Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 20 febbraio 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 42 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass, telefono 65065 6 7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) - Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) - Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) - Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) - Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

ANCORA CLIMA DI TENSIONE AL CENTRO DEL MEDITERRANEO

Confronto sulla Sirte fra aerei libici e Usa

Nell'intercettazione non si è sparato - Gheddafi ammonisce: se la Nimitz si avvicina è la guerra

WASHINGTON — La tensione non è ancora placata nell'area «calda» del Golfo della Sirte, malgrado i reiterati tentativi dell'amministrazione Reagan di sdrammatizzare i toni del contenzioso apertosi con Tripoli.

Filtrano, infatti, con il contagocce nuovi particolari sugli incidenti avvenuti nei giorno scorsi tra americani e libici e nulla autorizza a credere che tali «duelli» non possano ripetersi con prevedibili conseguenze per la situazione internazionale.

Ieri, ad esempio, si è appreso che due caccia libici «Mig-23» di fabbricazione sovietica hanno avvicinato, all'inizio di questa settimana, la portaerei statunitense «Nimitz» ma sono stati respinti dai caccia «F-14» decollati dalla nave.

L'incidente — secondo fonti del Pentagono — sarebbe avvenuto proprio nei pressi del Golfo della Sirte, dove nell'estate dell'81 due caccia libici furono abbattuti da «F-14 Tomcat».

Diversa la versione fornita dal regime di Tripoli, secondo il quale caccia libici hanno intercettato un «aereo straniero» costringendolo ad abbandonare lo spazio aereo reclamato da Gheddafi. L'incidente sarebbe avvenuto sulle acque territoriali libiche, circa ottanta chilometri dalla città di Bengasi.

Peraltro, il colonnello Gheddafi non ha perso tempo per avviare una veemente campagna propagandistica anti-americana e nel corso di due interviste rilasciate a reti televisive americane «Abc» e «Cbs» ha accusato Reagan di «terrorismo internazionale», affermando che se la portaerei «Nimitz» entrerà nella parte del Golfo della Sirte rivendicata dalla Libia come proprie acque territoriali «ciò significherà la guerra».

Gheddafi ha confermato che aerei libici si sono diretti verso la «Nimitz» in rotta nel Mediterraneo perché «dobbiamo assicurare una ricognizione nei pressi delle nostre acque per sorvegliare la direzione verso cui si muove la flotta Usa».

Il colonnello libico ha escluso che il suo regime è intenzionato ad invadere il Sudan, il Ciad e l'Egitto. «La Libia non ha alcuna intenzione di entrare in guerra con i suoi vicini», ha affermato Gheddafi.

Ma la reazione sdegnata del colonnello libico ha lasciato piuttosto perplessi gli osservatori politici americani, i quali sono propensi a credere che la pronta e ferma «risposta» americana, dopo gli avvertimenti egiziani sulle intenzioni di Tripoli, abbia indotto ad un brusco marcia indietro Gheddafi, al quale sarebbe mancato «in extremis» anche l'appoggio di Mosca.

Ma almeno, a parole, l'Urss, ieri si è schierata dalla parte di Gheddafi. Secondo la «Pravda» sono gli Stati Uniti a «far baccano attorno alla Libia» per distogliere l'attenzione mondiale «dai piani espansionistici di Washington tesi ad una ulteriore destabilizzazione della situazione in Medio Oriente».

Il quotidiano del Pcus giudica una «nuova pericolosa provocazione» la presenza della portaerei americana «Nimitz» al largo delle acque libiche e l'invio di quattro aerei di sorveglianza «Awcs» in Egitto. Per la «Pravda» si tratta di «azioni per intimorire gli stati arabi».

In questo clima di persistente tensione è da registrare anche una notizia diffusa ieri dalla marina Usa secondo cui «durante il dicembre 1982 aerei della marina statunitense sono stati intercettati da caccia "Forger" sovietici armati di missili aria-aria all'altezza del Mare d'Aarabia».



Il Sudan, una polveriera pacificata

KHARTOUM — Il presidente Jaafar Nimeri, l'uomo che ha restituito la pace al Sudan sconvolto da diciassette anni di guerra civile, si trova oggi a dover fronteggiare nuovi scoppi di violenza nelle regioni meridionali del Paese che minacciano di rendere vano il suo lungo e difficile impegno di pacificazione.

Il deterioramento della situazione nelle regioni del Sud, provocato dalle rinnovate tensioni tra la popolazione locale di colore e la classe dirigente di Khartoum, appaiono oggi un pericolo più reale della presunta minaccia di invasione libica.

Anche se finora nessuno parla di una ripresa della guerra civile, conclusa undici anni or sono con gli accordi firmati tra le parti in lotta ad Addis Abeba, numerose bande di uomini armati con fucili mitragliatori di fabbricazione sovietica «kalashnikov AK-47» hanno ripreso ad attaccare stazioni di polizia, guarnigioni militari e le carovane di mercanti provenienti dal nord.

Il trattato firmato nel marzo del 1972 nella capitale etiopica poneva fine a una guerra che aveva opposto gli africani del Sud prevalentemente di religione cristiana, agli arabi musulmani del Nord, provocando migliaia di morti e oltre un milione di profughi nei paesi vicini. L'accordo aveva unificato le tre province del Sud in una singola regione autonoma con una propria assemblea e un governo regionale. Di recente però sotto la forte spinta del vice presidente Lagu, ex capo militare dei ribelli del Sud, Nimeiri ha deciso di avviare una ulteriore decentralizzazione del potere nel Sud, allo scopo di dare maggior peso a quelle tribù minori che si sentono oppresse dal gruppo etnico dominante dei Dinka.

In una recente intervista il vice presidente Lagu ha accusato i principali esponenti dei Dinka, che detengono la maggioranza nel parlamento regionale, di minacciare la pace nel Paese cercando di imporre la loro egemonia sulle altre piccole tribù della regione.

«Nel passato ci siamo opposti alla dominazione del Nord, ma non lo abbiamo certo fatto per sostituire un'oppressione a un'altra. Nessuno di noi — ha precisato Lagu — accetterà mai una simile situazione. Occorre nuovamente dividere il Sud in tre province e concedere a ciascuna la necessaria autonomia».

La «decentralizzazione» del Sud non porterebbe a un nuovo dominio da parte del Nord, sostiene Lagu, ma «assicurerebbe finalmente a tutte le popolazioni africane la possibilità di sviluppare la propria cultura e i propri valori senza l'imposizione di regole da parte di nessuno».

Ma la vera posta in gioco, secondo alcuni diplomatici occidentali a Khartoum, è tutta economica, infatti la scoperta di ricchi giacimenti di petrolio nel Sud, da parte della compagnia americana «Chevron», appare destinata a suscitare nuovi interessi e «appetiti» su di una regione sinora economicamente depressa. E proprio l'oleodotto, del costo di circa 900 milioni di dollari, che gli americani stanno costruendo dalle zone di estrazione verso il Mar Rosso, è stato uno degli obiettivi privilegiati delle incursioni dei guerriglieri che hanno deciso di chiamarsi con il nome di «secondo movimento Anyany».

I ribelli sarebbero reclutati tra elementi del Sud ostili al governo centrale: tra essi vi sono ex guerriglieri che non sono stati assorbiti nell'esercito nazionale dopo la pacificazione, ex militari che negli anni Settanta hanno partecipato ai numerosi colpi di stato che hanno scosso il regime di Nimeri e elementi appartenenti a bande di criminali comuni.

Il movimento verrebbe rifornito di armi dall'Etiopia, paese che tradizionalmente ha usato la minaccia di un'insurrezione nel Sudan meridionale per premere sul governo di Khartoum al fine di far cessare ogni tipo di appoggio ai guerriglieri eritrei e all'opposizione etiopica.

David Ottaway
del «Washington Post»

AGITAZIONI DI CIMO E ANPO, RINUNCIA DELL'ANAAO

I medici si «spaccano» Sciopero sì, sciopero no

Mercoledì riprendono le trattative sulla grave vertenza

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mercoledì dovrebbero finire gli scioperi negli ospedali. Questo è l'orientamento espresso dai medici aderenti all'Anaao, l'organizzazione autonoma che raccoglie la maggior parte dei sanitari ospedalieri. Cimo e Anpo però, le altre due, non sono per il momento d'accordo e non vedono di buon occhio questo sganciamento dell'Anaao.

La novità nasce dal fatto che mercoledì riprendono al ministero della funzione pubblica le trattative tra la parte pubblica (governo, regioni e comuni) e i sondacati confederali e autonomi, per il contratto unico della sanità.

Il ministro della funzione pubblica Schietroma, dopo aver annunciato il giorno di ripresa delle trattative ha posto come condizione la conclusione contemporanea degli scioperi. Forse si è davvero arrivati alla tanto annunciata schiarita. Il ministro della sanità Altissimo stesso basa il suo ottimismo sul fatto che l'Anaao aveva già annunciato i giorni scorsi che avrebbe fatto coincidere la ripresa delle trattative con l'interruzione degli scioperi.

Diverso il discorso per la Cimo (l'associazione medici ospedalieri), che ha riunito per oggi il suo consiglio nazionale per fare il punto della situazione. Ha però annunciato che per quanto la riguarda gli scioperi continuano. Lo stesso vale per l'Anpo (associazione primari) che riunisce oggi la giunta a Padova. Entrambe comunque non hanno accolto molto festosamente l'annuncio dell'Anaao, e hanno anzi precisato che avrebbero preferito una decisione unitaria che li coinvolgesse.

Del resto, anche con la parziale schiarita rappresentata dalla tregua negli scioperi, la trattativa che sta per riprendere si presenta tutt'altro che rosea. Tranne i sindacati confederali, tutte le altre associazioni di categoria autonome hanno pesanti riserve ancora da avanzare sulla bozza di contratto unico della sanità.

C'è ad esempio la Cisas, il sindacato autonomo degli addetti ai servizi, che inizieranno lunedì uno sciopero di sei giorni. Accanto a loro c'è lo Snabi, sindacato biologi che non accetta l'ipotesi di scorporare il ruolo dei medici da quello degli altri operatori.

C'è un'altra categoria, che con le sue proteste rischia di paralizzare gli ospedali, e sono i fuochisti, cioè i conduttori dei generatori di vapore degli ospedali. Domani il loro sciopero generale parte dalla regione Lazio e da giovedì si estende in tutta Italia. O meglio si estenderebbe se non fossero raggiunti dalla precettazione dei prefetti, che sta per arrivare.

Per valutare le conseguenze di una loro eventuale astensione dal lavoro, basti pensare, che in tutti gli ospedali si interromperebbero il riscaldamento, l'acqua calda, e quindi le cucine, le sale operatorie e i laboratori.

M. Regina Perissinotto

È morto Mascherini



Padova — Grave lutto per la cultura triestina e nazionale. È morto a Padova lo scultore Marcello Mascherini. Aveva 77 anni e da alcuni mesi era ammalato. Servizi in terza e in quinta pagina

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Accordo sul gas algerino

Dopo Torino: un comitato di controllo sui locali

ROMA — 540 miliardi in tre anni: è questa la somma aggiuntiva al prezzo di mercato che lo Stato italiano verserà all'Algeria, attraverso la Snam, per concludere l'accordo per la fornitura di gas. Oggi stesso il ministro per il commercio estero Capria — a cui sono state date le ultime direttive — vola ad Algeri per la fase finale delle trattative. Ai primi di marzo si dovrebbe arrivare alla definitva firma del contratto per il gas algerino, e subito dopo, il governo italiano ha intenzione di riaprire il capitolo del gasdotto siberiano, per il quale da parte italiana potrebbe essere, fin dai prossimi giorni, sciolta la riserva circa le importazioni di forniture di gas sovietico.

Sono queste — insieme a un complesso di provvedimenti, tra cui spiccano le provvidenze per la ricostruzione di Ancona — le principali decisioni assunte ieri dal Consiglio dei ministri, a poche ore dall'approvazione da parte della Camera del tormentato decretone fiscale.

Della complessa manovra economica varata dal governo il decretone fiscale è per ora l'unico, tra i provvedimenti più significativi, ad avere buone probabilità di essere approvato in tempo utile, mentre è ormai data per scontata la caduta e la ripresentazione dei decreti sulla finanza locale, sui ticket sanitari, sulla previdenza e sui tagli di spesa.

Ieri però è stato il gas algerino a tenere banco. Nonostante qualche riserva dei liberali sull'entità del costo per l'Italia in un momento in cui il prezzo del petrolio è calante, il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge che autorizza il ministro del tesoro a mettere a disposizione della Snam 540 miliardi in tre anni che serviranno da conguaglio politico al prezzo del gas algerino.

A conti fatti, dunque, l'Italia pagherà il gas algerino 4,41 dollari per Mbtu contro i 4,01 dollari praticati correntemente sui mercati. Il governo — in particolare i ministri socialisti Capria e De Michelis — è comunque convinto che si tratti di un buon affare perché «il maggior prezzo riconosciuto agli algerini — come ha spiegato il ministro per il commercio estero — favorirà la riattivazione dell'interscambio tra i due paesi», tenendo conto che ci sono commesse bloccate per 2.500 miliardi che «potranno dare lavoro a molte imprese italiane, anche di piccola dimensione, sparse su tutto il territorio italiano». Inoltre la decisione per il gas algerino «accelera quella per il gasdotto siberiano».

Il Consiglio dei ministri ha, infine, stanziato 183 miliardi in due anni per Ancona per far fronte ai danni del movimento franoso; ha istituito un comitato (presieduto dal sottosegretario Orsini) che in due mesi dovrà verificare la validità delle norme di sicurezza e di protezione nei locali pubblici dopo la tragedia di Torino; ha stabilito di potenziare l'amministrazione delle dogane e delle imposte indirette; ha ridotto il canone di concessione che la Sip paga allo Stato (dal 4,50 allo 0,50 per cento per il 1982); ha fissato le tariffe d'esercizio per il Videotel e ha deciso l'emissione straordinaria di 4 milioni di francobolli per l'Anno Santo.

T. G.

IL MINISTRO MOJSSOV RICEVUTO DAL PAPA

Fra Jugoslavia e Vaticano si sono placate le frizioni

Unanime preoccupazione per le tensioni internazionali Nessun accenno del Pontefice alla situazione croata

ROMA — Jugoslavia e Santa Sede sono d'accordo sulla necessità di compiere sforzi in tutte le direzioni perché il processo di distensione venga rilanciato e si arrivi a negoziati concreti che arrestino la nuova corsa agli armamenti nucleari.

Per mezz'ora, ieri mattina, il ministro degli esteri jugoslavo Mojssov, accompagnato dal sottosegretario Svete, è stato ricevuto in udienza da Giovanni Paolo II e il tema principale dell'incontro ha riguardato la pace ed i rapporti Est-Ovest.

Entrambe le parti sono preoccupate per il deterioramento delle relazioni tra le superpotenze e sono ugualmente decise ad agire nell'ambito della propria sfera d'influenza (la comunità cattolica da un lato, i paesi neutrali e non allineati dall'altro) perché Stati Uniti ed Unione Sovietica raggiungano un accordo a Ginevra che riduca il livello degli armamenti nucleari lungo la frontiera che separa i blocchi in Europa.

Benché il Vaticano non sia uno stato come gli altri, la questione sta molto a cuore a Papa Woytjla, convinto che soltanto la distensione assicuri uno sviluppo della libertà religiosa anche nei paesi del Patto di Varsavia e al tempo stesso garantisca in ogni parte del mondo un ruolo più autonomo alle singole nazioni.

La relativa brevità del colloquio tra il Papa e il ministro Mojssov è stata considerata dagli osservatori come una conferma dei buoni rapporti che intercorrono tra la Santa Sede e la Jugoslavia, che resta il primo e unico paese dell'Europa orientale ad avere instaurato con il Vaticano relazioni diplomatiche ufficiali.

D'altra parte proprio venerdì scorso Giovanni Paolo II, ricevendo in visita «ad limina» un gruppo di vescovi jugoslavi, fra cui i preesuli di Fiume (Rijeka-Senj), Belgrado e Zagabria, ha parlato di «notizie incoraggianti che mi avete fornito circa molti aspetti della visita della Chiesa nelle vostre diocesi».

Nei mesi passati non erano mancati momenti di frizione fra l'episcopato jugoslavo e lo stato, soprattutto a causa delle polemiche sorte intorno alla figura del defunto cardinale Stepinac (la cui tomba, secondo alcune autorità, rischiava di servire da pretesto per revival di nazionalismo croato).

Il Papa non ha però fatto nessun accenno alla vicenda.

Mario Poli

NELLE PAGINE INTERNE

Mafia: hotel sequestrati a Roma e Milano

In seguito ai risultati delle inchieste condotte in varie città italiane su fatti di mafia e camorra, l'autorità giudiziaria di Milano ha posto sotto sequestro due prestigiosi alberghi: il «Majestic» di Roma, che si trova in via Veneto, di fronte all'«Excelsior», e il «Plaza» di Milano. Altre 40 comunicazioni giudiziarie sono state intanto emesse dallo «staff» di sostituti procuratori della Repubblica milanesi che conducono le indagini, mentre a Roma sono stati conclusi gli interrogatori delle persone arrestate negli ultimi giorni. Due di queste sono state scarcerate per mancanza di indizi. *A pagina 2*

«Lucciole» a Pordenone a convegno nazionale

Riflettori e flash al teatro «Verdi» di Pordenone, dove si è aperto ieri il primo convegno nazionale organizzato dalle «lucciole» sul tema «Prostituzione anni '80: marginalità o questione sociale?». Ma chi si aspettava del folclore, e il teatro era gremito, è rimasto deluso. Anche i politici, venuti a far vetrina (ma dal centro fino a destra non c'era nessuno) hanno mantenuto toni sommessi e garbati. Carla, una delle «lucciole» di Pordenone promotrici di quello che dovrà essere un dibattito nazionale, ha aperto i lavori illustrando le pecche della legge Merlin, che nel '58 abolì le «case chiuse», condannando però le prostitute all'isolamento. *A pagina 2*

I TRE ARRESTATI ASCOLTATI NELLA CASERMA DELLA FINANZA PER ALCUNE ORE

Sul caso Rizzoli primi interrogatori Avvisi giudiziari ad altri consiglieri

Alberto respinge le accuse - Tassan Din sostiene che parte del denaro è andato a collaboratori del gruppo - Per ora la difesa non chiede la libertà provvisoria

MILANO — Angelo Rizzoli, il fratello Alberto e Bruno Tassan Din hanno avuto in giornata il primo approccio in stato di detenzione con i giudici Dell'Osso e Fenizio, che gli hanno contestato la violazione di due articoli della legge fallimentare, in riferimento a un ammanco di 29 miliardi di lire nel bilancio del gruppo editoriale. Gli interrogatori sono stati aggiornati a lunedì dopo alcune ore di schermaglie tra accusa e difesa.

Il fatto più significativo dell'inchiesta nella giornata è però la notizia delle comunicazioni giudiziarie inviate agli amministratori e ai sindaci in carica della società tra il '76 e il '79. Per loro si ipotizza il reato di «concorso in parte di bancarotta e falso in bilancio continuato». Gli interessati, oltre naturalmente ai tre dirigenti già ammanettati, sarebbero Andrea Rizzoli, padre di Angelo, Umberto Ortolani, considerato il tesoriere della Loggia P2, Giuseppe Prisco, ex presidente dell'Ordine degli avvocati milanesi, Gennaro Zanfagna, Nino e Luigi Spadacini, Gilbert de Button, Walter Stiepel, Piovene Portogadi, Piero Trevese, Guido Vetusti, Gino Camillo Puliti, Bruno Panigadi, Angelo Sant'Andrea ed altri.

Ma torniamo alla caserma della guardia di finanza di via Fabio Filzi: Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din, che avevano passato la notte in luoghi tenuti segreti dagli inquirenti, vi sono giunti alle 8.

Il primo ad essere sentito è Alberto Rizzoli, assistito dall'avvocato Domenico Isolabella. L'imputato avrebbe smentito Tassan Din in relazione ai 5 miliardi e mezzo presi per uscire dalla società, precisando che il corrispettivo delle azioni gli fu versato dal fratello e non dalla società all'atto dell'uscita nel maggio '79.

I suoi difensori non hanno presentato alcuna istanza di libertà provvisoria. «È inutile avere fretta — dice l'avvocato Isolabella — diamo tempo ai giudici per riscontri, poi forse sarà anche il caso di chiedere la libertà per mancanza di indizi».

L'avvocato Pecorella, il difensore di Bruno Tassan Din, lamenta che in questa vicenda i giudici stanno agendo con troppa durezza. «Mi risulta sia la prima volta che in Italia si applica l'art. 236 della legge fallimentare per di più con l'emissione di ordine di cattura. Secondo me, non si può parlare di insolvenza, in quanto l'azienda è in amministrazione controllata e l'adesione a una procedura del genere lascia intendere che si possa arrivare a un risanamento. Semmai si potrebbe parlare di reati finanziari e di appropriazione indebita».

Pecorella ha inoltre ricordato che il direttore generale della Rizzoli, Giancarlo Mondovi, ha inviato al commissario giudiziale l'elenco dettagliato delle voci che spiegano l'ammanco di 29 miliardi. I giustificativi non sono stati ritenuti validi dai giudici. «E' chiaro che si tratta di denaro nero gestito al di fuori della contabilità ufficiale — ha aggiunto Pecorella — ma questo accade in molte società».

A chi sono andati questi soldi? Secondo la linea di difesa assunta da Tassan Din il denaro sarebbe servito per pagare i collaboratori del gruppo, giornalisti e scrittori.

I legali di Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din — a quanto si è appreso — avrebbero nel frattempo acquisito altra documentazione circa la mancata spiegazione nei libri societari dei 29 miliardi, risultato delle indagini richieste dal consiglio di amministrazione della Rizzoli nel novembre scorso.

Da parte della Guardia di finanza continua intanto la serie di verifiche da tempo in corso sugli ultimi cinque anni di attività della Rizzoli e di varie società controllate dalla capogruppo. Tali verifiche a opera della polizia tributaria — secondo indiscrezioni — potrebbero portare nei prossimi giorni a ulteriori complicazioni giudiziarie per la Rizzoli.

PER «FRANCE SOIR» SAREBBE UNA VENDETTA DEI SERVIZI SOVIETICI

La morte di un agente segreto francese connessa alla rete smascherata a Roma

Scoperti i luoghi in cui Negrino lasciava il materiale microfilmato per conto di Mosca

ROMA — Forse un nuovo colpo di scena nell'ambito del caso di spionaggio a favore di Mosca esploso con l'arresto di Azeglio Negrino e del funzionario dell'Aeroflot, Viktor Pronin. Secondo il quotidiano «France Soir» la morte di Bernhard Nut, un ufficiale del controspionaggio francese trovato martedì con un proiettile in testa in una zona montagnosa dell'entroterra nizzardo, sarebbe da mettere in relazione con l'arresto di Viktor Pronin.

Stando ad informazioni raccolte dal quotidiano francese, Bernhard Nut avrebbe svolto un ruolo preponderante nello smascherare la spia sovietica presa a Roma. Secondo il giornale inoltre Viktor Pronin sarebbe un colonnello del Kgb, il servizio segreto.

La polizia francese smentisce la notizia, affermando che Nut si sarebbe suicidato; i servizi segreti di Parigi mantengono il più stretto riserbo. La stampa francese comunque è assai scettica circa le tesi del suicidio: molti elementi portano ad escludere tale possibilità.

Intanto a Roma si è svolto un nuovo e forse ultimo interrogatorio di Azeglio Negrino, il procuratore legale della «Microlito» accusato di spionaggio. Le sue dichiarazioni sono state raccolte ieri pomeriggio, nel carcere di Regina Coeli, dal sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica che, dopo questo atto, dovrebbe completare l'istruttoria con le ultime formalità e quindi chiedere al presidente del tribunale il decreto di rinvio a giudizio dell'industriale genovese e del vice direttore dell'ufficio commerciale dell'«Aeroflot» Viktor Pronin.

Infatti, il segreto di Stato apposto alla documentazione sequestrata a Negrino costituisce un ostacolo invalicabile per il magistrato; salvo che il presidente del Consiglio, avvalendosi dei suoi poteri, non revochi tale segreto.

Un'eventualità, questa, che negli ambienti giudiziari viene ritenuta molto remota, data l'importanza strategico-militare dei cinquemila documenti microfilmati che Negrino si apprestava a consegnare a Pronin.

Secondo voci che circolano negli stessi ambienti di piazzale Clodio, altre persone potrebbero risultare coinvolte nella vicenda di spionaggio. Ma si tratterebbe per la maggior parte di cittadini stranieri, che godrebbero delle immunità previste per il personale dipendente di stati esteri che operano in Italia. Quindi non si tratterebbe di diplomatici, come affermato da qualcuno, ma di semplici impiegati di uffici commerciali.

Due di queste persone, che ebbero contatti con il procuratore della «Microlito», sono state identificate, ma ormai hanno lasciato l'Italia e contro di loro non è stato preso alcun provvedimento in quanto godono della immunità di cui s'è parlato.

Si tratta naturalmente di due sovietici.

Negrino comunque nega di aver mai incontrato di persona il vice direttore dell'ufficio commerciale dell'«Aeroflot». Egli afferma che tra lui e il russo doveva esserci un contatto indiretto e cioè, secondo gli accordi presi, il materiale microfilmato doveva essere depositato dall'industriale in determinati luoghi, che nel gergo degli «007» vengono chiamati «cassette della posta morte».

Possono essere cestini dei rifiuti di giardini pubblici, cassette dell'acqua di gabinetti, depositi di bagagli, insomma tutti posti che non danno troppo nell'occhio. Toccava poi a Pronin ritirare la documentazione, senza farsene accorgere.

Due di questi luoghi, uno a Roma e l'altro fuori città, sono stati individuati dagli inquirenti, grazie alle indicazioni fornite da Negrino.

SOCIALISTI E REPUBBLICANI AI FERRI CORTI

Il Pri attacca Fanfani In difesa replica Craxi

Visentini e La Malfa contestano le scelte economiche del governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Socialisti e repubblicani ai ferri corti per il giudizio sul governo: i primi lo difendono, i secondi lo attaccano duramente e ne chiedono le dimissioni. A guidare l'offensiva del Pri è il presidente del partito, Visentini che, spalleggiato da Giorgio La Malfa, ha chiuso ogni spazio alle mediazioni di Spadolini.

Così mentre Visentini contesta le scelte di politica economica del governo, La Malfa, in una intervista al Mondo, precisa che le trattative sul costo del lavoro sono state basate sull'ambiguità e sull'inganno e afferma che «il vero accordo è stato raggiunto contro la finanza pubblica». Per togliere benzina a uno dei motori dell'inflazione — ha aggiunto l'ex ministro del bilancio —, il costo del lavoro, si è alimentato l'altro motore, cioè il debito pubblico.

Visentini, per lanciare il suo attacco, fa invece diretto riferimento al discorso allarmato pronunciato da Fanfani nel corso del recente consiglio nazionale della Democrazia cristiana. In questa situazione di dissesto, sostiene Visentini, «ogni formula politica vale se e in quanto affronta e risolve i problemi del Paese» mentre ciò che sta avvenendo conferma che «formule politiche di schieramento non risolvono di per sé nessun problema».

Secondo il presidente del Pri è allora necessario seguire l'indirizzo indicato da Pertini nel corso della crisi dello scorso agosto (quella che si concluse con la nascita dello Spadolini bis), e cioè «l'indicazione di una svolta per la formazione di un governo unitario, senza vincoli di formule precostituite, capace di decidere e di operare».

Ma proprio su questo tasto batte la difesa di Craxi. «Il governo — ha sostenuto in un comizio a Pisa — mentre è sempre più aperta la dialettica fra le forze politiche, svolge la sua funzione di garanzia ed anche per il suo lavoro verrà un momento di bilancio e di verifica». Se però non ci saranno «nuove sorprese, impennate, provocazioni politiche, possiamo cominciare a guardare all'impegnativa scadenza elettorale amministrativa della tarda primavera».

Secondo il segretario del Psi, dunque, l'esecutivo «superando gli ostacoli parlamentari, ha rafforzato la sua posizione ed è in grado di affrontare meglio i problemi che incalzano». Tra questi la lotta all'inflazione, agendo sulle cause che la determinano, il riordinamento ed il risanamento della finanza pubblica.

Non va poi assolutamente sprecata — aggiunge Craxi che evidentemente la pensa in modo molto diverso da La Malfa — l'occasione fornita dagli «aspetti positivi dei recenti accordi sindacali che possono essere l'occasione per allargare il campo delle relazioni sociali e industriali».

Sul piano prettamente politico il segretario del Psi è tornato a polemizzare con la teoria della bipolarità che a suo avviso contiene una notevole dose di ambiguità. Si tratterebbe di una «supersemplificazione di comodo che risulta inaccettabile anche nelle versioni più aggiornate (l'ultimo intervento di De Mita, n.d.r.) che ne sono state fornite».

Tommaso Genisio

MENTRE CARBONI, INTERROGATO PER SEI ORE, ROMPE IL SILENZIO

100 miliardi per salvare Calvi Pellicani fa i nomi e le cifre

In un'esplosiva intervista tirati in ballo il Vaticano, il ministro Darida, Piccoli

MILANO — *Il memoriale Pellicani è diventato l'intervista Pellicani. Il segretario di Flavio Carboni, infatti, ha risposto alle domande rivoltegli da un giornalista dell'Espresso e nel prossimo numero in edicola del settimanale comparirà l'articolo. Intanto Carboni, nel carcere di Piacenza, per la prima volta ha cominciato a rispondere allo staff di magistrati milanesi che lo doveva interrogare. Dopo le sei ore di venerdì, una nuova audizione è prevista per mercoledì.*

Forse è giunto il momento di togliere a Flavio Carboni la definizione di «faccendiere sardo», che l'ha accompagnato sin qui. Le rivelazioni di Pellicani, infatti, unite alle scoperte fatte nelle ultime settimane dai giudici romani, gettano una nuova e ben più «importante» luce su quest'uomo. Secondo Pellicani Roberto Calvi, nel periodo in cui attendeva il processo d'appello per la questione Toro-Credito varesino, aveva stanziato la cifra di cento miliardi di lire per cavarsela senza danni. La torta era così ripartita: un quarto a Vilfredo Vitalone, responsabile per la parte giudiziaria, un quarto destinato alla campagna di stampa pro-Calvi da mettere in atto, un quarto alla banda-Carboni e l'ultimo quarto alla massoneria.

Assieme ai soliti personaggi già noti (Roich, Pisanu, l'intero clan Vitalone, Corona), Pellicani riporta in ballo anche il mondo vaticano. E stavolta, oltre a monsignor Hilary, fa esplicitamente il nome del cardinale Pietro Palazzini, come uno dei registi dell'intero affare.

Pietro Palazzini vuol dire Opus dei, come del resto, anche se a livello meno importante, voleva già dire Opus dei il nome di Hilary. Il coinvolgimento del porporato riporta alla mente le dichiarazioni rilasciate dalla moglie e dai figli di Roberto Calvi, in cui veniva direttamente tirata in ballo la «santa mafia» (la definizione che i critici danno all'Opus dei).

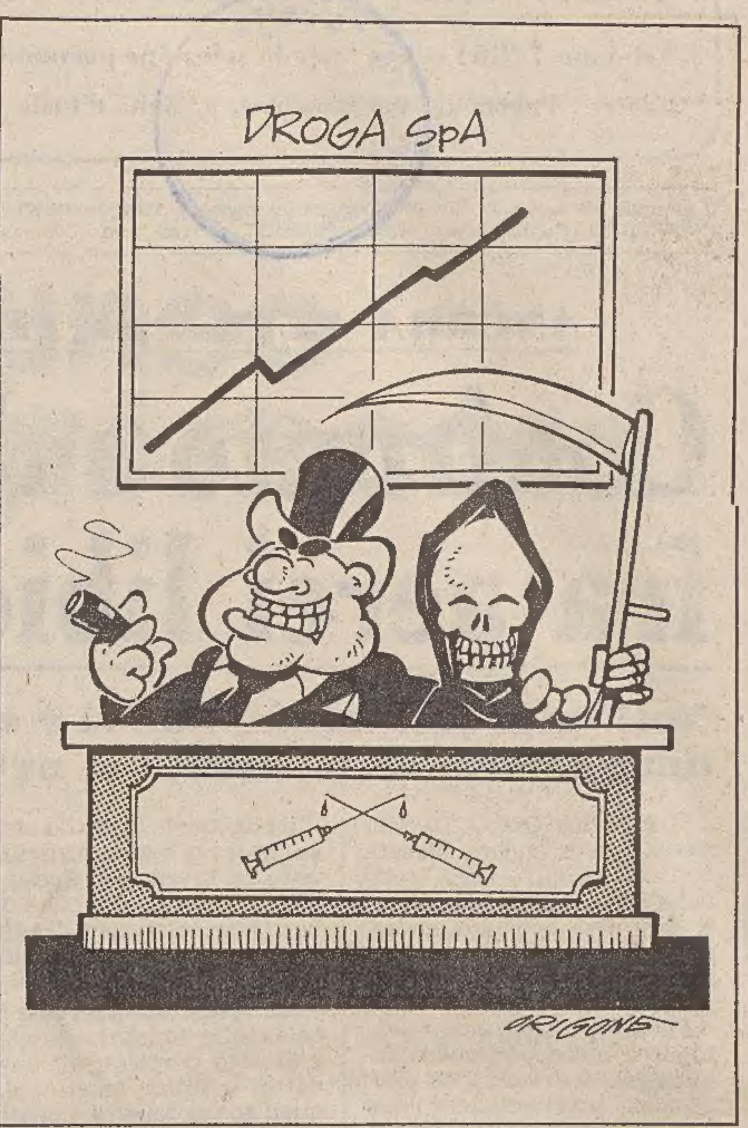
La famiglia Calvi, dopo l'intervista di Pellicani, non è così più la sola ad individuare nelle lotte di potere interne alle segrete stanze vaticane la vera ragione della traciga fine del banchiere. Ma la famiglia Calvi aveva parlato anche di una netta opposizione al progetto Opus dei (che si sarebbe dovuto accollare i debiti dello Ior, mettendo virtualmente le mani su buona parte della finanza vaticana), del segretario di stato Agostino Casaroli e del suo terminale nel mondo politico, che da tempo molti hanno individuato in Giulio Andreotti. Nella ripartizione delle cifre elargite da Calvi in cambio dell'impunità figura invece anche il clan Vitalone, notoriamente molto vicino all'ex presidente del Consiglio.

Pellicani tira in ballo altri due democristiani: Darida e Piccoli. Dal primo si è già preso una querela immediata (avanzata al settimanale e al responsabile delle dichiarazioni). Il ministro della giustizia viene accusato di aver ricevuto un miliardo da Carboni per interessarsi della posizione processuale di Calvi presso i magistrati romani. Secondo Pellicani, ma anche questo è stato seccamente smentito da Darida, il ministro, quand'era sindaco di Roma, intratteneva dei rapporti con Calvi.

L'ultima «bomba» sparata da Pellicani è diretta contro Flaminio Piccoli. Secondo il segretario di Carboni, Pisanu si stava dando da fare con l'ex-ministro del tesoro Andreatta per alleggerire la posizione di Calvi in modo da ottenere in cambio dal banchiere milanese la gestione di fatto e la ripartizione di quote e incarichi del «Corriere della Sera» in maniera gradita a Piccoli.

Di fronte all'esplodere del tornado-Pellicani è passato addirittura in secondo piano l'inizio dell'interrogatorio di Carboni. Ai giudici l'uomo d'affari sardo, le cui rivelazioni sono state giudicate, secondo alcune indiscrezioni, «attendibili», avrebbe spiegato la provenienza dei soldi depositati in Svizzera nel conto a suo nome (19 milioni di dollari) e a nome di Licio Gelli (95 milioni di dollari). Sono tutti miliardi provenienti dalle consociate estere, e segnatamente sudamericane, del Banco Ambrosiano.

B. B.



COMUNICATO DEL MEDICO PERSONALE

Umberto di Savoia ha superato la crisi

Accorrono i figli Vittorio Emanuele e Maria Gabriella

LONDRA — L'ex re Umberto di Savoia, ricoverato nella «London clinic», ha superato ieri notte una crisi renale e le sue condizioni sono apparse ieri «in via di miglioramento». Un comunicato diramato a Londra dal medico personale di Umberto di Savoia, il prof. Miescher, parla di una «piccola infezione seguita da una leggera insufficienza renale».

Ecco il testo del comunicato: «Sua maestà il re Umberto ha avuto una piccola infezione seguita da una leggera insufficienza renale. Attualmente il suo stato di salute è in via di miglioramento. E' stato felice di ricevere la visita di sua altezza reale, il principe Vittorio, e della principessa Maria Gabriella e ha bevuto un bicchiere di champagne per l'occasione con loro.

Infatti, nelle ultime ore sono accorsi a Londra i figli Vittorio Emanuele e Maria Gabriella e anche il duca Amedeo d'Aosta. Il principe Vittorio Emanuele e la sorella principessa Maria Gabriella si sono recati in mattinata alla «London clinic» per visitare il padre. Al termine dell'incontro, durato due ore e mezzo, la principessa Maria Gabriella è apparsa distesa e sorridente.

Uscendo dalla clinica la principessa ha dichiarato che le condizioni del padre sono da considerarsi «abbastanza buone». Sulla malattia di Umberto di Savoia si possono fare solo ipotesi.

Presa la banda della mazza

BRINDISI — Quattro presunti rapinatori di banche sono stati arrestati e due vengono ricercati su mandato di cattura dell'ufficio istruzione del tribunale di Bari al termine di indagini compiute dalla squadra mobile di Brindisi su una banda di malfattori che ha la caratteristica di fracassare con una mazza ferrata porte a vetri e vetrine di banche e gioiellerie nelle province di Brindisi, Bari Lecce e Taranto.

Gli arrestati sono Angelo Faggiano, di 25 anni di Ostuni (Brindisi), Mario Carrone, di Brindisi, Giuseppe Russo, di Grottaglie (Taranto) e Aldo Ancora, di Carosino (Taranto), questi ultimi tre tutti di 28 anni.

Altri due pregiudicati di Brindisi, dei quali gli investigatori non hanno reso noti i nomi, sono latitanti. Per il momento i sei sono accusati di aver svaligiato quasi contemporaneamente due agenzie bancarie, poste l'una di fronte all'altra, ad Alberobello.

PROVVEDIMENTI IN SEGUITO AD ACCERTAMENTI IN VARIE CITTÀ ITALIANE

Inchiesta su mafia e camorra: sequestrati due grandi alberghi

Sono il «Majestic» di Roma (via Veneto) e il «Plaza» di Milano

ROMA — Le inchieste condotte nelle varie città italiane su mafia e camorra continuano ad intrecciarsi. Ieri la magistratura di Milano ha ordinato il sequestro di un noto albergo romano, il «Majestic», in via Veneto. L'hotel è di proprietà di una società della quale fanno parte l'industriale Luigi Monti e il socio Antonio Virgilio, coinvolti nella «tranche» milanese dell'indagine sulla criminalità organizzata.

Man mano che gli accertamenti progrediscono, continuano ad aumentare i provvedimenti adottati dall'autorità giudiziaria. A Milano, ad esempio, lo «staff» di sostituti procuratori che conducono le indagini hanno firmato altre quaranta comunicazioni giudiziarie, che vanno ad aggiungersi a quelle notificate nei giorni scorsi e ai 32 ordini di cattura già eseguiti.

La notizia del sequestro del «Majestic» ha suscitato a Roma notevole scalpore. Infatti, si tratta di uno degli alberghi più lussuosi della capitale, proprio di fronte all'«Excelsior». Sembra che il provvedimento sia stato preso dai magistrati milanesi in seguito alle dichiarazioni rese nel corso degli interrogatori dallo stesso Monti, dichiarazioni di cui peraltro non si conosce per il momento il contenuto.

Anche a Milano un altro albergo ha seguito la stessa sorte del «Majestic»; si tratta del «Plaza», di proprietà di Virgilio. In questo albergo, secondo i risultati delle indagini, avrebbe alloggiato in più di un'occasione Ugo Martello, indicato come persona legata ad ambienti mafiosi e ricercato per rapina e tentativo di omicidio.

Gli ordini di sequestro, naturalmente, non hanno avuto la conseguenza di svuotare gli alberghi di clienti e personale. Il provvedimento non blocca l'attività dei due hotel, ma essa è sottoposta al controllo di un custode giudiziario.

Frattanto a Roma i cinque sostituti procuratori che conducono le indagini sui risvolti romani della vicenda hanno concluso gli interrogatori delle persone finite in carcere. Due di loro, al termine della deposizione, sono state scarcerate per mancanza di indizi. Si tratta di Carmela e Giuseppina Barbarossa (23 e 22 anni), figlie di Muzio e Lucia Giacobbe, titolari dell'«Oriental shop», una bottega di articoli orientali di via Principe Amedeo. Anche la loro madre è stata arrestata, mentre il padre è riuscito a sfuggire all'ordine di cattura, rendendosi latitante. Uno zio delle ragazze, Salvatore Barbarossa, è stato invece catturato a Napoli.

Il negozio, comunque, è ancora sotto sequestro, insieme con gli altri esercizi (autosaloni, gioiellerie, magazzini, ecc.) intestati a presunti camorristi o mafiosi.

Sergio Geraldini

Rognoni: «Isolare camorristi e mafiosi»

SANREMO — Il ministro degli interni, Rognoni, intervenendo a Sanremo alla riunione del consiglio nazionale funzionari dell'amministrazione civile dell'interno (Anfaci), ha sottolineato che «le operazioni contro la mafia e la camorra che simultaneamente sono state condotte, i giorni scorsi, in tutta Italia, e che si sono concluse con una serie imponente di arresti, non sono il frutto di fortunate circostanze, ma di una strategia che parte da lontano».

Rognoni ha sottolineato l'efficacia della collaborazione tra le polizie di vari paesi e della legge antimafia, definiti elementi determinanti per raggiungere cervelli, organizzatori e mandanti.

Il ministro dell'interno ha quindi affermato che «le indagini di carattere fiscale, patrimoniale e finanziario, costituiscono oggi certamente altrettanti strumenti importanti e decisivi che consentono di penetrare nei meccanismi mafiosi di accumulazione del denaro e del suo riciclaggio in impieghi e imprese apparentemente lecite».

«La strada da percorrere — ha aggiunto — è dunque questa, perché è la strada buona. Come tutti i percorsi difficili essa richiede coraggio e sagacia negli operatori di polizia e nella magistratura, attrezzature aggiornate e sofisticate, intelligente e forte coordinamento così a livello nazionale come a livello internazionale».

«Anche l'aiuto della gente — ha proseguito — è di straordinaria importanza, perché la mafia e la camorra devono sentirsi braccate alla base, nei loro più articolati e diffusi insediamenti territoriali».

«Il rifiuto della gente deve essere totale. Certo, questo rifiuto lo si coltiva e lo si alimenta con una volontà politica di lotta e una pratica di costume che non devono conoscere tregua e cedimento».

«Ognuno — ha aggiunto Rognoni — deve fare la sua parte, sapendo che la lotta è dura, che il fronte presenta vari e differenziati versanti ciascuno dei quali deve essere presidiato con un grande sforzo di solidarietà e di unità nazionale».

«La critica della stampa e quella che vicendevolmente le forze politiche e sociali e della cultura possono e devono fare, si accompagna e si accompagnerà certamente a questo grande sforzo collettivo».

Rognoni ha anche ricordato il contributo del prefetto Dalla Chiesa nella lotta alla mafia. Durante la commemorazione il ministro ha consegnato ai familiari di Dalla Chiesa una medaglia alla memoria.

«Questa è dunque — ha detto a tale proposito il ministro — la strada che noi intendiamo seguire e sulla quale le istituzioni dello stato sono impegnate a fondo senza risparmio: è bene ribadirlo, anche in questa occasione, anzi soprattutto in questa occasione nella quale il ricordo del prefetto Dalla Chiesa è un richiamo alla autenticità e alla verità dei nostri comportamenti».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	34	18	63	22	47
CAGLIARI	80	46	58	19	70
FIRENZE	75	80	21	42	15
GENOVA	53	74	11	10	70
MILANO	38	16	45	27	36
NAPOLI	57	9	53	58	82
PALERMO	79	4	71	69	84
ROMA	11	3	73	41	8
TORINO	57	26	63	30	48
VENEZIA	87	49	58	16	63

Colonna Enalotto:
X 2 2 X X X 2 1 X 2 1 1

Il Coni servizio Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 8 del 19 febbraio 1983. Il montepremi è stato di 704 milioni 703.257 lire; ai punti 12 spettano 21 milioni 683 mila lire; ai punti 11 915.100 lire; ai punti 10 70.300 lire.

Nella zona sono stati realizzati: un dodici, 16 undici e 215 dieci. A Trieste 3 undici e 37 dieci; a Gorizia un undici e 16 dieci; a Udine 4 undici e 32 dieci; a Pordenone 8 dieci.

DA 30 A OTTO E SETTE ANNI DI CARCERE

Pene ultraridotte a Cagliari per Savasta ed Emilia Libera

CAGLIARI — Condannati in primo grado il 28 gennaio dell'anno scorso (lo stesso giorno della loro cattura a Padova) a 30 anni di reclusione per la sparatoria con agenti di polizia davanti dalla stazione ferroviaria di Cagliari, Antonio Savasta ed Emilia Libera hanno visto le loro condanne ridotte rispettivamente a otto anni e a sette anni e tre mesi di reclusione dai giudici della Corte d'assise d'appello del capoluogo isolano.

Ai due pentiti, accusati di attentato alla vita degli agenti, porto e detenzione d'armi da guerra e altri reati minori, i giudici hanno applicato tutti i benefici previsti dalla legge per gli imputati che collaborano con la magistratura.

La sentenza, emessa dopo quasi cinque ore di camera di consiglio, ha visto la riduzione della pena inflitta a cinque dei 15 imputati (tutti giudicati a piede libero) accusati di aver favorito la fuga di Savasta e Libera. I giudici hanno anche assolto con formula piena una studentessa nuorese, Antonella Pinna, e Antonello Concas (quest'ultimo assolto in primo grado con formula dubitativa). Per gli altri otto imputati, tra i quali anche Carlo Cioglia e Rinaldo Steri (ritenuti dagli inquirenti i principali organizzatori della fuga), è stata confermata la sentenza di primo grado.

La forte riduzione della pena per Savasta e Libera era ampiamente prevista, mentre la conferma dei cinque anni di reclusione per Cioglia e Steri, dopo quanto avevano raccontato in aula i due «pentiti» ha destato qualche sorpresa. Per i due terroristi romani il sostituto procuratore generale Marcello Marchi aveva chiesto una condanna rispettivamente a nove e otto anni, mentre per i due sardi aveva sollecitato un aumento della pena a otto anni per Steri e sette anni e sei mesi per Cioglia.

Il 15 febbraio del 1980 Antonio Savasta ed Emilia Libera, in Sardegna per organizzare la «colonna sarda» delle Br, furono intercettati da una pattuglia della squadra mobile. Per fuggire i due terroristi aprirono il fuoco contro gli agenti e riuscirono a far perdere le tracce nelle viuzze del centro storico di Cagliari.

Savasta e Libera, dopo oltre un mese trascorso in varie località della costa vicino a Cagliari, riuscirono a lasciare l'isola imbarcandosi per Genova a Porto Torres, che raggiunsero nascosti in un camion carico di colombe pasquali. Per aiutare i due terroristi in difficoltà arrivarono nell'isola anche Maurizio Jannelli e Natalia Ligas, ma il ruolo principale nei primi giorni dopo la sparatoria fu svolto — secondo gli inquirenti — da Cioglia e Steri. Dopo l'arresto di questi ultimi, la Digos riuscì a risalire a tutti i presunti complici.

Durante il processo Emilia Libera aveva lanciato un appello ai brigatisti ancora in libertà invitandoli ad abbandonare la lotta armata, mentre Savasta aveva denunciato il pericolo che le associazioni di lotta armata riescano ad inserirsi nei nuovi movimenti che stanno sorgendo in Italia.

Era pronto a sparare il br preso a Lambrate

MILANO — È stata confermata anche dalla Digos la cattura (della quale abbiamo dato notizia ieri) in una strada nella zona di Lambrate di Roberto Trombin, l'ex operaio e sindacalista dell'Alfa Romeo, latitante da un anno, considerato il capo della «Brigata Alfa Romeo» in seno alla «colonna Walter Alasia» delle «Brigate Rosse».

Si è appreso intanto che al momento dell'arresto, a opera degli agenti della Digos della questura milanese, Trombin si è messo a gridare e a divincolarsi, cercando di attirare l'attenzione della gente su di sé, fingendo un'aggressione ai suoi danni.

Perquisito, è stato trovato in possesso di una «Smith Wesson» calibro 38 special risultata rubata a un collezionista milanese. La rivoltella aveva sei colpi nel tamburo. Altri proiettili erano in una cartuccera che Trombin portava alla cintura, sotto la camicia. Il presunto terrorista aveva in tasca anche un sacchetto di plastica con altri 30 colpi.

Gli sono stati trovati addosso due documenti d'identità, uno in regola intestato a lui, e uno risultato rubato.

IL PM AL PROCESSO DI GENOVA CONTRO LE BR

«Nessuna attenuante ai killer di Rossa»

GENOVA — E' stata la volta della pubblica accusa, ieri al processo davanti alla Corte d'assise di Genova per i sei omicidi compiuti dall'organizzazione terroristica nel capoluogo ligure tra il giugno 1978 e il gennaio 1980. Il pubblico ministero dottor Pio Macchiavello ha cominciato la sua requisitoria, che proseguirà e concluderà nell'udienza di lunedì con le richieste di pena per i ventuno imputati.

Il dottor Macchiavello, nella parte svolta ieri, ha esaminato uno per uno, descrivendone le modalità, i sei delitti: dall'assassinio del commissario capo di P.S. Antonio Esposito, già capo dell'antiterrorismo a Genova, a quello del sindacalista Guido Rossa, a quello dei carabinieri Vittorio Battaglini, Mario Tosa, Emanuele Tuttobene e Antonino Casu, al tentativo di omicidio del colonnello dell'esercito Luigi Ramundo.

La ricostruzione degli omicidi è stata resa possibile dalle dichiarazioni, fatte dopo il loro arresto, di alcuni brigatisti della «colonna» che, oltre ad ammettere le loro responsabilità in ordine a fatti minori, consentirono con il loro «pentimento» di fare piena luce sui più gravi fatti di sangue.

In particolare il dottor Macchiavello si è soffermato sull'omicidio di Guido Rossa, a proposito del quale, anche da parte dei «pentiti» Peci e Savasta, si è sostenuto che l'intendimento delle «Br» era quello di gambizzarlo, non di ucciderlo.

Fu Riccardo Dura — questa la tesi dei «pentiti» — che, dopo che Rossa era già stato ferito da Gagliardo, sparò a sua volta i colpi che dovevano risultare mortali, contravvenendo così alla direttiva del comitato esecutivo delle «Br» che riteneva un errore politico l'uccisione di un sindacalista iscritto al partito comunista, per cui Rossa, che aveva scoperto Francesco Berardi quale «postino delle Br» all'interno dell'Italsider e lo aveva fatto condannare con la sua testimonianza, doveva soltanto essere ferito.

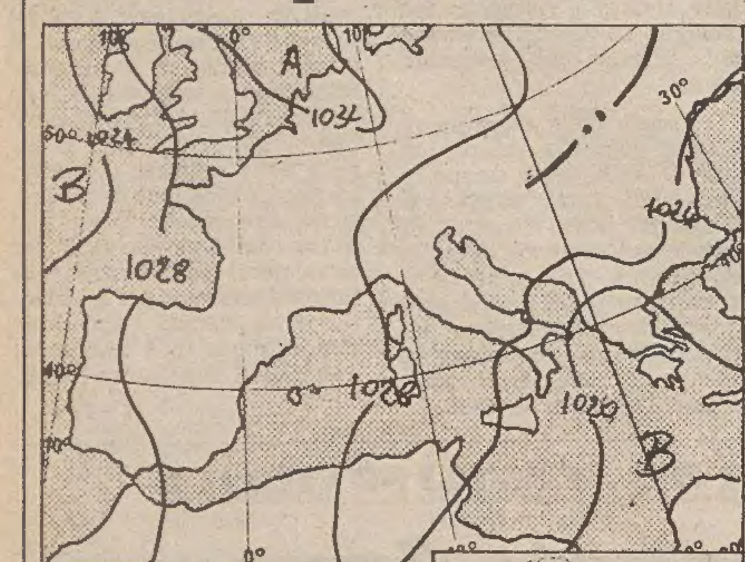
A questo proposito, il P.M. ha escluso che possa essere applicata l'attenuante prevista dall'art. 116 del codice penale, ma che invece si deve se mai parlare di dolo eventuale.

In precedenza l'avv. Franco Parma, patrono di parte civile per la vedova di Guido Rossa, si era soffermato sulle modalità con le quali venne previsto il delitto, dibattuto e organizzato nell'ambito dei vertici nazionali e locali delle «Br», ed ha sostenuto la piena responsabilità per gli esecutori materiali in ordine all'omicidio volontario.

Quanto agli imputati che dell'assassinio devono rispondere a titolo di concorso morale, ha sostenuto che la previsione del fatto implicava l'accettazione del rischio e della probabilità di uccidere, per cui ci si trova di fronte al dolo eventuale, con concorso pieno nell'omicidio volontario.

«La gravità eccezionale di questo fatto — ha concluso il legale — consiste nell'aver voluto colpire in Guido Rossa il cittadino responsabile, l'uomo che ha avvertito l'esigenza di una rivolta al terrorismo in nome della logica e dell'umanità. In questo delitto, qualsiasi falso alibi morale o pseudoideologico viene meno». Da qui la richiesta di una «giusta condanna». Il processo proseguirà domani.

Il tempo che farà



Situazione: una vasta area di alta pressione con massimo sul Mare del Nord estende la sua influenza al Mediterraneo centrale. Le condizioni di instabilità ancora riscontrabili sull'Italia meridionale si attenuano ulteriormente. Una nuova perturbazione proveniente da Nord attraverserà l'Italia nella giornata di lunedì.

Tempo previsto: sulle estreme regioni meridionali condizioni di variabilità con possibilità di qualche precipitazione residua e tendenza ad ulteriore miglioramento. Su tutte le altre regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. In serata aumento della nuvolosità sul settore Nord-orientale con possibilità di nevicate sulle Alpi.

Temperatura: in lieve aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 0, 4; Bolzano -8, 9; Verona -4, 8; Venezia -4, 9; Milano -4, 7; Torino -6, 7; Genova 2, 10; Bologna -4, 7; Firenze -1, 8; Pisa 0, 9; Ancona -1, 7; Perugia -2, 2; Pescara 1, 7; L'Aquila 4, 4; Roma 1, 10; Roma Fiumicino -1, 11; Campobasso -5, 2; Bari 4, 7; Napoli 1, 8; Potenza n.p., -1; S.M. Leuca 1, 5; Reggio Calabria 5, 9; Messina 6, 10; Palermo 8, 10; Catania 2, 15; Alghero 2, 9; Cagliari 2, 12.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. -5, 3; Atene neve 1, 3; Bangkok s. 25, 32; Beirut p. 5, 10; Belgrado neve -8, -4; Berlino n. -4, 0; Bruxelles s. -3, 3; Copenaghen n. -1, 3; Ginevra n. -3, -1; Helsinki s. -2, 3; Hongkong n. 14, 32; Honolulu s. 17, 27; Londra n. 0, 6; Los Angeles s. 12, 26; Madrid n. -6, 10; Montreal p. -2, 4; Mosca s. -12, -7; Nassau s. 19, 28; Nuova Delhi s. 12, 22; New York s. 3, 6; Oslo s. 0, -7; Parigi s. -3, 5; Pechino s. -12, 1; Perth s. 20, 35; Rio de Janeiro s. 22, 40; Stoccolma s. -9, 3; Sydney n. 20, 24; Tokio n. 4, 10; Vienna s. -6, -3.

DAL CONVEGNO DELLE PROSTITUTE A PORDENONE L'ATTACCO ALLA LEGGE MERLIN

Chiuse le «case», rimane l'isolamento

PORDENONE — *Il giallo dei cartelli che schedavano le prostitute ai tempi delle «case chiuse», è tornato a dominare anche in questo primo convegno nazionale da loro organizzato. Ma questa volta è il giallo provocatorio delle mimose, dell'8 marzo delle donne, quello con cui le «lucciole» di Pordenone hanno voluto aprire un dibattito nazionale sulla prostituzione anni '80: «marginalità o questione sociale?».*

Tre mazzi di mimose sul tavolo della presidenza, e con loro, a dare il via al convegno, c'erano i «laici» che sostengono il comitato fondato l'ottobre scorso per i diritti civili delle prostitute. Di fronte al tavolo della presidenza tanto, tanto pubblico. Non solo giornalisti, flash e riflettori che acciecavano la sala del Teatro Verdi, nemmeno solo politici, venuti a far vetrina o come spettatori.

Insieme a Carla, Pia, Francesca, le tre lucciole di Pordenone che hanno dato il via al movimento italiano, alle altre di Milano, Genova, Firenze che ora seguono la loro scia, alle inglesi Mina, Jo, Anne, venute a portar solidarietà, c'erano anche tanti ragazzini, presidi di scuola, assistenti sociali, coppie di fidanzatini che sono stati ad ascoltare abbracciati.

Una folla attenta, che ha riempito platea e galleria, che ha seguito interessata questo convegno «gentile», dove anche i politici sono riusciti a tenersi su toni bassi, familiari, garbati. Un'atmosfera priva di qualsiasi cedimento folcloristico.

Carla, accusata di volersi promuovere deputata, ha chiarito fin dagli inizi gli scopi del comitato: «Il termine stesso comitato indica un'organizzazione che ha precisi limiti temporali, che può essere sciolta quando il problema impostato è avviato a soluzione.

«Il problema da risolvere — ha detto — è quello del diritto alla normalità. In Italia la prostituzione non è vietata come nella maggior parte degli stati Usa o come nei paesi dell'Est. Ma i meccanismi della legge Merlin, che nel '58 ha voluto liberalizzarla, hanno fatto anche sì che le prostitute restassero comunque emarginate. Alle "case chiuse", che sono state abolite, si è sostituita la grande casa chiusa che è quella dell'isolamento in cui sono costrette a vivere. Le prostitute non possono coabitare con nessuno, perché sia l'amica o il compagno o il marito che vivono con loro possono venire perseguiti per favoreggiamento o sfruttamento. Non possono esercitare, né a casa né fuori, perché perseguibili per adescamento. Chi le "tollera" nei bar o negli alberghi, anche senza fini di lucro, viene penalizzato. Sono di fatto equiparate a delinquenti abituali, quando i figli vengono loro sottratti dal Tribunale perché "indegne di educarli".

«La nostra condizione — ha detto Carla — è la solitudine, il rapporto coi "regolari" non c'è mai. Da questo nasce per alcune di noi anche il rapporto con il mondo della delinquenza. Uno uomo considerato normale, che ha un'attività, che lavora, difficilmente si lega a noi per i rischi cui si espone, primo fra tutti i reati di favoreggiamento».

La revisione della legge Merlin, soprattutto negli articoli riguardanti l'adescamento, lo sfruttamento ed il favoreggiamento, diventa dunque l'obiettivo delle lucciole e di chi le sostiene. Nel corso della mattinata oggi sarà questo il tema principalmente dibattuto. Ma fra le forze politiche, c'è già chi ha studiato delle modifiche. Il Psi, per esempio, che è intervenuto al convegno con un nutrito gruppetto, tra cui l'assessore regionale all'industria De Carli, l'on. Elena Marinucci e il ministro Loris Fortuna.

«Ma sono qui come deputato, per carità lasciamo da parte i ministeri», ha tenuto a precisare il ministro alla protezione civile durante il suo intervento. Forse per non creare imbarazzi agli alleati di governo, visto che dal centro in poi non era presente nessuno, e la Dc ha detto di non essere pronta.

Una proposta di legge di revisione della «Merlin», è già stata preparata dal gruppo radicale. Mauro Mellini ed Emma Bonino, intervenuti a Pordenone, l'hanno presentata a dicembre. Anche il Pci sostiene le modifiche legislative proposte delle prostitute, come ha testimoniato il deputato Rosanna Branciforti: «Ma non ci stiamo su un punto, non ci stiamo se nel dibattito il diritto civile è scambiato come diritto a vendere una parte di sé».

«Autoaffermarsi come persona non può imporre la donna come valore d'uso», ha concluso la deputata. Condividono queste posizioni anche le femministe che poi si sono espresse al convegno. D'altra parte, è stato riconosciuto unanimemente, questo primo convegno dev'essere una provocazione «per far discutere, per crescere».

«Perché il giorno è molto importante — ha detto Emma Bonino — ma sono importanti anche le notti». Siamo 60 milioni in questo paese «Per questi 60 se politica è la fabbrica, politica è anche la camera da letto».

Itti Drioli

IL PICCOLO
fondato nel 1881

LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

LA DOLOROSA SCOMPARSA DI UN GRANDE SCULTORE CHE HA RESO ADULTA LA SUA CITTÀ

Mascherini, il sole e l'angoscia

Dalla mediterraneità e dal naturalismo sensuale degli anni Trenta alle sofferte asperità degli anni Sessanta: un itinerario percorso di slancio, da un artista autodidatta per vocazione e per eccesso di frettolosa genialità e voracità intellettuale



«Deve essere libero dalla contingenza: questa è l'agonia di tutti noi ed egli deve viverla con dignità e gli auguro che la sopporti bene»: così disse Biagio Marin a Marcello Mascherini, tanti anni fa, al termine di un discorso celebrativo. Ma, adesso che la notizia della morte di Mascherini ci ha folgorato, siamo rimasti noi prigionieri del contingente e opponiamo a ciò con disperazione una certezza ormai storica: la nostra città, Trieste, è diventata adulta in virtù di Mascherini.

Mai prima aveva avuto il coraggio di confrontarsi in aperta battaglia, al più alto livello della qualità artistica, e nella dubbiosa scelta di campo che è propria della cultura moderna, cultura in crisi e per la crisi, con tutto il mondo. Prima l'arte triestina era stata conforto, ornamento, esplicazione materiale delle funzioni civili. Con Mascherini l'arte è il doppio della vita individuale (soltanto uno scultore avrebbe potuto operare il prodigio) che accetta lo scontro/incontro con la vita altrui, dapprima all'interno della civiltà nazionale italiana, dipoi nel dibattito internazionale fra i maggiori scultori.

Carattere e destino coincidono. L'origine friulana, la fanciullezza triestina (dai quattro anni d'età), il primo approccio col modellare nella bottega d'un figurinaio abruzzese (a dieci anni d'età, profuga la famiglia in quella terra), avrà dalla chiarezza «quattrocentesca» di Alfonso Canciani, suo maestro alle Industriali di Trieste, la matrice formale atta ad equilibrare le opposte spinte fra il cosmopolitismo triestino e la non mediata classicità italiana.

Autodidatta per vocazione, per eccesso di frettolosa genialità materializzatrice (come dev'essere lo scultore) e di frettolosa voracità intellettuale (sotto la spinta dell'insaziabile curiosità, temperata soltanto dall'ironia) sarà di volta in volta neoclassico, wildtiano, mestroviciano, mailloliano, martiniano. Ogni volta con eccesso di trasporto, sia per l'incapacità di mediare, sia ed ancor di più per quella innata bravura della mano, delle dita, del pollice, che egli poi si troverà a dover frenare (lo diceva assai spesso) onde evitare risultati di edonismo virtuosistico.

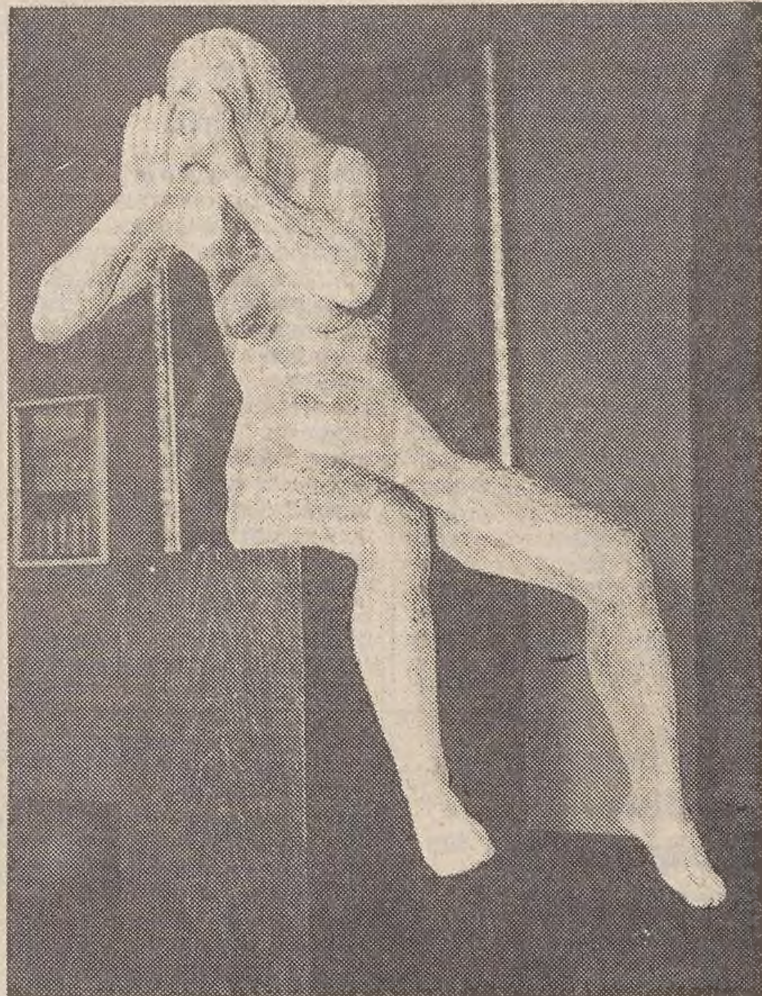
Il grande approdo, in qualche modo definitivo, verrà nel 1934 con «Estate», la nuda bagnante che ancor inturgidita dall'acqua, seduta sulla riva, si volge subitanea a chiamare con un grido l'ignoto compagno di piacere. È il naturalismo sensuale di Mascherini. È la vittoria nella battaglia che attraversa l'intellettualismo e lo sconfigge dal di dentro, con la forza della carne. Dolorosa a pensarsi, questa mediterraneità solare di Mascherini, della Trieste di allora. Eppure la vittoria di allora, che fu soprattutto vittoria sul freddo e perbenistico naturalismo ottocentesco, potrebbe ripetersi ancora.

Nell'anno successivo Mascherini si afferma anche come uomo di cultura. Alla Stazione Marittima, Ernesto Nathan Rogers progetta l'allestimento razionalistico della Mostra del Mare e al centro della sala principale colloca «Il timoniere» di Mascherini: era una sintesi propriamente italiana, fra l'eredità funzionalista del Bauhaus e l'eloquenza latina, che attende ancor oggi chi sappia trarne profitto.

Teso ad afferrare i movimenti della contemporaneità, Mascherini fu peraltro assai più efficace nello scavare radici profonde. Amava la scultura etrusca e i suoi stupendi ritratti di bimbi e di amici (Tonci Fantoni, 1932; Virgilio Giotti, 1940; Giani Stuparich, 1944) dicono quanto egli abbia capito di quella l'indicibile arcano, scevro com'era da ogni manierismo arcaicizzante.

Nel dopoguerra Mascherini è già famoso in tutto il mondo. È il primo artista nella storia millenaria di Trieste ad essersi affermato vivente in tutto il mondo. Forse Mascherini allora non se n'era reso pienamente conto. O, almeno, non sembrava che così fosse a chi lo vedeva lavorare nello studio. Diceva che aveva sempre bisogno di avere qualcuno vicino. Preferiva un bambino o una bambina, i nipotini friulani. Alle eventuali critiche, replicava che non lì, in quel particolare, era l'errore, ma chissà dove, forse nell'opera intera.

Da quel periodo Mascherini separò nettamente i due ruoli: lo scultore e il protagonista della vita culturale triestina. In questo secondo settore il suo peso fu determinante. Deciso e rude nelle scelte, accentratore, si diede il compito di costruire più che di ricostruire. Improntò l'attività del Sindacato artisti, del Circolo della cultura e delle arti, del Teatro stabile, della Cantina. Aperse canali di comunicazione che nessuno avrebbe osato pensare praticabili.





Fu per molti anni, e continuativamente dal 1953 al 1975, membro del Curatorio del Civico Museo Revoltella, e per un periodo anche presidente. (Chi scrive fu invitato da Mascherini e incoraggiato poi nella direzione). Era coraggioso e tenace. Basti un esempio: si deve a Mascherini, solo contro tutti, se c'è una sala d'arte a Palazzo Costanzi.

Gli impegni organizzativi lo appassionarono assai nel teatro. Fu regista sapiente e scenografo di grande valore. Alcune scene di Mascherini sono più attuali oggi che non allora, e dovrebbero essere ricordate per sempre nella storia del teatro.

La missione civile dell'artista non distrasse lo scultore. Anzi, Mascherini accelerò dal dopoguerra fino agli ultimi mesi della sua vita una ricerca formale sempre più intensa, a momenti financo convulsa. Già negli Anni Cinquanta, nella fase cioè del più accentuato manierismo d'eleganza e di rastremata stilizzazione, il tema dell'angoscia lo spinge ad affrontare il confronto con la storia: partecipa con Roberto Costa al concorso per il monumento di Auschwitz e il progetto risulta secondo in graduatoria. (La scultura è ora nel Museo della Risiera di San Sabba).

Sarà peraltro l'esperienza personale dell'angoscia (la morte della moglie che gli era stata compagna sempre necessaria ed eroicamente sodale quando agli inizi vissero in durissime ristrettezze materiali) che lo costringerà ad interiorizzare la storia con la svolta più decisiva, il giro di boa della sua evoluzione formale: dalla levigatezza affusolata all'asperità dei sassi carsici. Metafora di una rinuncia alla scultura intesa come realizzazione del proprio sensuale piacere di plasticare, Mascherini raccoglie i sassi e li utilizza per il calco delle sue statue. Nasce il «Guerriero», eroe vinto da tutte le guerre e da tutte le crudeltà, che protende, non domato, il pugno con un gesto di estrema imprecazione contro il destino avverso.

Ancora più avanti, Mascherini rinuncia financo a celebrare l'uomo. Sceglie per la propria estrema testimonianza di inesauribile vitalità non la figura dell'eroe, ma la pianta, il fiore, il frutto. I frutti di Mascherini sono il mistero della scultura. C'era in lui una sorta di ingenuo ed entusiastico intellettualismo: parlava di ecologia e pensava probabilmente al concettualismo dell'arte nuova, sempre attento a non perdere il passo coi tempi. Ma il senso, la polpa era inconsapevolmente amara, forse era anche questa una metafora, espressione del frutto terribile che era nato nel suo corpo.

Morto Mascherini, per Trieste è conclusa un'epoca. Ma sarebbe fargli il torto peggiore non sperare un domani di Trieste in cui «Estate» e «Il guerriero» siano ancora vivi.

Giulio Montenero

Marcello Mascherini era nato a Udine il 14 settembre 1906. Nel 1910 si trasferì con la famiglia a Trieste, e qui visse, tranne che per il periodo della prima guerra mondiale quando fu profugo a Isernia, in Abruzzo. Durante gli ultimi quindici anni abitò a Sistiana.

Il suo esordio artistico (dopo gli studi all'Istituto industriale e una frequenza nella bottega dello scultore Arco, artista ancora incline alla decorazione secessionista) avvenne nel 1925, alla collettiva del Circolo artistico di Trieste.

Nel 1931 partecipò alla prima Quadriennale di Roma, e in seguito fu presente a quelle del 1935, 1939 e 1943, anche con tre mostre personali. Nel '34 la sua prima Biennale veneziana, e nel '36 di nuovo la Biennale, e la Triennale di Milano.

Il 1938 segna l'anno dei primi grandi successi, con la prima personale alla Biennale. Il consenso di critica e il successo gli consentono di aprire uno studio e di vivere soltanto della propria arte.

Da allora si susseguono per Mascherini le mostre in Italia e all'estero, i premi, i riconoscimenti. Sue figure sono presenti dal '38 sulle navi delle massime compagnie di navigazione italiane. Nel 1940 riceve il premio dell'Accademia d'Italia per la scultura, nel '41 il «Medardo Rosso», nel '42 il «Donatello» per il bronzetto. Nel 1949 è nominato socio insigne dell'Accademia nazionale di San Luca, nel '50 riceve il primo premio (ex aequo) per la scultura alla XXV Biennale veneziana.

Dal 1952 al 1956 fu membro del consiglio della Biennale, dove nel '53 ottenne di nuovo una sala personale. 1954: riceve il secondo premio internazionale per la scultura alla prima Biennale di San Paolo del Brasile (il primo premio va a Henry Moore); dal 1958 al 1962 fu inoltre membro del consiglio superiore delle belle arti; sempre nel '58 ottenne la medaglia d'oro per la scultura all'Esposizione universale di Bruxelles, «50 anni d'arte».

1959: è scelto fra i primi cinque — su circa 600 concorrenti — al concorso internazionale per il monumento di Auschwitz e riceve il secondo premio nazionale per il monumento alla Resistenza a Udine.

Nel '61 è socio dell'Accademia reale del Belgio, l'anno seguente ha una personale alla Biennale, e vince il primo premio internazionale di arte sacra per la scultura. Il 1962 è anche l'anno della morte della moglie, Nera Micheli.

Nel '69 l'artista produce le scene per il balletto «Tautologos» al Teatro dell'Opera di Roma, e le scene per il «Don Giovanni» di Mozart, per la stagione 1970 dello stesso teatro.

Da allora Mascherini ha continuato un'intensa attività in Italia e all'estero (Giappone, Salisburgo, Vienna). Del 1980 è la mostra «Art 11'80» di Basilea e dello stesso anno la grande antologica di Treviso.

UN MAESTRO E LE CREATURE DI BRONZO CHE GLI SOPRAVVIVONO

La forza del nascere

Da oltre vent'anni, morto anche Stuparich dopo Saba, Marcello Mascherini costituiva il punto di riferimento più fermo e più inseguito della cultura triestina. Con lui il centro d'interesse si spostava dalle gloriose lettere alle arti figurative, a tutto vantaggio dell'apertura di idee, di una gioviale spigliatezza e generosità.

Viaggiatori celebri venivano a Trieste per conoscere i luoghi di Svevo e di Saba e per stringere la mano a uno dei grandi scultori contemporanei. Da lui avevano proprio ciò che non si aspettavano, aneddoti folgoranti su quei letterati scomparsi che, quasi tutti erano stati suoi amici. Credo che in gran parte se li inventasse, preoccupato di deludere l'attesa, dispiegando la sua rara forza immaginativa: quel saper dare forma plastica alle intuizioni più profonde e impalpabili. Le sue stesse statue diventano più belle quando lui, che «non aveva lettere», ne raccontava la nascita.

Queste intuizioni rivestite di immagini erano delle iterazioni ogni volta sorprendenti di un solo motivo: la forza del nascere, la vittoria sacrosanta del seme fecondatore. Sempre, nel lavoro e nella conversazione, egli celebrava la propria solare virilità mai disgiungibile dal suo ideale complemento o suo perfetto contrario, la tenera natura femminile.

I suoi nudi hanno fissato un nuovo tipo di bellezza femminile, che possiamo liberamente chiamare triestina: longilinea e acerba come uno stelo, e florida in quelle parti destinate a ridonare la vita. Vi possiamo trovare una fusione tra la valchiria e la ninfa mediate dalle acque dell'Adriatico, come non è difficile riconoscervi la scontrosità del ragazzaccio di Saba e la possessività delle amanti di Svevo, ma restano le inimitabili adolescenti di Mascherini. Ricordo lo sguardo estatico di Dos Passos nell'inquadrarle, la mano di Ungaretti che le accarezzava con pudore.

* * *

A questo periodo pieno di riconquistata sua classicità o mediterraneità, il Maestro, che confidava come avesse sempre dovuto porre un freno alla naturale dote del modellare, ne contrappose uno antitetico, nel quale quelle stesse figure apparivano dilaniate dal passaggio della morte. Il salto non era motivato, come fu detto, da un allineamento con la cosiddetta arte del negativo, più consona ai tempi che si stava attraversando. Può esserci stato un involontario e parziale tributo, ma chi fu vicino a Mascherini sa che esso coincise con la perdita dell'inseparabile consorte Nera, che gli aveva anche fatto da modella. L'uomo estroverso, comunicativo come pochi altri, si era chiuso in una disperazione che non presentava vie d'uscita, poiché con la dipartita della sua ispiratrice egli aveva perduto anche il suo ideale di bellezza.

Sul gusto per la vita germinante, in lui, nativo del Friuli e allevato in terra di Abruzzo, si sovrappose quello per le pietraie carsiche che circondavano la casa di Sistiana; ed avemmo quelle inquietanti figure che riproducevano un universo fossilizzato sia dallo scatenarsi di cataclismi primordiali, sia dalla furia devastatrice dell'uomo sopraffatto dalla sua civiltà.

Da ultimo Marcello Mascherini scolpiva degli strani, enormi fiori, che a me sembravano piuttosto delle enormi bacche carsiche appese a un ramo secco e piene di sementi. Dalla lunga contemplazione della morte egli ripagava lo scabro conforto che ne aveva avuto celebrando quasi religiosamente l'umile miracolo della genziana di Slataper che deve guadagnarsi la luce tra i sassi.

Questo uomo e questo artista nostro ci ha abbandonati. Un pensiero ci dà la forza di trattenere le lacrime. Fecondo e generoso, egli non ha lasciato altri figli che non siano le sue creature di bronzo. Era vissuto perché esse gli sopravvivessero, ed esse sono alla nostra portata. Riempiamo con le sue statue il vuoto che non da oggi ci circonda e che la sua fine ha reso più sconsolato. Egli continuerà a spartire le giornate con noi e saremo ancora noi ad esserne avvantaggiati.

Fulvio Tomizza

Le foto di questa pagina: a sinistra, in alto, Marcello Mascherini colto da Tullio Stravisi; sotto il titolo di testa, «Estate» del '34, e «Guerriero» del '60. In basso, a destra, «Orchidea», del '65.

E il gusto del far bene

Sulla sua morte, appena avvenuta, non vorrei intrigarmi a dire se Mascherini fu un grande scultore (nel senso di autentico, unico cioè ed inconfondibile), oppure solo un artista fortunato (nel senso di aver avuto subito dalla sua critica e committenza) o appena un operatore furbo (nel senso di abile ad appropriarsi di stilemi dell'esperienza altrui prima che, scontati dal loro stesso successo, scadessero nella ripetitività).

D'altra parte, quello che Mascherini fu, sta nella sua opera. Il giudizio su di essa, se grande, se solo fortunata, se appena furba, dipenderà dalle opportune rivisitazioni critiche, non certo dalle concitate pronunce del momento. Di cui vorrei invece approfittare per ricordarmi dell'impressione prima che Mascherini mi fece: quella di una grande forza morale oltre che fisica, di una compatta solidità, a richiamare analogie tratte dalla pietra, dall'ulivo, da qualsiasi altra materia concresciuta con lenta ostinazione, di una tranquilla certezza (ma non ottusa o soltanto proclamata) sulle ragioni del proprio vivere e del proprio operare: una calma imponenza, un sigillo impresso alle cose.

Mascherini non strafaceva mai, così come mai lo sentii urlare. I giudizi più feroci li pronunciava sottovoce: appunto perché erano i più feroci. Il consenso, lo concedeva con calcolata misura, però sempre motivandolo con il ricorso all'intelligenza, ma attingendolo alla sola passionalità. Ogni sottolineatura enfatica gli era aliena nell'indeclinabile consapevolezza che aveva di sé e della propria opera. La quale appare sostenuta anzitutto da un'impressionante capacità di presa sulla materia, poi da un'eccezionale maestria tecnica, poi da un vocabolario, una grammatica, una sintassi, un repertorio retorico tra i più attenti e sorvegliati.

Certo, c'era anche del gusto nell'operare di Mascherini, questa parola oggi sottintesa come da una colpa o da un cedimento, quando fu così ariosa e fertile nell'estetica migliore del Settecento. Mascherini, per primo, si esaltava del suo lavoro; ma perché gli scaturiva da una tensione primigenia, da una necessità non prorogabile, da un gesto di non immemore ascendenza artigiana. Gli piaceva fare, e fare bene. Se questo fu un difetto, gli verrà perdonato facilmente.

Se mai, più che di una precisa poetica, Mascherini difettò di un'esercitata, consapevole ideologia come giudizio sul mondo e sui suoi eventi. In questo senso — mi sembra — Mascherini subiva parecchio, più che imporre e imporsi. Ma forse, anziché sottomissione, la sua era un'alta pietà, che, alle pronunce dogmatiche, preferiva l'umanissima incertezza di chi si scalza e si ferisce e ricerca.

Elio Bartolini

CORDOGLIO E VIVO RIMPIANTO NELLE PRIME TESTIMONIANZE «A CALDO» DEI CRITICI E DEGLI ARTISTI

D'improvviso, un gran vuoto per Trieste e per l'arte

La scomparsa di Mascherini mi addolora sia per l'antica e profonda amicizia che avevo con lui sia per la stima che ho sempre avuto della grande nobiltà del suo lavoro di artista. Mascherini è stato, nell'arte come nella vita, persona civilissima, cosciente lucidamente dei propri inevitabili limiti e aperto a tutte le possibilità di avvenire dell'arte. Credo non si possa esprimere in poche parole il senso della sua personalità che parafrasando un testo di Leonardo: «Era un artista il cui giudizio andava sempre al di là dell'opera».

Giulio Carlo Argan

La notizia della morte di Mascherini, per quanto non inaspettata, mi ha colpito moltissimo, perché la mia amicizia con questo grande artista risale ancora agli anni dell'adolescenza. Ho sempre apprezzato molto l'opera di Mascherini, e soprattutto la sua straordinaria capacità di accettare anche le più nuove manifestazioni del pensiero artistico contemporaneo, sempre pronto a incoraggiare, a consigliare e ad aiutare i più giovani, anche quando questi erano su posizioni decisamente lontane dalle sue. L'opera di Mascherini non è soltanto quella del grande scultore che tutti conoscono; anche alcuni aspetti minori che di solito sono passati inosservati, dovranno essere ricordati e rivalutati per una giusta considerazione della sua personalità artistica. Penso, ad esempio, alla sua attività scenografica, svolta marginalmente ma con un'originalità che spesso aveva precorso i tempi. Il periodo di quelli che oggi potremmo definire «i fiori e i frutti del male» era già premonitore della grave malattia che avrebbe colpito l'artista, ma negli ultimissimi tempi una nuova atmosfera di maggior pacificazione e quasi di rassegnato equilibrio aveva ridato un senso di conforto agli amici, che speravano in una sua ripresa e nella possibilità di una sua guarigione.

Gillo Dorfles

La morte di Mascherini ci giunge improvvisa, ma non inattesa. Era da tempo che non stava bene. Ma in fondo lo pensavamo immortale, nel subcosciente. Non era stato l'artista della vitalità trionfante? E anche lo scontro con la malattia e con la vecchiaia non aveva indebolito la fierezza del suo accento. Aveva cambiato registro, se è per questo. In luogo dei miti solari degli anni tra le due guerre, aveva affrontato i temi angosciosi di una natura non più amica e che genera mostri. Ricordo, tra tutte, la rassegna di Treviso del 1980: che è stata un poco l'antologica del «tutto Mascherini» meglio allestita e più rappresentativa. E l'impressione era che, per quanto il mestiere fosse provetto e per quanto Mascherini fosse stato sempre aggiornato sulle mode, non avesse mai ceduto alla moda. Egli non ha, in pratica, mai cambiato il proprio modo di aggredire la materia bruta e di farla parlare. Allora m'ha fatto pensare a Gianlorenzo Bernini e alla fontana di piazza Navona a Roma: dove le statue dei quattro fiumi sono di collaborazione, ma le rocce che sembrano montagne (che si paragonano alle Alpi o alle Ande) sono tutte di mano del maestro. Tra le opere prime e le ultime di Mascherini non c'era maggior distanza che tra le due facce contigue nell'opera di Gianlorenzo. Mascherini era nato a Udine, ma formato in tutto e per tutto a Trieste. Pure per la rilevanza artistica fu presto ira i primi in Italia e, in questo dopoguerra, tra i primi in Europa. Ha avuto tutti i premi e tutti i riconoscimenti possibili nel campo dell'arte. Anche l'invidia dei meno dotati o di quanti non avevano la sua statura di lavoratori e di lottatori. A Trieste ha dato molto. La sua morte è una perdita gravissima per Trieste. Come smobilitare i Cantieri o portare il Lloyd a San Benedetto del Tronto. Forse non ce ne accorgeremo subito. Ma da domani contiamo tutti un po' meno nel campo della cultura e dell'arte.

Decio Gioseffi

La notizia della scomparsa di Marcello Mascherini mi colpisce profondamente. Ancora non molto tempo fa mi scriveva che stava inseguendo nuove fantasie. L'ho conosciuto negli anni avanti il '43, con altri amici come Stuparich, Giotti, Benco, Saba, Pincherle. Allora aspirava come altri ad eseguire opere grandi e pubbliche, ma nelle rare esposizioni mostrava gli slanci di visioni più segrete e talvolta patetiche. Dopo la Resistenza e la Liberazione lo rividi di nuovo a Venezia, come sempre riservato e poco incline all'effimera parola. Artista di stile esigente, ed interiore esaltazione per forma estrosa e decantata, Mascherini ha proceduto declinando anno dopo anno una scultura ispirata ed emotiva. La sua partenza lascia un vuoto, e impoverisce sensibilmente il nostro presente artistico.



Carlo L. Ragghianti

* * *

Nel triste momento della sua morte, le prime parole che mi sovvengono sono di affermazione di vita. Vive infatti rimarranno, a testimoniare di lui nel futuro, le sue opere. La sua scomparsa invece ci priva della sua amicizia, della sua calda umanità, della straordinaria energia vitale: sicuro punto di riferimento nella cultura della nostra città, che lo vide sempre in prima fila come maestro, animatore di ogni iniziativa artistica e culturale. La sua intelligenza critica, la sua geniale intuizione, gli permisero di seguire e far seguire alla città ogni idea nuova, ogni nuovo artista, ogni movimento intellettuale di rilievo: nella pittura e nella scultura, come nel teatro e nella letteratura. Questo il rammarico maggiore per la sua perdita, oltre a quello per le opere che Marcello ci avrebbe potuto ancora donare.

Nino Perizi

Apprendo con estremo rammarico e commozione la notizia della morte dell'amico scultore. Sapevo che era sofferente da molto tempo, ma era difficile pensare che la sua forte fibra cedesse. Il mio ricordo va a tempi lontani, alle prime sindacali da me affrontate; ma una solidarietà vera avvenne alla 21.a Biennale d'arte di Venezia del 1938: lui, vi era invitato con un gruppo di opere tra cui primeggiava «La bagnante» ora al Museo Revoltella, e una serie di bozzetti che lo confermò definitivamente fra i maggiori artisti dell'epoca. Apparteneva, con Martini, Marini e Manzù, ai grandi Emme della scultura italiana. Ricordo che, il giorno della vernice, ci trovammo sperduti. Ero fra i pochi triestini presenti, in quanto vincitore del concorso per gli affreschi. Sfuggimmo al rito dell'ufficialità, andammo al padiglione francese per vedere la grande mostra di Renoir, e grande fu il nostro disappunto alla prima visita: la sua grandezza non ci parve tale. Ritornammo più tardi e comprendemmo che avevamo errato a guardare da vicino le opere, la nostra misura d'osservazione era sbagliata. Per lui fu una giornata memorabile poiché a sera venne la notizia che aveva ottenuto il premio massimo per la scultura. Dopo la guerra, ci reincontrammo un giorno in Acquedotto e fu lui a stimolarmi a riprendere a dipingere. Poi, la lunga comunanza artististica. A Mascherini si deve se riuscimmo a rifondare l'Istituto d'arte a Trieste. Ma negli ultimi tempi, quando c'incontravamo, l'unica cosa che ci accomunava era la constatazione che «non c'era più il clima per operare».

Dino Predonzani

L'arte triestina è più povera, molto più povera dopo la morte di Marcello. Era un caro amico e un grande scultore, un maestro. Avevamo quasi la stessa età, lui si è dedicato all'arte quasi dall'infanzia, io invece, per ragioni familiari, molto più tardi. Dopo la guerra, abbiamo fatto assieme molti viaggi, tanto in Italia quanto in Jugoslavia. Egli continuava a dire: «L'arte è come la Croce Rossa, non conosce né frontiere né barriere, e ce n'è bisogno dappertutto. E questo vale particolarmente per l'arte figurativa, dato che questa parla ovunque con lo stesso linguaggio». Potrei narrare aneddoti, battute, dato che Mascherini era uomo di spirito e brillante conversatore, e sapeva in ogni occasione intervenire al momento giusto, e con la battuta appropriata. Ma non credo sia questo il momento di farlo: troppo mi rattrista la sua scomparsa, come credo rattristi tutta la città.

Luigi Spacal

All'annuncio della morte di Marcello Mascherini mi si potrà comprendere se al momento non ho parole se non quelle di aver perduto uno dei pochi amici.

Giacomo Manzù

La notizia non mi è giunta purtroppo inaspettata, perché ero stato a trovarlo in clinica giovedì pomeriggio. Lasciandolo (stava molto male) gli ho accarezzato la fronte, con il presentimento che da vivi non ci saremmo più visti. La morte di quest'uomo straordinario, di questo amico, tra i pochi, mi lascia sgomento. Mi aveva portato da lui, a 17 anni, il mio professore di storia, perché già allora Mascherini era considerato un maestro. E lo è stato per me, più di qualsiasi altro. Con la sua semplicità e con la sua direi unica forza intuitiva arrivava al cuore dei problemi con metafore illuminanti. A sua gloria si può dire che non era un erudito, e che la sua forza, ripeto, stava nell'essersi costruito da sé. «Sono venuto su dal fosso» era solito dire con orgoglio, e questa nativa irruenza, che era il suo carisma, la si avvertiva immediatamente. Io penso che di pochi si possa dire, come di lui, che pensava per immagini. Il suo modo di cogliere al volo un pensiero, di anticipare una conclusione, di prevenire una risposta, era la sua strategia nell'esprimersi e nel difendersi, anche, dal terrorismo culturale. A modo suo, dunque, era un autentico uomo di cultura. Per questo nella sua città e nella nostra regione sarà difficile colmare il vuoto che ha lasciato. Di lui come artista possiamo dire che la generazione dei Manzù, dei Minguzzi, dei Greco, dei Mastroianni, perde una delle figure più rappresentative. La scomparsa di Mascherini rappresenta dunque un grave lutto per la cultura figurativa italiana.

Giuseppe Zigaina

CRONACHE DEL NORD - EST

ANNUNCIO DI DE CARLI AL CONVEGNO

L'artigianato triestino usufruirà di una parte dei fondi della «828»

Gli obiettivi: produrre meglio e di più, formare giovani

TRIESTE — L'artigianato triestino usufruirà di una parte dei fondi che la legge regionale 828 assegna a Trieste. Nonostante il fatto che la Provincia abbia escluso questo settore dal suo documento sulle proposte d'intervento.

L'annuncio è stato dato dal vice-presidente della giunta regionale e assessore all'industria Francesco De Carli (Psi), intervenuto ieri al convegno su «Artigianato. Una realtà e un'impegno per l'economia di Trieste».

«I nostri veri interlocutori — ha detto De Carli — sono gli industriali, gli artigiani, i sindacati. Le consultazioni che facciamo con Province e Comuni non servono: alla fine si rivelano sempre inadeguate. Io vi posso dire dunque che accetteremo una parte delle vostre richieste, anche se per ora non so quantificare l'intervento».

Il convegno era stato indetto dalle tre realtà associative che raggruppano gli artigiani triestini, l'Associazione degli artigiani, la Confederazione nazionale dell'artigianato e l'Unione regionale economica slovena, in generale per vagliare la consistenza e gli obiettivi del settore a Trieste, ma più in particolare per prendere posizione contro la decisione di esclusione addottata dalla Provincia.

E il presidente di questo ente, il socialista Darno Clarici ha spiegato i motivi che hanno dettato la scelta: «Nell'ambito dei finanziamenti della 828 — ha detto — non si tratta di chiedere interventi a pioggia, ma bisogna indicare linee di tendenza per uno sviluppo post-industriale e noi le abbiamo ravvisate in ricerca scientifica, porto, risanamento industriale».

De Carli non si è fermato alla 828, ma ha indicato le linee sulle quali solleciterà la Regione a muoversi per potenziare l'artigianato triestino: creazione di una sezione del fondo di rotazione ad esclusivo vantaggio di questo settore, varo di un disegno di legge che risolva il problema dell'apprendistato, coordinamento tra i vari enti di formazione professionale.

La situazione dell'artigianato a Trieste (5.000 aziende, 13.000 addetti) è stata illustrata con una relazione comune letta da tre rappresentanti delle rispettive associazioni, Giorgio Ret, Rado Androsek e Umberto Malusà.

«Non basta qualche mostra a S. Giusto — è stato detto — per far conoscere l'artigianato che potrebbe ora svilupparsi ulteriormente negli ambiti del porto, dell'area di ricerca scientifica, del progetto Marina Muja».

Pesanti aggravi fiscali, incomprensione, inflazione, concorrenza del lavoro nero, invecchiamento della categoria: questi i peggiori nemici dell'artigianato che invece potrebbe dar lavoro ad almeno 500 tra i 4.000 giovani tra i 15 e i 19 anni che sono senza lavoro a Trieste.

Produrre meglio e di più, assumere manodopera, formare giovani: l'artigianato triestino, secondo i suoi rappresentanti, raggiungerà questi obiettivi soltanto se saranno soddisfatte le richieste che fa. Le principali, un sostegno per l'abbattimento del costo del lavoro, contributi sui costi del gasolio per gli autotrasporti, stanziamenti per insediamenti di nuove aziende, interventi finanziari sui mutui.

Silvio Maranzana

AL PROCESSONE PER LA DROGA IN CUI SONO COINVOLTI 38 GIOVANI

Colpo di scena in aula a Gorizia un arresto per falsa testimonianza

Si tratta di una ragazza, condannata per direttissima a nove mesi (condizionale) e poi scarcerata

GORIZIA — Il processone per la droga, che si celebra al tribunale di Gorizia, continua ad essere ricco di colpi di scena. Ieri, seconda udienza tutta dedicata all'ascolto dei testi, la sorpresa si è registrata in mattinata, poche battute dopo l'inizio, quando una testimone, Manuela Palin, 21 anni, monfalconese, è stata arrestata in aula per falsa testimonianza.

Stessa sorte rischia un secondo teste — Roberto Cimarosti, Monfalcone, via Verdi 36 — sul quale il tribunale deciderà in apertura della prossima udienza, mentre un terzo testimone, Tiziano Fornasir, pure di Monfalcone, è stato solo denunciato per falsa testimonianza. Gli atti saranno rimessi al pubblico ministero.

Questo clima, non certo dei più sereni, ha traumatizzato molti testimoni che, dopo l'arresto della Palin, sono apparsi timorosi e dinanzi al presidente hanno risposto quasi a monosillabi, a voce bassa e mal amplificata dai microfoni.

Manuela Palin è stata arrestata, su richiesta del pubblico ministero Roberto Staffa e dopo che il presidente Marinella l'aveva ammonita, per aver reso dichiarazioni diversa da quelle fornite in istruttoria. Allora la giovane aveva sostenuto di essersi recata a Verona con Massimo Sergio, uno dei 38 imputati del processo; in aula invece ha dichiarato di accompagnarsi a Luciano Privitello, pure lui implicato in questa vicenda.

Manuela Palin si è fatta così nove ore di camera di sicurezza nel tribunale goriziano prima di essere processata per direttissima e condannata a otto mesi di reclusione con la condizionale. Dinanzi ai giudici, la giovane ha confermato le dichiarazioni rese.

Il p.m. Staffa, ha chiesto una condanna a cinque mesi, il difensore avv. Cattarini l'assoluzione per insufficienza di prove. La giovane è stata scarcerata non prima di essere passata per il carcere di Udine per il normale iter previsto dalle norme.

L'udienza di ieri è stata caratterizzata dalla deposizione dei testi, tra i quali Luciano Scozzai, della squadra mobile di Trieste, che ha rivelato che attorno ad una sala cinematografica di Trieste c'era uno spaccio di stupefacenti. Su richiesta di alcuni legali, Scozzai non ha voluto specificare da chi provenisse la fonte di informazioni e quindi tali dichiarazioni non sono state ritenute valide e annullate dagli atti processuali.

Ha deposto anche Nicola Zito del Commissariato di pubblica sicurezza di Monfalcone, che ha affermato che, dopo la retata di giugno, nel Monfalconese sono spariti vari tipi di sostanze stupefacenti. Gli altri testi hanno confermato le dichiarazioni rese in istruttoria.

Anche l'udienza di ieri è stata seguita da un folto pubblico, molti i giovani ed anche i familiari e parenti degli imputati. A Gorizia era da anni che non si celebrava un processo di tale importanza, sia per il numero degli imputati, sia per il tema attuale e scottante della droga.

Sul banco degli accusati — nove in stato di detenzione, gli altri a piede libero — giovani che secondo il capo di imputazione avrebbero fatto parte di quattro organizzazioni di spacciatori di stupefacenti, operanti nel territorio compreso tra Trieste, Gorizia, Monfalcone e San Giorgio di Nogaro. Tutti erano caduti nella trappola tesa agli investigatori nel luglio scorso.

Il processo proseguirà mercoledì prossimo, alle 16, con la requisitoria del pubblico ministero, che ha già annunciato un intervento di due ore.

F. Fe.

Contributi per il turismo

TRIESTE — Un contributo per oltre un miliardo di lire è stato stanziato dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore al turismo, Bomben, a favore delle Aziende autonome del turismo che operano nel territorio del Friuli - Venezia Giulia.

Si tratta, in pratica, di anticipi che vengono concessi in attesa della determinazione definitiva dell'ammontare spettante a ciascuna Azienda, ai sensi della legge regionale n. 31, del 3 giugno 1981.

La quota più consistente è stata assegnata alle Aziende di Grado-Aquileia e di Lignano Sabbiadoro-Laguna di Marano, con 200 milioni di lire ciascuna.

Della delegazione socialista a Belgrado faranno parte Bravo e Pittoni

TRIESTE — Della delegazione nazionale del Psi che martedì si incontrerà con le autorità di Belgrado guidata dal segretario Bettino Craxi, faranno parte che il segretario regionale del partito, Gianni Bravo, e quello provinciale Arnaldo Pittoni. Nell'occasione — dichiara Gianni Bravo — verranno esaminati con le autorità governative jugoslave non solo questioni che riguardano i due Paesi ma anche una serie di problemi regionali e triestini.

In particolare i socialisti, che sono decisamente contrari all'ipotesi delle micro-zone industriali miste lungo la fascia confinaria, sosterranno l'opportunità che le iniziative di cooperazione industriale previste dagli accordi di Osimo si concretino nella realizzazione di società miste lungo il confine da Tarvisio a Trieste, i cui prodotti abbiano libero accesso sia in Jugoslavia sia nell'Europa comunitaria.

Nell'occasione gli esponenti del Psi manifesteranno alle autorità di Belgrado anche l'insoddisfazione per la troppo lieve attenuazione delle restrizioni sui transiti confinari.

A BARCIS SI È DISCUSSO DELLA FISIONOMIA FUTURA DELLA ZONA

La Valcellina cerca di voltar pagina Di là c'è il parco delle Alpi Carniche

DAL NOSTRO INVIATO

BARCIS — *Dal parco delle Alpi Carniche. Si è discusso ieri a Barcis in un convegno organizzato dalla Comunità montana del Cellina Meduna. Nei numerosi interventi si è cercato di delineare quella che sarà la fisionomia di questi 47 mila ettari racchiusi tra Piave, Meduna, Tagliamento e Cellina.*

Un parco «congelato» e da cui gli uomini e le loro attività saranno esclusi a favore degli animali e delle piante o un parco «aperto» in cui le attività economiche coesisteranno con l'ambiente?

La seconda ipotesi ha incontrato i maggiori favori forse perché così potrebbero arrivare in misura ancor maggiore i finanziamenti della legge 828.

La Valcellina in fondo cerca di voltar pagina. Fallito il capitolo industriale con i capannoni ormai vuoti a Claut, con l'agricoltura a livello di sussistenza e un turismo quasi esclusivamente di transito per i valligiani si tratta di inventare una carta ancor prima di giocarla.

«Il parco delle Prealpi Carniche sarà il terzo dell'intero arco alpino. Il primo della regione e di tutto il settore orientale». Lo ha detto ieri lo zoologo Franco Perco, uno dei relatori ufficiali della manifestazione.

Ha poi citato il parco del Gran Paradiso e quello dello Stelvio. «Dovremo pagare un prezzo per trovare vie nuove alla sperimentazione. La caccia ad esempio deve cambiare profondamente. Saranno introdotti nuovi animali fra i quali lo stambecco. Il turista dovrà essere indirizzato in aree faunistiche predeterminate e distolto dal mettere piede in quelle protette. In fondo il parco delle Prealpi è una delle poche zone del nostro paese non attraversata da strade».

Il botanico Livio Poldini dell'Università di Trieste ha definito il parco «Non un'area ricreativa bensì un territorio di sperimentazione scientifica dove coniugare tecniche molto sofisticate con le tradizioni popolari. La funzione di queste riserve è indispensabile alla nostra civiltà urbana industriale — ha continuato Poldini — è un elemento di riequilibrio dove attingere materie ed energia».

«Noi scienziati non vogliamo però entrare nelle scelte che spettano alle popolazioni e ai loro rappresentanti — ha concluso Poldini — il comitato che dovrà "inventare" il parco dovrà avere una funzione puramente consultiva, senza le pressioni contrapposte delle associazioni dei cacciatori e dei protezionisti».

Il convegno è stato aperto dal consigliere Armando Angeli che ha illustrato la recente legge regionale sui parchi. «In Italia siamo in ritardo sul resto d'Europa. Questo provvedimento dovrebbe colmare la lacuna. Diciamo no agli eccessi ecologici e no alla speculazione. L'uomo è un elemento essenziale del parco».

Angeli ha poi parlato dei piani di conservazione e di sviluppo previsti dalla nuova legge. «L'Amministrazione regionale interverrà con finanziamenti fino al 90 per cento. Potranno essere ripristinati i vecchi nuclei abitati, costruiti acquedotti, incentivato l'agriturismo e l'escursionismo. Starà alla sensibilità dei cacciatori la regolamentazione dell'attività venatoria».

L'assessore regionale alla programmazione Sergio Coloni ha infine tratto le conclusioni del convegno. Ha dato atto alla Comunità montana della Valcellina di essere stata da dieci anni a questa parte in prima linea per la fondazione del parco.

«È significativo che in questa occasione altre comunità abbiano già espresso la loro volontà di costituire altri parchi. In val d'Arzino ad esempio e nell'alto Tagliamento. Questo mi fa ritenere — ha aggiunto l'assessore — che la nuova legge vada nella direzione giusta. In conclusione si tratta di una politica a difesa e tutela dell'ambiente che si integra pienamente con il suo sviluppo economico».

Claudio Ernè

Emigrazione: sui programmi riunione a Udine con Fioret

UDINE - Oggi a Udine nella sede di rappresentanza della Regione, in via San Francesco, si riunirà il Comitato regionale dell'emigrazione, sotto la presidenza dell'assessore Renzulli. Ai lavori interverrà il sottosegretario agli esteri on. Fioret, il quale traccerà un ampio quadro della situazione attuale dell'emigrazione italiana nel mondo.

Il comitato sarà chiamato poi ad approvare il piano triennale e il programma annuale per il 1983 degli interventi a carico del Fondo regionale per l'emigrazione, previsti dalla legge n. 51 del 1980.

Piano triennale e programma annuale sono articolati in una serie di progetti concernenti l'inserimento economico dei lavoratori che rimpatriano, il reinserimento abitativo, misure per facilitare la frequenza dei figli degli emigrati a scuola, corsi di istruzione professionale, università, iniziative per rafforzare, sotto il profilo culturale, i rapporti tra le comunità all'estero e la terra d'origine.

UN CONVEGNO ECONOMICO DEI SOCIALISTI

Il «Continente Friuli» funziona più che bene

UDINE — «Nel 1982 il Friuli-Venezia Giulia ha incrementato le sue esportazioni del 21 per cento, con punte del 30 per cento per la zona di Udine, entrambe di gran lunga superiori all'aumento medio nazionale.

«Adesso, il piano di interventi per il rinnovamento tecnologico, le misure per risolvere l'irrazionalità dei trasporti, l'avvio del discorso sull'autoproduzione di energia per ridurre i costi per il tessile e il siderurgico sono ottimi esempi di cambiamenti strutturali che non mancheranno di avere un effetto ricostituente sul tessuto produttivo della regione

Nicola Capria, ministro per il commercio con l'estero, ieri non ha potuto partecipare a Udine al convegno promosso dal comitato regionale e dal gruppo consiliare regionale del Psi su «Continente Friuli. Persone, idee, opere. Il lavoro friulano nel mondo fra tradizione e innovazione».

E Capria ha inviato a Udine il presidente dell'Istituto per il commercio estero, Giuseppe Ratti, per confermare con altre cifre la fondatezza del messaggio. La nostra regione nell'ultimo anno ha esportato per 3 mila miliardi. Il saldo import-export si è chiuso con un buon margine d'attivo.

Nel panorama nazionale del mercato con l'estero, la provincia di Pordenone occupa il diciottesimo posto, quella di Udine il ventesimo, quella di Trieste il quarantesimo e il settantunesimo quella di Gorizia. In molti, per tutta la giornata, hanno spiegato perché si parla di «Continente Friuli» e di esportazione del «Made in Friul».

Il ministro per la protezione civile, Loris Fortuna, giunto in serata da Roma, ha sintetizzato così i due concetti. «La nostra regione è ancora interessata al problema dell'emigrazione, ma adesso quella che era una piaga del passato è diventata una ricchezza del presente da sfruttare adeguatamente nel futuro.

Antonello Capone

BARACCETTI IN FRIULANO AL CONGRESSO COMUNISTA

«Trieste e il Friuli? Andrebbero separati»

UDINE — «Tra Trieste e il Friuli ci sono dei problemi storici, sociali e culturali profondamente differenziati, quindi, pur rimanendo sotto lo stesso tetto, le due realtà debbono avere un sistema legislativo ed amministrativo differenti». Lo ha affermato oggi a Udine il deputato comunista Arnaldo Baraccetti, nel suo intervento, svolto in lingua friulana, al sedicesimo congresso provinciale del Pci.

Baraccetti ha precisato che si dovrebbe attuare un sistema che ricalchi quello del Trentino-Alto Adige ed ha ricordato che sin dal 1948 il suo partito aveva evidenziato le difficoltà di rapporti tra Trieste e il Friuli, proponendo valide soluzioni al problema. Ribadendo che il Pci «non intende far proprie le posizioni del movimento friuli» su una rottura della regione, Baracceti ha detto che «l'unità non è comunque un dogma e che si devono trovare delle soluzioni che evitino situazioni di conflittualità».

Baraccetti ha infine riaffermato che il Pci friulano continuerà a sostenere le richieste di Trieste per lo sviluppo del porto e per la ripresa della città.

Tra gli intervenuti alla seconda giornata del congresso, Renzo Toschi, della segreteria regionale del Pci, e Nello Visintin, consigliere comunale di Udine.

I lavori si concluderanno domani con gli ultimi interventi e con l'elezione del nuovo direttivo provinciale e dei delegati al congresso nazionale del partito.

■ MONFALCONE — Il nuovo arcivescovo di Gorizia mons. Antonio Vitale Bommarco, dopo il suo ingresso nella diocesi isontina avvenuta il 6 febbraio scorso, si incontrerà oggi per la prima volta con i fedeli del Monfalconese. Nel pomeriggio, alle 18, nel duomo di Monfalcone presiederà una concelebrazione cui prenderà parte il clero del decanato.

NUOVE PETIZIONI ALLA MAGISTRATURA

Sei temi per discutere: i radicali alla riscossa

TRIESTE — Sei temi per far discutere: questa mattina a Trieste, in piazza Goldoni, ricompare un tavolo radicale per la raccolta di firme. Contro lo sterminio per fame, contro le pensioni sociali bassissime, contro il traffico d'armi, contro il riarmo, contro il piano energetico, contro la partitocrazia: «Ma non siamo soltanto «contro» — spiega il dirigente nazionale Francesco Rutelli — siamo anche propositivi. Chiediamo che il minimo pensionistico sia portato a 350 mila lire: e i soldi li tireremo fuori tagliando le spese militari».

Un po' perché su questi temi è difficile non essere d'accordo, un po' perché così si potrebbero far nascere contraddizioni all'interno dei singoli partiti, forse anche un po' per sentirsi vivi, i radicali hanno escogitato queste sei petizioni popolari perché la legge vieta di chiedere i referendum in anni elettorali.

«Ma può bastare una petizione ad aprire un dibattito — continua Rutelli — pensiamo a quel che suscita l'iniziativa missina sulla pena di morte...». Di nuovo, nel panorama dei fogli che verranno distribuiti ai passanti di buona volontà, c'è il tema antipartitocratico.

Una tentazione cecoviniana? «No — dice Rutelli — noi abbiamo identificato i partiti come strutture simili a mafia e camorra. Ed è per questo che la petizione, a differenza delle altre, verrà rivolta alla magistratura. Chiediamo l'abolizione del finanziamento pubblico, della commissione inquirente e l'istituzione dei reati di lottizzazione e di raccomandazione».

«Comunque — aggiunge il triestino Paolo Ghersina — chiederemo alla Lista per Trieste se è disposta a fare un tavolo per le firme nella sua sede. Vedremo cosa ci risponderà».

Ieri mattina Francesco Rutelli doveva partecipare ad un dibattito col deputato democristiano Del Castello durante un'assemblea al liceo «Dante». Ma Del Castello non è venuto, «e il preside perciò non ne ha voluto fare niente».

GIORNALE DI TRIESTE

MEDIE E SUPERIORI

Scuole: proteste fino a mercoledì

Sospese le attività extradidattiche
Molte assemblee - Supplenti in attesa

Rimane in fermento il mondo della scuola. Fino a mercoledì 23, infatti, molti insegnanti si asterranno da tutte le attività non didattiche, quelle comprese cioè nel cosiddetto ciclo delle 20 ore. Su questo aspetto della protesta i sindacati confederali non sembrano comunque essere tutti d'accordo. Cisl e Uil, infatti, hanno confermato il blocco dell'attività extradidattica, mentre la Cgil sarebbe orientata a sospendere temporaneamente le agitazioni in attesa dei nuovi sviluppi della situazione a livello nazionale, dopo l'incontro — previsto appunto per mercoledì — con il ministro del tesoro Giovanni Goria.

Per i primi giorni della prossima settimana sono intanto previste una serie di assemblee sia per il personale insegnante sia per i non docenti. Mercoledì, su iniziativa della federazione Cgil-Cisl-Uil, alle 11.15 si riuniranno gli insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori nell'aula magna del liceo «Petrarca»; alle 12 sarà la volta del personale non docente al «Volta», con la partecipazione di Pastori della Cgil nazionale. All'ordine del giorno delle due assemblee il pagamento dei supplenti, l'accordo sul costo del lavoro, la piattaforma contrattuale e la modifica del decreto legge sui tagli alla spesa pubblica.

Sempre mercoledì si riunirà in assemblea al «Dante» tutto il personale della scuola che aderisce al sindacato autonomo Snals. Sarà presente Carlo Drusiani, membro della segreteria generale. Argomenti di discussione il decreto di modifica del sistema pensionistico, i tagli della spesa pubblica, il contratto di lavoro e i ricorsi al Tar. Continua anche per lo Snals la sospensione a tempo indeterminato delle attività non didattiche per i professori e del lavoro straordinario per i capi di istituto e il personale non docente.

Buone e cattive notizie, infine, per i supplenti: il pagamento degli arretrati del 1982 dovrebbe aver luogo al più presto, ma pare che il ministero del tesoro non sarà invece in grado di far fronte alla spesa per l'anno in corso. Una comunicazione in tal senso è pervenuta, tramite telex, alla segreteria provinciale della Uil-scuola Adele Pino.

CGIL E UIL

Proteste sindacali per i bus a 400 lire da marzo

L'annuncio dell'aumento a 400 lire del biglietto del bus a Trieste ha scatenato un'immediata reazione dei sindacati. Afferma la Cgil-pensionati: «Se l'esigenza degli aumenti è ritenuta indispensabile per la continuità del servizio e per un suo migliore funzionamento, chiediamo che nell'eventuale provvedimento venga considerata la necessità di un trattamento preferenziale per le categorie di cittadini meno abbienti».

Sul biglietto più caro di cento lire anche la Uil-trasporti polemizza. «A livello di commissione competente — afferma un comunicato a firma del segretario regionale Giancarlo Masserano — i sindacati avevano ribadito l'assoluta necessità di non oltrepassare la soglia del 13 per cento in relazione all'accordo nazionale di gennaio dul costo del lavoro». La Uil-trasporti osserva altresì che già l'anno scorso a Trieste i biglietti erano stati aumentati del 50 per cento rispetto al previsto tetto del 16 p.c. «È vero che resta difficile la gestione delle aziende pubbliche — sostiene il sindacato — ma questi problemi vanno risolti con l'intervento finanziario dello Stato e rivedendo l'organizzazione.

IL RUOLO DI MASCHERINI A TRIESTE

In prima fila per la città

Tra i fondatori, con Stuparich, del Circolo della cultura e delle arti l'artista fu sempre sensibile scopritore di molti fermenti in vari campi



Trieste ha perduto ieri uno dei suoi massimi artisti, lo scultore Marcello Mascherini. L'immediato e vivo cordoglio suscitato dalla notizia in città è la diretta testimonianza della profonda stima e del grande affetto di cui godeva Mascherini.

Stima e affetto dovuti non solo alla sua attività artistica, che ha ottenuto ampi riconoscimenti nel resto del Paese e all'estero, ma anche all'impegno culturale di Mascherini a Trieste.

Sia pure spesso isolato per il suo carattere introverso, e per la sua genialità (fu scoperto a soli 15 anni da Silvio Benco), da molti invidiata, Mascherini fu ricco di iniziative in questo campo.

Nell'immediato secondo dopoguerra fu tra i fondatori, insieme a Giani Stuparich (al quale lo legava una profonda amicizia) del Circolo della cultura e delle arti, di cui diresse da allora la sezione arti figurative, richiamando artisti e critici di grande livello.

Anche in campo teatrale Mascherini fu sensibile scopritore di molti fermenti. Negli anni Cinquanta costituì, insieme ad altri intellettuali, l'Associazione amici del teatro di prosa, che fu il nucleo di quello che è oggi il teatro Stabile. Negli anni Sessanta fu partecipe della singolare esperienza della «Cantina», un centro di teatro sperimentale dove vennero presentati, talora in «prima» italiana, testi di autori, poi osannati, come Beckett o Jonesco. Va ricordata la «grana» che gli comportò l'aver portato a Trieste il Living Theatre con uno spettacolo nel quale si esibiva (per pochi secondi peraltro) un uomo nudo. Dalle ire dei benpensanti lo salvò l'allora prefetto Mazza. Sempre per quanto concerne il teatro è da menzionare la sua attività di scenografo, sia a Trieste (dove tra l'altro realizzò l'allestimento de «L'assassinio nella cattedrale») sia all'Opera di Roma.

Politicamente fu sempre lontano dalle suggestioni dei vari partiti, ma profuse un ampio impegno civile, ad esempio come presidente della sezione triestina di Italia Nostra, attività questa che tradusse in pratica una sua scelta artistica.

Se l'ambiente artistico fu con lui talora freddo, la città ne riconobbe in più occasioni la grandezza: per tutte valga il San Giusto d'oro, che i cronisti giuliani gli attribuirono nel 1980, e le mostre di sue opere. Ma fu a Treviso, con la grande antologica organizzata da Andy Rosada, che l'arte di Mascherini ha avuto il più ampio tributo nazionale. E proprio ieri, un'ora prima che l'artista morisse, Rosada ha consegnato al sindaco della città veneta una statua di Mascherini per ringraziarlo di quella rassegna.

Dopo il cordoglio, di Mascherini resteranno in città tante preziose testimonianze: dalle statue a personaggi famosi come Stuparich, Joyce e il vescovo Santin, al Guerriero di largo Riborgo «dove — sono parole del critico Molesi — viene raggiunto il punto nodale dell'opera di Mascherini: il vitalismo espressionistico e la classicità organizzata in modo cubista si compenetrano nell'esperienza concreta della carsicità.

Pierluigi Sabatti

LA PROTESTA DI 40 FAMIGLIE A CATTINARA

Mezzo milione a testa in anticipo ma il metano l'aspettano da mesi

«Da agosto l'Acega si prende gli interessi che sarebbero toccati a noi»

Quaranta famiglie di Cattinara attendono da sei mesi il metano dopo aver pagato l'agosto scorso mezzo milione ciascuna all'Acega. «L'allacciamento dovrebbe avvenire tra due mesi», sostiene l'azienda che però non l'ha comunicato agli interessati. I futuri utenti, che abitano nella parte alta della strada di Fiume, sono perciò in agitazione.

L'argomento è stato affrontato anche al consiglio rionale di Valmaura-Borgo S. Sergio. Sergio Manzin, uno dei diretti interessati, oltre che consigliere rionale della Dc, ha espresso il malumore generale. «Vogliamo indietro i nostri soldi — ha detto — poiché l'Acega, con una specie di inganno, ci ha fatto pagare non solo gli allacciamenti, ma anche la condotta portante». Il consiglio ha deciso di chiedere lumi all'azienda.

In realtà, gli animi non sono proprio esasperati. «Non vogliamo indietro i nostri soldi — dicono i più — vogliamo solo avere subito il metano». «Ingiusto — dice Gigliola Rojaz — è stato farci pagare in anticipo; dovevamo pagare a lavoro eseguito. Quei soldi che nel frattempo potevano rendere a noi, ora rendono all'Acega». «Questa ditta è lenta — aggiunge Iliana Snidersic — se fa freddo gli operai se ne stanno a casa». «Spero solo di avere il metano prima dell'inverno — sostiene Berta Basezzi — con il gasolio è un guaio. Tutti qui attendiamo il metano come una manna».

L'ingegner Vigini, dell'Acega, direttore dei lavori, spiega la situazione: «È un'operazione complicata — dice — perché stiamo mettendo tre condotte: oltre a quella per il metano, sostituiamo quella per l'acqua e mettiamo quella dell'acqua premente, che rifornirà il serbatoio per l'ospedale di Cattinara. Ci mancano gli ultimi 150 metri della strada di Fiume, le deviazioni per gli allacciamenti sono pronte, in due mesi abbiamo finito. Certo c'è della gente che va a dire agli operai che è stanca di attendere; nel bar vicino si raccolgono tutte le lamentele, ma non ci sono state proteste».

Il consiglio rionale vuole ora sapere anche perché la conduttura portante in certe zone non costa niente alla gente, mentre qui ogni famiglia ha dovuto sborsare mezzo milione. L'ingegner Devescovi, direttore del servizio acqua e gas dell'Acega, fa la voce grossa: «Questi signori — dice — non possono pretendere che l'azienda paghi centinaia di milioni per portare il metano a un gruppetto di persone che abitano a casa del diavolo. Ci sono dei precedenti. Ci siamo rifiutati di allacciare alla rete la via Pagano e la zona sopra il monte Radio per gli oneri troppo gravosi. Anche in via Cesare Rossi abbiamo fatto pagare agli utenti un contributo per la colonna portante. Portare il metano nella parte alta di strada di Fiume non è stato un piano dell'azienda, ma una richiesta di quelle persone che ora hanno ragione di lamentarsi forse solo sul ritardo dei lavori».

Silvio Maranzana

CALENDARIETTO

Oggi: I domenica di Quaresima — Il sole sorge alle 7.00 e tramonta alle 17.38; la luna si leva alle 10.37 e cala alle 0.29 di domani.

Ieri: temperatura massima gradi 6,2, minima gradi −0,9; pressione millibar 1023, in diminuzione; umidità 68 per cento; calma di vento.

Maree: oggi, alta alle 1.51 con cm 33 sopra il livello medio; bassa alle 9.32 con cm 22, alle 15.39 con cm 2 e alle 19.30 con cm 7 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Baiamonti 50, tel. 812325; via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 767466.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Baiamonti 50, tel. 812325.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 767466.

SGONICO (tel. 229373) e MUGGIA, viale Mazzini 1 (tel. 271124), **aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi** (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Segreteria telefonica per chi cerca un'autofficina: tel. 946556.

Terni-Cisal: sentenza del pretore

I cassintegrati della Terni, per ora, non torneranno al lavoro. Il provvedimento dell'azienda infatti è legittimo. Lo ha deciso il pretore Raffaele Morway che ha accolto solo in parte il ricorso presentato dal sindacato autonomo Cisal. Quest'ultimo si era rivolto alla magistratura per non essere stato convocato tempestivamente dall'azienda e per non aver potuto esprimersi sulla cassa integrazione 1983 precedentemente discussa con Cgil, Cisl, Uil.

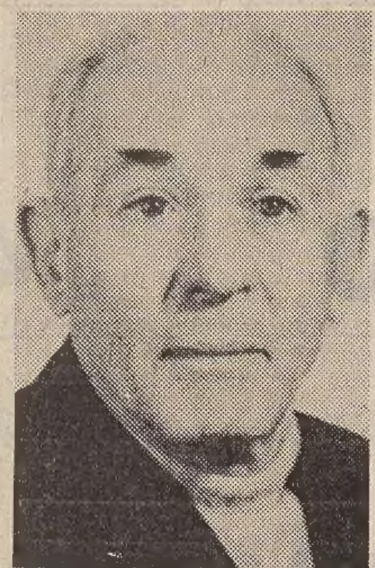
Il sindacato autonomo di conseguenza aveva chiesto l'annullamento del provvedimento e il reintegro di tutti i cassintegrati.

Il pretore ha accertato il comportamento «antisindacale» dell'azienda, condannando la Terni a convocare subito i rappresentanti della Cisal e ad attuare con effetto retroattivo le eventuali decisioni che dovessero scaturire da queste consultazioni.

Il dottor Morway ha inoltre condannato la Terni al pagamento della maggior parte delle spese processuali.

VITTIMA DELL'EMOZIONE UN ANZIANO PENSIONATO

Stroncato da infarto alla fermata del bus in attesa del figlio che tornava dal Brasile



Elio Nava

Era corso in strada ad attendere alla fermata dell'autobus suo figlio che ritornava dal Brasile. Lo ha stroncato un infarto, perché il suo cuore non ha retto all'emozione del tanto atteso incontro. E il figlio, che da un finestrino del bus allungava lo sguardo in cerca del genitore, lo ha visto a terra quando ormai per il povero vecchio non c'era più nulla da fare. Una storia dolorosa e commovente accaduta ieri mattina in via Commerciale.

Elio Nava, neppure settantenne, abitante in scala dell'Erica 32, aveva ricevuto il giorno prima una telefonata dal figlio Adolfo, che gli preannunciava il proprio arrivo per l'indomani verso le 8. Attraversato l'Atlantico in aereo, avrebbe preso un mezzo della linea «28» per raggiungere la casa del genitore. Così ha fatto e suo padre, per tempo, si era recato ad aspettarlo alla fermata.

Adolfo Nava non ha fatto in tempo ad abbracciarlo: quando è sceso dall'autobus, dopo aver scorto il padre già a terra, ha trovato accanto a lui un automobilista di passaggio, Mario Coslovich, di 46 anni, abitante al numero 15 di via Verniellis, che si era fermato per prestargli soccorso. Lo stesso automobilista era già corso a telefonare al centralino della Croce rossa. Purtroppo, i sanitari giunti sul posto con il dott. Di Carlo non hanno potuto fare altro che constatare il decesso e redigere il certificato di morte.

Gli agenti della Volante, chiamati anch'essi sul posto, hanno dal canto loro informato il magistrato di turno, il quale ha poi concesso il nulla osta per la rimozione della salma, che è stata traslata all'obitorio.

■ SEPOLTURE — Nel cimitero di Sant'Anna verrà prossimamente apprestata a nuove sepolture parte del campo IV (cripte e loculi comunali) e precisamente i loculi dal n. 2497 al n. 2688, ove giacciono i resti mortali dei deceduti ivi sepolti dal 12 gennaio 1973 al 2 febbraio 1983.

■ ACT — L'assemblea dell'azienda consorziale trasporti è convocata per domani sera, alle 19.30, nella sede di via Macelli 1.

In poche righe

Conguagli ai dipendenti Bloch

Domani, nello studio Rossi di piazza San Giovanni 4, con orario d'ufficio dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30, avrà inizio il pagamento dei conguagli retributivi dell'anno 1982 per i dipendenti della Calza Bloch. Il pagamento verrà effettuato secondo l'ordine alfabetico. Domani dovrà presentarsi il primo gruppo di lavoratori con i cognomi dalla lettera A alla lettera G compresa; martedì i cognomi dalla lettera H alla lettera P compresa, e mercoledì 23 dalla lettera Q alla lettera Z. I lavoratori dovranno anche firmare la documentazione relativa al secondo periodo di cassa integrazione 3 novembre 1982-2 febbraio 1983.

Carnevale di Muggia: premi da ritirare

L'ufficio di Muggia dell'Azienda di soggiorno informa che non sono stati ancora ritirati numerosi premi della lotteria abbinata alla 30.a edizione del Carnevale muggesano. Questi i numeri estratti che ancora attendono i vincitori: 08327; 06378; 02351; 06783; 06336; 09681; 01244; 08263; 00917; 08277; 08831; 03666. Il termine massimo per il ritiro dei premi abbinati a tali numeri è quello del prossimo 15 marzo. I vincitori possono rivolgersi agli uffici dell'Azienda di turismo di Muggia in corso Puccini 5 (tel. 273259).

Squadre di volontari antincendio

Il Comune di Muggia, in collaborazione con l'Ispettorato delle foreste organizza per martedì alle 19.30, una riunione informativa per la costituzione delle squadre volontarie antincendio.

AL COMPLETO L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Al deposito della stazione centrale altre 28 pellicce rubate a Zurigo

Sette piccole chiavi hanno permesso ai carabinieri di chiudere l'indagine sulle pellicce rubate a Zurigo ed hanno portato al sequestro di altri 28 pregiati capi per un valore di ulteriori 70 milioni di lire.

Le 28 pellicce scoperte ieri sono state sistemate in un capace armadio nella caserma dei carabinieri di via dell'Istria, accanto alle 16 già poste sotto sequestro al momento dell'arresto dei tre jugoslavi e dei due triestini coinvolti nell'affare.

Le sette piccole chiavi erano state trovate nelle tasche di uno degli jugoslavi arrestati, quel Mario Dukic che aveva portato il primo lotto di pellicce nel laboratorio di tappezziere in via Rossetti 19, dove i carabinieri fecero scattare le prime manette.

Le chiavi avevano insospettito gli inquirenti, i quali le avevano subito provate sulla valigia e sulle due sacche che contenevano le pellicce. Tre di esse avevano trovato la propria serratura. E le altre quattro? «Forse — hanno pensato i carabinieri — ci sono altre valigie in giro». Così sono andati alla stazione centrale e al deposito bagagli hanno controllato, con molta pazienza, i colli depositati il giorno prima dell'arresto dello straniero.

L'intuizione era esatta ed ecco saltare fuori altre pellicce. Ma c'era ancora una chiave e i carabinieri hanno di nuovo azzeccato: nel deposito «bagagli in arrivo» hanno trovato una valigia spedita da Mario Dukic dalla stazione di Varese e destinata a lui stesso. La chiave ha fatto scattare la serratura ed altre pellicce sono saltate fuori. Alcune avevano ancora l'etichetta della pellicceria di Zurigo «Gunstig Pelze».

Collisione notturna all'incrocio

Collisione notturna, all'incrocio fra piazza Dalmazia e via Ghega, tra una Vespa e un'Alfasud. Ad avere la peggio è stato il netturbino Franco Boravec, 23 anni, abitante a Prosecco 336, che è stato sbalzato dalla propria Vespa ed ha riportato una contusione alla regione sacrale ed a quella occipitale destra.

GIORNALE DI TRIESTE

NUTRITO PACCHETTO DI DELIBERE AL CONSIGLIO COMUNALE

Muggia: aumenti a raffica di varie tariffe pubbliche

Più care energia elettrica, imposta affissioni e servizio fognatura

Un «pacchetto» di delibere condite da una raffica di polemiche hanno caratterizzato la seduta straordinaria del Consiglio comunale di Muggia, che si è riunito venerdì sera. Sotto il fuoco di fila è stato in particolare il provvedimento di aumento delle tariffe sui servizi di fognatura e di depurazione.

Ma i battibecchi non sono diminuiti quando si è trattato di discutere un provvedimento sulle facilitazioni da concedere a chi costruisce nel territorio comunale o decide di intraprendere una attività industriale. Vero mattatore della serata è stato il socialista Rossini, che ha dichiarato più volte di voler riscaldare con le sue frecciate una sala del Consiglio a dir poco polare.

In apertura di seduta il sindaco, Willer Bordon, ha comunicato la decisione della giunta di assegnare l'assessorato alla pubblica istruzione a Giovanni Menegazzi, già titolare della sicurezza sociale.

Poi si è soffermato sulle proposte avanzate dal Comune di Muggia in merito alla legge 828. I settori da potenziare sarebbero due: l'industria, con il progetto dell'Ezit di creare 1600 posti di lavoro in una zona dove è ancora possibile costruire, e con la proposta di assegnare l'area del cantiere Alto Adriatico a piccole imprese produttive; il terziario qualificato, con il potenziamento turistico di Muggia e l'assegnazione delle zone vicine al valico di Rabuiese e alla fascia industriale dell'Ezit, circa 350 mila metri quadri, da sfruttare con attività stabili di carattere commerciale.

«E' chiaro — ha precisato Bordon — che dovremo scegliere tra queste proposte. Punteremo sullo sfruttamento dell'ex cantiere Alto Adriatico: in effetti ci sono già quattro piccole industrie pronte ad iniziare l'attività, offrendo dai 100 ai 200 posti di lavoro. Inoltre non andrebbero persi gli oltre 5 miliardi spesi nel passato in quella zona».

Concluse le comunicazioni, si è passati a votare l'aumento di alcune tariffe. L'energia elettrica è stata maggiorata di 10 lire per chilovattore; l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni hanno fatto un balzo del 60 per cento; il servizio di fognatura e di depurazione costerà 18 lire in più, cioè 42 al posto di 24.

Mentre sulle prime due delibere l'unico voto contrario è stato quello della Lista per Muggia, il terzo provvedimento ha fatto sbottare Rossini (Psi). «Il Comune vuole applicare questo aumento — ha detto — per far entrare ulteriori fondi nelle casse, penalizzate da troppe spese nel settore culturale. Infatti la maggiorazione delle tariffe fognarie non sarebbe obbligatoria, tanto più in un settore nel quale è già stata ingaggiata battaglia con l'Acega».

Pronta la replica di Bordon: «Il consigliere Rossini — ha precisato polemicamente — deve avere un concetto tutto suo della finanza pubblica. Forse lui tende a salvare l'anima a quei governanti che sono costretti a ritirare certi decreti veramente vessatori». La delibera è stata approvata con il voto favorevole della Lista Frausin e dell'indipendente Barut.

Ultime schermaglie sul provvedimento, discusso in precedenza dalla seconda commissione, che stabilisce le facilitazioni per chi costruisce o intraprende imprese industriali nelle zone produttive del Comune di Muggia. E' stato proposto uno sconto sugli oneri di urbanizzazione del 50 per cento ai residenti nel Comune e del 30 per le grosse industrie.

A questo punto Rossini ha colto l'occasione per ravvivare la serata. «Chiedo il secondo intervento», ha detto. Ma Bordon non glielo concede: «L'assessore Campagna ha chiuso la discussione». Rossini: «Ho sentito, ma pensavo di essere ancora in tempo. Comunque ho troppo freddo per discutere». Bordon non accetta l'ironia: «Non si tratta di freddo, ma di regolamento. Forse è meglio che se lo rilegga». E' ancora Rossini a concludere: «Non ne ho sicuramente il tempo».

Le polemiche sembrano addormentarsi, ma Millo, della Lista Frausin, ne inventa una nuova: «Propongo che vengano abolite le commissioni — dice durante la dichiarazione di voto — Costano milioni al Comune e, a quanto pare, non servono a niente. Anzi, esigo che questa mia proposta venga messa a verbale».

Dai banchi dove è seduta la Lista per Muggia si commenta a mezza voce: «Proporremo di abolire anche il Consiglio». Alla fine la delibera passa con i soli voti contrari di Dc e Psi.

A. M. L.

Tessere per i mezzi pubblici

La distribuzione delle tessere di abbonamento ai mezzi di trasporto pubblici a tariffa agevolata, valevoli per il mese di marzo 1983, sarà eseguita nei giorni 24, 25, 28 febbraio e 1, 2 marzo, in orario pomeridiano dalle 16 alle 18.30.

In tale circostanza, contestualmente alla distribuzione delle tessere Act, saranno assunte le annuali dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà.

Il Comune invita quindi i beneficiari a presentarsi per tempo agli sportelli, al fine di ovviare alla consueta ressa di pubblico che si verifica negli ultimi giorni di distribuzione e che comporta notevoli disagi ai cittadini anziani.

INIZIA ALLE 9

Musicoterapia Oggi il seminario al Rittmeyer

Si svolge oggi all'Istituto Rittmeyer (viale Miramare, 119) l'annunciato seminario teorico-pratico di musicoterapia.

L'apertura dei lavori avrà luogo alle ore 9 con un indirizzo di saluto del coordinatore del Gruppo studi di musicoterapia di Trieste, maestro Luigi Mauro, e con una relazione del segretario nazionale dell'Associazione italiana studi di musicoterapia prof. Claudio Cavalli sul tema «Attività musicali finalizzate alla riabilitazione e alla terapia. Ipotesi di progettazione nell'ambiente della scuola».

La seconda parte della mattina (dalle 11 alle 12.30) e la sessione pomeridiana (dalle 15 alle 16.30) vedranno due «laboratori» su «Uso degli strumenti nella musicoterapia» e «Movimento e danza nella musicoterapia», tenuti rispettivamente dal maestro Mauro e dal prof. Giorgio Blasco il primo, dagli insegnanti Claudia Aiello e Alessandro Severi e dalla prof. Roberta Lantieri il secondo. Infine, dalle 17 alle 18, il dibattito conclusivo.

Il seminario sarà infine chiuso da un concerto sostenuto dal flautista Giorgio Blasco e dalla pianista Roberta Lantieri. Sono in programma musiche di Beethoven e A.F. Doppler.

■ PROIEZIONE — L'Associazione Internationale du Temps Libre comunica che domani alle ore 18 avrà luogo una proiezione di diapositive di montagna ed in particolare su Badkleinkirchheim. Ingresso libero.

PROCESSO PER DIRETTISSIMA

Rubò due «500»: un anno di pena

Beccato l'8 febbraio sull'automobile trafugata

Direttissima» per Bozidar Halacic, 28 anni, da Andrielka, in Jugoslavia. In stato di detenzione, egli viene processato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Brenci e formato dai giudici dott. Paola Ferrara e dott. Fantoni, p.m. il dott. Drigani, cancelliere Bernazza, per furto pluriaggravato e porto ingiustificato di un coltello a scatto.

Gli illeciti gli verranno a costare un anno di reclusione, 300 mila di multa, un mese di arresto e 200 mila di ammenda nonché il rigetto dell'istanza di libertà provvisoria, formulata dall'avv. Zidarich, che si assume la sua difesa.

Lo straniero venne catturato nelle prime ore dell'8 febbraio scorso da una pattuglia che bloccò in via Brigata Casale la «500» da lui guidata. Halacic, che era sprovvisto sia dei documenti personali sia di quelli della macchina, ammise di essersi impadronito dell'utilitaria in via Flavia.

Non mentiva, il mattino successivo, difatti, Franca Capellari denunciò il furto della vetturetta, e analoga denuncia venne presentata da Crocifissa Coronica e Giuseppe Massaro, abitanti entrambi in via Francovec.

I due colpi furono contestati all'indiziato il quale ne riconobbe la paternità. Al processo Halacic conferma tali dichiarazioni. Il p.m. chiede che l'imputato sia condannato a sei mesi di reclusione, 100 mila di multa e 150 mila di ammenda mentre in sentenza la pena gli viene raddoppiata.

Condanna per cessione di droga

Accusato anni fa da una ragazza, certa Elda B., di averle ceduto in varie riprese il necessario per dieci spinelli e altrettante dosi di uno psicofarmaco, Claudio Sain, 30 anni, via San Maurizio 3, fu rinviato a giudizio assieme ad altre sette persone per cessione di sostanze stupefacenti.

Al dibattimento, la posizione di Sain venne stralciata perché allora era ricoverato all'ospedale e, quindi, impedito di presenziare all'udienza. Egli compare ora davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Brenci e formato dai giudici dott. Nicotra e dott. Paola Ferrara, p.m. il dott. Drigani, cancelliere Cernecca.

Ripete di essere assolutamente estraneo al fatto e di ignorare i motivi per i quali la ragazza si ostini ad accusarlo.

Il p.m. chiede sia affermata la penale responsabilità dell'imputato e venga di conseguenza candannato. Con le «generiche» il Collegio infligge a Sain 9 mesi e 70 mila di multa.

LA STAFFETTA DELLA FRATELLANZA

Di corsa dalla Bosnia



È giunta ieri a Basovizza la staffetta della fratellanza e unità organizzata dalla gioventù socialista delle repubbliche jugoslave.

La staffetta che rappresenta l'ideale della liberazione e dell'unità dei popoli e che, in particolare, si rivolge ai giovani, è partita il 19 gennaio da Jajce in Bosnia ed è stata portata in Italia dalla delegazione della gioventù socialista di Radovlica (Slovenia).

Ad accoglierla al monumento ai partigiani di Basovizza c'erano rappresentanze giovanili dell'altipiano. Da qui la staffetta ha proseguito per Gropada, Padriciano, Trebiciano e Opicina, dove si è svolta la manifestazione conclusiva con un gruppo folcloristico, un concerto e una serata danzante.

Oggi la staffetta passa alla delegazione della gioventù socialista di Sesana che la porterà verso l'Austria. Da qui passerà nuovamente in Jugoslavia per arrivare il 25 maggio a Belgrado coinvolgendo così tutta la gioventù socialista di Jugoslavia.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Nereo Rocco (20-2) dalla famiglia 50.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo.

In memoria di Piero Corradini nel XXI ann. (20-2) da Romana e Claudia 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Giuseppe Furian (20-2) dalla moglie Anna 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Walter Norio (20-2) da Anna Furian 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Eugenio Furian (20-2) dalla famiglia Norio 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Otello Zorzutti per il compleanno (20-2) dalla moglie Maria 30.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Rosa Pirz nell'anniversario (20-2) dalla figlia 20.000 pro Missione triestina in Kenya.

In memoria di Marino Nora per il compleanno (20-2) dalla zia Lisetta 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. rag. Arialdo Zago (20-2) dalla moglie 30.000 pro Div. cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Guglielmo Salvatori nel II anniversario (20-2) da Libera, Luciana e Roberto Salvatori 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruna Bergomas ved. Milazzi nel I anniversario (20-2) da Luisiana e Giorgio 60.000 pro Astad.

In memoria di Bruno Kalin nel III anniversario (20-2) dalla moglie 10.000 pro Ass. Amici del cuore, 10.000 pro Astad rifugio animali; dalla fam. Ciolli 10.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Francesco e Danilo Svetina nel II anniv. (20-2) dalla moglie Dalila 30.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Paolino Drosg nel I anniversario (21-2) dai nonni Di Castri Drosg 50.000 pro Reparto puericoltura dell'ospedale Burlo Garofolo; dagli zii Grisan e dalla bisnonna Emilia da Venezia 40.000 pro Associazione Audiolesi.

In memoria di Pietro Ballarini per il compleanno (21-2) dalla moglie Nives 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Edda Biasini nel II anniversario (21-2) dal marito e figlie 100.000 pro Divisione oncologica Ospedale maggiore.

In memoria di Stefania Bisiacchi (21-2-65) dalla nipote Nives Zago 10.000 pro Associazione mutilati invalidi del lavoro.

In memoria di Alba Sangalli (21-2) dai figli Renzo, Lino, Nirvana 15.000 pro Astad ricovero animali.

In memoria di Pio Zanolla dalla famiglia Zanolla 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonio Catalani nel II anniversario (20-2) da Emilia e Livio Catalani 25.000 pro III geriatria Ospedale maggiore.

In memoria di Aredio Gasparutti nell'anniversario (21-2) dal fratello 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Vittorina Bernieri dalle famiglie Mendes Turrini 50.000 pro Ospedale Maddalena (div. prof. Curri).

In memoria del cugino da Paterna Natalia 10.000 pro Lega Nazionale, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nerina de Chiurco da Aristea Zorzini 10.000 pro Operazione lana.

In memoria di Daria Srimsek ved. Castro da Rina e Teo Bartoli 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Vittoria Piccini 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna Cleva da Pasquale e Gilda Graziadei 15.000 pro Cassa Previdenza medici ammalati, 15.000 pro Astad.

In memoria di Argea Falzari da Fea e Livia De Stradi 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Maud e Francesco Bissaldi 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Carlo Forni da Giovanni Forni 20.000 pro Comitato ex allievi ricreatorio G. Padovan.

In memoria del cap. Fausto Gramenuda dal cognato Marcantonio Zadro e nipoti Carlo e Maria Zadro 100.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Geltrude Gabrielli da Elsa Scopinich 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Nino Kaliger da Bianca Bortolot 30.000 pro Oratorio «Maria Ausiliatrice»; da Giuliano e Licia Grassi 30.000 pro G.N.G.E.I. - Corpo Nazionale giovani esploratori italiani.

In memoria di Giorgia Marcuzzi da Vinera Battilana 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Maria Carlini ved. Legnani da Flora, Nico, Carmelita Carlini 50.000, dalla famiglia Mario Birsa 40.000 pro Centro sociale lotta contro le nefropatie; da Milla Puppis 10.000, da Mario Masetti 20.000 pro Società Alpina delle Giulie.

In memoria di Francesco Morelj dai colleghi della figlia Franca 107.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Alessandro Massaini dalla moglie e dal figlio Fulvio 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Rosanna Tolusso dalla zia Maria Tolusso 20.000 da Irma Gorian 10.000; da Milocco, Dodini, Mario Cusma, Agostini Dodini Silvio Galogerà 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del marito da Rosanna Vian ved. Giordani 50.000 pro Associazione volontari ospedalieri.

In memoria di Ersilia Giorgetti ved. Porcelli da Anna Maria e Fulvio Valdisteno 10.000 pro Pro Senectute; da Mirella e Stefano Pacilio 30.000 pro I.T.I.S.; da Marina Piero da Annamaria Gianni 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanni Roselli dalle famiglie Fabbro, Lucchesi, Santarossa 90.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gianna Santi da Giusto e Mina Muratti 20.000 pro Lega Nazionale; dalla famiglia Tedaldi 50.000, dalla drogheria Nirvana 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Marcello Sinigaglia 20.000 pro Comitato ex allievi ricreatorio «Giglio Padovan»; da Anna Letizia Zuculin 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Bruna Tomè dai nipoti Franca Roberto e Michaela Levi 15.000 pro Anffas.

In memoria di Imelde Tavonati da Zocovich Marina e famiglia 50.000 pro div. cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Teresa Varone nata Miele dalla famiglia Tirel Livio 20.000 pro Associazione Donatori organi.

In memoria di Giacomo Vlacci dai colleghi del figlio Pierpaolo 107.000 pro Ospedale Lungodegenti (II reparto dott. Franca).

In memoria di Niceforo Vidal da Milos Dussi Selibara 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Olinda Furlani ved. Velussi, ved. Zonta dalla cognata Anna Furlani 30.000 pro Divisione cardiologica (Ospedale maggiore).

In memoria del dott. Marcello Zorzet dai colleghi ex servizio imposte consumo 76.500 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Renato Gasparo da Giadrossi, Murkovic, Bracco, Turel, Longo, Taverna, Cassano, Cozzi, Narrazzo 30.000 pro Anfaa Ass. naz. fam. adott. affid.; da Lampe, Emilia, Sartori 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Guido Bosutti dalla fam. Pitacco 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria della zia Vittorina Bernieri da Livia Caligaris 100.000 pro Soccorso ordine S. Giovanni Italia.

In memoria di Anna Burlo da Livio Quadrini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Fernanda Culiat da Vilma e Giorgio Zanfagnin 30.000 pro Osp. inf. Burlo Garofolo.

In memoria di Etta Zori Cortese da Wanda Troier 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

Stato civile

NATI: Bradas Emanuele, Rodriguez Manuel, Trevisan Flavia, Flego Giada, Gallo Angelo, Babich Valentina, Pannarale Francesco, Clima Alan.

MORTI: Di Nuccio Silvana 32 anni, Tercon Alfonso 80, Vatta Valerio 77, Cocolo Gisella v. Mahne 74, Pressan Lionella v. Bainella 87, Colarini Ernesto 72, Carli Erminia 69.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Secondo Maurizio, guardia di finanza con Taormina Caterina, casalinga; Carli Paolo, operaio con Busletta Gabriella, commessa; Lamacchia Silvano, barista con Minni Cinzia, barista; De Giovanni Mario, tipografo con Kemperle Patrizia, operaia; Carbone Fabio, operaio con Gambassini Gloria, studentessa; Vasilakis Haralabos, studente con Bosolo Vanda, commessa; Ruggiero Francesco, marittimo con Carotta Patrizia, commessa; Coppola Manfredo, esercente con Mattiassich Cinzia, commessa; Fiorentini Maurizio, operatore cinematografico con Udovici Lorena, commerciante; Pintus Maurizio, magazziniere con Cattaruzza Leandra, commessa; Malfassi Roberto, guardia giurata con Deganello Serti Donatella, maestra d'asilo; Veracini Giovanni, agente d'affari con Bonfigli Luisa, medico; Ciliberti Domenico, guardia di finanza con Lorenzut Eleonora, commessa; Puzzer Nevio, geometra con Bandel Manuela, impiegata; Sponza Marino, impiegato con Luches Eliana, impiegata; Mergiani Agostino, operaio con Miotto Nora, casalinga; Pravisani Alfredo, impiegato con Cozzolino Cinzia, impiegata.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA COSTA	300	(—)	450	(—)
CARCIOFI	200	(—)	300	(—)
CAVOLFIORI	600	(1300)	800	(1500)
CAVOLI CAPUCCI	250	(—)	500	(—)
CAVOLI VERZE	350	(600)	500	(700)
RADICCHIO ROSSO	900	(—)	6000	(—)
RADICCHIO VERDE	250	(—)	7000	(—)
INDIVIA	800	(—)	1100	(—)
LATTUGHE	700	(—)	5000	(—)
PATATE	220	(—)	700	(—)
SEDANO RAPA	—	(—)	1000	(2500)
SPINACI IN FOGLIA	1300	(1500)	1500	(2000)
VALERIANELLO (MATAVILZ)	2500	(4500)	4000	(4500)
ZUCCHINE	1000	(—)	2200	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	—	(—)	1500	(—)
BANANE	1400	(—)	1650	(—)
MELE	220	(—)	1000	(—)
PERE	500	(—)	1600	(—)
UVA	800	(—)	1500	(—)
ARANCE	350	(—)	1000	(—)
MANDARINI	400	(—)	1400	(—)
POMPELMI	500	(—)	700	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	24000	(22800)	25000	(30800)
CEFALI	1300	(1600)	7000	(4800)
GUATI GIALLI	—	(—)	—	(—)
MOLI	7500	(5600)	11000	(12800)
MORMORE	—	(24800)	—	(24800)
ORATE	—	(—)	—	(—)
PASSERE	1500	(3600)	4200	(6800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	4000	(—)	7000	(—)
RIBONI	14000	(24800)	14000	(24800)
ROSPO (CODE)	7000	(12800)	11500	(12800)
SARDELLE	—	(2400)	—	(3600)
SARDONI	3500	(—)	3500	(—)
SGOMBRI	2500	(3600)	3000	(3600)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3200	(4400)	3200	(4800)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	12000	(12800)	12000	(12800)
CANOCE	12000	(—)	12000	(—)
CAPELUNGHE	8000	(—)	8000	(—)
CAPEROZZOLI	1100	(2000)	2000	(2000)
MITILI (PEOCI)	1300	(2000)	1500	(2000)
SCAMPI (CODE)	15000	(19800)	16000	(19800)
SEPPIE	3500	(4800)	5000	(5600)

(*) Listino prezzi del 19.2.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo. - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 18.2.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 19.2.1983.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI D'ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Assistono chi soffre senza chiedere nulla

La silenziosa opera del Gruppo d'azione umanitaria merita d'essere sostenuta da tutta la cittadinanza

Esiste nella nostra città, un gruppo di persone che volontariamente e senza scopi di lucro si dedica all'assistenza di ammalati, handicappati e anziani.

Da dove vengono queste persone così caritatevoli, chi sono e quanti sono? Perché hanno scelto la dedizione agli altrui affanni, perché sacrificano il loro tempo libero a quest'opera così altamente umanitaria?

Dopo aver letto una segnalazione in cui si parlava di un Gruppo d'azione umanitaria e della sua opera a favore di persone bisognose di conforto, una sera, una delle tanti tristi sere della mia vita, ho telefonato a quei volonterosi per chiedere loro se potevano venire a fare un po' di compagnia a mio figlio, superinvalido civile, semi immobilizzato a letto. Una voce gentile mi ha assicurato che qualcuno sarebbe venuto al più presto e, un pomeriggio quattro persone, già amiche, si sono presentate alla mia porta: una signora laureata in lettere, una giovane diplomata in magistero e di professione postina, una giovane parrucchiera e un giovane impiegato. Più tardi, si è aggiunto a loro un altro giovane italo tedesco laureato in magistero in Germania.

Quattro amici, mai visti prima, quattro angeli tutelari che per ben sei ore hanno sollevato lo spirito di mio figlio invalido che è stato ad ascoltarli, chiedendosi se potevamo davvero esistere persone dal cuore così generoso.

Ho saputo che la signora laureata in lettere, pur avendo un impiego impegnativo e una famiglia cui provvedere si dedica costantemente a un gruppo di handicappati ospiti di una casa di Opicina, confortandoli con la presenza e sopperendo a tutte le loro esigenze di invalidi costretti a stare su sedie a rotelle...

Che cosa dire, che cosa pensare di questi generosi? Agiscono da soli, senza alcun soccorso finanziario, senza che alcuna autorità preposta all'assistenza, si preoccupi di loro.

Siano ringraziati di tutto cuore per la loro infinita bontà.

Aiutiamoli, se possibile, attraverso le elargizioni che il Piccolo riceve ogni giorno, facciamo un'offerta che comprovi la riconoscenza della popolazione. Essi, fra l'altro, hanno acquistato a proprie spese un pullmino che serve al trasporto di persone ammalate, senza chiedere nulla se non un sorriso di grutitudine. Prof. Augenio Sinigaglia.

ORE DELLA CITTA'

Assemblea della Toti

Stamane, con inizio alle ore 10.30, si svolgerà, nella sala delle riunioni della Casa del combattente (piazza Oberdan) l'assemblea annuale dei bersaglieri iscritti alla sezione «Enrico Toti». Dopo la relazione morale e finanziaria del presidente verranno discussi il bilancio consuntivo 1982 e quello preventivo 1983. Sarà infine esposto il programma per la partecipazione dei bersaglieri triestini e della fanfara al 31.o raduno nazionale in programma a Viareggio per il 21 e 22 maggio.

Circolo Jadera

Si terrà con inizio alle 17.30 nella sede sociale di via San Lazzaro 17, l'assemblea generale ordinaria dei soci del circolo dalmatico «Jadera». Sono all'ordine del giorno la relazione del presidente, il rendiconto economico per il 1982 e le previsioni per l'esercizio 1983.

Esperantisti

Per stamane alle 10.30 l'Associazione esperantista triestina, ha in programma la presentazione del libretto che raccoglie le poesie vincitrici del concorso «Internacia Amikeco» 1982. Interverrà Ketty Daneo e saranno letti versi in esperanto e in italiano a cura del dott. Roberto della Loggia e di Letizia Vecchiet. L'ingresso è libero a tutti.

Per le signore al Cds

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il dott. Italico Stener presenterà una carrellata di diapositive a colori sul tema: «Il Carnevale di Muggia».

Sodomacco alla Sal

L'incontro del lunedì della «Società artistico letteraria», nelle sale dello storico Caffè Tommaseo è dedicato questa volta a Gianfranco Sodomacco e al suo romanzo «Linee di demarcazione». Del libro del giovane scrittore triestino parleranno i critici dott. Sergio Brossi e prof. Lida Benci Fragiacomo. L'autore leggerà alcune pagine della sua opera. L'appuntamento è per le 19.

Da Tommasini Sport

Vendita straordinaria, per rinnovo negozio, in tutti i reparti con sconti fino all'80%. Via Mazzini 37-39. (Com. al Com. il 20 1).

VENDITE GIUDIZIARIE

FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

Sabato alle ore 11 asta,

in via Gravisi 11/1, di 2 autovetture Renault ed Alfa Romeo e di 4 furgoni Fiat 600 T sequestrati a qualsiasi offerta e di altre 11 autovetture Alfa Romeo, Opel, Ford, Citroen, Renault, Peugeot e Fiat, al prezzo base della stima giudiziaria.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2, di capi di pellicceria, bicchieri di cristallo lavorati a mano, ciclomotore e beni vari, così come descritti dettagliatamente nel Bollettino settimanale delle vendite giudiziarie, distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Servola ringrazia

La Pro loco di Servola ringrazia gli enti pubblici, i carabinieri del rione, i privati, le ditte e gli esercenti che hanno proficuamente collaborato all'organizzazione ed alla perfetta riuscita del Carnevale di Servola 1983.

Amici dei funghi

Il museo civico di Storia naturale e la sezione di Trieste del Gruppo micologico «Bresadola» propongono per l'incontro del lunedì l'argomento: «Il genere Pinus nella nostra flora ed i suoi funghi simbionti», che sarà esposto da Bruno Derini. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. Ingresso libero.

Testimoni di Geova

Questa sera con inizio alle 18.30 nella sede di viale XX Settembre 101/1 dei Testimoni di Geova, Angelo Basso terrà una conferenza biblica sul tema: «Il governo di Dio e il vostro futuro».

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Dissolvenza incrociata

Sawasdee è il titolo della proiezione di immagini thailandesi che Fulvio Merlak terrà nella sala maggiore del Circolo Ricreativo Gmt - Itc in galleria Fenice, 2 lunedì 21 c.m. alle ore 18.30.

Corso di pittura

Corso di pittura ad acquarello del I livello su tema della fiaba. Possibilità di frequenza settimanale: al mattino o pomeriggio o sera. Sezione artistica antroposofica, via F. Venezian, 7, tel. 771720.

Corsi di tennis

Sono aperte le iscrizioni ai corsi collettivi per principianti e di perfezionamento, iscrizioni ed informazioni al circolo Endas di largo Papa Giovanni, tel. 775743.

Ritirarsi da scuola?

Può succedere. Ma è un peccato perdere tutto. Puoi cercar di salvare l'anno scolastico dell'Istituto Foscolo di via Gatteri 6, tel. 729494/5. Abbiamo risolto tanti problemi, potremo risolvere anche il tuo.

Jane Fonda a Fisiolinea

Non di persona, evidentemente, ma — novità assoluta per Trieste — con i dischi originali del suo corso di ginnastica aerobica, il nuovissimo metodo di «lavoro sul corpo» e musica che aiuta ad essere più belle e serene. Fisiolinea Italia ti è sempre vicina per i tuoi problemi di bellezza. Informazioni in via De Jenner 22 o telefonando all'829982.

Sposi da 60 anni

Alberto Favot e Marina Miotto si scambiarono gli anelli sessant'anni fa nella chiesa di Arba in quel di Udine. Agli sposi che festeggiano la rara ricorrenza augurano ogni bene i figli, la nuora, i nipoti e i pronipoti. Vivissime felicitazioni.

Nozze d'oro

Ottone e Natalia Coslovich hanno raggiunto il traguardo delle nozze d'oro. Agli auguri affettuosi dei loro tre figli, Marco, Nerina e Franco, si aggiungano le nostre congratulazioni.

Giovanni Dodich e Lucia Busdachin, nel ricordo delle nozze celebrate a Castelvenere di Buie il 18 febbraio 1933, si ritroveranno stamane alle 11 davanti all'altare della chiesa di San Luigi, festeggiati, a cinquant'anni dal «sì», dai figli, dal genero, dalle nuore, dai nipoti e dagli amici. Auguri anche da parte nostra.

Il Milione De Agostini

Grazie all'offerta promozionale in corso, si acquista a rate di L. 10.000 mensili senza acconti e a prezzo bloccato. Subito tutta l'opera a volumi rilegati. Vendita esclusiva dell'Ag. di Trieste in via Roncheto 71/1, tel. 820712. Agente Sergio Carrino.

Filati angora

e cachemire scontati fino al 50%, da Miccoli, via Revoltella 1, tel. 796663. (Com. eff.).

SEGNALAZIONI

Equo canone e termini

I chiarimenti in relazione alla legge del 27 luglio 1978 n. 392 così detta dell'equo canone sono sempre necessari; particolarmente in questa fase di passaggio dalla disciplina transitoria a quella normale.

La domanda formulata in una segnalazione del 5 febbraio è legittima: per una razionale applicazione della normativa che disciplina il settore delle unità destinate a uso abitativo si deve distinguere tra contratti stipulati prima dell'entrata in vigore della legge e quelli stipulati dopo: nel primo gruppo vanno individuati poi i soggetti e i non soggetti a proroga.

I contratti soggetti a proroga sono quelli intercorrenti con inquilino che, unitamente al suo nucleo familiare, avesse avuto nell'anno 1977 un reddito inferiore agli 8 milioni di lire; per i medesimi in relazione all'epoca della loro stipulazione, l'articolo 58 ne ha stabilito la durata e possono essere disdettati oppure rinnovati per ulteriori quattro anni.

Il periodo transitorio verrà a cessare definitivamente il 31 dicembre prossimo; per i contratti già soggetti a proroga si potrà procedere all'intimazione della licenza o dello sfratto per finita locazione; in caso di rinnovo contrattuale la portata dell'art. 61 (risoluzione trascorsi i due anni dall'acquisto) viene ad essere annullata.

I contratti non soggetti a proroga (articolo 65) sono quelli riguardanti i conduttori, unitamente al nucleo familiare, hanno percepito nel 1977 un reddito superiore agli 8 milioni di lire, ovvero quei contratti la cui prima scadenza era successiva al 30 luglio 1978 (data d'entrata in vigore della legge sull'equo canone).

La loro durata di quattro anni, decorre dall'inizio della locazione oppure (in caso di intervenuto rinnovo contrattuale) dalla data di esso. Questi termini rimangono immodificabili nel corso del contratto ancorché l'alloggio possa essere stato venduto e i nuovi proprietari abbiano necessità di conseguire la disponibilità.

Queste precisazioni varranno fino a che non interverranno modifiche legislative.

In merito allo specifico quesito posto, la firmataria della segnalazione può rivolgersi all'associazione della Proprietà edilizia per i necessari chiarimenti. Avv. Armando Fast, presidente dell'associazione della Proprietà edilizia.

Le scadenze del contratto di locazione stabilite dalla legge sull'equo canone vanno rispettate, indipendentemente da eventuali cambi di proprietà. Fanno unicamente eccezione i contratti soggetti a proroga e tutt'ora in regime transitorio per i quali vige l'osservanza del periodo di due anni dalla data di acquisto perché il nuovo proprietario possa richiedere il rilascio dell'alloggio per uso proprio.

Per quanto riguarda il caso prospettato nella segnalazione del 5 febbraio, presunto un contratto di locazione non soggetto a proroga, stipulato il 1.o maggio 1971 con durata annuale, il periodo quadriennale previsto dall'articolo 1 della legge 392/78 ha inizio con l'ultimo rinnovo contrattuale immediatamente antecedente l'entrara in vigore della legge e cioè il 1.o marzo 1978 e termina il 30 aprile 1982, ove non sia intervenuta disdetta sei mesi prima della scadenza e per finita locazione, lo stesso si intende rinnovato per quattro anni.

Il proprietario che avesse acquistato l'appartamento nell'aprile del 1982 dovrà, a mio avviso, attendere il 30 aprile 1986 per esercitare il normale diritto di rilascio. Rag. A. Buzzi, amministratore di stabili.

Attese di ammalati e di anziani

Pochi giorni fa, incuriosito dalle discussioni su Cattinara, sono andato a vedere il complesso del nuovo ospedale. Purtroppo non ho potuto visitarlo bene non avendo alcun titolo per farlo, ma, dopo essermi fermato a discorrere con alcuni addetti ho avuto non poche perplessità. Nonostante l'assenza di una palestra (tanto utile per chi ha subito un intervento chirurgico), il numero insufficiente delle stanze da bagno e poche altre cose, l'insieme mi è piaciuto.

Ci sono più o meno novecento posti letto. Gli unici novecento posti letto decenti per la città, a meno che non ci si accontenti di quelli della Maddalena e del Maggiore. Però, però sono posti letto vuoti. Perché? Forse la città di Trieste, la mia cara città, non se li merita? O forse non si merita questi cosiddetti amministratori che non sanno procedere nell'apertura del nuovo ospedale?

Se è così, che sia trasformato in un albergo per anziani i quali, almeno, avrebbero modo di vedere il mare e non starebbero più nelle brutte camerate di via Pascoli. Perché, addirittura non vendere questo ospedale di Cattinara, vista la gestione fallimentare degli enti pubblici i cui amministratori ancora non riescono a raggiungere lo scopo: l'utilizzazione dei nuovi novecento posti letto? Giorgio Venuti.

Nelle «Segnalazioni» l'eminente professore dott. Curri, cattedratico gerontologo della nostra Università ha esposto le urgenti esigenze socio/sanitarie dei cittadini anziani. E' necessario che le autorità sanitarie comunali e il governo prendano atto delle troppe carenze ai danni degli ammalati anziani, assai numerosi nella nostra città. Poiché è indispensabile istituire un nosocomio con adeguate strutture scientifico/sanitarie per cure ambulatoriali e ricoveri ospedalieri, faccio notare che il comprensorio di San Giovanni si adatterebbe in modo meraviglioso a questo scopo. Qualora fosse diretto da medici specializzati in geriatria, penso che anche le giovani leve, gli allievi e i futuri medici avrebbero campo di acquistare preziose cognizioni scientifiche in un settore così delicato. Invito la cittadinanza a esaminare un problema della massima importanza che riguarda gli anziani di tutta Trieste. Il Dipartimento dell'anziano dovrebbe promuovere una raccolta di firme per sensibilizzare l'opinione pubblica. Spero che partiti e associazioni benefiche, si impegnino per l'auspicato compimento di quest'opera.

Comincio io, elargendo la somma di 100 mila lire quale modesto contributo a favore di questa istituzione.

Invito tutti a partecipare a questa iniziativa, confidando nella generosità della popolazione. Sono certo che le autorità sanitarie e di governo non rimarranno insensibili. Ferdinando Blasi.

La vivisezione barbarie moderna

La delegazione triestina della Leal, Lega antivivisezionista lombarda, ringrazia il sindaco, on. Manlio Cecovini, per l'interrogazione, presentata al Parlamento europeo, a favore della sostituzione della barbara vivisezione con altri metodi di ricerca, scientificamente anche più validi, che non implichino crudeli sofferenze per gli animali.

Cogliamo anche l'occasione per sottolineare che, pur esistendo questi metodi cosiddetti «alternativi», la grande maggioranza dei «ricercatori» in campo medico e farmacologico preferisce usare la sperimentazione animale, che costa poco e richiede scarsa preparazione scientifica, per poter continuare a sfornare facili pubblicazioni e redditizie medicine, incurante, non solo delle atroci sofferenze così inflitte ad animali innocenti, ma soprattutto della salute degli esseri umani.

Infatti non è per nulla detto a priori che un esperimento condotto su animali dia un risultato valido anche per l'uomo, perché gli organismi sono diversi ed hanno reazioni diverse. Abbiamo quindi l'assurdo che è la prova successiva sull'uomo a dare validità a quella compiuta sull'animale e non, viceversa, come si vorrebbe. Qui sta l'insufficienza di base della sperimentazione sugli animali! Una «scienza medica» fondata su questo metodo ha portato al talidomide, il farmaco che, dichiarato innocuo dopo esser stato sperimentato su animali, ha provocato la nascita di migliaia di bambini focomelici, al Mexaform (paralisi irreversibili e cecità), al Silbestrolo (cancro vaginale perfino nelle figlie delle donne che lo hanno usato in gravidanza), anche questi rigorosamente sperimentati sugli animali prima di esser messi in commercio!

Non abbiamo qui, purtroppo, spazio per continuare il lunghissimo elenco degli errori a cui ha portato la cosiddetta sperimentazione animale, ma ricordiamo, a questo proposito, la scientifica denuncia della vivisezione fatta dal patologo prof. Pietro Croce nell'articolo pubblicato dal «Piccolo» il 21 giugno 1982. Chi vorrà leggere il raccapricciante libro «Imperatrice nuda», di Hans Ruesch, conoscerà, oltre agli errori, anche gli orrori che i vivisezionisti sono capaci di compiere, per puro sadismo, spesso senza neppure riuscire a giustificarli con la «ricerca» per il bene dell'uomo.

E' importante ricordare, soprattutto, che gli pseudoricercatori prosperano sulla disinformazione della gente, facendo credere di lavorare per la salvezza dell'umanità e cercando di far passare gli antivivisezionisti per un branco di maniaci che amano più gli animali che gli essere umani. Essi difendono con ogni mezzo i loro guadagni, dato che, come disse George Bernard Shaw «chi non esita a vivisezionare non esita a mentire». Invitiamo pertanto quanti abbiano preso coscienza di questo gravissimo problema a rivolgersi alla Leal che darà loro tutte le informazioni desiderate: solo il consapevole rifiuto da parte di tutti di questo barbaro e pericoloso metodo potrà por fine a un'orrenda speculazione fatta prima sulla pelle degli animali e poi sulla nostra. Per la delegazione di Trieste della Leal, Caterina Anstey e Chiara Bernardoni.

Quell'album di Wagner

Mi riferisco all'articolo di Claudio Gherbitz «Un omaggio a sei anche con ironia» pubblicato il 15 febbraio nella pagina degli spettacoli e in particolare in cui si parla di un «Foglio d'album» (di Riccardo Wagner) trascritto da C. Bilucaglia osservando che «l'originale non vale molto».

Anzitutto preciso che non si tratta di lavoro (il mio) di trascrizione d'una pagina per pianoforte di Wagner bensì di rielaborazione e per chi conosce la lingua italiana e le cose della musica confondere è offensivo quando ciò contravviene al dovuto rispetto per il lettore.

Quanto detto però è poca cosa se più avanti non fosse stato emesso un giudizio definitivo («l'originale è poca cosa»).

Credo che l'articolista non abbia mai visto l'originale e anche se la mia non vuole intendersi come affermazione che l'opera del maestro tedesco non sia da toccare anche nelle cose definite «per contrasto minori», siamo in molti a considerare l'originale «Foglio d'album» wagneriano una stupenda pagina.

Di essa uno dei maggiori critici italiani: Massimo Mila, ebbe a scrivere: «di alcune pagine d'occasione per pianoforte la cosa più bella è senz'altro il breve "Foglio d'album" scritto a Parigi nel 1861, dopo le drammatiche e sfortunate rappresentazioni del "Tannhäuser».

E' un delicato notturno, nato dalla visione di due cigni neri che nuotavano in una vasca delle Tuileries, e che Wagner poteva osservare dalla finestra della sua abitazione.

E' ben presente l'atmosfera desolata del terzo atto del «Tristano» e non mancano richiami a certi momenti di cupa disperazione che si ricollegano all'«Anello del Nibelungo». Ringrazio per l'attenzione e la cortesia, Claudio Bilucaglia.

Risponde Claudio Gherbitz. Nel presentare il brano al pubblico è stato lo stesso maestro Severino Zannerini a parlare di «trascrizione». Per quanto riguarda il valore di «Foglio d'album», Wagner avrebbe potuto scriverne mille e sarebbe ancora un illustre sconosciuto.

Consigli rionali

San Giacomo — Riunione domani alle 19.30 nella sede di via Caprin 18/1, con all'ordine del giorno, fra l'altro, il mercatino rionale di piazza Puecher; rappresentanze rionali nei comitati di ristrutturazione dell'Iacp; utilizzazione del complesso ex Enaoli; vendita stagionale in piazzale San Giacomo; variante numero 36 al Piano regolatore (grande viabilità); stazione autocorriere; imposta di pubblicità; impegno di spesa per il Carnevale; regolamento di polizia urbana; interrogazioni, interpellanze, mozioni.

Mostre d'arte

Ciro Gallo all'Officina

Si inaugurerà domani alle 18, presente l'artista, nella sede dell'associazione culturale «L'officina» di via Torrebianca 41, una mostra personale di Ciro Gallo che potrà essere visitata sino al 28 prossimo dalle 17.30 alle 19.30 dei giorni feriali.

Ciro Gallo, triestino, opera già da tempo una ricerca su materiali di recupero come vecchie fotografie o lettere o documenti. Egli monta su un supporto grezzo tali materiali secondo la singola storia in essi narrata. Il prodotto finito si presenta in forma di pacco sigillato e legato nel quale però il contenuto rimane libero alla vista.

Aldo Scaramella alla Rossoni

Da domani al 28 prossimo sarà allestita, nella galleria Rossoni di corso Italia 1, una mostra del pittore Aldo Scaramella.

Sala Comunale
Fino al 27 febbraio espone
BRUNA MURZI

Galleria Minerva
Via S. Michele, 5
STAMPE ANTICHE
dal 19 al 28 febbraio

Corsia Stadion
PEDRA ZANDEGIACOMO

Incontri culturali

Poteri coercitivi e imputati

Promosso dal Rotaract club, mercoledì prossimo, con inizio alle 20.30, si terrà nella sala «Baroncini» delle Generali in via Trento 8, un dibattito sul tema: «Il controllo sull'uso dei poteri coercitivi nei confronti dell'imputato», che sarà presieduto dal prof. Luigi Geraci, presidente del Tribunale di Trieste. Interverranno nella discussione l'avv. prof. Carlo Amigoni, il dott. Alessandro Brenci, il dott. Claudio Coassin e il prof. avv. Angelo Giarda.

Università della terza età

Le prossime lezioni per l'Università della terza età che saranno tenute nell'aula di via Manzoni 16 (tranne quelle con indicazione diversa) sono le seguenti:

Domani, con inizio alle 17.30, il prof. Fulvio Babudieri per il corso di storia della Venezia Giulia tratterà il tema: «Vicende di capitani e navi del Litorale Austriaco».

Martedì, alle 17.30, la prof. Ruaro Loseri su: «I musei nella storia e nell'arte di Trieste» (via Tigor 22).

Mercoledì, alle 17.45, il prof. Ferdinando Gobbato per il corso di medicina tratterà il tema: «L'uomo e le sue risorse biologiche» (via Stuparich 1).

Venerdì, alle 16, il generale di brigata Oreste Bovio parlerà dell'«Esercito italiano nella seconda guerra mondiale» e alle 17.30 il prof. Bruno Cester e la prof. Luisa Princivalli tratteranno il tema: «Introduzione al sistema solare».

Andar per monti

Domani, per il Centro studi storici, la dott. Marilì Cammarata presenterà una serie di diapositive dal titolo «Andar per monti, escursioni nel circondario di Trieste». L'appuntamento è per le 18 nella sala «La Navetta» delle Generali, in via Torrebianca 4.

Uccelli di palude

La commissione gite del Cai XXX Ottobre e l'Escai sezionale hanno in programma per martedì 22 alle ore 19, nella sede di via Silvio Pellico 1, una conferenza di Paolo Utmar sul tema «Avifauna delle zone umide». Saranno proiettate diapositive.

Libro su Mann

Giovedì 24, con inizio alle 18, nella sede di Corso Italia 12 del circolo della Stampa verrà presentato da Pierluigi Sabatti il libro «Thomas Mann, una biografia per immagini» a cura di Golo Mann e Cesare Cases. Sarà presente l'autore Cesare Cases.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

STASERA SULLA RETE UNO IL CONCERTO CON LA KABAIVANSKA

A Venezia musica a tempo pieno per commemorare Richard Wagner

Finora l'unico contributo di Trieste è stato un concertone al teatro Verdi

VENEZIA — Puntualissima con la data commemorativa della morte di Richard Wagner, Venezia ha già speso per il grande Maestro tedesco il cinquanta per cento della sua programmazione. Fra le iniziative della Fenice, si è inserita, come sempre alla grande, l'associazione «Omaggio a Venezia», fondata e diretta da Bruno Tosi e da Uto Ughi, con il concerto tenuto il 13 febbraio nelle splendide sale di Palazzo Pisani sede del Conservatorio «Benedetto Marcello», di cui Wagner utilizzò anche l'orchestra per l'omaggio musicale offerto a Cosima la vigilia di Natale del 1882 (il Conservatorio veneziano conserva la bacchetta, il leggio, il basco del Maestro e il calco effettuato subito dopo la sua morte).

La registrazione del concerto andrà in onda questa sera sulla rete 1 della televisione, riproponendo a un pubblico più vasto lo straordinario pomeriggio musicale nel ricordo di Wagner.

Vi prendono parte, fra gli altri, il giovane pianista Alexander Lonquich (interprete di 4 «fogli d'album» wagneriani) e Raina Kabaivanska. La cantante bulgara, legata in particolare all'opera di Puccini, si accosta per la prima volta in questa occasione all'autore del «Tristano», eseguendo liriche con la collaborazione pianistica di Eugenio Bagnoli.

Così Venezia, nella stessa giornata, ha avvicinato a Wagner due grandi cantanti quali la Kabaivanska e Katia Ricciarelli, interprete alla Fenice dei «Wesendonck Lieder». Laddove la disponibilità di una vocalità soavemente medirerranea, in luogo di contributi vocali tradizionalmente «wagneriani», ha svelato angolature liriche riposte e destato vivissimo interesse.

Nella fitta rete di iniziative veneziane (spettacoli, mostre, convegni, ecc.) che caratterizzerà il 1983, segnalerei come curiosità di rilievo l'appuntamento di ottobre con l'«integrale» dei Lieder wagneriani, compresi i «Wesendonk» nella versione per orchestra da camera di Hans Werner Henze: protagonisti della serata, i «Solisti veneti» diretti da Claudio Scimone ed il soprano Alessandra Althoff.

Fra le pubblicazioni, spicca il «Diario veneziano», un volume curato da Giuseppe Pugliese che raccoglie le testimonianze della presenza di Wagner a Venezia e di una correlazione di affetti durata fino alla morte.

Assai modesto finora è stato invece il contributo di Trieste alle celebrazioni, benché la nostra città vanti una privilegiata familiarità con le fortune di Wagner e del wagnerismo. Il concertone del 13 febbraio al Comunale è stato organizzato un po' tardivamente, e all'ultimo momento è venuta meno la prevista partecipazione del coro.

Ma l'annata wagneriana è ancora lunga e il «Verdi» ha tempo per recuperare. C'è una stagione sinfonica, che potrebbe offrire ulteriori occasioni, e c'è soprattutto la tornata iniziale della stagione lirica con l'attesa edizione del «Siegfried».

Quello che però bisogna lamentare e che riflette purtroppo l'incapacità della città di uscire dagli schemi abituali di programmazione, allargando il proprio orizzonte, è l'assoluta mancanza di quel tessuto di iniziative — collaterali all'attività lirico/sinfonica — pilotate dall'Ente autonomo; come avviene in altre città italiane, non soltanto a Milano e Venezia, in linea con le nuove esigenze operative del teatro e con una corrispondenza culturale altrove sempre più vivacemente sollecitata dal pubblico giovane.

G. Go

Applaudita anteprima della «Traviata» a Roma

ROMA — Molti applausi hanno accolto il regista Franco Zeffirelli dopo l'approvazione in anteprima mondiale del film-opera «La traviata» svoltasi al Teatro dell'Opera di Roma alla presenza di numerose personalità dello spettacolo e della politica, tra cui il presidente del Senato Morlino. Il ministro dello spettacolo Signorello, la signora Maria Pia Fanfani, Carla Fracci, Claudia Cardinale, Franco Nero e Renato Rascel.

Il film, interpretato da Teresa Stratas, Placido Domingo e Cornell MacNeil, ha ottenuto tre candidature agli Oscar.

«Diva» stroncata



Roma — Al suo primo apparire sugli schermi italiani, «Diva», il film giallo-nero del debuttante Jean Jacques Beineix, che in Francia e negli Usa sta collezionando miliardi d'incasso, è stato stroncato dai critici. Nella foto, i due giovani protagonisti di «Diva»: Richard Bohringer e Thuy

SULLO SCHERMO UNA STORIA POCO NOTA DEL 1948

Da Mosca a Belgrado «Censurate quel film»

Racconta di un'isola dalmata trasformata in penitenziario

BELGRADO — Lo spunto per il film lo ha dato una novella scritta dallo jugoslavo Antonije Isakovic, che ha vinto lo scorso anno un importante premio letterario: la storia narra di un'isola della costa dalmata trasformata nel 1948 in penitenziario all'indomani del brusco raffreddamento nei rapporti tra Mosca e Belgrado.

Nell'isola, così come in altri campi di concentramento, vennero confinati quegli jugoslavi che, con le loro aperte simpatie filoleniniste, costituivano una presenza imbarazzante per le autorità di Belgrado.

E' questo un capitolo poco noto della storia recente della Jugoslavia, finora ritenuto tabù e quindi scarsamente divulgato sia all'interno sia all'estero. Il libro di Isakovic e alcuni lavori teatrali sullo stesso argomento hanno per così dire «rotto il ghiaccio» aprendo la strada alla realizzazione del film di cui proprio in questi giorni si stanno ultimando le riprese.

L'argomento non sembra tuttavia per ovvi motivi incontrare il gradimento di Mosca che ha ammonito le autorità jugoslave contro i pericoli derivanti dalla distribuzione nei cinema jugoslavi di un film che «potrebbe alimentare forti sentimenti antisovietici tra la popolazione».

Del duro atteggiamento del governo moscovita si è fatto interprete, secondo indiscrezioni trapelate soltanto ora a distanza di una settimana, l'ambasciatore sovietico Nikolai Rodionov che nel corso di un incontro privato col presidente del partito comunista jugoslavo, Mitja Ribicic, si è lamentato a nome del Cremlino invitando le autorità di Belgrado a «intervenire per bloccare l'uscita nel circuito cinematografico del film».

A riferire le parole di Rodionov è stato lo stesso Ribicic che ha così svelato il vero oggetto dell'incontro.

A preoccupare soprattutto Mosca, secondo il presidente del partito comunista jugoslavo, sarebbero i cenni fatti nel film alla gravità del pericolo corso dalla Jugoslavia al tempo della rottura delle relazioni con l'Unione Sovietica.

«Nego recisamente — ha detto Ribicic — che l'opera cinematografica inciti sentimenti anti-sovietici tra il popolo jugoslavo, o possa in qualsiasi modo mettere in discussione le attuali relazioni tra Mosca e Belgrado. D'altro canto i governi di ambedue i paesi hanno da tempo ripudiato il periodo stalinista con tutte le sue implicazioni politiche».

L'incidente non è il primo del genere a guastare i rapporti tra Urss e Jugoslavia. Già lo scorso anno l'ambasciatore Rodionov convocò Rubicic nel quartier generale del partito comunista jugoslavo per lamentarsi della presentazione in un teatro di Belgrado di un dramma intitolato «Lenin, Trosky, Stalin».

L'opera, frutto di un drammaturgo francese, avrebbe presentato la nascita della Stato sovietico in modo da darne, secondo l'ottica del Cremlino, un quadro distorto, nel quale Lenin è raffigurato come un paranoico, Stalin come un criminale comune e Trosky come un inetto.

Barney Petrovic
del «The Guardian»

TRA GLI OSPITI DI «DOMENICA IN»

Benigni e Battiato pomeriggio animato

ROMA — Roberto Benigni, Franco Battiato, il ministro della Pubblica istruzione Franca Falcucci, Virna Lisi, Mia Martini sono tra gli ospiti di oggi a «Domenica in».

Per la rubrica teatrale Ugo Pagliai e Paola Gassmann daranno un saggio della commedia di Carlo Goldoni «Il bugiardo».

Lo spazio cinema prevede la presentazione del film «Sapore di mare», con il regista Carlo Vanzina e le interpreti femminili Virna Lisi e Marina Suma. Una fantasia di canzoni note degli anni '60 sarà eseguita dall'autore delle musiche Edoardo Vianello.

Di passaggio in Italia in attesa di ritirare in America il prestigioso premio della canzone «Grammy Awards» si esibirà in studio Patti Austin in coppia con un altro cantante americano di colore, James Ingram.

Il ministro della P. I. Franca Falcucci risponderà alla «riservata personale» indirizzatale da Baudo la settimana scorsa in merito alle riforme della scuola.

La panoramica musicale prevede infine il duo pianistico del Casinò di Sanremo Antonio e Marcello, il gran esembie di fiati del Conservatorio Morlacchi di Perugia e Sibilla, presentata da Franco Battiato.

Letizia Fonda Savio oggi a «Tg-l'una»

TRIESTE — Va in onda oggi sulla prima rete televisiva nella rubrica «Tg-l'una» un'intervista, curata da Fulvio Molinari, a Letizia Fonda Savio, la figlia di Italo Svevo, sull'ultimo libro uscito sul grande autore triestino «L'iconografia sveviana», edito dallo Studio Tesi di Pordenone.

DISCHI IN TESTA

Sanremo a rilento

(Ca. M.) Secondo le rilevazioni della Lcm, le canzoni provenienti da Sanremo non entrano «a bomba» in classifica, come era accaduto nelle ultime edizioni.

A due settimane dalla fine del Festival, le troviamo soltanto fra i «dischi caldi»: undicesimi i Matia Bazar («Vacanze romane»), dodicesimo Cutugno («L'italiano»), diciannovesima Dori Ghezzi («Margherita non lo sa»), e appena ventesima la vincitrice Tiziana Rivale («Sarà quel che sarà»).

Le posizioni di testa sono sempre mantenute da Carletto e Corrado (canzone omonima), Cook Da Books («Your eyes»), F. R. David («Words»), Chicago («Hard to say I'm sorry»), e Raffaella Carrà («Ballo ballo»). Completano i primi dieci Captain Sensible («Wot»), Men at Work («Who can it be now»), Cristina D'Avena («Canzone dei puffi»), Ricchi e Poveri («Piccolo amore»), e Pooh («Non siamo in pericolo»).

A Trieste, i 45 giri più venduti sono quelli di Lio («Mona Lisa»), Vasco Rossi (in ascesa con «Vita spericolata»), Trio («Anna lass mich...»), Matia Bazar, e Olivia Newton John.

Fra i 33 giri, i più richiesti sono quelli di Claudio Baglioni («Alè oò»), Franco Battiato («L'arca di Noè»), Hall & Oates («H 2 O»).

A livello nazionale, John Lennon è ancora primo («The collection»), seguito da Battiato, Baglioni, Artisti Vari («Studio 54 vol. 5»), Ricchi e Poveri («Mamma Maria»), e Julio Iglesias («Momenti»). Al numero sette, entra in classifica la raccolta «16 fiocchi di neve», seguita da Alberto Fortis («Fragole infinite»), Adriano Celentano («Uh uh»), e Renato Zero («Via Tagliamento 65/70»).

La rilevazione locale è fornita da:
MELODY
Radio Melody Trieste FM 93.200 MHZ

Prime visioni

«Spara alla luna»

Regia: Alan Parker. Fotografia: Michael Serresin. Sceneggiatura: Bo Goldman. Fra gli interpreti: Diane Keaton, Albert Finney, Karen Allen, Peter Weller. Stati Uniti 1982.

A «sparare alla luna» («shoot the moon» nell'originale) è George, nel finale, quando in lui esplode la rabbia dell'importanza e si scaglia contro tutto ciò che gli capita a tiro. La reazione di chi, con le spalle al muro, ha un unico bisogno immediato: sfogarsi su qualcosa.

E' una rabbia a lungo accumulata, quella di George, scrittore finalmente arrivato al successo. Ma, proprio quando il lavoro dà i suoi frutti, la famiglia inaridisce: il rapporto con la moglie si fa difficile, c'è l'amante come promessa di un «futuro migliore». Ma ci sono anche le quattro bambine: tre troppo piccole per capire a fondo la situazione, una troppo grande per non capirla e troppo piccola per accettarla.



Diane Keaton

In mezzo a queste tensioni, «Spara alla luna» narra di una crisi coniugale con una crudezza che raramente il cinema aveva saputo visualizzare. Parker, inglese come Albert Finney (George) — che incarna il marito con la giusta pesantezza — continua a passare da un genere all'altro con disinvoltura, ma anche con assoluta professionalità.

Dopo il simpatico e musicale «Piccoli gangster», il feroce «Fuga di mezzanotte», l'amaro «Saranno famosi», il penetrante «Pink Floyd The Wall», si cala in uno dei temi più difficili, in fondo, perché già tante volte trattati ed esposti in mille modi.

Eppure Parker, con il determinante apporto della sceneggiatura (esemplare) di Goldman, riesce a condurre la vicenda con polso sicuro, scandagliando l'anima dei protagonisti impietosamente ma pure con qualche nota di affetto: uno sguardo che dietro l'apparente freddezza nasconde un'amarezza di fondo che palpita, e che si traduce in giochi visivi accurati, efficacemente espressivi, attraverso un montaggio a tratti fin troppo esplicito nei suoi richiami emotivi.

La storia, in fondo, è niente. Lui lascia lei con le bambine e va a stare con un'altra. Lei è schiantata dall'avvenimento ma cerca di tirarsi fuori, e ben venga il diversivo. Ma lui, in fondo, continua ad essere geloso di lei.

Eppure tutto è raccontato con ritmo stringato, nessuna inquadratura è di troppo, e la progressione interiore dei personaggi è affascinante nella sua scansione di pause, di accelerazioni, di momenti quasi lirici spezzati dalla durezza della fisicità, inarrestabile tarlo dei sentimenti.

«Spara alla luna» è perfetto nella sua sofferenza, nel suo ansimare, nelle sue lacrime, nei suoi scatti taglienti, nelle sue rughe in primo, piano, nei suoi sorrisi affaticati.

Francesco Carrara

TRIESTE IN TIVU'

Un «set» per tutti i gusti

Si conclude questa sera sulla rete uno alle 20.30 lo sceneggiato di Salvatore Nocita «Tre anni», liberamente ispirato a un racconto del povero Cechov.

Tra le comparse ci sarà ancora una volta Trieste, con un po' di Grado e dintorni a pasticciarne il trucco da primo Novecento.

Ma non finisce qui. La Rai Tv ha pensato di liberalizzare ulteriormente lo sceneggiato proponendo ai telespettatori di aggiungervi un capitolo. Per partecipare al concorso basta inviare entro il 14 marzo tre cartelle dattiloscritte al «Concorso "Aggiungi un capitolo a questa storia" - Casella postale 6666 - 00100 Roma».

Intanto, su un altro set, Trieste diventerà Brema. Nel nostro porto, infatti, anzi sulla motonave «Palatino» (già vista in «Tre anni») stanno per iniziarsi le riprese del telefilm «Zurück nach Nome» diretto da Wolfgang Panzer per la Nova Film di Berlino, che narra la vicenda di una ragazza emigrata nell'America del Nord nel 1901, partendo dalla Germania.

IL TEATRO BELLI A GORIZIA

«Orchestra di dame» patetica e grottesca

GORIZIA — Jean Anouilh ha scritto «L'orchestre» quando, dopo essere stato drammaturgo di punta, aveva già scelto la via del Boulevard. Ma questa commedia, tradotta da Mario Moretti e presentata con il titolo «Orchestra di dame», rassomiglia molto più al teatro di Anouilh degli anni quaranta che a quello più recente. Si passa infatti da situazioni del teatro boulevardier a esiti drammatici in una metafora esistenziale che scopre un mondo di squallori e di miserie.

L'orchestra di dame che Antonio Salines — memore di un precedente sudamericano — ha fatto interpretare solo da uomini, è un complesso di signore frustrate nelle loro ambizioni e ridotte a suonare in una stazione termale per un pubblico di stitici e dispeptici. Nel crollo di ogni ideale artistico si incrociano i casi personali, le storie miserevoli di amanti egoistici, di fallimenti coniugali.

Con l'espediente di far agire in scena uomini anziché donne Salines è riuscito a evitare ogni caduta nel sentimentale scontato, assicurando allo spettacolo quel tanto di grottesco e di sarcastico che l'ha reso accettabile.

L'ottimo complesso del Teatro Belli ha saputo offrire un saggio di esemplare recitazione tra farsa e dramma: vanno tutti elogiati, da Dimitri Tamarov che ha sfoderato le sue doti nella caratterizzazione della violoncellista Suzanne passionale e romantica, a Libero Sansavini che ha interpretato la parte della direttrice autoritaria; da Lauro Versari nei panni della «versatile» Pamela a Paolo Sinatti, a Roberto Tesconi che ha reso al meglio la figura del pianista Leon, a Lorenzo Alessandri, a Euro Bulfoni.

Salines, che conosciamo come valido attore; ha ben diretto il gruppo, dosando ed equilibrando il patetico con il grottesco in una regia intelligente.

Calorosa l'accoglienza del pubblico, giovane in prevalenza, che ha accolto la proposta del Micron C in questa prima riuscita esperienza nel bel teatro della Casa di cultura slovena.

F. M.

Gli appuntamenti

Incontro con la Bakocevic domani a Villa Geiringer



Radmila Bakočević

TRIESTE — Radmila Bakocevic, una delle artiste più versatili e dotate di forte personalità sulla scena lirica internazionale, sarà ospite domani alle 20.30 a Villa Geiringer per il ciclo dei «colloqui con la lirica».

Il soprano jugoslavo, che in questi giorni interpreta al Comunale «Il Principe Igor», ripercorrerà nell'incontro con il pubblico i momenti più significativi delle sue esperienze di interprete e di insegnante.

Radmila Bakocevic alterna infatti un'intensa attività concertistica e teatrale all'insegnamento all'Università di Belgrado. Con particolare fascino personale e tecnica vocale, l'artista si è rivelata in Italia come squisista interprete dell'Opera slava, ma anche di quella italiana, in particolare di Bellini.

Più recentemente, ampliando un eccezionale repertorio lirico-drammatico, è passata con successo alle più impegnative opere pucciniane, come «Fanciulla del West» e «Turandot».

Domani sera a Villa Geiringer, Radmila Bakocevic, al termine della conversazione, offrirà al pubblico anche un breve omaggio musicale con la collaborazione della pianista Natascia Kersevan.

Parte da Udine «Video Rock 1»

UDINE — Domani all'Auditorium Zanon di Udine prende il via la rassegna «Video Rock 1», che propone sul grande schermo i concerti delle più famose star del rock.

«Il principe Igor» sesta rappresentazione

TRIESTE — Va in scena oggi alle 16 la sesta rappresentazione de «Il principe Igor» di A. Borodin con gli stessi interpreti e realizzatori applauditi nelle precedenti.

Lo spettacolo è in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti.

S'inizia stamane presso la biglietteria del teatro (tel. 631948) la vendita dei pochi posti disponibili da abbonamento.

Pianista cecoslovacco martedì al Cca

TRIESTE — Martedì alle 20.30 nella sala del Cca in via S. Carlo per la Gioventù musicale suonerà il pianista cecoslovacco Jan Cap. In programma musiche di Janacek, Schuman e Mussorgski.

Il pianista Gon oggi a Gorizia

GORIZIA — Il pianista Massimo Gon sarà protagonista oggi alle 11 all'Auditorium di via Roma del secondo «Concerto della domenica», organizzato dall'Associazione «Lipizer».

Eseguirà brani di Mussorgski e Liszt. Il concerto sarà registrato dalla Rai tv.

Prossimo spettacolo del Teatro ragazzi

TRIESTE — Mercoledì 23 e giovedì 24 alle ore 10 al Teatro Cristallo di via Ghirlandaio, nell'ambito della prima stagione di teatro-ragazzi, avranno luogo due rappresentazioni di «Tirituf», lo spettacolo tratto da una novella di Luigi Capuana e realizzato dal Piccolo Teatro di Potenza per la regia di Paola Scarabello.

La Camerata Musica da Berlino alla SdC

TRIESTE — Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti sarà ospite la Camerata Musica di Berlino (DDR) con la direzione di Zeliko Straka verrà eseguito il seguente programma: A. Scarlatti Concerto n. 3 in fa magg. per archi e cembalo; F. Manfredini Concerto per due trombe e archi; A. Vivaldi Concerto grosso in re min.

Film di Cesar in via S. Francesco

TRIESTE — Domani alle ore 20.30, il DZL, Društvo Zamejskih Likovnikov - Circolo Operatori Visivi, organizza una serata di film di Sergej Cesar nella sala «Gregorčičeva dvorana» di via San Francesco 20-II.

Danny Kaye operato al cuore

LOS ANGELES — Il settantenne «showman» americano Danny Kaye è stato sottoposto con successo a una complessa operazione cardiochirurgica al «Sinai Medical Center» di Los Angeles, undici giorni dopo il suo ricovero per alcuni problemi cardiaci.

Lo ha reso noto il suo portavoce, aggiungendo che l'intervento è durato circa cinque ore.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 *I grandi solitari: Cesare Maestri*
10.30 *Voglia di musica*
11.00 *Santa messa*
11.55 *Segni del tempo*
12.15 *Linea verde*
13.00 *Tg l'una*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
14.00 *Domenica in...*
14.20 *Notizie sportive*
14.55 *Discoring (1.a parte)*
15.50 *Notizie sportive*
15.55 *Discoring (2.a parte)*
16.50 *Notizie sportive*
17.00 *Adorabili creature: «La commedia del secolo», telefilm*
18.30 *90.o minuto*
19.00 *Campionato italiano di calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A*
— *Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.30 *«Tre anni», 4.o ed ultimo episodio: «Trieste, estate 1914»*
21.40 *La domenica sportiva*
22.25 *Telegiornale*
22.30 *La domenica sportiva (2.a parte)*
22.50 *Concerto nel centenario della morte di Richard Wagner*
23.50 *Tg 1 Notte – Che tempo fa*

TV RETE 2

10.00 *Più sani, più belli*
10.20 *I concerti di Rachmaninoff*
11.00 *Giorni d'Europa*
11.30 *La pietra di Marco Polo, telefilm*
12.00 *Meridiana*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.30 *«La dinastia del potere» (11.a puntata)*
15.20 *Blitz, un programma di spettacolo, sport, quiz e costume. Spettacolo con Paul Anka*
15.45 *Risultati primi tempi e interviste in tribuna*
15.55 *Blitz - Spettacolo*
16.15 *Milano, San Siro: Premio Encat di trotto*
16.45 *Risultati finali e controllo schedina del Sistemone*
17.00 *Blitz - Spettacolo*
17.30 *La Hit Parade americana*
18.00 *Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B*
18.45 *Tg 2 - Gol flash*
19.00 *Blitz - Spettacolo*
— *Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint*
20.30 *Ci pensiamo lunedì, spettacolo con Renzo Montagnani, Ric e Gian*
21.35 *I Professionals: «La soffiata», telefilm*
22.25 *Tg 2 - Stasera*
22.35 *Micromega*
23.15 *Letteratura infantile*
23.45 *Tg 2 - Stanotte*

TV RETE 3 (regionale)

12.30 *Domenica musica: intorno al disco*
15.00 *Diretta sportiva – San Giorgio a Legnano: Atletica leggera. L'Aquila: Rugby. Parma: Pallavolo*
17.30 *A luce rock: i Beach Boys*
18.30 *Le nuove avventure di Oliver Twist*
19.00 *Tg 3*
19.15 *Sport Regione*
19.35 *Concertone: Simon e Garfunkel al Central Park*
20.20 *Le cento città d'Italia*
20.30 *Sport Tre*
21.30 *In piedi o seduti*
22.00 *Tg 3*
22.20 *Le cento città d'Italia*
22.30 *Campionato di calcio di serie A*

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 17.02, 19, 21.15, 23. Onda verde: 6.58, 7.58, 10.10, 12.58, 17, 18.58, 21.13, 22.58 — 6: Segnale orario; 6.02 - 7: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr 1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: La mia voce per la tua domenica; 11: Oreste Lionello e Ivana Monti in: «Permette Cavallo?»; 12.30 - 14 - 17.07: Carta bianca, con Maria R. Omaggio e Franco Latini; 13.15: Cantitalia; 15.50: Il pool sportivo con il Gr 1 presenta: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr 1 sport - Tutto-basket; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.25: Le voci nel cassetto; 20: Stagione lirica per Radiouno: L'italiana in Algeri, di G. Rossini, nell'intervallo 21.13: Onda verde, segue 21.15: Gr 1 flash, nell'intervallo ore 21.18: Saper dovreste; 22.40: Intervallo musicale; 23.10: In diretta da Radiouno: La telefonata.

Stereouno

19.20: Stereosera; 19.30: Domenica jazz con Enrico Pieranunzi; 20.10 - 20.32: Parola Pitagora: «Le indimenticabili... e le altre»; 20.30 - 21.30: Gr 1 in breve e Onda verde notizie; 21 - 21.32: Domenica hit; 22.58: Onda verde; 23: Gr 1 ultima edizione; 23.10: Stereosoft.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.48, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30 — 6 - 6.06 - 6.35 - 7.05: In diretta da via Asiago «Il trifoglio»; 7: Il bollettino del mare: 8: Radiodue presenta: Sintesi dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Viaggio nel mondo dell'operetta; 9.35: L'aria che tira; 11 - 11.35: Cosa ci racconti del West? Regia di P. Lepore; 12: Gr 2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.48: Hit parade 2; 13.41: Soundtrack; 14: Trasmissioni regionali; 14.30 - 15.50 - 17.45: Domenica con noi; 15 - 17: Il pool sportivo e il Gr 2 presentano: Domenica sport; 19.50: Momenti musicali; 21: Sound-track, con Paolo Ferrari; 21.40: Vita di Papa Giovanni XXIII, di P. F. Listri (8.a trasmissione); 22.10: Cara musica; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura. Le trasmissioni proseguono con Rai-stereonotte.

Stereodue

19.50 - 21.02 - 22.45: Fm musica, con Cinzia Donti e Mario Pezzolla nel corso del programma (21.30): Disconovità; 21 Gr 2 appuntamento flash; 22.30: Gr 2 Radionotte.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.25, 20.45 — 6: Preludio; 6.55 - 8.30 - 10.30: Concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre, settimanale di politica e cultura, a cura di L. Cataldi; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti: «Azione e contemplazione» (17.a trasm.), di R. Brustia; 14: A piacer vostro; 15: Fatti, avvenimenti, persone: Lettura d'autore, regia di Marco Lami; 16: Gran-opera (8.a trasm.): «Don Carlos» dirige George Solti, nell'intervallo (18.25): Giornale radio tre; 20: Spazio tre domenica; 20.30: Un concerto barocco, dirigono N. Harnoncourt e J. C. Malcoire; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Dalla sala grande del conservatorio «G. Verdi» di Milano: «I concerti di Milano», dirige Forhad Mechkat, nell'intervallo (ore 21.45): Libri novità; 22.45: Pagine da: La regina Vittoria, di L. Strachey; 23: Da New York: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni F/M/stereo dalle 24 alle 6, a curagitalia, al termine: Onda verde.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15 - 10.10: Santa Messa; 12: Benedetto Marcello (10.a) replica; 12.35 - 12.58: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.30 - 19.58: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30 - 15: Le vie dei santi affetti (8.a) replica; 15 - 15.30: Fratello foco, sorella acqua (7.a) replica.

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «La regina delle nevi»; 11: Appuntamento con...; 11.15: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta, 1.a parte; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta, 2.a parte; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni degli avvenimenti culturali nella nostra regione; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Canale 5

8.30: Cartoni animati Candy Candy «Margoj», cartoni animati Pinocchio, cartoni animati La regina dei 1000 anni: «Esodo alla città sotterranea», cartoni animati Candy Candy «Due bravi cuochi», cartoni animati Pinocchio, cartoni animati La regina dei 1000 anni: «Vulcani negli abissi»; 11.15:Goal, rubrica sul calcio internazionale condotta da Cesare Cadeo; 12.15:Football americano; 13.00:Superclassifica show; 13.50:Film: «Millie», con Julie Andrews e Mary Tyler Moore. Regia di George Roy Hill; 16.25:Film: «Elena paga il debito», con Linda Darnell e Stephen Mc Nally. Regia di Douglas Sirk; 18.30:Frank Sinatra in concerto (replica); 19.30:Telefilm della serie Flamingo Road: «L'esplosione»; 20.25:Telefilm della serie Magnum P. I.: «Appuntamento col computer»; 21.25:Film: Gambit grande furto al Semiramis, con Shirley Mac Laine e Michael Caine. Regia di Ronald Neame: 23.30:Canale 5 news; 24.00:Film per la Tv: «Grido di morte», con Cloris Leachman e Edward Asner. Regia di Richard T. Heffron. Telefilm della serie Harry 0: «Un caso ancora aperto».

Telefriuli

9.00: Ballesmania: 9.25: Lo scoiattolo Bannertail: 10.20: Kingston: dossier paura. telefilm; 11.15: Attenti ai ragazzi, telefilm; 11.40: Si o no. Mercatino telefonico, conduce Claudio Lippi; 13.25: Anche i ricchi piangono, telefilm; 13.50: Fogolar. Un pomeriggio in casa; 19.30: Friuli sport; 20.30: Uno sceriffo a New York, telefilm; 21.30: Una pistola nuda, film con Coleen Gray. John Bromfield. Regia di Sam Newfield; 23.00: Abat-jour. telefilm; 23.03: Oroscopo; 23.10: Musicale; 23.40: Il saprofita. Film con Valeria Moriconi, Al Cliver. Regia di Sergio Nasca.

Teleantenna

14.30: Telefilm della serie «I cavalieri di cielo»; 15.00: L'orchestra di Glenn Miller (seconda parte); 15.30: Telefilm della serie «Salut, Champion»; 16.20: «La grande occasione», spettacolo musicale; 17.10: Programma per i ragazzi: «Pepito»; 17.35: Telecronaca della partita di pallamano: Cividin - Forst Bressanone; 19.00: I classici della risata; 19.30: Telefilm della serie «Non è sempre caviale»; 20.30: Telefilm della serie «Affari di cuore»; 21.25: Film: «Pensando a te» con Al Bano e Romina Power; 23.00: Telecronaca di un tempo della partita di pallamano Cividin - Forst.

Rdf

11.25: I programmi del giorno; 11.30: Gran bazar - replica; 14.00: Viva la vita - replica; 16.00: «Dottori agli antipodi» - telefilm; 19.00: «Brothers and sisters» - telefilm; 19.30: Rdf giornale; 20.00: La domenica sportiva; 20.45: Calcio dilettanti; 21.10: «Un amore targato Forlì» - film commedia; 22.45: «Chi l'ha visto morire» - film giallo; 0.15: Rdf giornale; 0.30: I programmi; 0.35: Il notturno.

Telequattro

9.20: Arrivano le spose: «Un matrimonio mancato»; 10.00: «Timberjack», Film con Sterling Hayden, Vera Ralston e Adolhe Menjou. Regia di Joseph Kane: 11.30: Natura canadese: «La fine di una leggenda» (1.a parte); 12.00: Operazione ladro: «Indovina chi viene a Rio»; 13.00: Gran bazar; 14.00: «I cavalloni». Film con: Sandra Dee, Cliff Robertson e James Darren. Regia di Paul Wandkos. 15.30: Angeli volanti: «Grandi attese»; 16.10: Sport Billy: «Le Olimpiadi di Atene»; 16.30:Bim bum bam: Pomeriggio in allegria con: Sandro, Marina e Paolo; 18.00:Arrivano le spose: «I fratelli rivoluzionari irlandesi»; 19.30:Telequattro sport; 20.00:Vita da strega: «Serena ragazza da marito»; 20.30:Madame X; 22.15:Cannon: «L'ultima beffa»; 23.15:Attenti a quei due: «Uno come me»; 0.15:Telequattro sport notte.

Telebarbara

7: Rtb insieme (7. 8. 10.30 Ultime notizie); 12.00: Telefilm: «Mammy fa per tre», replica; 12.30: Telefilm: «Miss Winslow e figlio»; «I primi giorni»; 12.57: Ultime notizie; 13.00: Telefilm: «Kazinski», replica; 14.00: «Gli sbandati»; «Cleptomania»;

18.00: Telefilm: «Mr Abbott e famiglia», replica; 18.30: «Cipria», rotocalco rosa ideato e presentato da Enzo Tortora, con Alessandro Gassman, l'on. Staiti di Cudia, Elio Pandolfi. Musiche di Lelio Luttazzi. Ultima puntata. Replica; 19.27: Ultime notizie; 19.30: Telefilm: «Kazinski»: «Un marito violento»; 20.30: Telefilm: «Chips»: «I vagabondi»; 21.30: Film: «Solo sotto le stelle». Regia di David Miller, con Kirk Douglas, Gena Rowlands, Walter Matthau, Michael Caine. 23.27: Ultime notizie; 23.30: Telefilm: «Mr Abbott e famiglia», replica; 0.30: Non stop film e telefilm (1.30, 3, 5.30 Ultime notizie).

Telepadova

17.00: Telefilm: Movin'on: 17.30: Cartoni: Capitan Jet; 18.00: Cartoni: L'uomo tigre; 18.30: Cartoni: Time machine; 19.00: Cartoni: Mago Pancione; 19.30: Sceneggiato: Bonanza; 20.20: Rubrica: Tutto cinema; 20.30: Telefilm: Il pirata; 21.30: Jess il bandito di Henry King con Tyrone Power, Henry Fonda; 23.00: Sport - Campionato mondiale catch (maschile); 24.00: Film.

Triveneta

8.30: Search; 9.30: Hanna e Barbera; 10.00: Harry 0; 11.00: Op Coupon; 14.00: L'uomo e la città; 15.00: Superclassifica show; 16.00: Film: Ombre bianche; 17.30: Hanna e Barbera; 18.00: Robin Hood; 18.30: Proposte Triveneta; 19.00: Winne Tou; 20.00: Harry 0; 21.00: Film: Non tirate il diavolo per la coda; 22.30: Film: Gli spettri del capitano Clegg; 24.00: Oroscopo; 00.10: Film: Un posto tranquillo; 01.40: Film: Gioventù d'oggi

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'Inserto Tv.

Tv Capodistria

17.00: Con noi... in studio (200 minuti di Tv con informazioni, rubriche, sport e musica); 17.05: Dublino, documentario della serie Le città; 18.00: Attraverso lo specchio. Telefilm della serie Il ritorno dell'ispettore Bluey; 19.00: Un silenzio da sentire. Trasmissione per i menomati d'udito; 19.30: Punto d'incontro. Settimanale del telegiornale; 20.15: Film; 21.45: Settegiorni; 22.00: Musica senza confini: Barisnikov a Broadway.

Telepiccolo

13.45: Magia: special; 14.10: Calvin: cartoni animati; 14.30: Dick Van Dyke show: varietà; 15.30: Amore e chiacchiere: film; 17: La piccola Lulù: cartoni animati; 17.30: Gundam: cartoni animati; 18: Calvin: cartoni animati; 18.30: Laura: telenovela; 19: Laura: telenovela; 19.30: Laura: telenovela; 20: Sir Francis Drake: telefilm; 20.30: Movin' on: telefilm; 21.30: Un esercito di 13 bastardi: film; 23: Amore ai Caraibi: film.

Oggi sul piccolo schermo

Ritorna Paul Anka



Paul Anka

«Blitz» (Rete 2, ore 15.20-19.45) programma di Aldo Bruno. Conduce Gianni Minà. Regia di Giuliano Nicastro. Paul Anka uno dei più famosi e fertili autori della musica popolare americana è il protagonista di questa puntata di «Blitz». Nato in Canada e rivelatosi appena quindicenne nel 1956 con le canzoni «Diana» e «You Are my Destine» è protagonista delle scene di tutto il mondo da 26 anni e ha venduto centinaia di milioni di dischi. Stella, con Sinatra, la Streisand e Tom Jones degli spettacoli di Las Vegas, il cantante canadese, sposato e padre di cinque figli, è uno degli autori più eseguiti dall'ultima generazione di cantanti.

Paul Anka racconterà la sua stagione di interprete da «Diana» a «My Way», con gli interventi di Ennio Morricone, che collaborò con lui negli anni Sessanta, di Enzo Jannacci, di Lucio Dalla (collegato da Bologna dove sta terminando il suo nuovo Lp) e di Mirelle Mathieu che due anni fa incise un Lp prodotto da Paul Anka.

* * *

Concerto nel centenario della morte di Wagner (Rete 1, ore 22.50) organizzato da «Omaggio a Venezia», a cura di Bruno Tosi e Uto Ughi, da Palazzo Pisani in Venezia. Musiche di Wagner, Liszt e Ritter. Soprano Raina Kabaivanska; pianisti Alexander Lonquich e Franco Mannino.

* * *

«Ci pensiamo lunedì» (Rete 2, ore 20.30) in questa puntata del programma di Romolo Siena, quattro operette: «Oklahoma», «Il paese del sorriso», «Madame di Tebe» e «Hotel Savoy». Saint-Just imita la Vanoni, i ballerini danzano su musiche dei Pink Floyd, Alida Chelli chiacchiera su Fanfani, Ric e Gian diventano pescatori.

* * *

«I professionals» (Rete 2, ore 21.35) in onda il telefilm di Brian Clemence «La soffiata», con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins. Regia di Peter Medak. Un tale, Paul Coogan, muore, in stato di fermo, perché sospettato di traffico di droga. Doyle è accusato di averlo involontariamente ucciso.

* * *

«Micromega» (Rete 2, ore 22.35) programma di Ruggero Guarini, a cura di William Azzella: «La sacra ebbrezza» (Il wudu haitiano). Il servizio è un viaggio atttraverso alcuni momenti del rituale wudu, un insieme di credenze di origine africana alla base della religione dei contadini di Haiti.

Un americano sarà presidente della Giuria a Cannes

PARIGI — Lo scrittore americano William Styron sarà il presidente della giuria del prossimo Festival di Cannes.

Lo ha annunciato l'altra sera alla televisione il Ministro della cultura francese Jack Lang precisando che questa scelta era una delle tante «conseguenze» degli incontri internazionali alla Sorbona, che avevano riunito alla fine della settimana scorsa centinaia di intellettuali e provocato pesanti critiche sulla cultura francese da parte della stampa americana.

Tra gli altri sviluppi della riunione, Lang ha citato l'organizzazione a New York di un Festival del film francese e le prossime riprese in Francia di un film di Orson Welles.

Film di Delvaux con Vittorio Gassman

ROMA — Il regista belga André Delvaux, noto per i suoi film intimisti dalle atmosfere rarefatte, dirigerà in Italia la sua prossima pellicola abbandonando il suo paese che fino ad ora ha quasi sempre fatto da sfondo alle sue opere.

Il film si intitolerà «Benvenuta» e sarà interpretato da Isabelle Adjani e Vittorio Gassman.

REBUS (Frase: 9, 2, 9)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

T ras; CI Nantes; altare LLO = trascinante saltarello.

Andy Capp

UN'ALTRA PAROLA CONTRO MIO FRATELLO E USCIRO' DA QUELLA PORTA!
QUEL POVERO RAGAZZO S'E' TROVATO NEI GUAI UNA VOLTA E TU LO ATTACCHI COME UN CANE CON UN OSSO!
LO SO, LO SO, CARA. PROPRIO UN BRAVO RAGAZZO!
UN VERO GENTILUOMO, CON LE IMPRONTE DIGITALI!
QUESTA E' LA GOCCIA!

Mafalda

MA CHE CAVOLO VADO A FARE DAL PARRUCCHIERE?
VERAMENTE NON SO CHE CAVOLO VADO A FARE DAL PARRUCCHIERE!

TEATRI E CINEMA

«Prima» all'Ariston

Dal Festival di Cannes 1982 il capolavoro di ALAN PARKER, il regista di «Saranno famosi», «Fuga di mezzanotte» e «Pink Floyd The Wall».

La storia di una coppia in crisi che non riesce a separarsi



SPARA ALLA LUNA
(Shoot the Moon)
ALBERT FINNEY
DIANE KEATON
CIC

ALCIONE (TEL. 796162)
LA PELLE
di Liliana Cavani

MODERNO
AMICI MIEI ATTO II°

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982-83. Oggi alle ore 16 sesta rappresentazione de «Il principe Igor» di A. Borodin (turno D). Direttore Oskar Danon, regia di Mladen Sablic. Biglietti presso la biglietteria del Teatro (tel. 631948).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982-83. Mercoledì alle ore 20 settima rappresentazione de «Il principe Igor» di A. Borodin (turni C/A). Direttore Oskar Danon, regia di Mladen Sablic.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16: turno I domenica. Il Teatro Stabile di Genova presenta «E lei per conquistar si sottomette» di Oliver Goldsmith, regia di Marco Sciaccaluga. In abbonamento: tagliando 6.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16: le Marionette di Podrecca presentano «Il mondo della luna» di Goldoni -Haydn, regia di Francesco Macedonio. In abbonamento: tagliando 10.
TERZO DI AQUILEIA - SALA NUOVA. Ore 20.30: Anni di piombo.
IL GRUPPO TEATRALE «LA BARCACCIA» presso il Teatro dei Salesiani, via dell'Istria 53, presenta «L'omo senza camisa» di Flavio Bertoli; regia di Carlo Fortuna. Oggi alle ore 18.
TEATRO CRISTALLO. Martedì 1.o marzo grande varietà con Tino Cervi e le sue celebri vedette dello strip-tease.
TEATRO STABILE SLOVENO — TRIESTE. Al kulturni dom (Casa di cultura) di Gorizia August Strindberg «La danza della morte». Oggi 20 febbraio ore 16 — turno di abbonamento A. Lunedì 21 febbraio ore 20.30 — turno di abbonamento B. Martedì 22 febbraio ore 20.30 — turno di abbonamento C.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Da giovedì «Help» di Richard Lester, con i Beatles.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16, 18, 20, 22: «Spara alla luna» di Alan Parker, con Diane Keaton e Albert Finney. La storia di una coppia in crisi che non riesce a separarsi. Dal Festival di Cannes 1982 il capolavoro del regista di «Fuga di mezzanotte», «Saranno famosi» e «Pink Floyd The Wall». Per tutti.
ARISTON. Mattinate per le scuole. Dal 22 al 26 febbraio, ore 9.30: «Reds». Prenotare al 741093.
EDEN. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Executor», technicolor con Ken Wahl, William Prince, Klaus Kinski.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15. Enrico Montesano è «Il conte Tacchia» in un film di Sergio Corbucci, con Paolo Panelli e Vittorio Gassman.
FILODRAMMATICO. Luce rossa - Serie oro. 15, ult. 22: «Flash excitation blue». Dall'America arriva uno dei più raffinati e completi film porno. V.m. 18.
GRATTACIELO. 16, ult. 22.15. Alberto Sordi e Carlo Verdone la super coppia dell'anno, in «Viaggio con papà». Il trionfo del divertimento.
MIGNON. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22.15: Senza patria, senza fede, senza legge, era solo... «Il bersaglio». Alain Delon e Catherine Deneuve in un dramma travolgente.
NAZIONALE 1. 16, 18, 20, 22.15: «Spetters» emozioni mai provate, violenza, discoteca, rock fanno cadere qualsiasi barriera! V.m. 14.
NAZIONALE 2. Prossima apertura.
NAZIONALE 3. Prossima apertura.

AURORA. 16.15: Pierino è cresciuto ed è diventato «Giggi il bullo». Una valanga di risate con Alvaro Vitali e Adriana Russo. Technicolor. Per tutti.
CAPITOL. 16.30. A eccezionale richiesta proseguono le repliche di uno dei maggiori successi comici del 1983: «Sogni mostruosamente proibiti» con P. Villaggio e J. Agren. Colori. 2.a settimana.
CRISTALLO. 16. In proseguimento dalla 1.a visione un film giovane e frizzante per tutte le età di Claude Pinoteau «Il tempo delle mele 2» con Sophie Marceau.
MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 15, 17.20, 19.40 ult. 22: Direttamente in proseguimento della prima visione «Amici miei atto II». Terza settimana di grande successo. Divertentissimo. Per tutti.
ALCIONE AIACE (Ass. ital. amici cinema d'essai) Tel. 796162. 15.30, 17.40, 19.50, 22. Dal famoso romanzo di Curzio Malaparte: «La pelle» di Liliana Cavani, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale e Marcello Mastroianni. Viet. min. 14 anni.
VITTORIO VENETO. 15, 16.40, 18.20, 20, 22: Un film di Mark Lester «Classe 1984». Perry King, Merrie Lynn Ross. Noi siamo il futuro!... e nessuno ci fermerà. V.m. 14 anni.
LUMIERE - D'ESSAI F.A.C. (Tel. 820530). **15.30, 17.40, 19.50, 22:** «Rocky» di John G. Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young e Burgess Meredith.
LUMIERE. Speciale bambini. Ore **10.30** «Pomi d'ottone e manici di scopa» di Walt Disney. Nell'intervallo zio Luciano e tanti premi delle ditte Balcor, Coca Cola e Libreria degli studenti.
RADIO. 15.30, 21.30. «Le ninfomani della clinica porno». È un luce rossa! rossa!! rossa!!! Viet. sev. min. anni 18.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Bomber» con B. Spencer e J. Calà. Colori.
VERDI. 15.30, 22: «La ragazza di Trieste» con O. Muti, B. Gazzara. Colori. V.m. 14 anni.
VITTORIA. 16, 22: «Viuuulentemente mia» con L. Antonelli. Colori. V.m. 14 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Bingo, Bongo» con A. Celentano.
PRINCIPE. 14: «La notte di San Lorenzo».

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Sesso acerbo». V.m. 18.

TARVISIO

CRISTALLO. «Porca vacca» con Renato Pozzetto e Laura Antonelli.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «Stupentruppen n. 2».

PALMANOVA

ITALIA. «Rocky III» con S. Stallone, T. Shire.
GARIBALDI. «Godurja». V.m. 18.

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



Attenti ai rancori e ai risentimenti se dovete prendere delle decisioni o dare dei giudizi; certe situazioni richiedono disponibilità al compromesso oltre che una maggiore serietà interiore. Tutto bene per chi ha pianeti sui 7°-8°, più pazienza gli altri.

TORO 21-4 * 20-5
Eccesso di fiducia o superficialità di valutazione possono indurvi a decisioni sbagliate, ad errori vari. Esaminate a fondo le situazioni, evitate ogni tipo di eccesso e cercate di condurre ogni cosa sul filo di un sereno equilibrio. Più diplomazia con gli altri.

GEMELLI 21-5 * 20-6
I pianeti in cattivo aspetto non vi lasciano vivere con la libertà che desiderate o vi inclinano ad eccessi pericolosi per la salute e le tasche (troppo bere, mangiare, sesso, troppa velocità in macchina, ecc.); cercate di essere equilibrati... comportatevi bene!

CANCRO 21-6 * 21-7
Non commettete l'errore di credervi sempre nel giusto e non tentate di prendere il sopravvento sugli altri ma siate più malleabili e lasciate che le cose si svolgano in modo spontaneo. Avete delle buone carte in mano, tanto per la vita pratica che affettiva: sfruttatele.

LEONE 22-7 * 22-8
Dedicatevi a svaghi distensivi, ad attività rilassanti e cercate di non creare attorno a voi un'atmosfera agitata (e non date bado a chi tenta di farvi perdere la pazienza). Periodo inquieto, bon buone opportunità ma anche un po' di «malessere» interiore.

VERGINE 23-8 * 22-9
Riflettete prima di agire e non esponetevi inutilmente se non volete andare incontro a qualche noia. Avete la bellezza di sette astri che vi contrastano e vi stuzzicano. qualche errore di comportamento per eccesso o difetto è quindi possibile: in guardia.

BILANCIA 23-9 * 22-10
La situazione astrale è complessa ora, e pur essendo in linea di massima favorevole al vostro segno può portare ad impulsi contraddittori, a situazioni ambigue. Dedicatevi alle cose e alle persone che vi interessano, divertitevi ...ma misura in tutto.

SCORPIONE 23-10 * 21-11
La tensione che serpeggia intorno a voi o l'emotività (o la sensualità) potrebbero spingervi a qualche azione impulsiva. Siate un po' attenti, con Saturno nel segno errori e debolezze si scontano. Meno pessimismo per non invecchiare anzitempo la prima decade.

SAGITTARIO 22-11 * 21-12
Alcuni saranno disposti a giocare il tutto per tutto pur di raggiungere i loro scopi; è una strada che ora conviene tentare soltanto se si è più che sicuri di avere le spalle ben coperte. Il momento è pieno di contraddizioni e di trappole: attenzione.

CAPRICORNO 22-12 * 20-1
Un obiettivo che stentate a raggiungere rischia di diventare per alcuni un'idea fissa: non tentate di risolvere tutto da un momento all'altro ma impegnatevi a fondo in ciò che per ora è più abbordabile, il resto arriverà. Liberatevi di certe abitudini-manie.

ACQUARIO 21-1 * 20-2
Anche se un po' lentamente per alcuni un certo rinnovamento comincia a manifestarsi: continuate con perseveranza il vostro cammino e tenete d'occhio le spese e le faccende finanziarie. Con Mercurio nel segno la vita è piena di sorprese... e di raffreddori.

PESCI 21-2 * 20-3
Potrete facilmente sentirvi in crisi, irrequieti, insoddisfatti, pieni di desideri che non riuscite a concretizzare completamente: cercate di distrarvi, di curare tanto il fisico quanto il morale, di non litigare con persone care e di non dar fiducia a chi non la merita.

CRUCIVERBA

1	2	3		4	5	■	6	7	8	9	
10			■	11	12						■
■	13		14					■	15		16
17		■	18			■	19	20			
21				■	22						■
23		■	24	25		■	26			■	27
	■	28			■	29			■	30	
■	31						■	32			
33					■	34	35		■	36	
37			■	38	39				40		■
■	41		42					■	43		44
45					■	46					

ORIZZONTALI: 1 È retto da un rettore - 6 Lo elaborano le api - 10 Spetta al baronetto - 11 Si popolano d'estate - 13 Sophie, la protagonista di «Il tempo delle mele» - 15 Istituto Mobiliare Italiano - 17 La prima nota - 18 Scorre in Svizzera - 19 Cadenza musicale - 21 Aeroporto parigino - 22 Dramma pastorale del Tasso - 23 Padre di principi - 24 In nessuna occasione - 26 Antenato - /8 recede il la sul pntagrma - 29 Hanno le punte ricurve - 30 Sigla di Arezzo - 31 Il nome di Cancogni - 32 Stanza con banchi - 33 Margini, orli - 34 Lire Italiane - 36 Sigla di Beneve - 37 Un noto allucinogeno (sigla) - 38 Mostrare ostentando - 41 Si dice di capelli nerissimi - 43 Un peccato capitale - 45 Pippo presentatore - 46 Ricevono o sono ricevuti.

VERTICALI: 1 Un po' di ascolto -2 i nutre nell'ansia - 3 Giunone per i Greci - 4 Boccone tradito - 5 Percepiscono un salario - 6 François scrittore - 7 Principio d'igiene - 8 Lo Stato di Mubarak - 9 Parola di un vocabolario - 12 Fine di battaglia - 14 Il nome di Burr e di Queneau - 16 Pronome personale - 7 ome di due affluenti del Po - 20 Mandati... dal giornale - 25 Scolaro, discepolo - 27 Lo Stato di KhomeiniVictorien commediografo - 29 Colletto staccabile di camicia e30 l nome di Einstein - 31 La capitale di Andropov - 33 Sigla di Belluno - 35 Uccello sacro agli Egizi - 3 isposta affermativa - 40 Ruscelli - 42 Iniziali di Deniro - 44 Pari di Bari.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 leader; 6 spia; 9 Barrie; 10 caos; 11 Esopo; 12 Marlon; 14 essi; 15 GU; 16 alte; 17 tu; 18 Scala; 21 ito; 22 stonare; 22 AL; 25 ot; 27 anatema; 28 via; 30 istmo; 31 CT; 32 emme; 34 CO; 35 tali; 37 nomine; 39 Peron; 40 raro; 41 locare; 42 bene; 43 scialo.

VERTICALI: 1 lassù; 2 Eros; 3 arpista; 4 Dio; 5 ee; 6 Sara; 7 polli; 8 Isotta; 9 Beethoven; 10 CA; 12 mulatto; 13 neolatine; 15 ganasce; 19 coni; 20 arem; 23 emoteca; 26 timore; 29 Amman; 31 cloro; 33 Eire; 36 Aral; 38 no; 39 poi; 41 LC.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 - PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 - SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilo - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI referenziata offresi al mattino ore e giorni da combinarsi tel. 827173. 1914/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI prestaservizi referenziata telefonare ore negozio al 631258. 117/2

CERCO collaboratrice domestica anche pratica bambini per l'intera giornata zona Commerciale alta. Indispensabili referenze. Tel. 43501. 1773/2

OFFRO vitto, alloggio, stipendio a donna capace amante casa, animali. Telefonare ore pasti 822494. 1719/2

PRESTASERVIZI bisettimanale ore pomeridiane cercasi paraggi tribunale tel. 567512. 1840/2

3 Impiego e lavoro Richieste

APPRENDISTA banconiere con esperienza offresi. 911303. 1852/3

AUTISTA pat. C pratico offresi disposto anche viaggiare 43enne o qualsiasi lavoro tel. 575713. 576/3

CAMERIERA sala banconiera ventunenne offresi. Telefonare ore pomeridiane tel. 812247. 1918/3

CUOCO capace offresi scrivere a Publikompass cassetta 10/E 34100 Ts. 502/3

DIPLOMATA addetta agli uffici aziendale e commerciale conoscenza lingua inglese brava in stenodattilo offresi come impiegata 911303. 1852/3

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione discreto francese e inglese commerciale cerca lavoro come impiegata presso ufficio o ambulatorio tel. 911188. 572/3

GIOVANE collaboratrice domestica referenziatissima offresi stabilmente. Tel. 830328. 568/3

IMPIEGATA esperta contabilità Iva paghe contributi rapporti banche clienti fornitori serietà presenza referenze offresi tel. 821136. 1928/3

IMPIEGATA lunga pratica ufficio dattilografia fatturazioni libri Iva offresi telefonare 725896 ore pasti. 1912/3

INFERMIERA professionale per assistenza diurna e notturna ad ammalato offresi telefonare al n. 726097 oppure al n. 417357. 1958/3

OFFRESI cameriere e barista scrivere a Publikompass cassetta n. 46/D 34100 Trieste. 1735/3

OFFRESI impiegata/dattilografa ventiduenne, esperienza lavori ufficio e registrazione libri Iva telefonare ore pasti al 55614. 1803/3

PADRONCINO con furgone proprio portata q.li 15 volume (mc 12 offresi a ditta anche fuori provincia tel. 724357 ore 13-15. 1788/3

PENSIONATO, automunito, pratico ufficio, magazzinaggio, distribuzione, trasporti offresi tempo da convenire, telefonare 53910. 1850/3

RAGAZZA 19enne offresi babysitter, piccolo aiuto anziani. Tel. 743590 12-14. 505/3

SEDICENNE licenza media offresi preferibilmente apprendista pasticciere o macellaio tel. 821813. 1851/3

SIGNORA quarantenne commessa pratica arredamento-cassa offresi come aiuto commessa tabacchi-giornali telefonare ore 10-13 69035. 1879/3

TORNITORE qualificato militesente lunga esperienza offresi a ditta o officina telefonare 725896 ore pasti. 1911/3

TRADUTTRICE interprete tedesco, olandese, inglese con esperienza offresi, impiego adeguato, anche stagionale, telefonare ore serali 830273. 2345/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. GRUPPO commerciale con sede in Trieste seleziona personale età 21/30 scopo ampliamento e formazione professionale sino ai massimi livelli. Prerogative essenziali: disponibilità immediata e buona cultura. Gli interessati prendano appuntamento, per colloquio individuale, telefonando lunedì al 732370. 1767/4

A.A. A RESIDENTI Gorizia, Monfalcone dintorni, Trieste, offriamo possibilità guadagno (200.000-350.000 settimanali) dedicando 3-4 ore pomeridiane serali. Presentarsi per colloquio lunedì 21 febbraio ore 16.30-19.30, Monfalcone, via Carducci 2, I piano. 2/4

A.A.A. RESIDENTI Trieste e provincia offriamo possibilità guadagno (200.000-350.000 settimanali) dedicando 3-4 ore pomeridiane serali. Requisiti: automuniti, aspetto curato, minimo 22 qnni. Presentarsi per colloquio lunedì 21 febbraio ore 10-12 in Strada di Fiume n. 16. 1853/4

AFFERMATO istituto di vigilanza cerca personale volonteroso da avviare alla professione di guardia giurata. Scrivere dettagliando dati anagrafici, titolo di studio e precedenti esperienze di lavoro a Publikompass, cassetta n. 16/E, 34100 Trieste. 518/4

ALBERGO centro città cerca cameriera ai piani referenziata posto annuale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 13/E, 34100 Trieste. 1916/4

AMMINISTRATIVO. Affermata piccola industria in espansione zona industriale assume esperto trentenne circa per esecuzione tenuta amministrazione escluso paghe. Scrivere dettagliando a Publikompass, cassetta n. 47/D, 34100 Trieste. 1736/4

ASSICURAZIONE importanza nazionale ricerca valido assicuratore cui affidare agenzia in Gradisca d'Isonzo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 27/E, 34100 Trieste. 92/4

AZIENDA del gruppo Rizzoli Corriere della Sera cerca quattro diplomati cui affidare lo sviluppo di una manifestazione culturale per ragazzi. Per informazioni presentarsi lunedì ore ufficio in via Diaz 15 I p Trieste. 1876/4

CERCASI apprendista bella presenza boutique Annabella, via S. Spiridione 1. 050065/4

CERCASI apprendista commessa pratica panetteria, via Madonna del Mare 10. 515/4

CERCASI banconiera già iscrizione Camera commercio. Telefonare 794624 Zugna, ore pasti. 550/4

CERCASI collaboratore, anche dopolavorista, 3-4 ore giornaliere per esercizio pubblico. Richiedesi energia, presenza. Specificare curriculum, età. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 1/E, 34100 Trieste. 1769/4

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

INDUSTRIA AEROSPAZIALE importanza internazionale per proprio Stabilimento situato in Provincia di GORIZIA cerca

A) per Ufficio acquisti

A.1) CAPO UFFICIO, con laurea in ingegneria, con almeno 5 anni di esperienza nella stessa posizione di responsabilità, cui affidare l'incarico degli approvvigionamenti di materie prime, semilavorati, componenti nonché beni strumentali per i settori aeromeccanico ed elettronico.

B) per potenziamento Ufficio tecnico

B.1) INGEGNERE ELETTRONICO, con almeno 3 anni di esperienza nella progettazione di apparati ricetrasmittenti AM ed FM preferibilmente nella banda UHF.

B.2) PERITO ELETTRONICO, con almeno 2 anni di esperienza di laboratorio su apparecchiature a radio frequenza.

C) per Officina meccanica

C.1) CAPO OFFICINA, preferibilmente diplomato, con almeno decennale esperienza nella conduzione di reparti dotati di macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico.

Per le posizioni A e B si richiede buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta; per tutte le posizioni si offrono inquadramento e livelli retributivi di sicuro interesse e comunque commisurati alle specifiche capacità ed esperienze.

Inviare dettagliato curriculum, referenze e pretese a Cassetta n. 15/E - PUBLIKOMPASS SpA - 34100 Trieste.

CAMEL

Distillerie spa Udine

per potenziamento forza vendita RICERCA

AGENTI

con inserimento nelle seguenti zone:

GORIZIA E PARTE PROVINCIA DI UDINE

L'Azienda in queste zone ha già un vasto parco Clienti acquisito, con il quale sviluppa consistenti volumi di vendite.

DESIDERIAMO quindi entrare in contatto con persone di età compresa tra i 25-30 anni, i quali abbiano già maturato una buona esperienza nel settore liquori e/o beni di largo consumo.

L'Obiettivo è di incrementare l'attuale fatturato, il che consentirà all'Agente il raggiungimento di elevati guadagni.

PREGHIAMO di dare risposta al seguente annuncio solo se in possesso della necessaria capacità.

Scrivere a: Ditta Camel S.p.A. - Viale Tricesimo 95 - 33100 Udine, inviando dettagliato curriculum. Si prega di allegare nella risposte il presente annuncio.

Compagnia di Assicurazioni di primaria importanza assume

LIQUIDATORE SINISTRI

da inserire in una propria unità organizzativa in Trieste.

SI RICHIEDE: la laurea in Giurisprudenza, una discreta capacità nei rapporti interpersonali e, come titolo preferenziale, una esperienza maturata in analoga mansione o presso studi legali specializzati.

SI OFFRE: contratto di Direzione, con una retribuzione annua lorda non inferiore a L. 15.500.000 e, comunque, commisurata alle esperienze ed alle capacità maturate.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico a:

PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 76/R - 20123 MILANO

Siamo un gruppo internazionale famoso per la sua solidità e per i suoi prodotti. La nostra continua espansione è la miglior garanzia per il futuro dei nostri collaboratori.

Per un buon venditore

50 milioni all'anno e più

A ottimi venditori, dotati di forte costanza nel lavoro, offriamo la possibilità di inserimento, già dopo alcuni mesi di intensa preparazione, come titolare di una delle nostre nuove e avviate agenzie. Ad un massimo impegno corrispondono introiti elevatissimi - superiori ai 50 milioni annui (Enasarco).

Auto e telefono propri sono assolutamente necessari.

Età 25 - 40 anni.

Telefonateci ore ufficio per un primo contatto.

☎ 02/784150

IMPORTANTE GRUPPO METALMECCANICO

Ricerca giovani laureati in

INGEGNERIA ELETTRONICA

da inserire nelle seguenti aree:

- PROGETTAZIONE DIGITALE e ANALOGICA
- SVILUPPO SOFTWARE
- GESTIONE MATERIALI
- MARKETING di PRODOTTO

gli interessati, in possesso di **ottimo** curriculum scolastico, possono inviarlo a:

PUBLIKOMPASS, CASSETTA N. 39/D 34100 TRIESTE

CERCASI commesso/a per negozio mobili con conoscenza settore arredamento. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24/E, 34100 Trieste. 1856/4

CERCASI falegname dipendente o artigiano con esperienza montaggio mobili interessanti prospettive di lavoro e retribuzione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28/E, 34100 Trieste. 579/4

CERCANSI indossatrici e ballerine anche prima esperienza, indispensabile serietà, altezza minima 1,68. Presentarsi lunedì ore 16 negozio via Parini 23, Monfalcone. 526/4

CONTABILE pluriennale esperienza cercasi. Scrivere dettagliando curriculum a Publikompass, cassetta n. 26/E, 34100 Trieste. 1882/4

DITTA import export cerca pensionato dinamico perfetto inglese ed eventuale tedesco part-time. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 40/D, 34100 Trieste. 1684/4

ESPERTA segretaria stenodattilo ottimo inglese scritto parlato cerca Agenzia marittima. Scrivere dettagliando a Publikompass, cassetta n. 7/E, 34100 Trieste. 500/4

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio, ottimo italiano, mezza giornata cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 19/E, 34100 Trieste. 532/4

IMPIEGATO pratico contabilità generale con inquadramento lavoratore autonomo anche mezza giornata cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 21/E, 34100 Trieste. 542/4

IMPORTANTE azienda commerciale assumerebbe elemento esperto e capace condurre vendite settore vini bibite birra, retribuzione e inquadramento correlati effettive capacità dopo adeguato periodo prova. Offerte a Publikompass, casella n. 11/E, 34100 Trieste. 504/4

IMPORTANTE società assume funzionari ambosessi, richiede età 23-35 anni posizione militare assolta, auto propria, buona cultura, preferibilmente diploma di scuola media superiore o laurea spiccata personalità, attitudine ai contatti umani, indispensabile esperienza di vendita in qualsiasi settore per almeno 1 anno. Offre inquadramento sindacale in alto livello stipendio fisso oltre interessantissimi incentivi per una retribuzione media annua di 12-15 milioni, un tipo di lavoro formativo e qualificante nell'ambito di una società qualificata e all'avanguardia nel proprio settore, concrete possibilità di carriera in tempi brevi. Presentarsi lunedì, martedì ore 10-12, 16-18.30 Rabino S.r.l. via Coroneo 33 Trieste. 14/4

IMPORTANTE società cerca segretaria conoscenza inglese, massimo trentacinquenne, anche primo impiego. Scrivere dettagliando dati personali e curriculum a Publikompass, cassetta n. 8/E, 34100 Trieste. 1807/4

LA Diffusione Grandi Opere di Scrascia Antonio, premio Città di Trieste '79, assume due ambosessi dinamici con predisposizione contatti umani. Possibilità di alti guadagni, carriera. Presentarsi sig. Scrascia, via Pascoli 18, ore 10-12, 16-19. 571/4

PRATICO materia sindacale problemi del lavoro, titolo studio cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6/E, 34100 Trieste. 1799/4

PROFUMERIA drogheria cerca apprendista conoscenza sloveno. Specificare referenze a Publikompass, cassetta n. 23/E, 34100 Trieste. 1854/4

SOCIETÀ COMMERCIALE CON SEDE MONFALCONE CERCA IMPIEGATO/A CONTABILE. PREFERENZA SE ESPERIENZA CENTRO MECCANOGRAFICO. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 14/E, 34100 Trieste. 157/4

SOCIETÀ italo tedesca seleziona ambosessi 18-25 anni, cultura medio-superiore per completamento organico. Telefonare per appuntamento lunedì 21 ore 8.30-12.30 e 15.30-18.30 al 64320. 1806/4

SOCIETÀ locale con sede in Trieste cerca tecnico militesente anche prima esperienza per settore computer e registratori cassa. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 17/E, 34100 Trieste. 1924/4

SOCIETÀ monfalconese operante nel settore metalmeccanico cerca per stabilimento di Monfalcone operai meccanici ed elettricisti. Si richiede precedente esperienza nel settore. Inviare curriculum a Monfalcone, casella postale n. 112. 1/4

STUDIO professionale cerca impiegata o apprendista buona volontà. Manoscrivere casella postale BG 1514. 1722/4

UNITED States Consulate, Trieste, seeks highly motivated office clerk. Applicants must speak english and italian fluently, and have excellent typing, short-hand and office skills. Experience in an office serving the public and some education beyond high school level are also desirable. To apply write to P.O. box 604 C.A., Trieste. 507/4

5 Rappresentanti Piazzisti

CALZIFICIO donna alta qualità cerca rappresentanti possibilmente introdotti Venezia Giulia tridentina Veneto, telef. 0572/72780. 2345/5

CERCASI rappresentanti generi largo consumo presentarsi Impex lunedì 9-12, 15-18 via Fabio Severo 26. 561/5

CERCO rappresentanti introdotti concessionari e auto accessori telefono 0332/202656. 1795/5

CONCESSIONARIA esclusiva vini birre ed alimentari cerca agente per zone libere Trieste e provincia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2/E 34100 Trieste. 1782/5

INDUSTRIA arredamento cerca rappresentante responsabile commerciale capace con cognizioni di disegno per zona Trieste e provincia. Scrivere a Publikompass cassetta 38/D 34100 Trieste. 1677/5

NOTA azienda operante campo attrezzature e arredamento alimentari cerca venditori e collaboratori inquadrati Enasarco scrivere a Publikompass cassetta n. 29/E 34100 Trieste. 1886/5

PER Gorizia e provincia, residente in zona cercasi agente, anche plurimandatario, per vendita vini birre estere e generi almentari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3/E 34100 Trieste. 1782/5

SOCIETÀ cerca rappresentante per articoli da regalo con ottima capacità ed introduzione presso clientela telefonare lunedì al n. 630426 per appuntamento. 1789/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine e soffitte eseguiamo trasporti sollecitudine serietà. Tel. 749441. T.A. 124/6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 1859/6

A.A.A.A.A. MURATORE piastrellista offresi. Tel. 794616. 1784/6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONI servizio rapido rubinetti scaldabagni caldaie caloriferi bagni nuovi impianti riscaldamento rivestimenti piastrelle murature. Tel. 65768. 1855/6

FINESTRE VELUX
Per tetti e mansarde - Pronta consegna
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 1859/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 1859/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti telefonare 757376. 517/6

A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali ritiro mobili compresi ogni genere Settefontane 99. Tel. 946868 - 944154. 1871/6

A.A SI eseguono domiciliari lavori di manutenzione. Tel. 211828. 511/6

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE. PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 1881/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-724092 Gambini 27/A. 1653/6

A. PULIZIA stabili uffici banche scuole offresi ditta artigiana conduzione familiare. Tel. 212269. 512/6

A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche, impianti completi, lavori accurati. Telefonare 730224. 581/6

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili, interpellateci. 414244. 1747/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

ANTENNA Canale cinque, Telefriuli altre emittenti specializzati installano minimi costi preventivi gratuiti garanzia annuale riparazioni immediate Tv colori garantite tre mesi 763545. 1367/6

ANTENNE Montecarlo Padova Capodistria radioriparazioni transistori autoradio radioregistratori battitappeti rasoi. Settefontane 1 741317. 1234/6

AUTOTRASPORTATORE con Ape offresi tel. 754255. 1781/6

IMPRESA con studio tecnico esegue progetti costruzioni ristrutturazioni. Tel. 43461. 22/6

LA PELLICCERIA AURORA via Giulia 15. I p. Tel. 773753 ripara pulisce e rimette a nuovo le vostre pellicce con giusto prezzo e serietà artigianale visitateci. 1766/6

NOVITA'
LA PELLE - PRODUZIONE PROPRIA
Giacconi - gonne - pantaloni - borsette
PREZZI DI FABBRICA
Via Galvani 5 - Tel. 568367 - Trieste

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni battiscopa specializzazione raschiatura verniciatura. Tel. 765255. 1512/6

MURATORE piccole riparazioni pittore telefonare ore pasti. Tel. 727449. 527/6

OFFRESI piastrellista e riparazione idrauliche tel. 830841. 1843/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati telefonare Lo Piano 725896 ore pasti. 1912/6

PELLICCERIA artigianale riparazione rimodellature pulitura confezione pronte vendite. Tel. 414198. 1086/6

PITTORE appartamenti lavori accurati esperienza bassi costi. Tel. feriali 569550. 577/6

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre telefono 43547. 1846/6

PITTORE tappezziere pitturazioni olio offresi. Tel. 734023. 1756/6

RISTRUTTURAZIONI riparazione tetti piastrellature, idraulica, elettricità serramenti, pitturazioni. Tel. 575113. 562/6

8 Istruzione

ALLA scuola di ballo moderno, liscio, rock acrobatico, dance Ginnastica. Tel. 631984 - 18-20. 1877/8

ENCIP ultima settimana per le iscrizioni ai corsi: stenodattilografia, contabilità generale e industriale, paghe contributi, libri IVA, operatori IBM, programmatori Cobol, perforazione schede, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici. Musica: pianola elettrica, pianoforte, chitarra, fisarmonica. Orario di segreteria: 9-12 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 68846. 13/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni, liscio, mambo, cha cha. Tel. 813374. 1716/8

INSEGNANTE organizza doposcuola, ricupero elementari tutti i giorni dalle 15 alle 18, tel. 69364. 1790/8

LAUREANDA impartisce ripetizioni tedesco, inglese tutti i livelli. Telefonare ore serali 830273. 2345/8

LAUREATA impartisce ripetizioni greco italiano latino tedesco medie inferiori superiori. Tel. 812425. 522/8

MAESTRA impartisce ripetizioni elementari e medie. Tel. 743590 ore 12-14. 505/8

TRADUTTORE espertissimo dall'italiano-sloveno e viceversa, estrema rapidità. Telefonare 0481/89930. 93/8

9 Vendite d'occasione

ALLA PELLICCERIA AURORA via Giulia 15, I p., tel. 773753 troverete pellicce giacche guarnizioni a prezzi sempre competitivi e qualità artigianale. Visitateci. 1766/9

OCCASIONE! Letto ortopedico 3 snodi, materasso antipiaghe, seminuovo. 0481-45153. 155/9

IMPIANTO di registrazione semiprofessionale composto da registratore 4 tracce Symul-Sinc con DBX, mixer audio a 6 canali, selezione monitor separati, prezzo da convenire. Tel. 53438 ore ufficio. 1888/9

IMPIANTO voci amplificato per esterni composto da: 2 casse da 150 + 150 W 2 casse spia da 40+40 W mixer da 12 canali. Prezzo da accordarsi. Tel. 53438 ore ufficio. 1888/9

PELLICCE giacche ultime creazioni qualità superiori. Prezzi imbattibili! Colli guarnizioni. Visitateci. Pellicceria Cervo, V.le XX Settembre 16, la vostra pellicceria di fiducia! 1745/9

TASTIERA di violini marca Solina organo Farfisa a 2 tastiere prezzo da convenire. Tel. 53438 ore ufficio. 1888/9

VENDESI credenza fine '800, noce massiccio, come nuova, tutta intarsiata. Tel. ore pasti 0481/82771. 94/9

VENDESI «willer Goblen» ricamato a mano su tessuto raffigurante l'ultima cena cm 130x50 per l'acquisto. Telefonare 639159. 1724/9

10 Acquisti d'occasione

CIANFRUSAGLIE vecchie arredi e corredi della nonna soprammobili, libri antichi giocattoli orologi comperiamo contanti, eventualmente sgomberando tel. 793972 abitazione 941093. T.A. 118/10

11 Mobili e pianoforti

ARREDO studio professionale nuovo mobili ufficio vendonsi occasione. Tel. 421552 ore 18.

ASSORTIMENTO di mobili nuovi e usati al mobilificio Biecher, via Istria 27. Tel. 750113 inoltre vari oggetti per la casa e da regalo. 1865/11

CAUSA sgombero appartamento svendo robusta camera letto cucina completo elettrodomestici armadi guardaroba libreria coltrine mobili vari. Telefonare 65643. 1776/11

CUCINA componibile in legno completa di elettrodomestici prezzo interessantissimo. Tel. 575145 - 54390. 579/11

12 Commerciali

A.A.A.A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo, oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET, Via Roma 20. 1547/12

A.A.A.A. GIOIELLERIA liberty acquista oro, gioielli antichi, argenti e orologi d'epoca. Via Malcanton 14/B. Tel. 631641. 1163/12

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17,45. 1106/12

ORO argento acquistansi disimpegno polizze. A PREZZI SUPERIORI, Corso italia 28, primo piano. 402/12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo gioiello, via Ginnastica 1. 1105/12

VENDESI per allestimenti stand fieristici mq 150 moquette celeste usata. Prezzo molto interessante. Tel. 212626. 498/12

13 Alimentari

DI.BE.MA offerta valida sino a sabato 5 marzo acqua minerale medicinale Fiuggi a 695, Sangemini a 670 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9 oppure direttamente al vostro domicilio. Telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 1562/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. FIAT usato sicuro presso l'Autosalone Fiat via F. Severo 65, tel. 54089. Vendita autovetture nuove e usate. Pagamento senza cambiali anticipi ipoteche, occasioni garantite 3 mesi: Fiat 126 Personal 650 79, Fiat 127 900 3 p. special 81, 127 1050 CL 3 p. 79, Ritmo 60 CL 1979, 131 1.3 special 1977, 128 CL 1978, Autobianchi A 112 El. 1979, A 112 El 77, A 112 Abarth 70 Hp 76, Renault TL 75, Renault 4TL 76, Alfetta 1.8 73, Citroen CX Pallas 78. Vetture sotto il 1.000.000. Alfa 2000 73, Citroen DS 1.9 74. 546/14

A.A.A.A. OCCASIONISSIME: VENDESI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, FINO A 40 MESI: 126 P 77 78, 127 super 82, Beta 1.6 C 78, Porsche 911 S 72, A 112 Elegant 77, Daimler 8 V Saloon, A 112 Abarth 79, R 5 TL 77, Alfasud 1.5 TI 79, MGA 56, 500 L 69, Ritmo Diesel 80, Panda 45 82, Furgone 80 Canguro 76, Ritmo 60 CL 78, R 5 turbo 82, Golf GLD 80, Porsche 924 turbo, A 112 Elegant 81. AUTOCCASIONI. VIA ROMAGNA 6, 040/61126. 1839/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 1681/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 1687/14

A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Kawasaki 400/79, Giulietta 1.6, A 112 70 Hp 82, A 112 E, Mini 120, Mercedes 250 71, Renault 20 18 14 TS, 5 TL, Citroen CX 2,4 GTI 79, CX 2.0, Dyane 6, Panda 45, 128 3 p., 131 1.3, 132 GL, Peugeot 305 SR, 304 Diesel, Simca 1000, 1100 ES, Canguro Pick-up, Horizon LS GLS, 1510 LS GLS, Solara SX. Sunbeam 1.0 GL, 1.6 TI Bagheera. 1796/14

A.A. PRESSO l'Autosalone Fiat via Prosecco 237 Opicina tel. 213870, troverete autovetture nuove e usate, permute rateazioni 42 mesi senza cambiali usato garantito. Nuova Fiat Uno, Dyane 6 79, 112 Elite 80, 112 Elegant 75 74, 112 70 Hp 75, 127 Diesel 83, Mini 90 77, Alfa Duetto 1.3 74, 124 Spider 1.4 72, Triumph Spitfire 1.5 76, Bmw 320 i 77, Bmw 318 81, Lancia Delta 1.5 81, Alfetta 1.8 77 75, Alfa 2000 73, Mercedes 200 Diesel 78, Matra Bagheera 75, Golf Diesel 78, Fiat X/19 73, 131 Special 76, Pullmino 900 T 81. 547/14

A. AUTOFRANCO viale d'Annunzio 40. Vetture selezionate con garanzia pagamento 40 mesi. Fiat 500 L 71, 127 71, 127 super 81, 128 3 p. 75, 131 Mirafiori 76, A 112 Elegant 76, Golf GTI 80, Alfasud 1.2 TI 75, Skoda 120 LS 78, Citroen DS 2,3 75, Mini Minor 71. Tel. 774773. 570/14

AFFARE Fiat 500 e Mini Cooper anno 1974 vendonsi. Tel. 213224. 506/14

ALFETTA Turbo Diesel 1980 in perfette condizioni, possibilità di pagamento dilazionato. Rivolgersi presso officina O.R.A. via Bartoletti 4. Tel. 761156. 1770/14

ALLEGRO HLS 1000 81 vera occasione vende anche a rate. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. Tel. 568331. 3/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA occasioni: Golf GTI, Audi 80 L, Lancia Delta 1500, Fiat 126, 132, Peugeot 104 ZS, Citroen 2 cavalli, Renault 5 TL, A 112, Panda 30. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2 telefono 750749. 1771/14

AUTOVETTURE RENAULT garantite 6 mesi. R 5 TL 5 p. 80, R 4 TL tetto apribile 80, R 5 TS 79, R 14 TL 78 80, R 18 GTL 80, R 9 TSE 82, R 20 GTL 1600 cc 78, R 15 coupé 72, R 20 TS 5 m 78, R 30 TX 80, R 4 GTL 81. Renault Dagri rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 55512. 9/14

BMW 518 78 bellissima vendesi ratealmente, via della Valle 6. 1885/14

C.G.A. automobili usate senza anticipo, senza cambiali. AR 2000 spider 74, Mini 90-120 77, Vw 914 72, 128 3 p. 76, Fiorino 79, 131 76, 320 76, Mercedes 240 D 74, 500 L 71. Via San Francesco 44/a. Tel. 767404. 1874/14

CON GARANZIA 6 MESI: Fiat 500 L 72, Ritmo 65 CL 80, Golf Diesel 81, Alfasud 5 m 78, Citroen GS 76, Bagheera 79, Mini 1001 automatico 74, Citroen CX 76, Saab 99 EMS 76, Peugeot 204 Diesel 77. Pagamento rateato sino a 40 mesi senza cambiali. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55511. 9/14

ESCORT 1100 XL unipropietario impianto gas perfetta vendesi. Tel. 745566. 1869/14

FF AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 500 L 70, 71, 126 74, A 112 77, 127 71, 74, 77, 80, 128 71, 76, 128 3 p. 76, Ritmo 65, 75, CL 80, 131 special 75, 77, 131 CL 78, 132 GLS 76. Renault 5 77, Bmw 320 i 76, 518 76, Golf GTI 80. Permute, rateazioni. 531/14

FIAT 126 ottimo stato 37 mila chilometri vendesi. Telefonare 911290 ore pasti. 1873/14

FIAT 131 S 1300 77 km 56.000 grigio metallizzato impianto gas accessoriatissima. Telefonare dopo le 20 814953. 050064/14

FIAT 238 promiscuo 1980 40.000 km perfetto vendo con kit fiamma per camper. Tel. 772168 ore 11.30/12.30. 568/14

FIAT 500 L 1970 revisionata carrozzeria perfetta manutenzione regolare vendesi 2.000.000 pagamento contanti. Telefonare 62833 8-12 15-18.30 feriali. 1848/14

FIAT 500 L 1972 perfetta come nuova unico proprietario vendo. Tel. lunedì 762539. 1866/14

FURGONE 238 78 ottimo stato vendesi facilitazioni via della Valle 6. 1885/14

GIULIETTA seminuova vendesi ottimo prezzo, permuta rate. Via della Valle 6. 1885/14

GOLF Cabriolet 14.000 km recente vendo contanti. Tel. 746798. 1860/14

GOLF GTI, 1980, 5 marce rosso quotazione 4 Ruote. Anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6, tel. 413337 lunedì. 531/14

HORIZON 1300 80 in perfette condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

KADETT 1,2 S pochissimi chilometri anno 80 vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

LAND Rover passo corto diesel 1979 vendesi. Agip SS 14 Duino tel. 208580 lunedì. 158/14

MINI 1000 73 buono stato vendo 750.000 rate senza acconto via della Valle 6. 1885/14

MORRIS Cooper «S» vendo meccanica completamente revisionata da verniciare tel. 566371. 520/14

MOTO BMW R 75/7 anno 1978 condizioni perfette vendesi telef. 732868. 516/14

OCCASIONE autocarro Mercedes 1217 Turbo vendo tel. 814553. 563/14

OCCASIONE causa trasferimenti vendesi Ford Escort 1300 5 marce 6 mesi di vita 11000 km tel. 755097 ore ufficio. 1809/14

OCCASIONE Fiat 850 Special 5500 km revisionata 650.000 trattabili tel. 572154 ore 18-19. 1870/14

OCCASIONE Talbot Sunbeam TI 80 tutta bianca perfetta vendesi o permutasi. Tel. 53028. 529/14

OCCASIONE vendesi Dyane 6 del 1981, Giulia Super 1300 del 1976, Volvo 343 del 1980. Telefonare al 772907. 565/14

OCCASIONE vendo 500 F 68 revisionata uniproprietario perfetta telefonare 573689. 1837/14

PRIVATO vende Fiat 127 3.a serie 5 marce km 3000 bianca in garanzia telefonare 796678. 1801/14

PRIVATO vende nuova Super 1300 Giulia anno 1975 lire 3.500.000 trattabili. Tel. 416122. 510/14

PRIVATO vende 500 L 71 1.000.000 e 127 74 1.400.000 perfette tel. 753962. 1878/14

RARA occasione vendo signorile auto Ford XL 20 telefonare ore pasti 65821. 1861/14

RITMO Diesel 1981, bianca, quotazione «Quattroruote» anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6, tel. 413337 lunedì. 1857/14

SIMCA Horizon perfetta grigio metallizzato impianto gas raccamente accessoriata vendesi eventuale rateazione prezzo interessante telefonare 760064 ore 13-14. 578/14

UNIPROPRIETARIO vende Fiat 500 L 1972 131 Mirafiori 1976 telefonare 796678. 1801/14

VENDESI Ford Transit 100 pullmino 9 posti benzina anno 1978 telefonare 765219. 1868/14

VENDESI Peugeot 504 Diesel 1978, telefonare 61170 ore ufficio. 1867/14

VENDO Ape Car con volano seminuovo tel. 231509. 1727/14

VENDO Opel cambio automatico 1200 anno 1977 tel. 810284. 1787/14

VENDO Renault R4, settembre 82, accessori Land Rover tel. 416851. 1887/14

VENDO 126 1973 uniproprietario telef. ore pasti 826754-774641. 569/14

VESPA 150 PXE 1982 accessori privato vende tel. 212961. 1793/14

127 Super 900 quadrimestrale vendesi vera occasione tel. 828282 - 825582. 120/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A. JOHNSON: i motori fuoribordo più venduti nel mondo! British Seagull: il motore da traino di fama mondiale. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15, Grignano. 11/15

A. DIVERSE occasioni pilotine e motoscafi motori fuoribordo Johnson ed altri privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15, Grignano. 11/15

ADRIA: il più grande costruttore europeo. Roulotte funzionali ed affidabili, ai prezzi più bassi del mercato. Nauticaravan, Rio Ospo, Muggia. 1757/15

«ADRIABOATS» Riva Grumula. Gommoni Zodiac, Callegari, Novurania. Motori Mercury, Tomos. Prezzi eccezionalmente convenienti singole giacenze, prenotazioni. Facilitazioni pagamento. Occasioni usato. Accessori, dotazioni, abbigliamento nautico. 553/15

ARCA motorcaravan roulotte carrelli tende verande accessori, via Carpineto 28, tel. 810387, presenta novità '83: Motorcaravan Leader/Reader/America. Offerta Noè 238/350 18.000.000 chiavi in mano da immatricolare. Occasioni usato Scout benzina/diesel, Scout lungo, Anaconda maxi, camper Weftalia Joker e Weftalia Ford, roulotte Avian/Elnagh/Roller/Laika. Aperto anche sabato mattina. 050064/15

AUTONAUTICA Demarchi d'Annunzio 25, 795929. Prenotate a prezzi convenienti con dilazioni di pagamento dirette motori Evinrude 1983 pronta consegna e rimanenze 1982, gommoni Pirelli Nova Marine, imbarcazioni Conero Silencraft Molinari Vega Petteruti. 1872/15

CENTRO del gommone a Lignano vende giacenze migliori marche listino 1981, Zodiac, Callegari, Pirelli, Eurovinil, Mirage, Flooping, Motori Johnson ed Evinrude a prezzo vecchio fino ad esaurimento scorte. Disponibilità usato. Offshore Unimar SpA, tel. 0431/70323. 050047/15

CENTRO Vacanze, via Nazionale 119, tel. 212626. Joker Westfalia il camper più venduto nel mondo. Nuovo modello 5 marce pronta consegna. Carrelli portaimbarcazioni, ganci traino. Occasioni camper, caravan. 498/15

CENTRO Vacanze promuove una campagna di prenotazione verande Brand. Prezzi bloccati fino alla consegna. 498/15

COACHMEN la vera casa viaggiante americana al prezzo 82 alla Motorcaravan, via Carpineto 28, tel. 810387. 050064/15

GOMMONI Floating e Nova. Una vasta gamma di superbattelli nuova serie '83 in visione dal concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15, Grignano. Prezzi di assoluta concorrenza. 11/15

HIMMER Mobil 15.000 km come nuova vera occasione, camper diesel mansardato superaccessoriato vendo permuto e rateizzo. Autocaravan, via dell'Istria 155. T.A. 123/15

IMBARCAZIONI usate all'Offshore Unimar SpA. Vela alta 19, Coronet 24, Cranchi C8, Crusader 740, Rio 680 diesel, Cranchi Hobby 190, Vega Zorro, Ilver Eros. Concessionaria imbarcazioni nuove Rio, Cranchi, Azimut, barche vela Beneteau pronta consegna First 30E. Esposizione permanente Lignano, Viale Europa 33, tel. 0431-70323. 050047/15

MOTORI fuoribordo entrobordo sconti prestagionali, ritiriamo usato, disponibili revisionati. Motortecnica via Tesa 14. 1804/15

NOVITA' Amarage II 8 metri vela senza patente 5 letti wc separato, varie versioni Kit, 0431-91667. 1/15

PERMUTEREI conguagliando cabinato vela 6 metri, ottime condizioni con cabinato vela 8-9 metri, analoghe condizioni. Telefonare ore serali 0481-75160. 142/15

PILOTINE Gobbi: in esposizione una vasta gamma di modelli presso l'esclusivista per Trieste e provincia Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15, Grignano. 11/15

PLASTIVELA le barche da crociera che vincono le regate. Concessionario di zona Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15, Grignano. 11/15

PRIVATO vende bellissimo motoscafo Storebro 34, 3 cabine più deck saloon, 6 letti, perfette condizioni. Tel. 0481-74118. 1795/15

VENDESI cabinato a vela tipo Tequila metri 7.10, 4 cuccette wc marino, F.B. 7.5 Evinrude, 7 vele compreso Spi. Telefonare 765219. 1868/15

VENDESI cabinato 8.20 metri con 2 motori da 120 entro-fuoribordo. Telefonare ore negozio 62644. 565/15

VENDITA diretta da cantiere di motoscafi, pilotine 5 e 6 metri con fuoribordo o diesel. Occasioni usato. Velmar Aquileia 0431-91667. 1/15

VENDO barca vela Lamell mogano teak metri 6, quattro posti letto. Tel. 732289. 1758/15

16 Stanze e pensioni Richieste

GORIZIA cercasi camera matrimoniale ammobiliata con bagno. Telefonare dalle 12 alle 13 allo 0481-31058. 0082/16

17 Stanze e pensioni Offerte

AMMOBILIATA affittasi persona referenziata. Telefonare 12-13, telefono 65781. 537/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

APPARTAMENTO vuoto, soleggiato, terrazza 3 adulti referenziati cercasi affitto, tel. 567240. 1778/18

Continua in 12.a pagina

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

IL DOCUMENTO CHE RIASSUME LE LINEE USCITE DALLA RIUNIONE

Il direttivo Cgil fa proprio l'appello di Lama all'unità

ROMA — Il direttivo della Cgil ha approvato la relazione di Luciano Lama quale «base e guida del contributo che la Cgil intende dare allo sviluppo dell'iniziativa sindacale unitaria». «Molti sono i problemi da affrontare — sostiene il documento conclusivo — c'è la necessità di aggiornare e ridefinire le politiche rivendicative di fronte a una crisi economica che continua e che comporta insieme a gravi fenomeni di degradazione economica e sociale, il diffondersi di processi di ristrutturazione e di innovazione tecnologica».

«C'è il bisogno fortemente avvertito dai lavoratori di dar vita a una nuova fase della democrazia e dell'unità sindacale, rispettosa del pluralismo sociale e politico esistente nel mondo del lavoro e capace di adeguare strumenti, comportamenti e regole della federazione unitaria».

Su tutti questi problemi è urgente la ripresa del confronto in seno alla federazione sindacale per arrivare — in una discussione aperta e costruttiva e tale da coinvolgere l'insieme dei lavoratori e delle strutture unitarie fino alla convocazione dei consigli generali della federazione — a definire proposte e soluzioni capaci di dare nuovo slancio al ruolo del sindacato e al processo unitario.

Il direttivo della Cgil — prosegue il documento — mentre ha invitato la segreteria a concordare con Cisl e Uil gli obiettivi i tempi e i modi di questa elaborazione, impegna le strutture a un ampio dibattito sulla relazione di Lama.

«Al centro di questo dibattito — che sarà concluso da consiglio generale convocato per il 21, 22, 23 aprile — dovrà collocarsi l'esame approfondito dello stato e delle prospettive del movimento e dei problemi relativi ai fenomeni di divisione o di settarismo che si sono evidenziati in modo preoccupante anche in settori e zone non trascurabili dell'organizzazione. Da esso dovranno uscire pienamente confermate e arricchite l'unità della Cgil e la sua ferma volontà di rilanciare l'unità sindacale e di continuare a sostenere e alimentare il necessario processo di unità della sinistra politica italiana.

Il direttivo ribadisce, infine, la necessità che a questa indispensabile fase del dibattito interno si accompagni lo sviluppo dell'iniziativa e della lotta sindacale per l'immediato rinnovo dei contratti, l'approvazione corretta e urgente in sede parlamentare degli accordi raggiunti con il governo, l'apertura di una nuova fase di grande impegno unitario centrato sui problemi dell'occupazione e dello sviluppo».

Il sindacato perde popolarità

ROMA — *L'immagine pubblica del sindacato si sta deteriorando. In tre anni è aumentato infatti il numero dei cittadini che ritiene che i sindacati facciano gli interessi dei partiti o degli imprenditori mentre è in diminuzione quello di chi ritiene che facciano gli interessi di tutti i lavoratori. Inoltre il sindacato è ritenuto meno potente, meno autonomo, meno democratico di tre anni fa. In compenso però ancora il 50 per cento delle persone ritiene che l'unità sindacale sia necessaria.*

Sono i dati che emergono da un sondaggio fatto da «Il Mondo» e dalla società «Makno» che verrà pubblicato nel prossimo numero del settimanale. Il sondaggio, condotto su un campione di duemila persone, parte innanzitutto da un giudizio sul recente accordo sul costo del lavoro, considerato positivamente dal 21,6 per cento degli interpellati; un altro 35,2 per cento lo ha giudicato solo parzialmente positivo ed il 19,4 per cento ha espresso un parere negativo.

Il merito dell'intesa, secondo l'inchiesta statistica, è da attribuire principalmente al governo (54,7 per cento) seguito dal sindacato (44,9 per cento) e dalla Confindustria (39,7 per cento).

La maggioranza degli intervistati (il 53,3 per cento) ha dichiarato immutata la sua fiducia nel sindacato, ma una percentuale notevolmente più ridotta (il 14,7 per cento) ha ritenuto che le confederazioni facciano gli interessi di tutti i lavoratori. Inoltre solo il 23 per cento delle risposte hanno giudicato democratici i sindacati e solo il 13,2 per cento Cgil, Cisl e Uil autonome dai partiti.

La maggioranza degli intervistati si è detta a favore di una maggiore unità del movimento sindacale, con una curiosa differenziazione sociale: a volere un sindacato unito, per il sondaggio, sono più gli imprenditori e i dirigenti (71 per cento) che gli operai (39).

RAPPORTO DEL DIPARTIMENTO DEL COMMERCIO USA SULLA CONGIUNTURA ECONOMICA

Deficit dimezzato verso i paesi Cee

ROMA — Si è quasi dimezzato il passivo della bilancia commerciale italiana verso la Cee: è quanto risulta dai dati definitivi sul commercio con l'estero nei primi undici mesi del 1982, resi noti oggi dall'Istat.

Le rilevazioni definitive consentono di analizzare l'andamento degli scambi italiani con alcune delle grandi aree economiche mondiali: in particolare, il deficit commerciale italiano vero i paesi Cee è sceso da 4676 miliardi di lire del 1981 a 2665 miliardi del 1982. In quest'ambito si rileva, in particolare, un'inversione di tendenza nell'interscambio con la Francia, che è risultato attivo per 542 miliardi nel periodo gennaio-novembre 1982, rispetto a un passivo di 1258 miliardi nello stesso periodi del 1981

Resta inoltre attivo l'interscambio italiano con i paesi della zona europea di libero scambio (Efta): il saldo degli undici mesi è positivo per 516 miliardi contro 313 del 1981. È invece aumentato il deficit nei rapporti con i paesi dell'Europa orientale: 3.456 miliardi di passivo contro 2.208 miliardi di lire di deficit dei primi undici mesi del 1981 (questo disavanzo dipende in misura preponderante dagli scambi con l'Urss). È cresciuto, infine, anche il passivo verso i paesi petroliferi dell'Opec: 8254 miliardi contro 6821.

■ IMI — L'istituto mobiliare italiano (Imi) ha lanciato, tramite la rete dei consulenti finanziari della Fideuram, un prestito di 50 miliardi di obbligazioni a capitalizzazione integrale.

Italia in un mare di guai secondo esperti americani

WASHINGTON — Ecco come il dipartimento del commercio Usa vede il futuro dell'Italia nel primo semestre 83. Il problema economico, nel nostro Paese, è decisamente prioritario. Nonostante non siano ancora disponibili i dati definitivi dell'82, sembra proprio che la situazione non sia rosea.

La disoccupazione dell'intero '82 dovrebbe essere del 9,2% e sono in molti a pensare che aumenti leggermente anche nell'83, mentre il tasso di inflazione, attualmente del 16% è uno dei più alti d'Europa. Rimarrà alto anche quest'anno, ma con sforzi seri e un po' di fortuna il governo potrebbe essere in grado di ridurlo al 13,5% entro la fine di dicembre. Anche il disavanzo di parte corrente del paese dovrebbe calare.

Tutto ciò si legge in un rapporto semestrale del dipartimento del commercio statunitense intitolato «Prospettive del commercio internazionale» in cui viene analizzata la situazione economica dei paesi dell'Europa occidentale nel primo semestre dell'83.

Gli Stati Uniti, si legge nel rapporto, non prevedono per il primo semestre una forte crescita economica nella gran parte dei paesi europei. Nella seconda metà dell'anno si dovrebbe però avere una limitata espansione.

L'aumento del prodotto nazionale lordo (pnl) viene fissato allo 0,5% mentre per i soli paesi della comunità lo si prevede dell'1%. «La domanda interna, che subirà l'influenza negativa dei previsti ulteriori aumenti della disoccupazione, rimarrà debole, con un incremento pari forse allo 0,5%.

La tendenza a una contrazione dell'import maggiore di quella dell'export dovrebbe portare a una riduzione dei disavanzi di parte corrente. La situazione varia però da paese a paese. In Germania, per esempio, si è passati da un disavanzo di più di venti miliardi di marchi nell'81 a un leggero attivo nell'82, e nell'83 dovrebbe ancora migliorare, forse fino a 10 miliardi.

Riduzioni sono previste per i disavanzi italiano e francese, mentre l'attivo inglese rischia di avvicinarsi al rosso. Riduzioni anche per i passivi di Belgio, Danimarca e Svezia, ma peggioramenti in vista per Grecia, Austria e Spagna e forse un aumento dell'attivo di Svizzera e Olanda.

Nonostante la lotta all'inflazione rimanga un obiettivo prioritario, continua il rapporto del dipartimento del commercio Usa, l'attenzione tende ormai a spostarsi verso il problema della disoccupazione, che non accenna a migliorare.

L'inflazione invece è calata più in fretta di quanto si pensasse un anno fa, e si prevede che continui a diminuire anche nell'83. L'incremento dei prezzi al consumo, nei paesi della comunità, dovrebbe passare da una media del 10,5% nell'82 all'8,8% quest'anno. Le variazioni da paese a paese rimarranno però di notevoli dimensioni. Da una parte Italia e Grecia, con l'inflazione più alta. Forse attorno al 15%, dall'altra Germania e Olanda, con meno del 3%. In mezzo, tutti gli altri.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO PER LA COOPERAZIONE DEL GOLFO

Riad deciderà la misura dei ribassi del petrolio

RIAD — Si è aperta ieri a Riad la riunione del Consiglio per la cooperazione del Golfo, presenti i sei paesi facenti parte dell'organizzazione Arabia Saudita, Kuwait, Emirati arabi uniti, Qatar, Oman e Bahrain. Questi ultimi due paesi non fanno parte dell'Opec.

Al centro delle discussioni il problema della riduzione dei prezzi petroliferi, reso più pressante dalla decisione della British nation oil corp. e dalla Statoil di ribassare i loro.

Si tratta soprattutto, come dichiarato da fonti di Riad, di decidere «il come e il quanto». Ormai una riduzione viene infatti data per scontata.

Il Consiglio per la cooperazione del golfo è nato nel maggio dell'81, pochi mesi dopo lo scoppio della querra tra i due giganti dell'Opec che sul Golfo si affacciano, l'Iran e l'Iraq.

Intanto, secondo fonti dell'industria petrolifera del Kuwait, i partner dell'Arabia Saudita nell'Aramco starebbero esercitando pressioni sempre più forti su Riad perché riduca il prezzo del proprio greggio di 5 dollari, portandoli così a 29 dollari a barile.

Le pressioni vengono esercitate attraverso la minaccia dell'Aramco di ridurre ulteriormente i propri acquisti di greggio saudita, che sembra siano già calati di 1 milione di barili al giorno.

Secondo le fonti del Kuwait, la produzione di Riad avrebbe toccato varie volte questo mese il livello critico di 3,5 milioni di barili al giorno.

Da segnalare infine la posa di posizione dell'Algeria: la Gran Bretagna e la Norvegia hanno scatenato la guerra dei prezzi petroliferi, con grave rischio per i mercati internazionali e con la possibilità di serie ripercussioni su prodotti e consumatori. La decisione di Bnoc e Statoil, si legge in un comunicato, potrebbe «obbligare i paesi dell'Opec ad aumentare la produzione per compensare le perdite».

La decisione di Londra sarebbe il risultato di una campagna internazionale a lungo termine, volta a «provocare una spaccatura in seno all'Opec, così da obbligare i suoi membri a ridurre i prezzi e togliere all'organizzazione l'iniziativa di fissare il prezzo di riferimento del greggio».

Più pacata la reazione messicana. Il segretario per l'energia labastida ha dichiarato che il suo proprio mercato petrolifero, ma non ha menzionato per ora alcuna riduzione dei prezzi.

Pubblicazioni e convegni programmati per l'anno da Unioncamere Friuli V.-G.

TRIESTE — Il consiglio dell'Unioncamere regionale, presieduto da Delio Lupieri, ha approvato una serie di iniziative proposte in seno all'assemblea generale fra cui la pubblicazione di una «sintesi economica regionale», illustrativa dell'andamento dei vari comparti produttivi, riferita all'anno 82. Un apposito gruppo di lavoro costituito fra i quattro uffici provinciali di statistica è stato incaricato dell'elaborazione di tale rapporto annuale.

È stata decisa poi la pubblicazione in più lingue di un fascicolo denominato «Friuli-Venezia Giulia - Carta d'identità di una regione» che, attraverso brevi testi e illustrazioni, fornirà un quadro sintetico ma ampiamente rappresentativo delle principali caratteristiche geoeconomiche delle quattro province. Esso verrà impiegato — come informa un comunicato — nelle prossime partecipazioni a fiere e mostre estere (va ricordato che quest'anno la regione ha riaffidato alle camere di commercio l'organizzazione di varie presenze espositive e dei relativi incontri collaterali), nonché per essere distribuito a delegazioni ed operatori esteri e nazionali in visita alle strutture locali.

È stato confermato il prossimo avvio del servizio «Borsa recuperi industriali», che, parallelamente all'agenzia regionale subforniture, dovrà facilitare il miglior utilizzo delle capacità produttive e dei sottoprodotti o scarti di lavorazione da parte delle imprese industriali artigiane. Confermato inoltre il prossimo allacciamento delle camere di commercio regionali alla banca-dati dell'Ioce di Roma, onde fornire in tempo reale agli operatori import-export le segnalazioni su aste e appalti internazionali, su richieste merci e rappresentanze.

I problemi della formazione professionale, dell'occupazione giovanile e dell'apprendistato saranno al centro di una tavola rotonda che l'Unioncamere organizzerà entro l'anno per sollecitare una verifica, da parte delle forze politiche regionali e nazionali, della rispondenza del vigente assetto normativo ed organizzativo della materia rispetto alle effettive esigenze delle imprese ed alle attese dei giovani e delle loro famiglie.

Saranno analizzati anche i risultati di un'interessante esperienza pratica in corso di attuazione da parte della Camera di Udine, che vuole preludere ad un più stretto collegamento fra mondo della scuola, mondo del lavoro e apparato pubblico. Alla riunione consiliare era presente per la prima volta il nuovo presidente camerale di Udine, Gianni Bravo, accanto ai colleghi on. Marcello Modiano di Trieste e Paolo Musolla di Pordenone.

Tra gli argomenti di ordine generale essi hanno pure affrontato gli sviluppi dell'attività Alpe-Adria, articolata nelle relative sottocommissioni.

Positiva per il turismo la stagione '82

TORINO — Il 1982 ha cancellato i motivi di apprensione, in tema di turismo in Italia, sorti nell'81: il bilancio è nettamente positivo. Le presenze, che esprimono l'effettiva utilizzazione della struttura ricettiva, hanno registrato un incremento del 6,2 per cento sull'anno precedente, con un tetto di oltre 341 milioni di unità; gli arrivi hanno superato i 54 milioni (un terzo dei quali rappresentato da stranieri); l'apporto di valuta pregiata proveniente dall'estero si fissa in una cifra di poco inferiore agli 11 mila miliardi.

Il caffè in cifre

Consumi procapite: Italia dodicesima

TRIESTE — Quanto caffè verde viene consumato all'anno da ogni cittadino italiano? È da far notare che le statistiche dell'Ico di Londra, della rivista «World Coffee», degli atti dei convegni internazionali del caffè della Fiera campionaria triestina e del settimanale parigino «Marchés Tropicaux» ecc. sono basate sui rapporti intercorrenti fra la popolazione di ogni Stato importatore e i quantitativi annui di caffè verde sdoganato. La densità consumistica pro-capite di 38 nazioni che importano caffè verde in testa la Finlandia con 12,71 chilogrammi ad anno e nel posto più basso l'Urss con 0,16 kg. La media annua totale si aggira sui 3,25 kg.

Per quanto concerne l'Italia, basandosi sulle statistiche del Comitato italiano caffè di Roma, che rilevano i chilogrammi registrati dagli uffici doganali, si arriva alle seguenti conclusioni per l'anno 1982: quarto posto nel mondo per quantità importate nel nostro Paese (oltre 4 milioni di sacchi da 60 kg), dopo gli Usa, la Germania federale e la Francia; dodicesimo posto per densità di consumi procapite, con 4,3 chilogrammi di caffè verde per abitante, pari a circa 1,56-1,62 tazze giornaliere (sempre espresse in caffè crudo) basate su circa 6 grammi di torrefatto per ogni tazza.

Da valutazioni meramente induttive la densità consumistica vedrebbe al primo posto lombardi e piemontesi, seguiti dai liguri e dagli abitanti delle Tre Venezie. In merito alle medie cittadine dei consumi (sempre pro-capite) Roma, Milano e Torino si collocano in prima posizione. Nei caffè acquistati nei distributori automatici, il primato spetterebbe a Roma, per la fortissima densità dei pubblici uffici, seguita da Milano e da Torino.

In merito alla graduatoria dei più grandi bevitori di caffè (sempre indicati in caffè crudo) il primato spetta ai finlandesi con 12,71 kg pro-capite, seguiti dai danesi (12,33 kg), dagli svedesi (12,02) e dagli olandesi (10,21). Seguono fra 10 e 9 kg i belgi, gli svizzeri e i norvegesi.

D. Lun

Trieste: attivo l'interscambio con l'estero

TRIESTE — Le importazioni nella provincia di Trieste, ammontate a 211,4 miliardi nei primi sei mesi del 1982, sono diminuite del 10,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le esportazioni — come informa la Camera di commercio — al contrario si sono incrementate del 25 per cento, superando i 223 miliardi. Tale risultato — è detto in un comunicato — ha consentito il crearsi di un saldo positivo nel commercio con l'estero originatosi in ambito locale, a fronte dei saldi negativi registrati negli ultimi due anni.

La percentuale di incremento delle esportazioni, superiore di circa sette punti percentuali a quella media registrata in Italia, rappresenta un aumento in termini reali del volume delle merci esportate pari a circa l'8 per cento.

PANDOLFI FA IL PUNTO SULLE NUOVE POSSIBILITÀ DI COOPERAZIONE

Integrazione economica aperta dal vertice Fanfani-Mitterrand

ROMA — Francia e Italia stanno per negoziare una serie di importanti accordi che, nelle intenzioni dei due governi, dovrebbero portare alla creazione di un vero e proprio industriale italo-francese, aperto alla partecipazione degli altri paesi europei e alla collaborazione con le società americane.

Questi accordi (alcuni dei quali sono già definiti) coinvolgeranno le imprese pubbliche e private dei due paesi che spazieranno dall'energia elettrica e nucleare (tra Enel, Enea, Ansaldo, Edf, Novatome e Framatome) all'industria elettromeccanica (Magrini Galileo, Ansaldo e gruppo Empain-Schneider), dal settore degli elettrodomestici (Zanussi, Rel-ministero dell'industria e Thomson-Brandt) all'elettronica (Olivetti, Italtel, Saint Gobain e Cit-Alcatel).

Lo ha annunciato il ministro dell'industria, Filippo Maria Pandolfi tracciando un bilancio dei risultati del «vertice» italo-francese svoltosi lunedì scorso a Parigi. L'unico settore per il quale non è stata ancora delineata una soluzione — ha detto Pandolfi — è quello aeronautico a proposito del quale vi è «uno scambio di lettere tra il presidente del consiglio italiano e francese, Fanfani e Mauroy, sul "dilemma" italiano della scelta tra l'Airbus europeo e progetto americano "Sette-sette" per l'aereo degli anni '80».

«Questi accordi — spiega Pandolfi — intendono dare attuazione al principio della "preferenza comunitaria" esposto, nel suo discorso del 20 gennaio al Bundestag tedesco, dal Presidente francese, Mitterrand. Non si tratta di indirizzi protezionistici o della volontà di chiudere la Comunità europea al resto del mondo ma di cominciare a realizzare all'interno della Cee tutto quanto è possibile fare insieme, anche se ciò può significare, in alcuni casi, usare insieme licenze americane o tecnologia giapponese».

Ecco in sintesi come si svilupperà il nuovo polo italo-francese:

1) aeronautica: «esiste uno scambio di lettere tra Fanfani e Mauroy sul problema dell'Airbus 320 e alla lettera del presidente del consiglio italiano ci siamo richiamati nei nostri colloqui a Parigi. Vi è un dilemma — dice Pandolfi — tra il progetto americano "7-7" e l'Airbus 320 del consorzio europeo.

2) elettronica «prestissimo a Parigi — annuncia Pandolfi — si riuniranno attorno a un unico tavolo i rappresentanti delle aziende del settore (Olivetti, Italtel, Zanussi, Alcatel, Saint Gobain e Thomson-Brandt) e dei ministeri italiani e francesi competenti per settore. In questo ambito saranno discussi, da un lato, i problemi che nascono dal nuovo indirizzo di politica industriale dato dal governo francese al partner della Olivetti, la Saint Gobain, e dall'altro, l'integrazione tra le industrie pubbliche e private di entrambi i paesi nei settori dell'elettronica civile e degli elettrodomestici. L'intesa — che, in quest'ultimo caso, ha sullo sfondo ovviamente anche il problema della Grunding — ha per obiettivo quello di massimizzare volumi di offerta e di minimizzare i costi di produzione.

3) elettromeccanica: «in questo comparto — osserva Pandolfi — sono in corso trattative tra le varie imprese sotto il patrocinio dei due governi. Le aziende interessate sono il gruppo Empain-Schneider (nel quale lo stato francese è presente con il 37 per cento controllato dalla Baribas) e la Magrini Galileo, oltre all'Ansaldo per quanto riguarda la termoelettromeccanica. Anche l'Enel e l'Eletricite de France (Edf) — aggiunge il ministro dell'industria — hanno un progetto di "standardizzazione" per le loro centrali».

4) Nucleare: «il 22 febbraio — annuncia, infine, Pandolfi — potrò portare al Cipe la delibera sul completamento del progetto "Pec" (il più importante reattore sperimentale veloce d'Europa in costruzione sull'Appennino pistoiese) perché ho in mano la lettera di intenti tra Enea e Novatome che chiarisce i termini della partecipazione italo-francese a questo progetto. Sul fronte nucleare c'è poi ampio spazio, nell'accelerazione del programma energetico italiano, per far collaborare la Framatome del gruppo Empain-Schneider e l'Ansaldo (Iri-Finmeccanica), avendo sia l'Italia sia la Francia scelto il sistema "Pwr" per le loro centrali, anche se con adattazioni diverse».

Danieli: una commessa per oltre 57 miliardi ottenuta in Nigeria

UDINE — La Danieli and co. Spa di Udine ha ottenuto in Nigeria una commessa chiavi in mano per la realizzazione di un impianto per produrre l'acciaio. Il contratto ha un valore di 100 milioni di marchi tedeschi (circa 57,6 miliardi di lire). La Danieli, capofila della fornitura, realizzerà anche la centrale elettrica alimentata da motori diesel per fornire l'energia necessaria a far funzionare l'impianto siderurgico.

La General Manager della società friulana, Cecilia Danieli, si trova ad Akalabar per la posa simbolica della prima pietra del complesso industriale, la cui entrata in produzione è prevista già entro la fine di quest'anno. Ai lavori concorrono anche altre due aziende friulane: la Cisa-Cea e la Pittini Grandi Impianti.

La società udinese ha anche avviato un training per la formazione di 20 tecnici nigeriani presso la propria sede. La Danieli ha pure ottenuto un contratto per la costruzione di un impianto per la produzione di ottone in Perù, che sarà consegnato fra 14 mesi. Il valore di questa commessa è di circa 10 milioni di dollari

Brasile: svaluta del 30%

BRASILIA — Il governo brasiliano ha deciso ieri una svalutazione del cruzeiro del 30 per cento. Il provvedimento entrerà in vigore a partire da lunedì prossimo. Con le nuove quotazioni un dollaro varrà circa 380 cruzeiros contro gli attuali 290.

LA SETTIMANA IN BORSA

Sostanziale tenuta del mercato

ROMA — La settimana borsistica, che contemplava le scadenze tecniche, si è conclusa in un clima un po' nervoso e riflessivo, anche se il mercato ha denotato una buona tenuta di fondo, con l'indice Ibi che ha conservato un progresso dell'1,47 per cento rispetto al venerdì precedente. Il carico speculativo che si è formato dopo un mese di quasi ininterrotti rialzi ha colto l'occasione di nuove lievitazioni dei prezzi realizzate nelle prime tre riunioni della settimana per monetizzare le ampie plusvalenze acquisite.

Queste correnti sono state comunque contrastate, specie nella seduta di venerdì, da rinnovate spinte tonificatrici da parte di alcuni operatori istituzionali. Ampi recuperi hanno registrato alcuni valori del gruppo Centrale (Toro priv. +22,2%; Toro ordinarie +7,8%), del gruppo De Benedetti (Olivetti +7,1% e Cir +5,4%) e del gruppo Pesenti (Italcementi +4%; Immobiliare +3,2% e F. Tosi +3%).

Insistentemente richieste anche le Cementir (+19,2), le Viscosa (+9,5%) e le Bastogi (+7,2%). Contrastati i valori del gruppo Invest (Miralanza +7,5; Fondiaria +3,2; Coge −8,9), e le Pirelli (Pirelli spa +5,2; Pirelli e C. −1,4). Tra i valori del gruppo Fiat, frazionali progressi hanno conservato Fiat, Ifi e Gilardini, mentre in assestamento sono terminate le Unicem (−3,6) e le Ifil (−2,1).

In discreto rialzo sono finiti i valori del gruppo Cabassi (De Angeli +4% e Rinascente +3,2), mentre su basi irregolari sono finiti i valori del gruppo Ferruzzi con le Eridania che hanno recuperato il 7,5. Le Silos hanno perso il 6,9 e le Agricola il 2,9. Tra gli assicurativi sono progredite le Latina (+11,6), seguite dalle Generali (+2,7) e dalle Sai (+1,7).

I valori delle partecipazioni statali, ad eccezione delle citate Cementir e delle Finsider (+6,5) e Finmare (+3,1), sono terminati in ribasso (Alitalia −6,8, Breda −2,5, Stet −2,3, Italcable e Sip −1,5). Su basi calme anche le Dalmine (−1,5). Migliorate le Montedison (+6,1), mentre le controllate C. Erba (−1,3) e Standa (−2,6) sono apparese più calme.

In assestamento anche le due Mondadori (−6 con il titolo privilegiato e −4,8 con il titolo ordinario). Tra i tessili ampi recuperi hanno acquisito le Eliolona (+23), Cucirini (+10,4), Marzotto risp. (+9), Rotondi (+4,7), mentre le Unione Manifatture hanno perso il 7,3. In ripresa anche le Falck (10,6), mentre le controllate Cantieri hanno perso il 2,8, Jolly Hotels (+12,4), Siossigeno (+5), Ibp (+8), Lepetit priv. (+7,9), Industria Zuccheri (+5,7), Alivar (+9).

Borse Estere

NEW YORK — È stata una settimana tranquilla con scambi relativamente modesti quella che si è appena conclusa alla Borsa di New York. Lunedì l'indice industriale Dow Jones aveva toccato un nuovo massimo storico chiudendo a 1.097,10, tuttavia gli stessi operatori avevano sostenuto che il rialzo non sembrava poggiare su basi eccessivamente solide. E infatti i giorni seguenti Wall Street è stata caratterizzata da intonazioni piuttosto fiacche.

FRANCOFORTE — Un andamento irregolare ha prodotto una erosione del vantaggio realizzato dal listino della borsa di Francoforte nel corso della settimana precedente: così ieri l'indice Commerzbank ha accusato un aumento di appena l'1,13% su venerdì 11 febbraio, quando era invece in progresso per il 2,55%. Il buon andamento di Wall Street e la debolezza del dollaro mostrati all'inizio della settimana hanno impresso un eccellente andamento alla borsa di Francoforte.

ZURIGO — Un lieve ma solido progresso è stato mostrato dalla Borsa di Zurigo nel corso della settimana nei confronti delle precedenti. L'indice Credit Suisse ha infatti chiuso ieri con un rialzo dell'1,48 per cento, più consistente quindi del più 0,84 per cento messo a segno la settimana precedente. È stato principalmente il buon andamento della Borsa di New York.

PARIGI — Una serie di alti e bassi ha caratterizzato l'andamento della borsa di Parigi nel corso di questa settimana, contrastando così il recupero messo a segno la settimana precedente quando l'indice Agefi era in progresso per il 2,83%. I segnali di ripresa mostrati dall'economia Usa hanno infatti influenzato il comportamento degli investitori francesi: lunedì la borsa ha chiuso quindi al rialzo, mentre nelle giornate successive — nonostante le buone notizie sul fronte interno quali un rallentamento della inflazione ed una riduzione del deficit commerciale — lo spunto positivo non si è consolidato.

POCHE E NON IMPORTANTI LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Per il dollaro e la lira una settimana tranquilla

ROMA — Settimana di tregua sul mercato dei cambi, dove le posizioni sono rimaste sostanzialmente quelle della settimana scorsa. Il dollaro ha tenuto, nonostante l'aumento ufficiale delle gamme di crescita monetaria per il 1983, grazie alla mancata riduzione del tasso di sconto e alle condizioni e prospettive dell'economia Usa generalmente positive.

La riserva federale, rilevano diversi analisti, sta affrontando probabilmente la prova più critica sostenuta fino a questo momento da quando si è insediata la nuova amministrazione, dovendo cercare di evitare la ripresa dell'inflazione e l'affollamento degli investimenti e di neutralizzare, nello stesso tempo, il deficit.

I rischi connessi con questa politica di «monetarismo pragmatico» (cioè di allentamento utilitaristico delle redini monetarie), si osserva ancora, sono un ritorno delle attese inflazionistiche e un aumento dei tassi di interesse a lunga scadenza.

Per quanto riguarda la lira, si è registrato un frazionale indebolimento sia nei confronti del dollaro sia delle principali divise europee. Il motivo, secondo gli esperti, è da ricercarsi nelle tensioni emerse nello «Sme», che hanno costretto la valuta italiana ad allinearsi al comportamento delle diverse più deboli. L'attività sui mercati italiani è stata comunque modesta e anche gli interventi della Banca d'Italia sono stati piuttosto contenti, mirando in genere a correggere alcune parità.

Continuaz. dalla 10.a pagina

CERCASI locale zona Marina, passo carrabile 100 mq altezza 4 m. Pomeriggio 62892 Ara. 538/18

CERCASI ufficio o locale in affitto. Telefonare mattino 68723 Amministrazione stabili. 050068/18

CERCASI urgentemente un piccolo appartamento in affitto, in qualunque condizione, eventualmente anche in periferia. Disponibilità massima: L. 150.000 mensili. Telefonare 747978. 1670/18

CERCHIAMO a Gorizia o vicinanze appartamento o casetta in affitto. Garantiamo serietà, impiego statale. Tel. 0481/31203. 95/18

CERCO alloggio in affitto: due, tre stanze e accessori in zona semicentro o centro, referenziando. Scrivere a Publikompass n. 18/E 34100 Trieste. 1/18

CERCO locale affari vuoto mq 45-60 in Grado, tel. 0431/82218, oppure 040/824541. 1723/18

DIRIGENTE azienda Iri trasferito a Trieste cerca in affitto per due anni appartamento quattro vani anche parzialmente ammobiliato. Tel. 827605, ore ufficio. 544/18

DISTINTA signora cerca affitto appartamentino camera, cucina disposta prelevare mobili, telefonare 13/14 al 762388. 564/18

DUE studentesse non residenti cercano appartamento, telefonare a ore pasti 757105. 1785/18

INGEGNERE Ibm cerco monolocale arredato, telefonare al 62381. 1372/18

LOCALE centrale o semicentrale mq 80-100 cercasi affitto, telefonare lunedì 741479. 1746/18

MEDICO non residente cerca appartamento uso abitazione libero vuoto circa mq 100, telefonare ore pasti, 763759. 519/18

PRIMARIA azienda cerca urgentemente per ispettore straniero permanenza temporanea appartamento ammobiliato 5 posti letto. Telefonare 7365 int. 126 ore 8.00-16.30, da lunedì a venerdì. 1738/18

PROFESSORESSA referenziata cerca miniappartamento ammobiliato, telefonare ore pasti 749138. 1704/18

SOCIETÀ cerca affitto magazzino 150-300 mq a Trieste dintorni, possibilità scarico autotreni, tel. ore ufficio 61000. 528/18

SOCIETÀ cerca affitto ufficio 3-4 stanze zona centrale, semicentrale riscaldamento ascensore, tel. 61000. 528/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.G. AFFITTASI ufficio salone stanza servizio. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 523/19

A.G. AFFITTASI magazzini varie zone. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 523/19

A.G. AFFITTASI Opicina appartamento con mansarda garage e giardinetto, 600.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 523/19

ACIT tel. 734883. Affittasi ammobiliati 1/2 stanze tutti comforts, contratto termine non residenti. 1833/19

AFFITTANSI 9 stanze, servizio, uso palestra, uffici, scuola privata, tel. 734257. 556/19

AFFITTASI box via Carpineto 5, tel. 943258, pomeriggio. 1926/19

AFFITTASI escluso abitazione garçoniere centralissima (Ospedale) 2 stanze, cucina doccia, auto metano, come nuovo, tel. 755672. 1838/19

AFFITTASI locale d'affari con servizi mq 70 zona Ospedale, telefonare al mattino, 750291. 548/19

AFFITTASI ufficio centralissimo I piano mq 320 completamente rinnovato, tel. 823041, ore ufficio. 1686/19

AFFITTO a referenziatissimo parte appartamento completamente arredato, tel. 60413. T.A. 119/19

APPARTAMENTO ammobiliato 4 locali affittasi, referenziati, contratto a termine. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4/E 34100 Trieste. 1783/19

AUTORIMESSA zona centrale dispone limitatissimi posti auto, tel. 414167, ore 10-12. 1779/19

DOMUS box viale R. Gessi per vettura media cilindrata affittasi, tel. 61763. 1/19

DOMUS inizio D'Annunzio recente uso ufficio in perfette condizioni: 4 vani con servizio, riscaldamento e ascensore. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Politeama con riscaldamento e ascensore: quattro vani e servizio. Tel. 61763. 1/19

DOMUS strada di Fiume magazzino di 600 mq affittasi, tel. 69210. 1/19

FONDAZIONE pubblica affitta locale mq 20 più soppalco, via Piccardi, telefonare 793118, 8/13. 1922/19

GRADO piccolo attico fronte mare centralissimo affittasi intera stagione con uso annuale, tel. 0432/41844. 50/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta garage zona VERGERIO, S. Lazzaro, 10, tel. 61712. 533/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta ufficio CENTRALISSIMO, 4 vani, servizi, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro, 10, tel. 61712. 533/19

LOCALI affittansi Ghirlandaio, passo carraio, mq 140 più 100 soppalco, 600.000. Altro Piccardi mq 25 140.000, tel. 734257. 556/19

LORENZA affitta ammobiliato solo studenti 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, conforts. Tel. 734257. 556/19

MAGAZZINO Roiano 260 mq tutti comfort adatto molteplici usi affittasi. Tel. 413308. 1630/19

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO affitta locale 120 mq uso ufficio, 400.000 mensili, 45947. 1/19

PRIVATO affitta equo canone appartamento 5 stanze zona Vecchia Università, libero subito, telefonare sera 65643. 1776/19

STAZIONE 3 bellissime stanze doppio ingresso affittasi uffici o ambulatorio, tel. 413308. 1630/19

UFFICIO centralissimo mq 85 affittasi L. 270.000, mensili, telefonare 734876. 556/19

UFFICIO in via Giulia casa recente: salone, due vani, servizi, moderni comforts. Affittasi 300.000 mensili. Tel. 62595 ore ufficio. 1798/19

UFFICIO studio professionale in stabile nuovo centrale, elegante affittasi. Amministrazione ARGO via S. Francesco, 4, telefono 768163. 1931/19

VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento uso ufficio via Revoltella mq 100, telefonare 730344, Gallina 4. 1923/19

ZARABARA 732409, centralissimo, sei stanze, servizi, affittasi esclusivamente ufficio. 1842/19

ZARABARA 732409, Ospedale recente, tre stanze affitta solo ambulatorio, ufficio. 1842/19

ZARABARA 732409, ambulatorio centrale, attrezzato, servizio segreteria, infermiera, affittasi, medici, orario concordarsi. 1842/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 523/20

A.G. FRUTTA verdura rionale alto reddito cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 523/20

A.G. LATTERIA caffè attrezzatura moderna cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 523/20

A.G. ARTICOLI regalo vasta licenza cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 523/20

A.G. ANIMALI articoli inerenti cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 523/20

A.G. ARTICOLI foto cine cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 523/20

ABBIGLIAMENTO centralissimo tab. IX X XIV occasione cedesi scrivere a Publikompass cassetta n. 25/E 34100 Trieste. 551/20

ADVISER 62765-64411, negozio centralissimo articoli regalo abbigliamento arredamento 60.000.000. 22/20

ADVISER 62765-64411, pescheria rionale avviatissima buoni incassi 35.000.000. 22/20

ADVISER 62765-64411, drogheria S. Vito buoni incassi 25.000.000 più inventario. 22/20

ADVISER 62765 - 64411, negozi articoli fotografici cinematografici 25.000.000 stupenda posizione. 22/20

BAR con rivendita tabacchi altri bar latteria vendonsi telefonare 631778 orario 10-12. 559/20

BIGIOTTERIA via Roma vendo inintermediari muri licenza. Tel. 69203 ore negozio 414769 ore pasti. 1431/20

BONZANINI negozio tab. nona adiacenze Barriera cede. Tel. 631792. 540/20

CAR 631192 cede licenza arredamento zona stazione rigattiere giocattoli preziosi 16.000.000. 574/20

CAR 631192 cede licenza arredamento inventario pelletterie forte incasso. 574/20

CARTOLIBRERIA giocattoli dischi licenza dettaglio ingrosso vendiamo telefonare 767993. 549/20

CEDESI azienda attiva ramo industriale operante su piazza offerte Publikompass cassetta n. 20/E 34100 Trieste. 535/20

CEDESI pulisecco, zona centrale Cormons. Tel. 0481/60788 ore pasti. 89/20

CEDO negozio abbigliamento tabelle IX X XI, XIV/2. Tel. 566354 - 572072. 521/20

CEDONSI AZIENDE: ABBIGLIAMENTO CALZATURE DROGHERIA PROFUMERIA ELETTRODOMESTICI BIGIOTTERIA PELLICCERIA. Informazioni: ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 545/20

CENTRALE negozio avviatissimo con licenza di 50 mq più soppalco uso calzature e pelletterie Grimaldi 040/764952. 1000/20

CERCASI affitto rivendita tabacchi. Tel. pomeriggio 62892 Ara. 538/20

EDICOLA giornali centrale vendesi. Tel. 772834 - 729386. T.A. 121/20

GRADISCA centro vendesi negozio colori ben avviato. Tel. 0481/99327. 88/20

GRADO Pineta vendesi attività commerciale tab. XIV tel. 0481/73694. 159/20

IMMOBILIARE Boschetto cede negozio buona posizione, buonauscita arredamento licenze, 55232 pomeriggio. 1862/20

IMPORT export ditta con portafoglio clientela estera utili controllabili cedesi per ritiro affari o assocerebbe persona dinamica capace scrivere a Publikompass cassetta n. 12/E 34100 Trieste. 509/20

MONFALCONE centro, causa trasferimento, vendesi licenza articoli scienze naturali, microscopia attrezzature laboratorio, strumenti scientifici, libri, pietre dure. Prezzo interessante 0481/73296 - 72803. 161/20

MONFALCONE OCCASIONISSIMA vendesi licenza, arredamento, disponibilità locale o trasferimento n. XIV, biancheria intima, giocattoli e abbigliamento. Telefonare ore ufficio 73106. 050033/20

OROLOGERIA oreficeria vendesi escluso intermediari zona p.za Vico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48/D 34100 Trieste. 1739/20

PULITURA centralissima con licenza avviamento muri e macchinari 62.000.000 Grimaldi 040/764952. 1000/20

RABINO telefono 762081 vende libero via Udine licenza di abbigliamento e mercerie tabelle IX X eventualmente muri 30.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Ponziana libera licenza di pulitura lavanderia macchinari avviamento 18.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende libero centrale licenza trattoria alcolici e superalcolici tavola calda avviamento arredamento 34.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende via Rossetti mura e licenza bigiotteria cartoleria libri giocattoli dischi 34.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende licenza drogheria profumeria Valmaura 12.500.000. 14/20

RABINO 762081 vende adiacenze Largo Sonnino licenza pasticceria gelati dolciumi bevande alcoliche e analcoliche 11.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende licenza abbigliamento bambino San Giacomo 29.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende centralissima licenza abbigliamento tabelle IX XIV 95.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende negozio centrale (viale D'Annunzio) a un foro di circa 50 mq adibito ad alimentari 39.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende licenza tabaccheria giornali cartoleria merceria Muggia 68.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende licenza parrucchiere signora manicure San Luigi 18.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende piazza Garibaldi mura e licenza articoli fotografici 29.500.000. 14/20

RISTORANTE bar caratteristico Grado centro storico affittasi annualmente. Telefonare 0431/82172 ore 10-12. 166/20

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5 tel. 630174 630175 631171, CENTRALISSIMA profumeria licenza avviamento arredamento 70.000.000. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRO STORICO licenza avviamento antiquariato con proprietà muri 46.500.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO MUGGIA avviatissimo negozio articoli regalo souvenirs porcellane 29.500.00. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO licenza osteria compresa proprietà muri ampio locale con possibilità tavernetta 92.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE negozio ceramiche sanitari carta parati moquettes incluso inventario 40.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO licenza ambulante tessuti d'arredamento 9.000.000; altra per articoli abbigliamento 6.000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO zona HORTIS licenza avviamento arredamento drogheria profumeria 20.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE avviatissimo istituto estetica licenza attrezzatura 50.000.000. 630174. 12/20

VENDESI per ritiro affari bar centralissimo con annessa sala giuochi. Trattasi direttamente. Scrivere cassetta Publikompass n. 9 E 34100 Trieste. 1808/20

VENDESI forno pasticceria pane con reddito fisso migliore offerente. Scrivere a Publikompass cassetta 5 E 34100 Trieste. 1794/20

VENDESI negozio colori e carta da parati zona buon passaggio. Tel. 772907. 565/20

TRATTORIA attività e muri zona barriera vendesi, tel. 766676. 19/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTASI appartamento libero e occupato da privato. Telefonare mattino 68723. Amministrazioni stabili. 050068/21

ACQUISTASI privatamente libero 2-3 stanze soggiorno comforts moderni. Zona Campo Marzio, Marina Roiano. Assicurasi trattativa massima serietà. Telefonare sabato-domenica o serali 208789. 1931/21

ACQUISTEREI solo da privato appartamento signorile salone 2-3 o più camere cucina servizi pagamento contanti. Telefonare 732498. 2/21

ACQUISTO inintermediari attico appartamento vista indispensabile box pagamento contanti. Scrivere a Publikompass cassetta 22 E 34100 Trieste. 543/21

ACQUISTO magazzino frontestrada centro 20-30 mq 793667 (212429 pasti). 1761/21

ACQUISTO privatamente locale d'affari o ufficio massimo 150 mq zona dallo Stadio a Borgo S. Sergio tel. 630120 ore ufficio. 12/21

ACQUISTO tre stanze salone servizi offrendo eventuale permuta più contanti. Tel. 746470. 573/21

AZIENDA cerca locale pianoterra mq 350/400 possibilmente periferia affitto o acquisto per attività industriale. Telefonare 826508. 1762/21

BARCOLA acquistasi appartamento libero urgentemente tel. 68111 mattino. 1863/21

CAPANNONE magazzino passo camion zona industriale comune Trieste cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 44 D 34100 Trieste. 1721/21

COMPERO vasto terreno di cui parte costruibile zona Cattinara e dintorni. Telefonare 829360. 1847/21

COMPRO appartamento anche modesto se occasione. Telefonare 54519 pomeriggio. 1645/21

COMPRO urgentemente in contanti appartamento soggiorno 2 camere cucina servizi inintermediari telefonare 755059. 14/21

DA privato acquisto libero miniappartamento 50 mq pago contanti tel. 828729 ore pasti. 12/21

PRIVATO acquista inintermediari mansarda o attico vista mare pagamento contanti. Scrivere a Publikompass 50 D 34100 Trieste. 1759/21

PRIVATO acquisterebbe appartamentino casa decorosa anche wc esterno. Telefonare 411534. 574/21

PRIVATO cerca appartamento con soggiorno due-tre stanze servizi per investimento 631383. 050066/21

STRADA Friuli Contovello acquisto villetta casetta appartamento con giardino terreno costruibile. Tel. 225024. 1834/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A. CENTRALE rimesso a nuovo libero 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati autometano adatto anche ambulatorio studio professionale vendesi. Possibilità Mutuo. Amministrazione ARGO via San Francesco 4, telefono 768163. 1931/22

A.A. ULTIMO piano libero soleggiato in palazzina 2 stanze ampio soggiorno cucina doppi servizi poggioli ripostiglio cantina posto macchina comforts moderni. Vendesi in perfette condizioni. Mutuo 50%. Amministrazione ARGO via San Francesco 4, telefono 768163. 1931/22

A.I. STAZIONE (pressi) modesto IV piano 2 stanze stanzino cucina wc. PRONTINGRESSO 28.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. 545/22

A.I. COLOGNA 2 stanze soggiorno cucinotto bagno 2 poggioli ascensore centralnafta. PRONTINGRESSO 60.000.000 trattabile ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 545/22

A.I. REVOLTELLA inizio mq 80 3 stanze stanzino cucina wc autoriscaldamento metano. OCCASIONE PRONTINGRESSO 47.000.000. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 545/22

A.I. VILLA in CARSO 2.500 mq 2 stanze saloncino con caminetto servizi garage cantinetta rustica. Vendesi. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 545/22

A.I. CAPOLINEA 19 bellissimo PANORAMICO 3 stanze saloncino doppi servizi terrazze ascensore centralnafta PRONTINGRESSO 83.000.000 trattabile. Facilitazioni. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 545/22

A.I. CENTRALISSIMO 3 stanze salone servizi poggioli ascensore centralnafta. Vendesi LIBERO ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 545/22

A.I. COMMERCIALE costruzione palazzina. Appartamenti 2 stanze salone doppi servizi ampie terrazze, vista mare, autoriscaldamento metano, posto auto e cantina. Mutui 20 anni. Vendonsi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 545/22

A. EDELWEISS vende occupato zona Garibaldi tristanze, bagno, terrazza, cucina, ripostiglio, cantina. Telefonare 68142 - 790837. 525/22

A. EDELWEISS vende libero centrale quattro stanze, cucina, bagno, telefonare 68142 - 790837. 525/22

A. EDELWEISS vende libero zona Rotonda Boschetto due stanze, soggiorno, cucina, bagno, veranda, cantina. Telefonare 68142 - 790837. 525/22

A. EDELWEISS vende a Monfalcone libero recente, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, terrazza, cantina, telefonare 040-68142. 525/22

ACIT - tel. 734866 - via CORDAROLI, vende salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza soleggiata, vista mare, garage. 1832/22

ACIT - tel. 734866 - liberi stanza cucina wc S. GIACOMO, 11.800.000. 1832/22

ACIT - tel. 734866 - OPICINA, primentrata, salone, tre stanze, doppi servizi, anche con mansarda, tutti confort, vendonsi. 1832/22

ACIT - tel. 734866 - ville OPICINA-BESENGHI-S. GIOVANNI, con giardino vendonsi. 1832/32

ACIT - tel. 734866 - primentrata VALMAURA stanza, soggiorno, cucinino, tutti confort, contanti 20.000.000. Altro soggiorno due stanze tutti confort. 1832/22

ACIT - tel. 734866 - ROIANO vendesi 2 stanze, cucina, wc, stanzino per bagno, 30.000.000. 1832/22

ACIT -tel. 734866 - D'ANNUNZIO, vendesi soggiorno cucinino tre stanze tutti confort. 1832/22

ACIT - tel. 734866 - via FOSCOLO stanza, cucina, wc, rimesso nuovo 16.000.000. 1832/22

ACIT - tel. 734866 - FABIOSEVERO, salone, due stanze, stanzetta, cucina, servizi, tutti confort, vendesi. 1832/22

ACIT - tel. 734866 - TREBICIANO consegna dicembre vendesi appartamento villa bifamiliare con terreno proprio, salone, tre stanze, tripli servizi, taverna. 1832/22

ACIT - tel. 734866 - ATTICO mansardato signorile BARCOLA, ampio salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, vista mare. 1832/22

ACIT - tel. 734866 - XX SETTEMBRE alta, vendesi salone, due stanze, stanzetta, doppi servizi, poggioli, tutti confort. 1833/22

ACIT - tel. 734866 - via PETRONIO vendesi luminosissimo salone, due stanze, doppi servizi, cucinino, tinello, poggioli, confort. 1833/22

ACIT - tel. 734866 - vendonsi due posti macchina GIARDINO PUBBLICO. 1833/22

ACIT - tel. 734866 - appartamenti occupati vendonsi 1-2-3 stanze, zone: S. GIUSTO-PETRARCA-GINNASTICA-ROIANO-SETTEFONTANE-INDUSTRIA da 5.000.000. 1833/22

ACIT - tel. 734866 - via MATTEOTTI vendesi locale-magazzini ad uso deposito. 1833/22

ADIACENZE Servola appartamenti pronti in palazzina vende direttamente impresa costruzioni. Tel. 824053. 1800/22

ADVISER uffici S. Caterina 5, tel. 62765 - 64411, Molino Vento affittato panoramicissimo per chi ha fiato 75 mq più terrazza 36.000.000, altro ventennale cucinino tinello 2 camere bagno ripostiglio poggiolo cantina 35.000.000. 22/22

ADVISER 62765 - 64411, D'Annunzio occupato ottimo investimento appartamento 75 mq perfetto riscaldamento autonomo cantina 40.000.000. 22/22

ADVISER 62765 - 64411, Roiano affittato cucina matrimoniale bagno stabile epoca 11.000.000. 22/22

ADVISER 62765 - 64411, Pescheria parzialmente ristrutturata casettina epoca adatta studenti artisti fantasiosi 22.000.000. 22/22

ADVISER 62765 - 64411, Revoltella alto buone condizioni cucinino tinello matrimoniale bagno poggiolo cantina 40.000.000. 22/22

ADVISER 62765-64411, Cologna 90 mq da risistemare possibilità affitto contratto termine casa epoca. 22/22

ADVISER 62765-64411, Severo ristrutturato ammezzato per chi non ha niente da nascondere, 68 mq più cantina 40.000.000. 22/22

ADVISER 62765-64411, Ospedale alto buono stato cucina soggiorno camera camerino bagno cantina poggiolo. 22/22

ADVISER 62765-64411, Roiano grazioso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo. 22/22

ADVISER 62765-64411, Galleria ventennale cucinino tinello camera cameretta bagno cantina. 22/22

ADVISER 62765-64411, Parini perfetto luminosissimo 75 mq sportivo rifinitissimo solo 48.000.000. 22/22

ADVISER 62765-64411, Gatteri alto 140 mq in corso ristrutturazione soffitta luce volontà 52.000.000. 22/22

ADVISER 62765-64411, Roiano terzo piano stabile epoca buone condizioni cucina soggiorno 2 camere cameretta servizi separati poggiolo ripostiglio 55.000.000. 22/22

ADVISER 62765-64411, Patrizio recente cucinotto tinello matrimoniale cameretta bagno ripostiglio soffitta giardino condominiale. 22/22

ADVISER 62765-64411, Lignano fronte spiaggia bellissimo condominio 65 mq sfalsati doppio poggiolo doppia vista mare 55.000.000. 22/22

ADVISER 62765-64411, perfetto «per studiosi» cucinino soggiorno grande matrimoniale ripostiglio bagno lastrico giardino 45 mq verdissimo. 22/22

ADVISER 62765-64411, Tiepolo decorosamente epoca secondo piano panoramico cucina soggiorno camera camerino servizi separati poggiolo cantina. 22/22

ADVISER 62765-64411, cinque minuti dal centro panoramicissimo recente cucina soggiorno camera grande bagno ripostiglio 2 poggioli. 22/22

ADVISER 62765-64411, zona Roncheto panoramicissimo recente cucinotto 3 camere bagno tranquillità garantita. 22/22

ADVISER 62765-64411, sportivi marini 120 mq stabile epoca ristrutturato esternamente, internamente da sistemare più soffitta vista luminosissima prestigioso. 22/22

ADVISER 62765-64411, amanti cinema, ventennale cucinotto tinello soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina 77.000.000. 22/22

ADVISER 62765-64411, centrale recente piano alto tutti confort 90 mq cantina 2 poggioli 78.000.000. 22/22

ADVISER 62765-64411, simpaticissimo per chi non ama le divisioni inutili 70 mq recentissimi più terrazzona/posto macchina coperto. 22/22

ADVISER 62765-64411, Matteotti splendido particolarmente disposto salone matrimoniale cameretta cucina doppi servizi ripostiglio terrazzona possibilità posto macchina nuovissimo. 22/22

ADVISER 62765-64411, Piccardi alto ottimo appartamento vasta metratura tutti confort poggioli posto macchina coperto 110.000.000. 22/22

ADVISER 62765-64411, Servola appartamenti palazzina ventennale ottime condizioni varie grandezze combinazioni taverna mansarda terrazze box giardino da 57.000.000. 22/22

ADVISER 62765-64411, appartamenti villa in costruzione periferica finiture a scelta 100 mq possibilità taverna box giardino proprio. 22/22

ADVISER 62765-64411, Tribel recentissimo con mansarda comunicante 150 mq totali più terrazza box 130.000.000. 22/22

ADVISER 62765-64411, Cattinara tranquillo appartamento per persone esigenti cucina salone 2 camere cameretta doppi servizi ripostiglio terrazze giardino proprio box. 22/22

ADVISER 62765-64411, Carlo Alberto residenziale perfetto 140 mq cucina salone 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina soffitta. 22/22

ADVISER 62765-64411, Barcola alta I° ingressi ultimi appartamenti 140/180 mq mansarda/taverna giardino proprio box vista indicibile lire 1.000.000/mq. 22/22

ADVISER 62765-64411, pressi Dante praticamente 1.o ingresso 230 mq stupendi adatto abitazione/ufficio riscaldamento autonomo. 22/22

ADVISER 62765-64411, Sgonico per chi sogna, stupenda posizione vista dominante villetta rustica bifamiliare 250 mq più giardino 160.000.000 da completare. 22/22

ADVISER 62765-64411, Eremo adiacenze stupenda villa bifamiliare disposta su due piani 300 mq giardino 3 box informazioni riservate. 22/22

ADVISER 62765-64411, magazzini varie posizioni con passo carraio da 34.000.000. 22/22

ADVISER 62765-64411, terreni edificabili S. Croce, Aurisina vista mare possibilità ampliamento buona edificabilità. 22/22

ADVISER 62765-64411, terreni carsici inedificabili varie possibilità, altro con baita 90 mq da ristrutturare più 5300 mq terreno. 22/22

ADVISER 62765-64411, Salita promontorio cucinino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio vista verdissima 55.000.000. 22/22

AFFARONE causa trasferimento vendo 2 appartamenti piano intero liberi dicembre 83 2 stanze cucina doccia 1 stanza cucina wc vista panoramica casa decentissima prezzo veramente interessante possibilità mutuo telef. 729566. 1838/22

AGENZIA Meridiana 733275 - Ville bifamiliari con giardino GRIGNANO vista mare, OPICINA centro, S. VITO. 552/22

AGENZIA Meridiana 733275 - C. ARTEMISIO rifinitissimo 160 mq, autobox giardino proprio vista mare. 552/22

AGENZIA Meridiana 733275 - DONADONI recente bellissimo saloncino bistanze cucina biservizi ripostiglio. 552/22

AGENZIA Meridiana 733275 - Zona RIVE recente signorile 81 mq vista mare. 552/22

AGENZIA Meridiana 733275 - PICCARDI seminuovo salone tristanze cucina poggioli garage. 552/22

AGENZIA Meridiana 733275 - ROIANO seminuovo soggiorno, cucinino, stanza, servizi, poggiolo, cantina prezzo conveniente. 552/22

AGENZIA Meridiana 733275 - Rotonda BOSCHETTO recente ampio bistanze cucina bagno cantina mq 65 con terrazzo mq 50 - altro stessa zona mq 45 ampia vista. 552/22

AGENZIA Meridiana 733275 - Zona C. ALBERTO ultimo piano ristrutturato autoriscaldamento mq 145 vista mare, altro simile mq 100 zona Stazione centrale. 552/22

AGENZIA Meridiana 733275 - Zona TIGOR occupato attico mq 95 terrazzo mq 60 autoriscaldamento, giardino condominiale, vista mare. 552/22

ALLOGGI pronta entrata vende direttamente impresa sul posto. Tel. 941308 dalle 16 alle 19. 1711/22

ALPICASA Giardino Pubblico, 5 stanze, servizi, casa signorile, ascensore, 67.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA Viale, saloncino cottura, matrimoniale, bagno appena ristrutturato, 29.000.000. 733209. 25/22

ALPICASA Ippodromo, saloncino, cucina, bistanze, servizi, perfetto. 733229. 25/22

ALPICASA camera, cucina, wc, prezzi interessanti. 733229. 25/22

ALPICASA primingressi, salone, tre stanze, terrazze, mansarde, vendiamo ritirando il vostro appartamento. 733229. 25/22

ALPICASA panoramico, saloncino, due stanze, cucina, servizi, prezzo interessante. 733209. 25/22

ALPICASA Perugino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, 25.000.000 più mutuo. 733229. 25/22

ALPICASA Vico, perfetto soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, poggioli, 25.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA Parini salone, cucina, stanza, stanzetta, poggiolo, doccia, 40.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA S. Vito recente soggiorno, cucina, bistanze, biservizi, posto auto. 733209. 25/22

APPARTAMENTI perfette condizioni centro città vendonsi da L. 14.000.000 a L. 24.000.000. Telefonare 764061. 1797/22

APPARTAMENTO libero, 100 mq, adiacenze Università vecchia, casa d'epoca, terzo piano, tre stanze, cucina, vendesi. Prezzo interessante. Telefonare ore ufficio 772333. 1915/22

APPARTAMENTO signorile Marina, piano alto, ascensore. Tel. 68111 mattino, Mariapia Immobiliare. 1863/22

APPARTAMENTO moderno, mq 65, soggiorno, camera, cucina, bagno, zona verde, luminoso, tranquillo, vendesi. Telefonare 68723 mattino. 050068/22

APPARTAMENTO libero, zona Ospedale, mq 70, salone, camera, cucina, bagno, ristrutturato vendesi L. 37.000.000. Telefonare 68848 mattino. 050068/22

Continua in 16.a pagina

ATTUALITÀ

MASSICCI PROVVEDIMENTI PER «MOTIVI DI SICUREZZA»

Il tragico rogo di Torino Ora si chiude in massa

Anche il teatro «Carignano» costretto a sospendere gli spettacoli

TORINO — In seguito alla tragedia del cinema «Statuto», a Torino sono stati presi drastici provvedimenti per evitare altri disastri del genere. Sono stati chiusi d'autorità nove altri cinematografi, tre teatri e sei discoteche. La decisione è stata presa, come spiega una nota «per motivi di sicurezza».

Fra i teatri colpiti dal provvedimento è il prestigioso «Carignano», che è stato chiuso poco prima dell'inzio dello spettacolo di venerdì scorso. La gente che si accingeva ad entrare nella sala è stata colta di sorpresa. Qualcuno ha spiegato che il provvedimento era stato preso dal Comune, perché la direzione del teatro doveva eseguire alcuni lavori.

Si ha intanto conferma che la causa dell'incendio al cinema «Statuto» di Torino ha provocato la morte di 64 persone, è certamente accidentale, probabilmente un corto circuito. A questo convincimento sarebbero giunti i periti dopo le risultanze dei primi esami effettuati nella sala cinematografica e sui materiali raccolti.

Il chimico, Angelo Grasso, e l'ingegnere elettrotecnico Vito Correscia forniranno domani ai magistrati che conducono l'inchiesta le prime ufficiali anticipazioni sulle perizie in corso. «I periti — ha affermato il sostituto procuratore, Francesco Marzachì — sono a buon punto e lunedì, credo, saranno in grado di fornirci anticipazioni esaurienti».

«E' giusto giungere al più presto all'accertamento della causa della sciagura — ha aggiunto — anche per informare l'opinione pubblica». Il giudice ha quindi confermato che l'ipotesi più attendibile allo stato attuale delle perizie è quella dell'accidentalità, mentre, circa l'eventualità del corto circuito, pur non sbilanciandosi, ha praticamente ammesso che i tecnici avrebbero raccolto elementi importanti dall'esame del quadro comandi dell'impianto elettrico della sala.

Gli inquirenti esamineranno anche la posizione in cui sono state trovate le vittime e la percentuale di sostanze tossiche assimilate da ciascun spettatore deceduto, oltre all'alta dose di ossido di carbonio già accettata, per stabilire se, anche in caso di funzionamento delle uscite di sicurezza vi potessero essere probabilità o meno di scampare alla morte.

Dai primi rilevamenti sembra tuttavia che nessuno degli spettatori della galleria sia riuscito a raggiungere le porte di sicurezza in condizioni tali da poter tentare di aprirle.

Parallelamente agli accertamenti sulle cause dell'incendio e del decesso delle vittime, i tre magistrati che conducono l'inchiesta continuano le indagini per stabilire le responsabilità del gestore e del personale del locale, nonché quelle sulle operazioni di soccorso.

Il sostituto procuratore, Francesco Marzachì, ha iniziato gli interrogativi dei vigili del fuoco intervenuti dopo l'incendio sulla base delle relazioni individuali che gli hanno fatto pervenire su sua richiesta, mentre la sua collega dottoressa De Martino ha interrogato la prima delle due persone che lavoravano saltuariamente nel cinema in sostituzione dell'operatore e della cassiera.

Sull'esito di queste testimonianze viene mantenuto il riserbo dettato dal segreto istruttorio. Secondo quanto è tuttavia trapelato, il dottor Marzachì ha anche sentito Roberto Possetto, il caposquadra dei vigili del fuoco, al quale sarebbe stata attribuita la dichiarazione secondo la quale un magistrato avrebbe dato l'ordine di sospendere le operazioni di soccorso.

Il teste avrebbe categoricamente smentito questa circostanza e la dichiarazione attribuitagli, limitandosi a confermare che era stato invece dato l'ordine di non rimuovere i cadaveri prima dei rilievi fotografici.

La sciagura di Champoluc: è morta Madia Valletta

NOVARA — Madia Valletta, la ragazza di 22 anni di San Giuliano Milanese, rimasta gravemente ferita domenica scorsa nel disastro della cabinovia di Champoluc, è morta ieri alle 14.40 nell'ospedale di Novara, dove era stata ricoverata subito dopo l'incidente.

Già ieri i sanitari avevano definitivamente abbandonato ogni speranza di salvarla, quando la giovane era entrata in coma irreversibile; al capezzale della ragazza erano giunti in mattinata anche i genitori Michele Valletta e Anka Palivcevic, i quali — entrambi donatori di organi — hanno firmato l'autorizzazione al prelievo delle cornee della figlia, che saranno trapiantate a Torino su due persone che ne abbiano necessità.

SECONDO UN RAPPORTO STILATO DALLE NAZIONI UNITE

Esecuzioni sommarie nel mondo: due milioni di morti in 15 anni

Raramente i responsabili sono stati puniti - Molti Paesi nascondono i dati

GINEVRA — *Negli ultimi quindici anni almeno due milioni di persone sono state vittime di esecuzioni sommarie o arbitrarie. Una stima — contenuta in un rapporto che sarà presentato in questi giorni a Ginevra alla commissione per i diritti dell'uomo delle Nazioni Unite — che già si riconosce molto inferiore alla realtà e che si riferisce a dati relativi ad un numero limitato di paesi i cui governi, in maggioranza, non hanno finora risposto a richieste di chiarimenti sui tragici fatti ad essi addebitati.*

Autore del rapporto — per incarico conferitogli dalla commissione nell'agosto dell'anno scorso — l'avvocato del Kenya Amos Wako. La voluminosa documentazione raccolta si riferisce a 39 paesi di ogni parte del mondo e le informazioni sono giunte in gran parte da organizzazioni non governative ed umanitarie.

A tutti e 39 i paesi coinvolti, Wako ha rivolto specifiche richieste alle quali hanno risposto finora solo dodici. Da parte degli altri un silenzio che il relatore giustifica tuttavia con il tempo limitato a disposizione. Ed in numerosi casi, per questa ragione, vengono omesse nel rapporto le sintesi delle accuse rivolte.

Le esecuzioni sommarie — si rileva nel rapporto — devono anche essere considerate in stretta relazione con altre violazioni dei diritti dell'uomo, come la tortura, la privazione della libertà, trattamenti inumani.

A far ritenere che il numero delle vittime di esecuzioni sommarie ed arbitrarie citato sia di molto inferiore alla realtà concorrono numerosi fattori. Prima di tutto il fatto che i dati si riferiscono esclusivamente ad avvenimenti interni nei vari paesi, cioè con l'esclusione delle conseguenze di interventi armati stranieri su chi si ribella al governo del proprio paese e sulle popolazioni civili.

Poi, le accuse rivolte non coprono completamente il periodo di quindici anni e lasciano dei vuoti specialmente negli ultimi anni.

Interessante notare che tra i paesi messi sotto accusa ben undici figurano tra i 43 che fanno parte della commissione per i diritti dell'uomo: Argentina, Bangladesh, Brasile, Colombia, Filippine, India, Libia, Mozambico, Pakistan, Uganda e Zaire.

I governi che hanno inviato una risposta al relatore della commissione sono quelli di Colombia, Salvador, Etiopia, Guatemala, Honduras, India, Iran, Sud Corea, Libano, Mali, Siria e Turchia. Alcuni affermano che i fatti non corrispondono alla realtà, altri giustificano alcune esecuzioni con le leggi vigenti affermando che si trattava di punire determinati crimini, altri ancora rilevano che si tratta di avvenimenti legati a gravi situazioni del passato. L'Iran, in particolare, ritorce le accuse pubblicando un lungo elenco di vittime di azioni terroristiche in patria.

Tra chi non ha risposto l'Afghanistan nei confronti del quale, tuttavia, le accuse si riferiscono ad avvenimenti di prima del 1980. L'Argentina, di cui si ricorda «la scomparsa di migliaia di persone, delle quali numerose sono state trovate morte, apparentemente assassinate dopo esser state torturate». La Kampucea democratica (Cambogia) dove si menzionano i massacri del regime di Pol Pot ed il ritrovamento di fosse comuni con migliaia di vittime. Il Sud Africa e la Siria.

Lo stesso relatore fa osservare che «i governi sono apparsi estremamente riluttanti ad investigare sui casi segnalati ed a punire militari e civili trovati colpevoli». E sottolinea che «le esecuzioni sommarie ed arbitrarie sono state eseguite dopo violenti cambiamenti di governo in seguito a guerre, conflitti interni armati, rivoluzioni o colpi di stato o dopo il fallimento di tentativi di cambiare governo anche con mezzi costituzionali».

Negli ambienti vicini alla commissione per i diritti dell'uomo — impegnata dal 31 gennaio all'11 marzo nella sua 39.a sessione — non si ritiene che la risoluzione possa provocare dibattiti molto prolungati.

Sia per la presenza dei rappresentanti di governi direttamente interessati, sia per la mancanza di molte risposte ufficiali alla richiesta di chiarimenti sui fatti addebitati, sia per una probabile scarsa volontà di dar credibilità alle fonti del materiale raccolto.

■ NOBEL — Il mediatore americano per il Medio Oriente, Philip Habib, il leader del disciolto sindacato polacco «Solidarnosc», Lech Walesa, lo scrittore israeliano Eli Wiesel sono tra i nomi di maggior spicco tra le candidature al premio Nobel per la pace di quest'anno.

LA COCAINA DAL PERÙ GIUNGEVA A SALSOMAGGIORE

Droga: spezzata una rete di trafficanti alla 007

PARMA — Un rilevante traffico di cocaina — che partiva dal Perù e aveva ramificazioni in Spagna, Francia e Italia — è stato stroncato dagli agenti della squadra mobile della questura di Parma, che hanno arrestato nove persone, sequestrando circa tre chilogrammi di stupefacenti, due pistole, numerose stermine d'oro, strumenti di precisione per la lavorazione della cocaina.

Per associazione per delinquere e traffico di stupefacenti sono stati arrestati: Gilles Clement, parigino di 38 anni, accusato di omicidio a scopo di rapina in Belgio; Renato Fiola, 34 anni, nato a Napoli ma residente a Genova; Umberto Brancaccio, 26 anni, di Milano; Leonardo Salvioli, 34 anni, di Salsomaggiore (Parma); Daniele Maini, 30 anni, di Salsomaggiore; Roberto Cenci, 29 anni, di Parma; Danilo Marchese, 30 anni, di Parma; Roberto Pattini, 31 anni, di Parma; Luca Moellhausen, 25 anni, cittadino tedesco residente a Milano.

A piede libero è stata denunciata Nicoletta Basili, 24 anni, di Piacenza, fidanzata di Fiola. Altre due persone risultano coinvolte nel traffico, e cioè il bolognese Roberto Braga, 37 anni, attualmente detenuto nelle carceri di Lima, in Perù, e la cittadina peruviana Flores Marta Tiovar.

Nell'organizzazione trovavano spazio, come hanno rilevato gli inquirenti, anche alcune disgressioni fantasiose alla «James Bond», come il trasporto degli stupefacenti dalla Francia all'Italia attraverso i monti, nascosti negli scarponi di uno sciatore, o via mare, celati nel sottofondo della barca di un pescatore.

Sciatore e pescatore erano impersonati da Clement, personaggio della malavita internazionale. Salsomaggiore, grazie a questa organizzazione, era diventata negli ultimi tre anni un centro in grado di smistare un chilogrammo di cocaina pura ogni 10-15 giorni. La polvere era poi tagliata, nel rapporto di uno a quattro, con mannite e venduta a piccole dosi alla quotazione di circa 500 milioni al chilogrammo. Un giro di affari valutato dagli inquirenti in almeno 18 miliardi di lire l'anno.

Intanto a Genova gli agenti della guardia di finanza hanno arrestato ieri mattina Mario Sabbatella, di 57 anni, ex calciatore della Sampdoria. L'arresto è avvenuto in esecuzione di un ordine di cattura spiccato nei confronti di Sabbatella dalla procura della Repubblica di Torino per traffico di sostanze stupefacenti ed associazione per delinquere.

Il provvedimento è stato adottato nel quadro di una inchiesta, attualmente in corso da parte della finanza, per il traffico di droga a Torino e Genova. Sabbatella era già stato arrestato alcuni mesi fa e poi scarcerato, sempre con l'accusa di spaccio di stupefacenti. In quella occasione l'ex calciatore era stato trovato in possesso di cinque grammi di stupefacenti.

■ AUSTRALIA — Attorno ad Adelaide e Melbourne continuano a divampare incendi sulla scia di quelli che a metà settimana hanno provocato complessivamente 70 morti e ingenti danni materiali

ALTRIMENTI PRENDONO I SOLDI E SCAPPANO

La Pravda: all'estero solo gli incorruttibili

MOSCA — Scandalo in Urss al ministero dell'industria aeronautica: un alto funzionario è stato condannato a quindici anni di galera per malversazione, un vice ministro e un capo dipartimento sono stati licenziati.

Dello scandalo dà notizia la «Pravda» tramite un articolo del primo vice-procuratore generale dell'Urss, Nikolai Bazhenov.

Il magistrato prende spunto dal caso per invitare le autorità sovietiche a mandare in servizio all'estero persone meglio selezionate.

È proprio grazie alle sue missioni fuori dei confini dell'Urss che il funzionario del ministero dell'industria aeronautica Nikolai Lajkov si era arricchito: era incaricato dell'organizzazione all'estero di mostre internazionali di mezzi aerei e disponeva di somme in valuta pregiata di cui si è appropriato per un ammontare complessivo di 60 mila rubli (circa centoventi milioni di lire).

Per negligenza colposa e scarso controllo sui finanziamenti delle mostre internazionali hanno perso il posto — si apprende dal quotidiano del Pcus — il vice ministro M. Mikhajlov e il capo dipartimento estero del ministero S. Andriasov.

IL CASO IRANIANO ESPLOSO A BONN

Parente di Khomeini arrestato per droga salvo con l'immunità

L'ex ministro Tabatabai è in galera dall'8 gennaio

BONN — La complicata vicenda diplomatico-giudiziaria che vede al centro l'ex vice primo ministro iraniano alla sua conclusione.

Dopo otto ore di dibattimento i giudici del tribunale di Düsseldorf hanno deciso di accogliere venerdì sera la richiesta della difesa di verificare presso il ministero degli esteri che Tabatabai era un ambasciatore speciale in missione segreta del suo governo nel momento in cui fu trovato, l'8 gennaio scorso, in possesso di 1,7 chilogrammi di oppio all'aeroporto di Düsseldorf.

Se il ministero di Bonn confermerà che il suo ambasciatore a Teheran Jens Petersen era a conoscenza già in dicembre della missione di Tabatabai, scatterà automaticamente il riconoscimento dell'immunità diplomatica e sarà scarcerato.

Per questo scopo il tribunale ha aggiornato il dibattimento a mercoledì prossimo. Il processo è durato l'intera giornata di venerdì. Tabatabai, 39 anni, diciassette dei quali trascorsi nella Germania federale, deve rispondere di contrabbando di sostanze stupefacenti, reato per il quale rischia come minimo due anni di reclusione. In un primo tempo egli fu lasciato a piede libero dietro pagamento di una cauzione e poi il 17 gennaio arrestato perché appariva non provato il suo status di diplomatico.

La questione dell'immunità diplomatica di Tabatabai, che si dichiara «prigioniero politico» e non accetta di essere giudicato dalla giustizia tedesca, ha occupato tutta la prima udienza del processo.

L'interrogativo principale dei giudici che hanno condotto il procedimento penale — scrive il quotidiano «Frankfurter Rundschau» — «contro la volontà del ministero degli esteri e del governo di Teheran», è se il governo tedesco era a conoscenza della missione dell'esponente iraniano al momento della scoperta dell'oppio da parte dei doganieri di Düsseldorf.

Bonn ha infatti riconosciuto lo status di diplomatico di Tabatabai solo dopo il suo arresto e su richiesta di Teheran. Un perito legale del tribunale ha per questo concluso che il tribunale non è vincolato dal tardivo riconoscimento sulla base del diritto internazionale.

A tarda sera vi è stato il colpo di scena. I difensori di Tabatabai hanno affermato che l'ambasciatore Petersen era a conoscenza di una missione segreta dell'imputato che disponeva di passaporto diplomatico e di regolare visto.

Lo ha fatto successivamente, il 14 gennaio, personalmente a Bonn. «Sentiamo oggi per la prima volta che tutto è diverso da come risulta dagli atti», ha dichiarato il presidente del tribunale ordinando il rinvio del dibattimento.

I GIACIMENTI DI MINERALI IN FONDO AGLI OCEANI

Si profila una dura disputa per le miniere sottomarine

ROMA — Se ci sarà una nuova corsa all'oro nel Duemila, avrà probabilmente come obiettivo le enormi ricchezze nascoste nelle profondità degli oceani. Giacimenti colossali di manganese, cobalto, rame, nichel, forse più grandi di quelli terrestri, aspettano di essere esplorati e sfruttati. La posta in gioco è alta e paesi con interessi economici diversi si stanno scontrando su come dovrà essere attuato il nuovo diritto per lo sfruttamento degli oceani, approvato tre mesi fa (e dopo nove anni di negoziati) da circa 130 nazioni su 155 partecipanti alla conferenza dell'Onu sul mare.

Un punto soprattutto è controverso: per i paesi che hanno già firmato la convenzione (quasi tutti quelli del Terzo mondo, più la Francia, il Canada e il Giappone), la parte di mare che non rientra nel controllo dei singoli stati nazionali, e cioè circa 200 milioni di chilometri quadrati, deve essere considerata «patrimonio comune dell'umanità» e il suo sfruttamento deve essere regolato da un'autorità internazionale.

Gli Stati Uniti, il Venezuela, la Turchia e Israele respingono questa concezione, perché mortifica, a loro avviso, la libertà di iniziativa. Il blocco orientale e altri paesi occidentali sono rimasti in posizione d'attesa. Tra questi l'Italia, anche perchè, come ha ricordato l'ambasciatore Nicolò Varvesi capo delegazione della conferenza sui mari, le ricerche che l'Eni stava facendo da tempo nelle acque extraterritoriali potrebbero essere vanificate dal nuovo diritto del mare.

I paesi più armati tecnologicamente, specie gli Stati Uniti ma anche l'Italia (appunto con l'Eni), hanno già speso circa sei-sette mila miliardi di lire solo in ricerche negli oceani, cioè nel «deep sea mining». L'estrazione dei minerali, lontano dalle terre e a migliaia di metri di profondità, si prospetta particolarmente difficile ed enormemente costosa.

Washington ha definito la convenzione una «minaccia agli interessi economici e strategici dell'occidente». Se si pensa che, tanto per fare un esempio, la comunità è completamente sprovvista di manganese e di coalto ed importa il 90% di rame necessario alle sue industrie, appare chiaro il valore anche politico delle riserve degli abissi e l'accanimento con cui una parte del mondo industrializzato ne rivendica il controllo.

TROVATI IN UN LAGO DI SANGUE TRA FICHES E BANCONOTE

Spaventosa esecuzione a Seattle 13 asiatici uccisi in una bisca

SEATTLE (Washington) — Impressionante fatto di sangue a Seattle. Tredici persone, dodici uomini e una donna, tutti di razza asiatica, sono state giustiziate nella tarda serata di venerdì in una casa da gioco privata, nel quartiere cinese della città.

Quando gli agenti, avvertiti dai passanti, hanno varcato la soglia del club Wah Mee (La bella Cina), poco dopo mezzanotte, si sono trovati davanti uno spettacolo sconvolgente. Immersi in un lago di sangue, tra fiches e biglietti di banca c'erano tredici corpi.

Le vittime avevano mani e piedi legati, il volto rivolto verso il pavimento, e presentavano una o più ferite d'arma da fuoco al capo. Due davano ancora segni di vita. Uno dei superstiti è spirato in ospedale, l'altro versa in condizioni critiche. Un'altra vittima, l'unica a non essere legata, è stata trovata nel locale adibito a ufficio.

Secondo i primi accertamenti risulta che i responsabili del massacro hanno usato due pistole di calibro diverso. Si ipotizza che i gestori conoscessero i killer, visto che la porta si apre dall'interno. Per il momento manca qualsiasi indicazione sul movente del massacro. In un primo momento si era pensato a una rapina, ma tale ipotesi è stata subito scartata.

La strage ha creato anche momenti di panico nel quartiere in quanto in un primo momento si era diffusa la voce che uno squilibrato stava girando armato.

A memoria d'uomo a Seattle non era mai accaduto nulla del genere. Lo scorso dicembre anche la «Chinatown» di New York confinante con la «Little Italy», fu teatro di un episodio di sangue analogo. Nell'occasione perdettero la vita tre giovani nell'ambito di una sanguinosa resa di conti fra due bande.

IL CENTRO WIESENTHAL DENUNCIA GLI ANTISEMITI

«Storici» neonazisti in Usa: nei lager c'erano solo docce

WASHINGTON — A cinquant'anni dall'ascesa al potere di Adolf Hitler, una organizzazione americana che si autodefinisce «Istituto accademico» ha sollevato un coro di proteste asserendo che «non è vero che i nazisti abbiano ucciso sei milioni di ebrei durante la seconda guerra mondiale».

«Questo istituto che ha una sorta di riconoscimento ufficiale in California e afferma di dedicarsi esclusivamente a studi storici, preoccupa le comunità ebraiche, che stanno protestando vivacemente. L'istituto infatti che è stato fondato nel 1978 in California da Willis Carto, rappresenta un gruppo di estrema destra che si agita in nome di un non meglio identificato «Movimento per la libertà» e si teme possa influenzare negativamente le giovani generazioni.

Il centro Simon Wiesenthal, noto per le ricerche dei criminali nazisti, ha chiesto che l'organizzazione venga messa al bando e che siano tagliati i fondi all'istituto, il quale cerca di accreditare le sue affermazioni come delle autentiche ricerche accademiche. Con aria scientifica l'istituto pubblica una rivista di ricerche storiche e distribuisce monografie nelle quali si asserisce che «le camere a gas dei campi di concentramento nazisti erano usate non per uccidere gli ebrei ma per liberarli dai pidocchi», e che in realtà «il cosiddetto olocausto è solo una speculazione della propaganda ebraica basata su false informazioni e fotomontaggi».

Secondo l'istituto, la verità è che complessivamente i morti ebrei nei campi di concentramento tedeschi «sono stati poco più di mezzo milione e quasi tutti per tifo».

La lega Bnei Brith, una organizzazione per la difesa ebraica, ha contrattaccato accusando gli appartenenti al comitato accademico della rivista di viscerale antisemitismo, di filo nazismo e di volere in realtà solo la distruzione di Israele. Una delle preoccupazioni maggiori delle organizzazioni ebraiche è che le dichiarazioni della rivista rilancino i gruppi razzisti americani, come il Ku Klux Klan, e che si possano verificare incidenti o atti di vandalismo contro le sinagoghe.

Per questo il centro Wiesenthal della California ha pubblicato una lettera di sei pagine dell'attore americano Glenn Ford, uno dei primi soldati americani entrati nel campo di Dachau due ore dopo la fuga dei nazisti.

«Le scene di orrore che ho visto — scrive Glenn Ford — mi accompagneranno per tutta la vita».

L'editore della rivista, Tom Marcellus, nega di essere antiisraeliano e afferma che i suoi collaboratori sono solo degli studiosi del nazionalsocialismo e della Germania.

PROTESTE PER LA MINACCIATA DEMOLIZIONE DEL COMPLESSO

«È impossibile distruggere il mega-postribolo di Lima»

LIMA — La «condanna a morte» del «Trocadero», il postribolo di Lima che ospita oltre milleduecento prostitute, non sarà per ora eseguita: la ferma protesta delle «professioniste dell'amore» ha indotto la prefettura a rinviare la demolizione a data da stabilire.

Così l'immenso «Shopping centre» del sesso, certo il più grande dell'America latina, continua ad essere meta quotidiana di decine di migliaia di «aficionados» dalle cinque del pomeriggio alle due del mattino. La virtuale «grazia» al «Trocadero» è stata concessa dopo che le milleducento «boquitas pintadas» (boccucce pitturate) avevano minacciato di invadere la capitale e di fare il loro lavoro ovunque «e senza nascondersi».

«Margot la Charapita» (Il Charapa è un serpente della selva) — rappresentante dell'associazione delle meretrici peruviane diretta dalla bellissima creola Fanny Dusek — ha dichiarato che le autorità devono prima costruire una altrettanto grande «casa de citas» (casa di appuntamenti) e poi abbattere «El Trocadero».

«Se si sbatteranno fuori — ha aggiunto — noi continueremo a fare il nostro lavoro nei giardini pubblici, sulle spiagge, ovunque, per poter mantenere i nostri figli abbandonati da padri irresponsabili». Il complesso del «Trocadero» è composto di tre isolati intercomunicanti («El Trocadero» che dà il nome all'intero bordello, «La Salvaje» e il «Botecito») per complessive 1.500 stanze che forse sarebbe più appropriato definire «celle».

Del resto l'architettura è quella di una prigione del secolo scorso: i ballatoi dei secondi piani con pesanti balaustre metalliche, le alte volte ad arco interrotte da insufficienti lucernai, le file di porte numerate, i pavimenti a lastre di pietra, i cortili interni, i sottopassaggi, le scale di ferro.

Le fioche luci rosse che non permettono di distinguere nettamente i contorni danno un colore «magico» all'ambiente e fanno divenire avvenenti visi e corpi di «senoritas» che alla luce del sole mostrerebbero invece i segni degli anni e di una vita che obiettivamente non può esser qualificata sana.

Dalle porte semiaperte, sulla cui soglia attendono nude i clienti le professioniste del sesso, escono le note dei «valses criollos», il forte aroma dei profumi da poco prezzo e il ronzio dei ventilatori. Per le «prestazioni», che comprendono tutta la gamma dell'immaginabile (come illustrato da pittoreschi e policromi cartelli affissi sulle porte), le «lolitas» non chiedono più di 1000 soles, più o meno l'equivalente di un dollaro.

i telegrammi

Donna assassinata sull'Appia Antica

ROMA — Il cadavere d'una donna, sull'Appia Antica, col cranio sfondato all'altezza della nuca ed un foulard stretto attorno al collo, è stato trovato ieri mattina in un prato sull'Appia Antica.

La vittima si chiamava Bruna Vettese, era nata a Roma 31 anni fa, ed abitava ad Acilia. Era sposata con Antonio Perazza, di 38 anni, originario da Bisenti (Teramo), dal quale aveva avuto quattro figli, ma da tempo viveva separata.

Ex agente della Cia condannato a 17 anni

HOUSTON — L'ex agente della Cia, Edwin Wilson, è stato condannato ieri a 17 anni di reclusione ed a 145 mila dollari di multa, per avere esportato clandestinamente venti tonnellate di esplosivo al plastico in Libia. L'operazione risale al 1977. La sentenza è stata emessa da un tribunale di Houston (Texas), dopo che il 5 febbraio una giuria aveva ritenuto Wilson colpevole di esportazione illecita di esplosivi.

Minaccia di sfondare cancello d'ambasciata

ROMA — Un medico nato in Romania, ma apolide, residente da una decina di anni in Italia, Costantino Costantinescu, di 43 anni, ha bloccato con la sua macchina il cancello dell'ambasciata di Romania, in via Tartaglia; poi ha minacciato di sfondarlo, cozzandovi contro con la vettura.

Ha attuato questa singolare forma di protesta perché le autorità di Bucarest non lasciano partire dal paese suo fratello Nikolaj.

Due sciatori trovati morti nel Trentino

TRENTO — Sono stati trovati morti sotto una coltre di un paio di metri di neve due sciatori di San Martino di Castrozza, dati per dispersi: Dante Taufer, di 22 anni, e Walter Tissot, di 21.

La tragica scoperta è stata fatta nella zona del Rolle, sotto la cima Val di Roda. I due erano esperti sciatori ed aspiranti guide alpine. Erano stati travolti da una massa di neve, che li aveva trascinati a valle.

CRONACHE DELLO SPORT

Udine vuole la vittoria, Triestina per non perdere

IN ATTESA DELL'ASCOLI CONFERMATO L'ARRIVO DEL SECONDO BRASILIANO

Finalmente la volta buona? Surjak non teme... Batista

UDINE — Ascoli largamente incompleto, almeno secondo le dichiarazioni di Mazzone, con la probabile ricomparsa di Muraro che, dopo una stagione non esaltante nell'Udinese, neppure nelle Marche ha trovato modo di liberarsi dai suoi malanni muscolari. Ma guai a fidarsi: l'ammonimento è per l'Udinese che comunque è tutt'altro che incline, di questi tempi, a lasciarsi trarre in inganno da questi fattori contingenti che possono interessare le sue avversarie.

Anzi più che mai in questa occasione tutti i bianconeri appaiono caricatissimi, vogliosi di rompere la spirale dei pareggi, con il pensiero forse rivolto alla possibilità di compiere un passo, se non decisivo, perlomeno importante verso la Coppa Uefa.

Né vale la pena di ricordare che oltretutto per la squadra di Enzo Ferrari sarebbe la prima vittoria interna di questa stagione, al decimo turno casalingo di un campionato che, pur con questo neo, si sta rivelando forse al di là delle previsioni, visto che il sesto posto in classifica, pur provvisorio, non era nei preventivi, almeno in quelli «ufficiali».

Ferrari si è per la prima volta sbilanciato affermando di aver messo a punto alcuni schemi in virtù dei quali la squadra dovrebbe arrivare con maggiore facilità rispetto al passato nella zona «calda» della porta avversaria. Ma non è stato il solo a sbilanciarsi: chi si è più volte lasciato andare a dichiarazioni ottimistiche è Ivica Surjak, che comunque continua a essere nell'occhio del ciclone per le voci riguardanti la prossima campagna acquisti (proprio ieri è arrivata l'ennesima conferma che il brasiliano Batista vestirà la maglia bianconera) e la conseguente partenza da Udine dello stesso jugoslavo.

Afferma lo jugoslavo: «So solo che in questo finale di campionato mi impegnerò alla morte per far vedere fino in fondo il mio valore. Sono anzi quasi certo di andare in gol proprio contro l'Ascoli: credo che ciò mi sbloccherebbe non poco, per cui potrei poi segnare anche nelle prossime partite, perché non posso davvero pensare di accontentarmi del bottino che ho fatto finora» (due reti soltanto).

La formazione bianconera sarà quella tipo: Corti, Galparoli, Tesser, Gerolin, Cattaneo, Edinho, Causio, Miano, Mauro, Surjak, Virdis; in panchina Borin, Chiarenza, Orazi, De Giorgis, Pulici.

L'Ascoli dovrebbe schierarsi con Brini, Anzivino, Boldini, Menichini, Gasparini, Mandorlini, Novellino, De Vecchi, Muraro, Greco, Niccolini; a disposizione Muraro L., Scorsa, Trevisanello, Carotti, Zahoui.

Giorgio Verbi

Torino e Roma campi principali

TORINO — Allo stadio comunale di Torino, si gioca oggi quello che Giovanni Trapattoni ha recentemente definito «il confronto tra due squadre deluse». Deluse, e però anche deludenti: così i bianconeri come i viola non meritano la sufficienza collettiva e complessiva in pagella. Non la meritano non tanto per la loro attuale posizione in classifica, quanto piuttosto per il tradimento — che coinvolge entrambe le squadre — delle premesse e delle promesse che indicavano nei piemontesi e nei toscani i protagonisti principali del campionato.

La Fiorentina è la sola squadra che la Juventus sia sinora riuscita a battere in trasferta. Non è certamente, per i «gigliati», un motivo di vanto; ma non lo può essere neanche per i bianconeri i quali hanno un bilancio «esterno» largamente deficitario, e si trovano «in rosso» anche nel bilancio casalingo. Quanto diversa era la situazione dodici mesi addietro, quando le due antagoniste di oggi stavano accanitamente disputandosi uno scudetto.

All'undici di De Sisti non resta quindi che tentare un risultato di prestigio (la Juventus non ha ancora perduto in casa, è uno dei pochi riscontri positivi nel brogliaccio dei torinesi), restituendo ai campioni d'Italia la «cortesia» del girone di andata. E i padroni di casa guardavano al match odierno come a un autorevole «test» in vista della Coppa dei campioni, sempre più vicina

In ogni modo, gli ingredienti per una partita potenzialmente spettacolare ci sono tutti; le motivazioni sussistono per entrambi, e ampie, se la parola «orgoglio» ha ancora il suo preciso significato anche per i calciatori. Non c'è assillo di scudetto né di salvezza a creare patemi; e gli uomini di alta classe pullulano, da una parte e dall'altra. L'erba del «comunale» sarà calpestata oggi da un foltissimo gruppo di «nazionali» italiani e stranieri, di oggi e di ieri, che opportunamente mescolati e ben amalgamati, potrebbero costituire una formazione formidabile, magari un tantino «sbilanciata in avanti», ma capace di un potenziale eccezionale. Immaginate: Zoff, Gentile, Cabrini, Tardelli, Passarella, Scirea, Boniek, Platini, Rossi, Antognoni, Graziani.

I presupposti quindi esistono, per un incontro di grande interesse tecnico e spettacolare; se torinesi e fiorentini falliranno anche questa prova, non avranno davvero attenuanti.

Un lembo di Sud America nel campionato italiano lo porrà intanto il testa-coda all'Olimpico tra la Roma capolista e il Napoli penultimo in graduatoria. La prima squadra è «Brazil» con la sua stella Falcao, il «carioca» di Nettuno Bruno Conti e la zona di Liedholm; la seconda è Argentina con il centravanti Diaz e «Petisso» Pesaola in panchina. Da una parte c'è la Roma che non ha fallito un colpo in casa (nove vittorie su nove partite) e che non può permettersi di rallentare nonostante il buon margine di scarto che vanta sulle inseguitrici; dall'altra c'è un Napoli in ripresa, una formazione che, dopo un girone di andata disastroso, sta risalendo dal fondo per raggiungere la salvezza.

I partenopei non perdono da cinque giornate, nelle quali hanno racimolato sette punti (tre pareggi e due vittorie), quasi quanto avevano rimediato nei primi scellerati 14 incontri di campionato. A parte i contenuti legati alle diverse condizioni di classifica, comunque, Roma-Napoli è sfida classica, un derby (quello del Centro-Sud) e come tale aperto a ogni esito anche se nel pronostico sembra improbabile un successo del Napoli.

ALABARDATI RIMANEGGIATI: RIDOTTA LA SQUALIFICA ALL'ATTACCANTE

Ascagni e Leonarduzzi a Piacenza ma mancheranno Nieri e De Falco

TRIESTE — Triestina a Piacenza per non perdere. «Un pareggio — dice Buffoni — non sarebbe certo da buttare. Intendiamoci, ci capitasse l'occasione di fare risultato pieno, non ci tireremo sicuramente indietro. Un punticino in terra emiliana, per male che vada, risulterebbe utilissimo per conservare la media inglese e mantenere a distanza le inseguitrici. Abbiamo dimostrato sino a questo momento di essere i più forti e cercheremo di ribadirlo sino alla fine per riuscire ad approdare a quella serie B che tutti noi vogliamo e desideriamo conquistare».

Sono questi i propositi con cui la Triestina si appresta ad iniziare oggi in terra emiliana un ciclo di cinque partite, quelle in calendario sino al 20 marzo, prima cioè della sosta pasquale e prima di rendere visita il 3 aprile alla Carrarese. Cinque partite (nell'ordine, dopo quella odierna, Leonarduzzi e i suoi compagni affronteranno in casa il Vicenza, quindi andranno a Trento, e poi riceveranno a Valmaura il Rimini e la Spal) in cui potrebbe decidersi il destino della Triestina.

«Un mese importantissimo — ammette Buffoni — ma forse non decisivo. E' certo comunque che da qui al 20 marzo la situazione si chiarirà ulteriormente e a rischiare più delle altre non sarà certo la Triestina».

— Prima tappa Piacenza, dunque, una trasferta non certo agevole.

«Al punto in cui siamo, le partite facili non esistono. Per un motivo o per l'altro, poiché ci avviamo verso la conclusione, tutte le squadre hanno bisogno di punti e quindi prevedere grosse battaglie non è difficile. Il Piacenza, sul suo campo, è una brutta gatta da pelare. Ne sa qualche cosa il Vicenza. Il nostro obiettivo, anche se gli avversari ci attendono con il fucile spianato, è il pareggio, e un punto dovremmo essere in grado di conquistarlo».

Una Triestina caricatissima, dunque, quella che si appresta a rendere visita all'undici di Angeleri; una Triestina decisa ad uscire imbattura dal «Galleana» per conservare l'attuale margine di vantaggio sulle inseguitrici. Purtroppo ancora una volta Buffoni non potrà schierare la formazione migliore. Per la partita con il Piacenza l'allenatore potrà avere a disposizione Leonarduzzi, ormai completamente ristabilito dopo l'influenza della settimana scorsa, e Ascagni «graziato» dalla Commissione disciplinare davanti alla quale ha difeso la tesi del giocatore, con la solita capacità, l'avv. Sampietro, ma non potrà disporre di Nieri e quasi sicuramente di De Falco. Il portiere ha marcato visita ieri mattina comunicando all'allenatore per telefono di essere a letto con l'influenza; De Falco ieri mattina è rimasto pressoché a riposo in quanto ha riavvertito il riacutizzarsi del risentimento alla gamba destra che domenica scorsa lo aveva costretto a lasciare anzitempo il campo durante la partita con il Fano.

Fra i pali, quindi, giocherà Genovese (in panchina siederà Nardini); all'attacco la coppia di punta sarà formata da Mariani e Ascagni, il quale, nella circostanza, prenderà il posto di De Falco. L'unico interrogativo che Buffoni deve ancora risolvere riguarda il centrocampo. Il rientro di «capitan» Leonarduzzi lo costringerà a sacrificare uno dei giocatori impiegati domenica (Zanini? Pasciullo? Strukelj?). Una decisione verrà presa solo poco prima dell'incontro, dopo che il tecnico avrà anche constatato le condizioni del terreno di gioco.

Per il resto quanti grossi scontri in questa ventunesima giornata della serie C 1. Rischiano un po' tutte le «grandi», o presunte tali. Il Vicenza giocherà al «Menti» contro un Padova smanioso di riprendersi in trasferta il punticino lasciato domenica scorsa all'«Appiani» al Piacenza. Per i berici, quindi, la vita non sarà certo facile. La Carrarese si trasferisce al «Tenni» dove troverà ad attenderla un Treviso deciso a conservare l'imbattibilità casalinga.

Non avrà sicuramente la vita facile nemmeno il Rimini ospitando il Brescia. La squadra di Sacchi infatti dovrà rinunciare per questo incontro agli squalificati Petrovic (portiere), Melotti e Zoratto. Vita dura anche per il Parma, impegnato sul proprio campo contro la Spal decisa a risalire la corrente della classifica.

Una giornata ancora favorevole alla Triestina? Visti gli incontri in cartellone, è il caso di dire che lo potrebbe essere solo se la squadra di Buffoni saprà fare risultato a Piacenza.

Claudio Nordio

ANTICIPO C 1

Rondinella - Sanremese 2-0

IN C2 LE REGIONALI ENTRAMBE IN TRASFERTA

Gorizia a Novara senza Antoniazzi

GORIZIA — Senza Antoniazzi, ancora assente a causa della distorsione al ginocchio procuratosi due settimane fa, il Gorizia è partito ieri pomeriggio alla volta di Novara.

L'impegno con la formazione piemontese non è dei più facili. Il Novara infatti è una delle aspiranti alla promozione in C 1 e quindi poco propensa a concedere punti agli avversari specialmente in casa.

Ma il Gorizia dal canto suo è intenzionato a non compiere ulteriori passi falsi, anche allo scopo di recuperare i punti persi con il Falfulla.

Come è ormai da tempo abitudine Burlando adotterà il modulo ad una punta e cioè con il solo Modestini in avanti e il centrocampo più rinforzato in modo da permettere a Urban di giocare leggermente più avanzato, a dare una mano a Modestini. Con questa disposizione sarebbe stata quanto mai opportuna la presenza di Antoniazzi che può essere considerato il regista della squadra, ma Comisso e Codarin stanno attraversando comunque un buon momento e specie in trasferta riescono sempre a ben figurare, sicché non ci dovrebbero esserci scompensi.

In difesa le cose come al solito vanno bene: Marassi è sempre più una sicurezza ed al suo fianco Grazzolo, anche se il suo lavoro è più oscuro rispetto ai compagni è diventato uno dei punti di maggior affidamento del reparto. Grazzolo, partito piuttosto in sordina in questo campionato sta dimostrando di essere uno dei giocatori più forti del campionato nel suo ruolo.

Domenica scorsa ad assistere alla partita del Gorizia c'era capitan Lombardo: il giocatore a fine mese sosterrà una visita di controllo per vedere le condizoni della gamba fratturata. Lombardo guardando la partita ha avuto parole di elogio per il suo sostituto Grillo, che con molta sicurezza sta coprendo il delicato ruolo di libero.

Pordenone immutato a Lodi

PORDENONE — Nessuna novità di rilievo in casa del Pordenone per la trasferta di Lodi. Come preannunciato l'allenatore Cancian confermerà la stessa formazione, che domenica scorsa ha brillantemente superato per 3-1 l'Ospitaletto. In panchina, invece, al posto dell'influenzato Semenzato andrà il giovane Appi.

Un Pordenone, quindi, a 2 punte: Fabris e Peressoni, con il fermo intento di strappare almeno un pareggio, nonostante, come ha affermato Cancian, il Fanfulla non sia squadra da sottovalutare.

Questa la formazione del Pordenone: Da Pieve, Canzi, Pari, Spigariol, Fortunato, Carlo, Peressoni, Canzian, Sambugaro, Dominissini, Fabris.

Le decisioni della commissione disciplinare

FIRENZE — La commissione disciplinare della lega nazionale di serie C accogliendo nella C1 i reclami del Fano e del calciatore Ascagni (Triestina) ha rispettivamente ridotto dal 2 marzo al 18 febbraio la squalifica dell'allenatore Robotti (gara Fano-Modena del 6 febbraio) e da due a una gara la sospensione del giocatore triestino (gara Treviso-Triestina del 6 febbraio).

Respinti invece i reclami della Virtus Casarano contro la squalifica di una gara del calciatore Corsini (Casertana-Virtus Casarano del 13 febbraio) e della Ternana per lo svolgimento dell'incontro Ternana-Campania del 9 gennaio scorso.

Per la serie C2, la c.d. ha respinto il reclamo della Civitanovese contro lo svolgimento della partita Teramo-Civitanovese del 19 dicembre 1982 e ha prosciolto il Pavia dall'addebito contestatole e cioè «per aver concordato nella stagione sportiva 1981-82, con altra società il trasferimento di un calciatore a società della lega nazionale dilettanti, previo annullamento di un precedente trasferimento».

Fissati i recuperi per i dilettanti

TRIESTE — Il consiglio direttivo del Comitato regionale della Lega dilettanti, nella sua ultima riunione, ha fissato le date per i recuperi degli incontri rinviati nelle ultime due settimane. Domenica 6 marzo, contrariamente al calendario già fissato, i campionati rimarranno fermi per recuperare le partite non giocate il 6 febbraio

La nota della domenica

Il tempo passa, brucia i ricordi. E se qualcosa sopravvive al tempo, è segno che è cosa degna di essere ricordata.

Nereo Rocco è scomparso quattro anni fa. Era un martedì pieno di sole, come quello che ci rallegra in questi giorni. E pieno di sole era anche il giorno dei suoi funerali, con la bora che pareva salutarlo per l'ultima volta, muovendo le cime dei cipressi, che s'inchinavano al suo passaggio. Una folla alle esequie, e tanti amici, tanti colleghi. Chissà perché, mi ricordo in particolare di Beppe Viola, che gli era affezionato, compagno di serate allegre, a discutere di calcio, a pettegolare divertendosi. Forse si sono ritrovati, per parlare ancora di calcio assieme, lassù.

Ecco, Nereo Rocco, nel mondo del calcio italiano, è insostituibile. Nessuno come lui ha avuto il potere di sdrammatizzarlo, di fare di una squadra di calcio una accolita di amici, che la domenica si ritrovavano per andare a giocarsi in una partita fama e classifica. Nessuno come lui sapeva «inventare» la notizia, dare gusto ad ogni episodio magari banale o scontato, creare insomma i presupposti per rendere godibile una pagina sportiva.

Ma non è solo questo egoistico richiamo che ce lo fa rimpiangere. Nereo aveva in grande stima certi valori umani oggi disattesi. «Essere omini con la O maiuscola», diceva nel suo italiano triestinizzato, che doveva diventare la lingua ufficiale del Milan. Era la sua raccomandazione rivolta soprattutto ai giovani, agli incerti, agli indifesi. Se ha lasciato un messaggio, forse questo è uno dei più validi, dei più appariscenti. Sarebbe bello che ne tenessero conto dirigenti, giocatori, arbitri e tifosi. Essere uomini: non scendere cioè a compromessi. Ma è valido solo per il calcio, questo invito?

Dante di Ragogna

AI MARGINI DELLA CONFERENZA DI COVERCIANO SULL'ATTIVITÀ GIOVANILE

Calcio nella scuola «diseducativo»? Ad alcuni provveditori sembra di sì

FIRENZE — L'esigenza della Federcalcio di far rilevare il valore e l'importanza del settore giovanile è stata sottolineata dal presidente della Figc, Sordillo nel saluto che ha rivolto ai partecipanti alla «conferenza sull'attività calcistica giovanile» conclusasi ieri al centro tecnico di Coverciano con la partecipazione di esponenti del mondo calcistico e della scuola, presenti tra gli altri anche il presidente dell'Uefa Franchi, i segretario generale dell'Uefa Bangerter e i componenti dello staff tecnico azzurro (Enzo Bearzot, Vicini, Maldini e il dott. Fini).

Sordillo ha sottolineato i momenti di trasformazione che deriveranno al settore professionale del calcio dall'abolizione del «vincolo» dei giocatori augurandosi una ristrutturazione del settore calcistico giovanile, che guardi con sempre maggiore attenzione, al mondo della scuola ed al modo in cui il calcio, a livello giovanile, si sviluppa nei vari paesi europei».

Per quel che riguarda un campionato di calcio delle scuole? Nessuno dei responsabili ha confermato l'iniziativa. A Coverciano se ne parla come progetto per il futuro e nel frattempo si prende tempo e si evita di dare risposte precise. Fra l'altro ci si domanda chi insegnerà il calcio nelle scuole, un grosso problema di non facile soluzione, almeno per ora. Da rilevare comunque che alcuni dirigenti scolastici intervenuti nel dibattito dopo le relazioni, hanno definito «diseducativo» il calcio nelle scuole.

Del torneo scolastico ha parlato Andrea Arrica, presidente della commissione federale per il calcio nella scuola, nella sua relazione ufficiale. Premesso che «l'obiettivo che ci si è preposti è quello di formare l'uomo prima che il calciatore», Arrica ha detto che «stupisce che l'incontro fra la scuola, fondamentale istituzione educativa e la federazione calcio sia avvenuto ventinove anni dopo la fondazione del settore giovanile. E non fu un inserimento del tutto convinto, almeno da parte del ministero che lo inserì all'ultimo momento con una annotazione aggiunta a penna».

Parlando degli obiettivi futuri, Arrica ha detto che «l'intendimento è di non ridurre l'inserimento del calcio nella scuola ai soli giochi della gioventù. Questo perché vediamo nei giovani il desiderio di impegnarsi maggiormente, specie in un torneo come quello studentesco».

Sandro Mazzola intervenuto alla conferenza, ha proposto modifiche per i campionati primavera che dovranno avere il limite dei nati nel 1965 con fuori quota dell'anno precedente e per gli allievi l'età di 14-16 anni. Per la scuola Mazzola ha detto che, a suo giudizio, la scelta dello sport che il ragazzo intende praticare va fatta dall'età della quarta e quinta elementare. «Infine — ha detto — bisogna creare campi più piccoli con palloni più piccoli e meno pesanti per le nuovissime leve».

Messa in suffragio di Nereo Rocco

TRIESTE — Ricorrono oggi quattro anni dalla scomparsa di Nereo Rocco, figura indimenticabile del calcio triestino e nazionale. Domattina al cimitero sarà reso omaggio alla sua tomba, con la deposizione di corone da parte del Milan e della Libertas. Domani sera alle 18, nella chiesa di San Pio X, sarà celebrata una messa di suffragio.

Tragica scomparsa di Maurizio Maran

GRADO — La società rossoscudata è in lutto per la morte di Maurizio Maran, avvenuta l'altra notte in un incidente stradale. Il giovane aveva militato qualche anno fa nelle file della formazione maggiore gradese.

Così sui campi di calcio (inizio ore 15)

SERIE A

Programma e arbitri:
Avellino-Verona: Mattei
Catanzaro-Sampdoria: Falzier
Genoa-Cesena: Paparesta
Inter-Torino: Bergamo
Juventus-Fiorentina: D'Elia
Pisa-Cagliari: Menegali
Roma-Napoli: Agnolin
Udinese-Ascoli: Bendetti

Classifica: Roma p. 28; Verona 25; Inter 24; Juventus 22; Fiorentina 21; Udinese e Torino 20; Sampdoria 19; Avellino, Cesena, Genoa e Cagliari 17; Pisa e Ascoli 16; Napoli 15; Catanzaro 10.

SERIE B

Programma e arbitri:
Arezzo-Milan: Altobelli
Bari-Atalanta: Pezzella
Bologna-Foggia: Esposito
Campobasso-Reggiana: Ballerini
Catania-Lecce: Pairetto
Cavese-Palermo: Pirandola
Como-Perugia: Polacco
Monza-Lazio: Lo Bello
Pistoiese-Varese: Giaffreda
Sambenedet.-Cremonese: Bianciardi

Classifica: Milan e Lazio p. 29; Cavese, Como e Cremonese 26; Catania 25; Arezzo 23; Lecce 22; Varese e Palermo 20; Campobasso, Bologna, Perugia e Atalanta 19; Sambenedettese 18; Bari e Foggia 17; Pistoiese 16; Monza e Reggiana 15.

SERIE C 1

Forlì-Mestre: Marascia
Vicenza-Padova: Bruschini
Parma-Spal: Ramacci
Piacenza-Triestina: Cassi
Pro Patria-Fano: Dal Forno
Rimini-Brescia: Basile
Trento-Modena: Ramicone
Treviso-Carrarese: Fabbricatore

Classifica: Triestina p. 29; Carrarese 26; Rimini e Padova 25; Vicenza 24; Parma 22; Mestre 20; Brescia, Sanremese, Pro Patria, Treviso e Spal 19; Modena 18; Piacenza e Trento 17, Rondinella 16; Forlì e Fano 13.

SERIE C 2

Conegliano - Pergocrema 1-1-
Fanfulla-Pordenone: Busceti
Mantova-S. Angelo: Ruffinengo
Mira-Omegna: Vasselli
Monselice-Vogherese: Lamberti
Novara-Gorizia: Scalcione
Ospitaletto-Legnano: Agnelli
Pavia-Lecco: Ciaccio
Rhodense-Montebelluna: Falsetti

Classifica: Legnano p. 31; Fanfulla 26; Novara 25; Voghera 24; Montebelluna 23; Ospitaletto e Pavia 21; Rhodense, Mantova e Pergocrema 20; Gorizia 19; Mira, Omegna e Pordenone 18; Sant'Angelo Lodigiano e Conegliano 14; Lecco 13; Monselice 9.

Monselice due partite in meno; Sant'Angelo, Mira, Vogherese e Legnano una partita in meno.

INTERREGIONALE

Dolo-Jesolo
Sacilese-Manzanese
Venezia-Miranese
Contarina-Opitergina
Cittadella-Pro Aviano
Pievigina-Rovigo
Monfalcone-Trivignano
Abano-Valdagno

Classifica: Venezia p. 32; Contarina 27; Opitergina 24; Abano, Sacilese e Miranese 21; Pievigina, Valdagno e Trivignano 20; Cittadella 19; Dolo 18; Rovigo e Jesolo 16; Pro Aviano 15; Monfalcone 14; Manzanese 12.

Abano, Cittadella, Rovigo e Jesolo una partita in meno.

PROMOZIONE

Azzanese-Cordenonese
Pro Tolmezzo-Pasianese
Spal Cordovado-Tarcentina
Brugnera-Cormonese
Ponziana-Valnatisone
Fontanafredda-Sanvitese
Edile Adriatica-Lucinico

Classifica: Pro Cervignano p. 30; Lucinico 29; Sanvitese 28; Pasianese 22; Fontanafredda, Cordenonese, Spal Cordovado e Cormonese 20; Azzanese 18; Tarcentina, Edile Adriatica e Brugnera 17; Ponziana 14; Valnatisone e Pro Tolmezzo 11; Isonzo Turriaco 10.

Pro Cervignano, Ponziana e Isonzo Turriaco una partita in più.

PRIMA CATEGORIA

Girone A

Programma:
Vivai Rauscedo-Gemonese
Sangiovannese-Codroipo
Maianese-Casarsa
Union Nogaredo-Reanese
Visinale-Sandanielese
Flumignano-Basiliano
Spilimbergo-Cividalese
Maniago-Julia

Classifica: Union Nogaredo p. 25; Sandanielese, Spilimbergo e Julia 24; Maniago e Flumignano 23; Casarsa 21; Sangiovannese 20; Maianese, Cividalese e Codroipo 19; Visinale 18; Reanese 16; Vivai Rauscedo 10; Gemonese 7; Basiliano 4.

Union Nogaredo, Sandanielese, Spilimbergo, Julia, Sangiovanese, Reanese, Vivai Rauscedo e Gemonese una partita in meno.

Girone B

Pieris-Palmanova
Costalunga-Percoto
Torviscosa-Cima Adviser
Vesna-San Canzian
Portuale-Corno Rosazzo
Ronchi-Sangiorgina
Fortitudo-Pro Fiumicello

Classifica: Portuale p. 28; Percoto e Pro Fiumicello 27; Costalunga 21; Pieris, San Giovanni e Sangiorgina 20; Ronchi e Torviscosa 19; San Canzian 18; Palmanova 17; Fortitudo e Corno Rosazzo 15; Cima Adviser 14; Vesna 13; Stock 9.

SECONDA CATEGORIA

Girone E

Programma:
Staranzano-Aiello
Farra-Itala San Marco
Ruda-Aquileia
Terzo-Audax
Gradese-Villesse
Moraro-Malisana
Romans-Mariano
Sevegliano-Mossa

Classifica: Gradese p. 30; Mariano e Audax 25; Itala San Marco 24; Romans e Malisana 23; Terzo 18; Staranzano, Mossa, Sevegliano e Farra 17; Ruda e Aquileia 16; Villesse 15; Moraro 14; Aiello 9.

Girone F

Zarja-Muggesana
Opicina-Libertas
San Marco-Op. Supercaffè
Gaja-Primorje
Campanelle-Giarizzole
Zaule-C.G.S.
Domio-Campi Elisi Prisco
Kras-Isonzo San Pier

Classifica: C.G.S. p. 29; Muggesana 27; Primorje, Kras e Campi Elisi Prisco 22; Opicina Supercaffè 21; Opicina, Isonzo San Pier e Libertas 20; Zaule 19; Zarja 17; Giarizzole 16; Domio 14; San Marco Sistiana e Campanelle 12; Gaja 7.

TERZA CATEGORIA

Grandi Motori - Olimpia 3-1

INCONTRI DI CARTELLO OGGI A TRIESTE PER IL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Ponziana-Valnatisone spareggio salvezza E il Lucinico ospite di riguardo dell'Edile

TRIESTE — In trasferta la Triestina a Piacenza, l'attenzione degli appassionati di calcio si incentra oggi sugli incontri del campionato di Promozione che vedranno impegnate le due cittadine in incontri di cartello determinanti gli effetti del loro futuro stagionale.

Sul campo di viale Sanzio, con inizio alle ore 15, l'Edile Adriatica si ripresenterà davanti ai suoi fedelissimi sostenitori per incontrare una delle grandi del torneo, quel Lucinico che forte degli attaccanti Terpin e Modula (21 reti in due) occupa al momento la seconda posizione, immediatamente a ridosso della Pro Cervignano capolista, ma deve anche recuperare una partita.

La squalifica di Ramani, espulso domenica scorsa a Cervignano, ha scompaginato non poco i piani di Ottavio Vatta, allenatore degli aziendali Sea-Iuliano, che spera tuttavia poter recuperare almeno uno tra Schiavon o Catagnoti per l'incontro di questo pomeriggio.

Per le compagine di Clementi e Iuliano quella di oggi è comunque una partita importante: perderla vorrebbe dire farsi risucchiare in posizioni di bassa classifica che in casa Sea si ritiene di non meritare affatto.

E' da presumere pertanto che Ianza, Mihich, e Nereo Francini (questi ricordando come un bel giorno infilò anche l'Udinese...) ce la metteranno tutta per imitare se non altro il Ponziana che qualche settimana fa cominciò proprio con il Lucinico la sua prodigiosa resurrezione.

Il Ponziana si ripresenta a sua volta questo pomeriggio in via Flavia (dove due settimane fa aveva messo sotto nientemeno che la Pro Cervignano) fermamente intenzionato a puntellare la sua classifica con una vittoria sul Valnatisone in quello che è considerato un vero e proprio spareggio per la salvezza. Covacich conta sul recupero di Tugliach anche se non sa ancora se potrà disporre di D'Orso, l'eroe di Lucinico vittima di una frattura al polso. La compagine valligiana ha tre lunghezze in meno dei veltri, rispetto ai quali ha però giocato due partite in meno.

Una vittoria d'obbligo dunque per il Ponziana, se non vuole veder svanire d'un tratto i benefici dei colpacci compiuti a spese delle due grandi prima di venir travolto domenica scorsa dalla Sanvitese. Certo che se la squadra di Franco Zagaria avesse potuto disporre regolarmente nel corso della stagione di Walter Bembo e di Tugliach, due pedine essenziali davanti a Marsich, a quest'ora la sua posizione di classifica sarebbe certamente migliore.

Ma i campionati si vincono sul campo, ad onta di tutte le sfortune.

In Prima categoria l'incontro più atteso è quello che sul campo di Costalunga vedrà impegnati i gialloneri di Furlani contro il Percoto (ci sarà anche l'ex alabardato Rakar fra i triestini), mentre il Portuale ospiterà il Corno e la Pro Fiumicello sarà a Muggia, in casa della Fortitudo.

E.L.

ANTICIPO DI PRIMA CATEGORIA

Stock - San Giovanni 1-1

MARCATORI: nel p.t. all'11 Lacota; nel s.t. al 9' Chelleri.
STOCK: Ulisse, Mersich, Savron, Lacota, Pisani, Prelaz, Naldi, De Jacovo, Punis, Podgornik, Ciclitira.
SAN GIOVANNI: Covi, Fragiacomo, Candiani, Colautti, Bossi, Zacchigna, Favento, Canazza, Chelleri (20' s.t. Gulin), Romano, Polli (1' s.t. Zurini).
ARBITRO: Cecchini di Udine.

TRIESTE — Si trattava, per la Stock, dell'ultima spiaggia, della partita da vincere assolutamente per continuare a sperare. Nonostante però la mano sapiente di Fragiacomo si sia potuta vedere, con gli undici uomini in campo molto ben disposti ed in grado di tamponare il gioco sangiovannino per riproporre subito il proprio, non sono giunti i due punti tanto voluti. Le cause di ciò vanno purtroppo ricercate in alcuni episodi che hanno avuto per protagonisti negativi il portiere Ulisse, che ha incassato un gol incredibile, e Ciclitira che si è letteralmente «mangiato» due gol e che per il resto ha soprattutto protestato ed innervosito gli stessi compagni.

L'avvio di gara vede gli uomini di Fragiacomo assumere una certa prevalenza. All'11' giunge così il gol del vantaggio grazie a Lacota che con un maligno tiro-cross beffa Covi. Al 30' sono ancora i rossi ad avere l'occasione buona ma Ciclitira spreca tutto tirando addosso a Covi. Negli ultimi cinque minuti si fa vivo in area avversaria il San Giovanni, del quale peraltro vanno ricordate le numerose assenze. Al 40' Colautti, con Canazza sen'altro fra i migliori, impegna Ulisse a terra ed al 45' è ancora il numero uno a dire di no ad una conclusione di Chelleri.

Nella ripresa al 9' l'incredibile pareggio di Chelleri. Su un innocuo alleggerimento Ulisse si fa prima sfuggire il pallone e, una volta fermatolo, non si avvede dell'arrivo del numero nove avversario che non ha difficoltà a realizzare. Al 25' comunque è ancora Ciclitira ad avere l'occasione buona ma da non più di cinque metri spara altissimo. L'ultimo quarto d'ora è del San Giovanni che ha alcune buone occasioni con Favento al 26', con Romano al 32' e soprattutto al 41' ma De Jacovo toglie letteralmente il pallone dai piedi di Favento ad un metro dalla linea di porta.

Felice Carta

PER IL CAMPIONATO PRIMAVERA

Udinese - Padova 0-0

UDINESE: Cortiula, Siviero, Pallanch, Sesso, Danelutti, Lanaro, Doriano, Zanutel, Iuculano (dal 21.o s.t. Soncin), Cecotti, Bachetti.
PADOVA: Lenardon, Tronco, Wetnssteiner, Bassini, Bignone, Gabban, Madon, Rossi (dal 40' s.t. Pian), Capuzzo (dal 28' s.t. Grego), Moro, Antonello.

UDINE — Orfana del suo bomber Gino Masolini (impegnato con la «militare» a Salerno), l'Udinese ha conquistato un punto contro la seconda in classifica. Il Padova ha saputo opporre una efficacissima barriera per frenare i suoi assalti ma anche le punte bianconere non erano in giornata di grazia: Cecotti (in due occasioni) e Sesso hanno fallito tre gol per precipitazione. Il fatto che il migliore in campo sia stato il portiere patavino Lenardon testimonia sul comportamento tambureggiante avuto dall'Udinese in fase offensiva.

A. C.

PROMOZIONE

Isonzo Turriaco	0
Pro Cervignano	2

CRONACHE DELLO SPORT

Una crono Gorizia-Udine chiuderà il Giro d'Italia



Milano — Giuseppe Saronni alla presentazione del 66.o Giro d'Italia che si concluderà con la cronometro Gorizia-Udine

UN PROLOGO E 19 TAPPE DAL 12 MAGGIO AL 5 GIUGNO - RICONFERMATA L'ESPERIENZA DEGLI ABBUONI

Assente Hinault, il pronostico dice Saronni

MILANO — E' stata presentata a Milano da Vincenzo Torriani la 66.a edizione del Giro ciclistico d'Italia che si svolgerà dal 12 maggio al 5 giugno prossimi. La distanza da percorrere (3.918 chilometri) da parte delle 18 squadre che saranno ammesse (13 italiane e cinque straniere di nove corridori ciascuna) è divisa in prologo a cronometro individuale di otto chilometri a Brescia, da 19 tappe in linea di cui una (la sedicesima) divisa in due semitappe con epicentro a Milano, una tappa a cronometro a squadre di 72 chilometri (Brescia-Mantova) e due tappe a cronometro individuali (Reggio Emilia-Parma di 38 chilometri e Gorizia-Udine, nell'ultima giornata, di 40 chilometri). I due giorni di riposo sono stati fissati dopo l'11.a tappa a Marina di Pietrasanta e dopo la 18.a a Vicenza. La punta più settentrionale si trova nel tappone dolomitico, Selva di Valgardena-Arabba, la più meridionale a Salerno.

Come sempre, sono parecchie le sedi inedite di tappa: Todi, Montefiascone, Bibbiena, Pietrasanta Marina, Colle San Fermo, Sarnico, Selva di Gardena ed Arabba. Gli arrivi in salita saranno a Campitello Matese, ai colli di San Fermo e a Selva di Valgardena. Le salite in tutto sono 22 con la cima Coppi al passo Pordoi, nel tappone dolomitico, a quota 2239, tre giorni prima della conclusione del Giro.

A scoprire il tabellone con il tracciato, nel salone dell'unione commercio e turismo di Milano davanti alle telecamere, è stato il campione del mondo Giuseppe Saronni, insieme con il «patron» Vincenzo Torriani. I fattori più importanti che si notano dando uno sguardo panoramico al tracciato sono i seguenti: le prime salite si trovano nella quarta tappa, sull'Appennino, da Pesaro-Todi con la Schiggia e Casa Morella; la tappa più lunga è all'indomani da Terni a Vasto con 261 chilometri; la più corta in linea è la 17.a, Bergamo-Colle San Fermo di 85 chilometri.

Roma sarà aggirata nella tappa da Terracina a Montefiascone seguendo la litoranea di Ostia. Milano sarà invece toccata come sede di semitappa ad una settimana dalla conclusione con la Orta-Milano il mattino e la Milano-Bergamo il pomeriggio. L'Appennino sarà scavalcato e lasciato con il passo di Cerreto nella tappa Pietrasanta Marina-Reggio Emilia e con il Passo di Cento Croci nella Parma-Savona. Sulle Prealpi saranno affrontate salite ogni giorno dalla 15.a alla 18.a tappa con il colle di Giovo, la Roncola, il colle di San Fermo e il colle di Sant'Eusebio.

Le Alpi e in particolare le Dolomiti saranno concentrate nella 19.a e terz'ultima tappa, la Selva di Valgardena-Arabba, di 169 chilometri, con il Passo di Campolongo, il Pordoi, il Sella, il Gardena ed ancora il Campolongo per un totale di 2.260 metri di dislivello. La lunghezza media delle tappe risulta di circa 170 chilometri. Sugli Appennini e sulle Alpi il Giro non si soffermerà troppo come negli scorsi anni. Le tappe a cronometro sono ben distribuite.

Come negli ultimi anni, saranno attribuiti gli abbuoni di 30, 20, 10 e 5 secondi, rispettivamente al primo, secondo, terzo e quarto arrivato, fatta eccezione che nel prologo e nelle tappe a cronometro

Sono parecchi a ritenere che Saronni sarà favorito più di altri alla vittoria finale in virtù degli abbuoni. Il campione del mondo, però, presente con Moser, Baronchelli, Battaglin, Contini ed altri corridori alla cerimonia di presentazione della corsa, ha ricordato che tanti giri con gli abbuoni in palio li ha persi. In assenza di Hinault tuttavia il campo dei favoriti sarà più ampio.

Moser, Contini e Baronchelli, più ancora di Battaglin, hanno criticato più o meno severamente l'attribuzione degli abbuoni, perché li ritengono un criterio tecnico ed agonistico ingiusto. Secondo alcuni tecnici tuttavia il responso finale sul vincitore dovrebbe venire o dal tappone dolomitico o con la cronometro finale Gorizia-Udine.

Ecco il programma completo

11-5 Brescia: ritrovo e distribuzione contrassegni.
12-5 Prologo-cronometro individuale km 8.
13-5 1.a tappa Brescia-Mantova, cronometro squadre km 72.
14-5 2.a Mantova-Comacchio-Lido di Spina km 190.
15-5 3.a Comacchio-Fano km 170.
16-5 4.a Pesaro-Todi km 180.
17-5 5.a Terni-Vasto km 269.
18-5 6.a Vasto-Campitello Matese km 150.
19-5 7.a Campitello Matese-Salerno km 225.
20-5 8.a Salerno-Terraccina km 206.
21-5 9.a Terraccina-Montefiascone km 219.
22-5 10.a Montefiascone-Bibbiena km 230.
23-5 11.a Bibbiena-Pietrasanta-Marina km 200.
24-5 Riposo.
25-5 12.a Pietrasanta-Marina-Reggio Emilia km 160.
26-5 13.a Reggio Emilia-Parma (cronometro individuale) km 38.
27-5 14.a Parma-Savona km 240.
28-5 15.a Savona-Orta km 205.
29-5 16.a Orta-Milano km 110. Milano-Bergamo km 110.
30-5 17.a Bergamo-Colle San Fermo km 85.
31-5 18.a Sarnico-Vicenza km 180.
1-6 Riposo.
2-6 19.a Vicenza-Selva di Val Gardena km 235.
3-6 20.a Selva di Val Gardena-Arabba km 169.
4-6 21.a Arabba-Gorizia km 227.
5-6 22.a Gorizia-Udine, cronometro individuale km 40.

Ore 17.30 a Chiarbola: la Bic si gioca la permanenza in A 1

LA SQUADRA DI D'AMICO CHIAMATA AD UN IMPEGNO CONFORTANTE E DECISIVO RISPETTO ALL'OBIETTIVO SALVEZZA

Venezia sfida Trieste, ovvero corsi e ricorsi

TRIESTE — Riecco Venezia. Nei momenti cruciali del nostro basket è ormai un frequente ricorso. Quando l'Hurlingham riportò la prima volta Trieste nell'olimpo dopo un ventennio di assenza, lo fece soffiando proprio l'ultimo posto-promozione disponibile alla Reyer, allora targata Canon. Era una squadra poderosa, ricca, costruita per la promozione, quella che, più o meno di questi tempi, si giocò l'approdo in A1 a Chiarbola, dove fu sconfitta al termine di una memorabile sfida dall'oscura, umile outsider plasmata da Lombardi.

E oggi Venezia, targata Carrera, si gioca a Trieste la permanenza in quella A1 conquistata l'anno successivo con la magia di Haywood mentre l'Hurlingham ridiscendeva sul palcoscenico inferiore. Se perde oggi, per la Carrera è retrocessione al novantanove per cento. E, al contrario di quando vi giunse baldanzosa tre anni fa, Venezia approda oggi a Chiarbola in toni alquanto dimessi, delusa.

Il non essere riuscita ad accaparrarsi Costa ha condizionato tutta la sua stagione, la struttura di squadra che a metà percorso ha dovuto essere rivisitata tecnicamente e ristrutturata in termini difensivi più sottolineati; ma, ovviamente, il vuoto di partenza non ha potuto essere colmato. Nikolic il grande, il santone incontestato del basket europeo ha cercato in tutte le maniere di evitare alla squadra che ha accettato molto titubante di guidare un finale di campionato così pericoloso. Ma non c'è stato niente da fare. Oggi a Chiarbola per la Carrera dovrebbe essere condanna, per la Bic salvezza da consolidarsi, confermarsi domenica prossima in casa dell'altra lagunare, Mestre, a sua volta già condannata.

L'incontro tecnicamente si presenta equilibrato, condizionato da due squadre cui piace attaccare trascinate l'una dal capocannoniere del campionato Jackson, una mitraglia, coadiuvato dalle bordate di Palumbo e Gracis, l'altra da un pacchetto di realizzatori più omogeneo, vasto e versatile sia nella conclusione da fuori che da sotto. Ma su tutte le letture in chiave tecnica, o tattica, dovrebbe prevalere in Bic-Carrera il ponenziale del fattore campo, un'entità che entrambe le contendenti hanno dimostrato di sentire (anche la Carrera non è affatto squadra da trasferta) è che oggi dovrebbe esaltare la Bic.

Una Bic i cui componenti certo capiranno che oggi non possono assolutamente commettere passi falsi, non possono tradire il loro pubblico proprio in una giornata decisiva com'è quella odierna. Anche se la partita — che certo è tutta alla portata della Bic — presenta comunque dei grossi rischi, delle difficoltà quanto-meno per la forza della disperazione con cui la Carrera dovrebbe scendere questo pomeriggio sul parquet.

Ma la Bic non deve farsene condizionare — potrebbe essere fatale errore — perché i suoi numeri non sono certo inferiori a quelli degli ospiti. La Bic deve giocare la sua gara, imporre il suo ritmo, la sua personalità, affrontando l'impegno con la massima concentrazione. Se lo farà potrà essere sicuramente festa per lei (o essa?) ed i suoi supporter questa sera a Chiarbola. L'impegno del resto è troppo importante perché D'Amico ed i suoi non capiscano che non possono mancarlo.

Perdere in casa con Billy, Ford, Banco Roma, Scavolini, Berloni, Sinudyne può anche essere accettato, ma non il lasciare questi due punti agli avversari. Perché oggi a Trieste, la Trieste del basket, si gioca molto del suo prestigio, della sua credibilità, del suo futuro stesso, è veramente ad un bivio: distrarsi un attimo in questo momento, commettere una sbadataggine, potrebbe essere l'imbocco di un ameno pendio invece che il proseguire su quella strada certo dura, in salita, scoscesa ma degna di lei ed in linea con la difficile onerosa scelta della nascita operata due anni fa il giorno stesso del ritorno in una A2 oramai ritenuta non a misura di Trieste.

Piero Trebiciani

CON L'HONKY IN PALIO PIÙ DELLA SALVEZZA

San Benedetto: punti qualità

GORIZIA — Penultima trasferta del campionato per la San Benedetto, che, a Pesaro, contro l'Honky, si gioca un'importante fetta di salvezza. Sia isontini che marchigiani hanno l'esigenza di arrivare al più presto in vetta a quota 26, quota alla quale molto difficilmente potrebbero essere raggiunti da Bic o Carrera, che nel turno di oggi disputano in un drammatico confronto diretto un vero e proprio spareggio. Se si potesse leggere nel futuro di triestini e veneziani, molto probabilmente le preoccupazioni di vincere che oggi angustieranno in una certa misura Bucci e De Sisti e con loro le squadre in campo, sarebbero sicuramente minori, al punto da rovesciare addirittura l'ottica del confronto e considerarlo piuttosto un possibile trampolino per ben altre mete.

Nessuno dei due allenatori, benché in fama di mago, possiede però la sfera di cristallo e allora obiettivo primario dello scontro resta per entrambe le squadre quello di aggiungere alla propria classifica due preziosi punti salvezza.

Alla perdente, peraltro, resteranno in mano buone carte, per mantenere, sia pure rischiando qualcosa nella bagarre della volata finale, il vantaggio di due punti che comunque conserverà sulla squadra che uscirà sconfitta dalla partita di Chiarbola.

Tra Honky e San Benedetto la più tranquilla, in questo senso, appare la formazione goriziana, che, dopo Pesaro, avrà a sua disposizione due incontri casalinghi e potrebbe ricavare i punti che le servono anche dall'ultima trasferta, quella di Bologna contro il Latte Sole, che oggi gioca con il Billy i suoi ultimi centesimi di speranza.

La San Benedetto comunque è partita per Pesaro con un bagaglio di grosse speranze. L'Honky non è squadra da grandi exploit; tutte le sue vittorie sono state sempre conquistate sul filo del punto. In ciò rassomiglia molto alla San Benedetto che, quando non ha perso per strada la concentrazione, è sempre rimasta in partita fino al fatidico quarantesimo minuto. Il pericolo, per i gialloblù, è appunto quello di uno sbandamento momentaneo, che contro una formazione come l'Honky sarebbe difficilmente recuperabile.

In fatto di marcamento le consegne più difficili sono ancora per Ardessi, che dovrà prendersi cura di Savio e per Pieric, al quale sarà affidato Crow, cannoniere numero uno della squadra di Fabriano. Per la San Benedetto l'uomo in più, nella circostanza, potrebbe essere La Garde, che, dopo le cure, ha riacquistato la padronanza dei movimenti.

Giancarlo Bulfoni

In poche righe

Salmikov abbassa il mondiale 400 s.l.

MOSCA — Il sovietico Vladimir Salnikov ha migliorato il record mondiale dei 400 metri stile libero, che già gli apparteneva. Durante i campionati nazionali di nuoto in corso a Mosca ha percorso la distanza in 3'48"32. Salnikov aveva stabilito il precedente primato (3'49"57) a Kiev il 14 luglio scorso.

Nuoto: record europeo 200 dorso

MOSCA — Il sovietico Vladimir Shemetov ha stabilito il nuovo record europeo dei 200 dorso con il tempo di 2'0"65 durante i campionati nazionali d'inverno nella piscina olimpica di Mosca.

Tennis: Connors e Navratilova mondiali

PARIGI — La Federazione internazionale di Tennis (Fit) ha designato ufficialmente campioni del mondo il nordamericano Jimmy Connors e la connazionale Martina Navratilova per i risultati conseguiti nel 1982. Tra le vittorie di Connors figurano Wimbledon e gli Open Usa. La Navratilova ha trionfato tra l'altro a Wimbledon e nel Roland Garros. Dopo i tre titoli di seguito vinti da Borg nel 1978, 1979, 1980, quello per il 1981 era andato a John McEnroe. La Navratilova aveva già vinto il titolo nel 1981, spodestando Chirs Evert Lloyd campionessa nel 1978, 1979 e 1980.

Niente G.P. del Brasile per Lauda?

SALISBURGO — Il pilota austriaco Niki Lauda potrebbe essere costretto a rinunciare al Gran Premio di Rio de Janeiro del 13 marzo. L'ex campione del mondo di Formula uno ha riportato infatti lesioni alla quarta, quinta e sesta vertebra cervicale cadendo sugli sci in una stazione di sport invernali nei pressi di Salisburgo. È stato lo stesso Lauda a comunicare la notizia del suo incidente, provocato dall'urto di una racchetta con la ringhiera di un ponte.

Rally Costa Brava: Lancia

LLORET DE MAR — Dopo la conclusione della prima tappa del rally di Costa Brava, la «Lancia rally» della scuderia «Totip-Fiat ricambi», affidata all'equipaggio italiano Biasion-Siviero è al comando della classifica, con 3'47" di vantaggio sulla «Talbot» di Zanini-Sabater. Degli 80 partiti, solo 61 sono rimasti in gara dopo la prima frazione di 754 km tutti su asfalto, con 22 prove speciali (per 312 km), diciotto delle quali sono state vinte da Biasion.

Atletica: Mennea agli assoluti indoor

FORMIA — Gli assoluti indoor di atletica leggera, in programma martedì e mercoledì a Torino, avranno anche Pietro Mennea fra i protagonisti. Lo assicurano i responsabili del «Capannelle club», la società con cui Mennea si è recentemente tesserato.

«Sei giorni»: Moser-Pijnen

MILANO — La 23.a «Sei giorni» ciclistica di Milano è stata vinta dalla coppia Moser-Pijnen. Per il trentino è stata questa la quinta vittoria di Milano e la nona in assoluto fra tutte le «sei giorni», mentre Pijnen ha portato il proprio record a sei vittorie stagionali e a 57 assolute. A decidere è stata l'americana gigante conclusiva di un'ora più ottanta giri: è stata vinta da Moser-Pijnen, 300 giri, pari a 75 chilometri, alla media oraria di 55,500. A giri pieni, oltre ai vincitori, hanno terminato Sercu-Argentin, però largamente staccati per il punteggio.

CLASSIFICA FINALE: 1) Francesco Moser (Ita)-Renè Pijnen (Ola) 227 punti; 2) Patrik Sercu (Bel)-Moreno Argentin (Ita) 80 punti; 3) Maurizio Bidinost (Ita)-Urs Freuler (Svi) 227 a un giro; 4) Albert Fritz-Hans Hindelang (Rfg) 188 a un giro; 5) Henry Rinklin-Sekky Viggins (Aus) 166 a un giro; 6) Roman Hermann (Lei)-Danny Clark (Aus) 135 a un giro; 7) Guido Bontempi (Ita)-Gert Franck (Dan) 88 a due giri; 8) Willy Debosscher (Bel)-Guenter Schumwcher (Rfg) 81 a due.

Motocross sul terrapieno di Barcola

TRIESTE — Il Moto club Bora organizza una gara di cross sul terrapieno di Barcola, per concessione dell'Ente porto. Presenti i migliori piloti della specialità, che daranno spettacolo nella prima gara di cross della regione; tutti si potranno cimentare, principianti e ragazze comprese, anche nella categoria scooter e ciclomotori. Le iscrizioni sul posto, inizio ore 9. La gara sarà ripetuta il 6 marzo.

Regionale di campestre a S. Pier d'Isonzo

Stamane si svolgerà a S. Pier d'Isonzo il Campionato regionale individuale assoluto di campestre maschile e femminile, organizzato dall'Atletica Cassa di Risparmio di Gorizia e dall'Italcantieri Monfalcone. Le gare avranno il seguente programma: ore 10 ritrovo giurie e concorrenti; 10.30 gara junior maschile; 11 gara junior-senior femminile; 11.20 gara senior maschile; 12 premiazioni.

Finali triestine minibasket Staranzano

STARANZANO — Finali tutte triestine nella settima edizione del torneo di minibasket organizzato dalla Pallacanestro Staranzano. Tra le femmine l'Oma ha superato il Camb Fip per 59-17; tra i maschi i Ricreatori comunali hanno sconfitto il Camb Fib per 69-26.

HANNO DELUSO ERLACHER, MALLY, IL CAMPIONE USCENTE GIORGI, TONAZZI E MAIR

Merelli a sorpresa tricolore nel gigante

SAINT GREE — Ventidue anni, bergamasco (è nato e vive ad Orezzo), da anni nel giro della squadra azzurra senza però mai essere riuscito a conquistare risultati di rilievo, Efrem Merelli ha ieri sorpreso tutti e si è aggiudicato il titolo italiano di slalom gigante. Su un percorso facile e scorrevole ha vinto entrambe le manche, e ha concluso con un tempo complessivo di 1" e due centesimi migliore di quello del secondo classificato, Siegfried Kerschbaumer (un suo coetaneo, di Selva di Valgardena) che, pur essendo della nazionale B, era considerato, nelle previsioni, il più pericoloso rivale del gran favorito della vigilia, Roberto Erlacher.

Nella prima manche, Merelli ha superato Kerschbaumer, Toetsch, Foppa, Pramotton ed Erlacher; nella seconda la classifica ha visto in testa le stesse persone, ma in ordine diverso, con Merelli davanti ad Erlacher (distanziato comunque di oltre mezzo secondo), Kerschbaumer, Toetsch e Foppa.

A parte i primi due, hanno quindi disputato una prova soddisfacente Oswald Toetsch (terzo), Riccardo Foppa (quarto) e Richard Pramatton, diciannovenne aostano che grazie al sesto posto di ieri si è aggiudicato il titolo della combinata. Da Erlacher, quinto, si attendeva davvero qualcosa di più; altrettanto, se non più deludenti, sono inoltre risultati Peter Mally, il campione uscente Alex Giorgi (che dice di essere influenzato), Marco Tonazzi e Michael Mair che, dopo una discreta prima manche (settimo) è caduto nella seconda. Ivano Edalini ha invece gareggiato senza impegno, già appagato del successo nello speciale.

Efrem Merelli ha dunque fatto registrare l'unico vero risultato a sorpresa dei campionati italiani. Mair (vincitore della libera a Cerreto Laghi), Maria Rosa Quario e Fulvia Stevenin (che si sono imposte rispettivamente nello slalom e nel gigante) e Ivano Edalini (primo, assente De Chiesa, nello slalom) sono infatti gli sciatori che, in base ai risultati di tutta la stagione, possono essere considerati i più degni di detenere il titolo tricolore.

PIENO SUCCESSO AZZURRO NELLA 15 CHILOMETRI DI FONDO SENIORES

Vanzetta non fallisce la «3 C» di Forni

FORNI DI SOPRA (Udine) — L'azzurro Giorgio Vanzetta, di Cavalese, 23 anni, ha vinto la gara di fondo seniores della Coppa comunità carnica «3 C», manifestazione internazionale di sci nordico maschile e femminile che si svolge sulle nevi di Forni di Sopra. Alla «3 C», che si concluderà oggi con le staffette 3x5 km. femminile e 3x10 km. maschile, partecipano 83 fondisti e 27 fondiste di otto paesi (Spagna, Francia, Inghilterra, Svizzera, Germania occidentale, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Italia).

Alle spalle di Vanzetta sono arrivati altri quattro italiani: Ploner, Deola, Polvara e Carrara. Nella categoria juniores si è affermato lo jugoslavo Saso Graif, il quale ha preceduto di 15 secondi il francese Michel Wehrey.

In campo femminile si sono avute le vittorie della cecoslovacca Marcela Jebar nel settore seniores e dell'italiana Cristina Pellegrini in quello juniores. Da rilevare che Manuela Di Centa è stata preceduta da Guidina Dal Sasso, seconda classificata.

Per la concomitanza della Coppa del mondo di sci nordico che si svolge a Leningrado, alla «3 C» hanno partecipato per diversi Paesi le rappresentative «B». Grande assente l'Unione Sovietica, che lo scorso anno ottenne una doppietta in campo femminile con la staffetta e il primo posto di Galina Elinova nella prova individuale.

I. G.

Classifiche

MASCHILE SENIORES 15 KM

1) Giorgio Vanzetta (Ita) 49'43"4; 2) Giuseppe Ploner (Ita) 50'25"2; 3) Patrizio Deola (Ita) 50'49"1; 4) Gianfranco Polvara (Ita) 50'57"6; 5) Benedetto Carrara (Ita) 51'52"5.

MASCHILE JUNIORESE 15 KM

1) Saso Graif (Jug) 53'35"5; 2) Jean Luc Thomas (Fra) 53'50"5; 3) Michel Wehrey (Fra) 53'58"4; 4) Stefan Kustec (Jug) 54'15"5; 5) Claude Pierrat (Fra) 54'19"5.

FEMMINILE SENIORESE 5 KM

1) Marcela Jebara (Cec) 18'22"4; 2) Guidina Dal Sasso (Ita) 18'49"4; 3) Manuela Di Centa (Ita) 19'6"6; 4) Alzbeta Harancikova (Cec) 19'7"9; 5) Antonella Bidinot (Ita) 20'0"2.

FEMMINILE JUNIORES 5 KM

1) Cristina Pellegrini (Ita) 19'47"5; 2) Alena Tomaskova (Cec) 20'37"9; 3) Marinella Pini (Ita) 21'4"4; 4) Isabelle Flaudie (Fra) 21'15"1; 5) Marie Cristine Josseraud (Fra) 21'32"6.

GIGANTE SENIORES

Ancora Tach

CAVE DEL PREDIL — Giovanni Tach, ex azzurro, ha vinto lo slalom gigante organizzato dallo Sci Club Codroipo in collaborazione con l'Us Raibl, valido per il Trofeo Lamprom. Da segnalare il quarto posto di Enrico di Ragogna, primo dei cittadini.

Slalom gigante maschile seniores: 1) Tach Giovanni (V Legione Guardia di finanza) 76"63; 2) Bonora Nino (idem) 76"92; 3) Pesamosca Daniele (Raibl) 76"94; 4) Di Ragogna Enrico (XXX Ottobre) 77"91; 5) Taddei Francesco (V Legione) 78"16; 6) Tschurwald Fabio (Monte Lussari) 78"27; 7) Kravina L. (Camporosso) 78"34; 8) Sabidussi Ivano (Raibl) 78"65; 9) Anzil Stefano (Lussari) 79"15; 10) Vicario Tristano (Lussari) 79"25; 11) Toffoli Giuseppe (Pordenone) 79"42; 12) Pitscheider Ivo (V Legione) 80"57; 13) Zuberti F. (Grado) 80"78; 14) Tovaglieri R. (Ariete) 80"85; 15) Antonini R. (Uoei) 81"09.

NELL'ODIERNO PREMIO DI FEBBRAIO A MONTEBELLO

Più brava... Brava Bi o Bassofondo?

C'è un programma molto intenso questo pomeriggio a Montebello (ben 71 cavalli, 9 di media per corsa) e alcune competizioni di eccellente levatura con protagonisti di qualità.

Nella corsa principale riservata ai 4 anni, c'è la puntata della trevigiana Brava Bi, esimia velocista figlia di Gallant Man e Rejna, che dopo aver concluso vittoriosamente il 1982 con un successo all'Arcoveggio, quest'anno è stata usata finora con parsimonia e probabilmente proprio dalla corsa odierna si appresta ad inserirsi costruttivamente nel giro dei buoni 4 anni.

Ad accogliere la spigliata giumenta di Fabio Biasuzzi una nutrita rappresentanza della generazione 1979 locale, capitanata dal biondo Bassofondo, rivisto di recente vittorioso sulla media distanza e stavolta, favorito fra l'altro dal miglior numero di partenza, in grado di esprimersi ancor meglio sulla preferita distanza del miglio.

Brava Bi - Bassofondo, chi sarà più... bravo? Il Premio di Febbraio punta tutte le sue carte tecniche sul duello fra la giumenta che viene dalla Marca e il dorato allievo di Quadri, però ci sono ancora altri in gara, capitanati dall'agile Boué e dall'altra ospite Beltina Ag che sembrano concedere meno spazio alle pretese, invero moderate, di Branlius, Briofite, Beniamino e Bosquera che completano lo schieramento.

Sottoclou da leccarsi i baffi. Ritorna Ambrosiana, dopo l'1.17.6 di San Siro e dopo essere stata eletta «cavallo dell'anno» triestino. Dovrà rincorrere da lontano la figlia di Zuccherina, pensate 20 metri di resa ad Abesada Jet e Zado, e 40 metri ad Achuan, Afros d'Ausa, Roanoke, Gimos e Asued. Inseguimento a dir poco tremendo ma possibile per un soggetto al «top» della condizione come questa magnifica giumenta. Il cronometro si farà... sentire con ogni probabilità, e Ambrosiana sarà chiamata a uno sforzo non indifferente per ridurre alla resa Abesada Jet e Afros d'Ausa che sulla carta sono da considerare avversari insidiosissimi.

In un Invito B nel quale rientra da Torino Hollins, Malizia dovrebbe ritornare al successo avendo da battere Sentiero, Ado, appunto Hollins, nonché Fanaka, Androclo e Patrick che non dovrebbero valerla. Nell'Invito C invece sembra abbastanza netta la superiorità della coppia Pindaro-Encia, mentre le rimanenti corse, pur incerte di quel tanto che è sufficiente, dovrebbero evidenziare Chartusia (fra i gentlemen), Bela d'Ausa, Cianciana e Innario.

Inizio ore 14.30.

M.G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Ballate: Chartusia, Porto Alegre, Ascado.
Premio dei Sonetti: Bela d'Ausa, Bentota, Bialtar.
Premio dei Poemi: Citta Fo, Cianciana, Clodia Bell.
Premio delle Rime: Ambrosiana, Abesada Jet, Afros d'Ausa.
Premio delle Strofe: Innario, Vispes, Bolscioi.
Premio di Febbraio: Brava Bi, Bassofondo, Boué.
Premio dei Versi: (Pindaro - Encia); Nichel, Akron d'Ausa.
Premio della Poesia: Malizia, Sentiero, Ado.

Risultati basket

ANTICIPO A 2

Cover J. - Benetton	79-71
SERIE C 1	
Jadran - Mangianti	110-89
Eurocar - San Donà	79-77
SERIE C 2	
Spinea - Servolana	75-72
Italmonfalcone - Mestrina	73-68

Bic-Carrera a TG 3 (differita ore 22.30)

Questa sera alle 22.30, sul terzo canale della Rai, telecronaca differita, per le zone Friuli-Venezia Giulia e Veneto, della partita di basket A 1 Bic-Carrera.

Oggi a Trieste

CALCIO

Promozione

EDILE ADRIATICA - LUCINICO, viale Sanzio, ore 15; PONZIANA-VALNATISONE, via Flavia, ore 15.

Prima categoria

COSTALUNGA-PERCOTO, San Sergio, ore 15; VESNA-SAN CANZIAN, Santa Croce, ore 15; PORTUALE-CORNO ROSAZZO, Prosecco, ore 15; FORTITUDO-PRO FIUMICELLO, Muggia, ore 15.

Seconda categoria

ZARJA-MUGGESANA, Basovizza, ore 15; OPICINA-LIBERTAS, via Alpini, ore 15; SAN MARCO SISTIANA-OPICINA SUPERCAFFÈ, Villaggio del pescatore, ore 15; GAJA-PRIMORJE, Padriciano, ore 15; CAMPANELLE-GIARIZZOLE, Campanelle, ore 15; ZAULE-C.G.S., Aquilinia, ore 15; DOMIO-CAMPI ELISI PRISCO, Domio, ore 15; KRAS-ISONZO SAN PIER, Rupingrande, ore 15.

Terza categoria

SAN VITO-PRIMOREC, San Sergio, ore 10.30; SANTANNA-RABUIESE, via Flavia, ore 10.30; AURISINA-UNION, Aurisina, ore 10.30; ROIANESE-CHIARBOLA, Prosecco, ore 10.30; BREG-BARBARIANS, San Dorligo della Valle, ore 15; SANT'ANDREA-SAN LUIGI FOR YOU, via Alpini, ore 10.

Allievi regionali

BREG-ITALA GRADISCA, San Dorligo della Valle, ore 10.30; GIARIZZOLE-CHIARBOLA, Aquilinia, ore 10.30; PONZIANA-SAN GIOVANNI, Domio, ore 10.30; OPICINA SUPERCAFFÈ-UDINESE, Santa Croce, ore 10.30; C.G.S.-REAL UDINE, Villaggio del pescatore, ore 10.30.

Giovanissimi regionali

CHIARBOLA-MONFALCONE, Campanelle, ore 10.30; TRIESTINA-LIBERTAS, Guardiella, ore 10.30; SAN GIOVANNI-GORIZIA, viale Sanzio, ore 10.30.

BASKET MASCHILE

Serie A1

LAMARASOIO BIC TRIESTE-CARRERA, palasport, ore 17.30.

Serie D

BARCOLANA-COLLIZZOLI, via della Valle, ore 11.

Promozione

KONTOVEL-BOR RADENSKA, Contovello, ore 11; POLETCUS TRIESTE, Rupingrande, ore 11; SABA-LIBERTAS, Gretta, ore 11; SCOGLIETTO-STELLA AZZURRA, via dello Scoglio, ore 11.

BASKET FEMMINILE

Promozione

UNDER TRIESTE-CARNIA, via della Valle, ore 17.

PALLAMANO MASCHILE

Serie A

CIVIDIN TRIESTE-FORST, palasport, ore 11.

MOTOCROSS

Manifestazione organizzata dal Moto club Bora sul terrapieno di Barcola. Inizio ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.30.

Programma e arbitri

A 1

Latte Sole-Billy: Forcina e Di Lella di Roma
Cagiva-Scavolini: Filippone e Rosi di Roma
B. Nova-Berloni: Grotti di Pineto Ardone di Pesaro
Cidneo-Sinudyne: Zanon di Venezia e Gorlato di Udine
Lebole-Ford: Pallonetto e Giordano di Napoli
Honky-S. Benedetto: Fiorito e Martolini di Roma
Peroni-Banco Roma (sabato): Piggozzi e Maurizzi di Bologna
Bic-Carrera: Montella di Napoli e Baldini di Firenze
Classifica: Billy 40; Bancoroma e Scavolini 38; Sinudyne, Ford e Berloni 36; Cagiva 28; Cidneo e Peroni 24; Honky e S. Benedetto 22; Bic e Carrera 20; Latte Sole 16; Lebole 12; B. Nova 4.

A 2

Sapori-Apu Udinese: Nuara e Campera di Genova

Udinese Sapori

UDINE — Udinese e Sapori occupano i posti della tranquillità nella classifica di A2. Giocheranno per l'onore e non per i punti in classifica, stavolta davvero di importanza secondaria. I giocatori vorranno però vincere a tutti i costi perché sanno — come è stato già detto ormai da un mese, cioè da quando l'Udinese e il Sapori sono state estromesse dalla lotta per la promozione — che adesso si decide il loro futuro.

La classica margherita del resta o parte si sfoglia ora, anche se non sarà certo la fortuna o il caso a far rimanere attaccato alla corolla questo o quell'altro petalo.

Bisognerà vedere quanti stimoli avranno i cestisti dell'Udinese che ormai son sicuri di non giocare l'anno prossimo a Udine. James Hardy, per esempio, andrà via e Ronnie Valentine seguirà la stessa strada per Ronchi dei Legionari. Se i due statunitensi vorranno lasciare un ricordo «buonino» in «Friuli», oggi a Siena si diano da fare.

Antonello Capone

Continuaz. dalla 12.a pagina

APPARTAMENTO libero zona Tigor, mq 80, tre stanze, cucina, bagno, vendesi L. 35.000.000. Telefonare 68848 mattino. 050068/22

APPARTAMENTO libero, Revoltella, mq 70, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, vendesi L. 40.000.000. Telefonare 68848 mattino. 050068/22

APPARTAMENTO centrale, libero, recente, soggiorno, cucinino, 2 stanze, 2 servizi, cantina, comfort. Telefonare 416737. 513/22

APPARTAMENTO libero viale D'Annunzio VI p., vendesi a privato, due stanze grandi, servizi, totali mq 63 calpestabili più poggioli e cantina. Tel. 756053. 503/22

APPARTAMENTO superlusso per medico professionista in villa con giardino proprio, splendida vista mare. Tel. 822494 ore pasti. 1719/22

APPARTAMENTO 103 mq, autoriscaldamento, Ciamician 6, 65 milioni, pagamento da concordare, vendo privatamente. Tel. 60996. 1563/22

APPARTAMENTO 200 mq prima entrata zona Gretta 100 mq, giardino proprio, possibilità rifiniture a scelta, privato vende 850.000 mq, eventuali 2 posti macchina. Tel. 733495. 1772/22

ATTICO bellissimo, 100 mq, Fabio Severo, pagamento dilazionato. «Trieste Mia» 768800, 54519. 1645/22

B. AFFARONE 2 stanze, cucina, wc, libero dicembre '83, vendesi 13.500.000 minimo acconto, 3.500.000 rimanenza 280.000 mensili per 5 anni. ALTRO 2 stanze, cucina, wc, grande cortile, libero giugno '83, minimo acconto rimanenza con mutuo bancario 280.000 mensili. Tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 1838/22

B. APPARTAMENTO libero 1 stanza, soggiorno, cucinino, wc, doccia, zona Vico, 12.000.000 contanti, 10.000.000 mutuo bancario. ALTRO 1 stanza, cucina, veranda, wc, doccia, libero, 8.000.000, rimanenza mutuo. Tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 1838/22

B. DIACONO 1 stanza, cucina, doccia, vendesi libero, 19.800.000 trattabili. Tel. 755672. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3. 1838/22

B. MAGAZZINO libero 280 mq adatto supermercato vendesi mutuo bancario già concesso. Tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 1838/22

B. RUSTICO bellissimo 10 km da Monfalcone vendesi completamente ristrutturato, 150 mq, salone, 3 stanze, mansarda, tinello, cucina, bagno, bellissime rifiniture extra, 800 mq giardino orto, vendesi. 0481/45505. 1838/22

BONOMEA alta appartamento 82 mq vendesi Lire 60.000.000 contanti resto mutuo. Telefonare 227237, 775735. 1712/22

BONZANINI appartamento via Genova, cinque camere, cucina, servizi separati, ascensore, riscaldamento, da ristrutturare vendesi. Tel. 631792. 540/22

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	15.50
	13.00	22.20
Bari	07.30	13.50
	11.35	18.05
	19.05	23.00
Brindisi	11.35	18.15
	19.05	22.40
Cagliari	07.30	11.30
	11.35	16.05
	19.05	23.15
Catania	07.30	10.30
	11.35	18.35
	19.05	23.05
Lametia Terme	07.00	12.55
	11.35	16.25
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	13.00	13.50
Napoli	07.30	10.35
	11.35	16.55
	19.05	22.50
Palermo	07.30	10.40
	11.35	14.55
	19.05	22.25
Pantelleria	07.30	12.15
Reggio Calabria	11.35	15.00
Roma	07.30	08.35
	11.35	12.40
	19.05	20.10
Trapani	07.30	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.20
	16.30	21.50
Bari	07.00	10.55
	14.30	18.25
	18.45	22.10
Brindisi	07.00	10.55
	18.55	22.10
Cagliari	07.00	10.55
	13.45	18.25
	16.45	22.10
Catania	06.45	10.55
	15.00	18.25
Lametia Terme	07.15	10.55
	15.45	21.50
	17.20	22.10
Lampedusa	12.45	18.25
Milano	11.30	12.20
	21.00	21.50
Napoli	07.05	10.55
	17.55	22.10
Olbia	07.25	10.55
	18.10	22.10
Palermo	06.55	10.55
	14.10	18.25
	17.30	22.10
Pantelleria	12.50	18.25
Reggio Calabria	07.40	10.55
	15.40	22.10
Roma	09.45	10.55
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.05	18.25

BONZANINI villetta D'Angeli, tre camere, salone, cucina, bagno, riscaldamento, giardino, vendesi. Tel. 631792. 540/22

BONZANINI appartamento Donadoni ammezzato, due camere, cucina, servizi separati, riscaldamento vendesi. Tel. 631792. 540/22

BONZANINI appartamento Petronio ultimo piano, tre camere, soggiorno, cucinino, servizi separati, poggioli, vista, vendesi. Tel. 631792. 540/22

BONZANINI negozio Panfili 46 mq, wc, riscaldamento vendesi. Tel. 631792. 540/22

BONZANINI appartamento occupato Torricelli, due camere, camerino, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento. Tel. 631792. 540/22

BONZANINI negozio occupato via Genova, 100 mq, vendesi. Tel. 631792. 540/22

BONZANINI negozio occupato Rossini, 85 mq più 40 mq soppalco vendesi. Tel. 631792. 540/22

BONZANINI negozio Ruggero Manna, 28 mq vendesi. Tel. 631792. 540/22

BOX auto via Valmaura, varie metrature, vendonsi. Tel. 726386 mattino. 554/22

C. CATULLO salone, bistanze, cucina, biservizi, box, giardino. 574191 Primavera. 1864/22

C. COMMERCIALE recente bistanze, cucinino, bagno, poggiolo, posto auto; altro simile STADIO. 574191 Primavera.

C. PESTALOZZI (adiacenze) panoramicissimo bistanze, tinello, cottura, poggioli. 574191 Primavera. 1864/22

C. ROIANO case epoca 2-3 stanze servizi, 574191 Primavera. 1864/22

C. ULTIMO piano S. Giusto saloncino bistanze servizi terrazza, 574191 Primavera. 1864/22

CAPANNONI nuovi zona industriale vendonsi, telef. 421552 ore 18. 1689/22

CAR 631192. Centralissimo 180 mq soggiorno tre stanze stanzetta cucina bagno comforts 150.000.000. 574/22

CAR 631192. Carpineto novissimo soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno terrazza autoriscaldamento 85.000.000. 574/22

CAR 631192. Campi Elisi soggiorno cucina due stanze bagno poggiolo occasione 57.000.000. 574/22

CAR 631192. Sangiovanni bellissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo vista possibilità box. 574/22

CAR 631192. Campo Marzio 80 mq soggiorno cucina bistanze bagno vista 42.000.000. 574/22

CAR 631192. Alfieri mansarda completamente ristrutturata 60 mq soggiorno cucina matrimoniale bagno 29.500.000. 574/22

CAR 631192. Lignano Pineta 60 mq vicinissimo mare soggiorno cucinino due stanze bagno due terrazze posto macchina 50.000.000. 574/22

CASA con 1400 mq giardino vicinanze Opicina vendesi, tel. 227237. 1712/22

CASA MIA vende zona Viale in signorile casa epoca spazioso 2 stanze salone cucina bagno poggiolo autoriscaldamento metano perfetta manutenzione. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 1844/22

CASA MIA vende Marina favolosa mansarda 75 mq doppi servizi balconcino condizioni perfette autoriscaldamento metano ascensore vista mare. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 1844/22

CASA MIA vende Gretta in palazzina seminuova panoramicissimo soggiorno cucinetta 2 stanze bagno terrazze garage condominiale. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 1844/22

CASA MIA vende zona Tribunale signorile spazioso luminoso saloncino 4 stanze cucina tripli servizi poggioli tutti confort, buona manutenzione. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 1844/22

CASA MIA vende zona residenziale panoramico saloncino stanza, stanzetta cucina bagno poggioli confort. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 1844/22

CASA MIA vende Commerciale alta seminuovo panoramicissimo saloncino 2 stanze cucina bagno 2 poggioli box 105.000.000. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 1844/22

CASA MIA vende zona Foraggi piano alto luminoso 3 stanze cucina bagno poggioli confort 60.000.000 più 28.000.000 mutuo. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 1844/22

CASA MIA vende in bella casa epoca 2 stanze stanzetta cucina servizi separati poggiolo 55.000.000. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 1844/22

CASA MIA vende Revoltella moderno piano alto soleggiatissimo panoramicissimo 2 stanze soggiorno cucinino bagno autoriscaldamento metano 53.000.000. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 1844/22

CENTRALI quadristanze servizi libero; altri occupati quadristanze servizi; soffitte camere cucina gabinetto finestrelle vendonsi facilitazioni Immobiliare Crispi 9. 1760/22

CHIADINO in costruzione appartamento panoramico giardino taverna box, tel. 750281. 1695/22

CONTI panoramico palazzina signorile 2 camere cucina servizi terrazzo ammobiliato vende La Chiave 272725. 1930/22

CORVARA - Alta Val Badia vendiamo appartamenti nuovi, arredati, splendida posizione, 4-6-8 posti letto, tel. 031/273206. 114/22

ECCARDI VENDE appartamento libero ALTURA, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli. Come nuovo. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1925/22

ECCARDI VENDE appartamento libero, recente costruzione BARCOLA salone, due stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, due poggioli, centraltermo, giardino condominiale, autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1925/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via dello Scoglio, due stanze, cucina, bagno, wc, riscaldamento autonomo. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1925/22

ECCARDI VENDE Lignano Pineta appartamenti due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazze giardino condominiale. Zona mare. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1925/22

ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari Santa Maria Maddalena Inferiore prossimità capolinea autobus 37 (via del Castelliere - Salita di Raute) splendida vista mare, da monolocale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Informazioni e vendite in esclusiva, piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1925/22

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Coceani

Addolorati lo annunciano ROMANA, la figlia LORELLA, la mamma, il fratello FRANCO ed i parenti.

Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della II pneumologica del Santorio Santorio.

I funerali seguiranno domani 21 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 febbraio 1983

Partecipano al lutto, famiglie:
— PONTONI
— MINIATI
— SPARAVIERO

Trieste, 20 febbraio 1983

Si associano al lutto:
— GLAUCO, LIDIA DELLA PICCA e famiglia

Trieste, 20 febbraio 1983

La Sezione di Trieste Campo Marzio, la Segreteria Territoriale di Trieste e la Segreteria Regionale della UIL-Trasporti coordinamento ferrovieri partecipano al lutto per la scomparsa del Socio

Giordano Coceani

Trieste, 20 febbraio 1983

I ferrovieri della stazione di Trieste Campo Marzio partecipano al lutto della famiglia per la immatura scomparsa di

Giordano

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Annamaria Sonson

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1983

ECCARDI VENDE casetta libera con giardino zona Campanelle, due stanze, soggiorno, cucina, bagno-wc, ripostiglio e cantina. Autoriscaldamento gas. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1925/22

ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno-wc, metri 180. Occasione 120 milioni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1925/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via Slataper, due stanze, cucina, bagno, wc. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1925/22

ECCARDI VENDE appartamento libero angolo Coroneo sesto piano, due stanze, salone, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1925/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via Pascoli, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1925/22

ECCARDI VENDE appartamento libero via Crispi mq 200, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, giardino. Adatto anche per pensionati, convivenze, ecc. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1925/22

ECCEZIONALE irripetibile offerta ad Aprilia Marittima (Lignano) vendiamo prime dieci villeschiera consegna ottobre scontate 30% (52.000.000) dotate predisposizione riscaldamento, caminetto, grondaie rame, tetto legno, piscina, tel. 0432/291636. 52/22

EREMO attico lussuoso 200 mq caminetto terrazze vista splendida box vende Ara pomeriggio 62892. 538/22

FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO ultimi appartamenti splendida vista portici giardini privati impianti autonomi mutuo, prontingresso, tel. 69131 - 60251. 1927/22

FIUMICELLO rustico su 2 piani parzialmente ristrutturato con giardino. Prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

FORNI di Sopra privato vende villa indipendente mq 170 circa termoriscaldata 70 milioni contanti rimanente convenirsi. 0432-470810. 54/22

FRIULCASA vende Gradisca appartamenti nuovi, due letto, soggiorno, servizi, doppio garage, gasriscaldati, orticello, 47 milioni dilazionabili 30 mutuo decennale. Martedì-venerdì 17-19 0481-21231. 753/22

GABETTI vende Marina, fronte mare, appartamento libero in stabile d'epoca, ampia metratura, riscaldamento autonomo: salone, 2 stanze, cucina, servizi. Tel. 764664. 050067/22

GABETTI vende via Combi, appartamento libero in stabile signorile: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, posto auto, cantina. Tel. 764842. 050067/22

GABETTI vende via Ginnastica, appartamento libero in stabile d'epoca, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, da ristrutturare. Tel. 764664. 050067/22

GABETTI vende zona Roiano appartamento da ristrutturare, 100 mq in stabile d'epoca, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi. Tel. 764842. 050067/22

GABETTI vende viale D'Annunzio appartamento in casa recente, con ascensore, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucinino, tinello, 2 stanze, servizi, poggiolo. Tel. 764664. 050067/22

GABETTI vende salita Zugnano, casetta con locale d'affari sottostante ed appartamento al I piano: soggiorno, cucinino, 2 stanze, servizio, 50 mq circa. Tel. 764842. 050067/22

GABETTI vende S. Giacomo appartamento in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni: cucina, 2 stanze, stanzino, wc. Prezzo interessante. Tel. 764664. 050067/22

GABETTI vende viale XX Settembre, appartamento ampia metratura, piano alto: 3 stanze, cucina, wc, ripostiglio. Tel. 764842. 050007/22

GABETTI vende zona Giardino Pubblico appartamento 2 stanze, cucina, stanzetta, bagno. Prezzo interessante anche per investimento. Tel. 764664. 050067/22

Continua in 17.a pagina

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Adalberta Flego

Infermiera

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il nipote RUDI con la moglie IDA e i figli MASSIMILIANO e MARINA, la cognata SILVANA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito e commosso ringraziamento vada ai signori medici, paramedici e personale tutto della III Medica per la valida e affettuosa assistenza.

I funerali seguiranno martedì 22 c.m. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 febbraio 1983

Prendono parte al doloroso lutto le congiunte famiglie:
— SMERCHINI
— POSAR
— POLACCO

Trieste, 20 febbraio 1983

L'amica SINA e i nipoti rivolgono un affettuoso e memore pensiero alla cara

Adalberta

Trieste, 20 febbraio 1983

Prendono parte al lutto
— RITA e BENEDETTO LEVI

Trieste, 20 febbraio 1983

†

Il 17 febbraio si è spento improvvisamente

Willy Blank

Medaglia d'oro di Lunga Navigazione

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LISY, il figlio WILLY, la nuora EDDA, la nipotina SAMANTHA, i cognati, WILLY ROHREGGER, la cognata TERESA DASCOLA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 febbraio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 febbraio 1983

†

Il giorno 13 febbraio si è spenta serenamente

Carla Krajner

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i compagni e personale della Comunità per anziani di largo Panfili.

Trieste, 20 febbraio 1983

†

È mancata ai suoi cari

Erminia Carli Botti

Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO, la nuora, la sorella, fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini.

Una Santa messa verrà celebrata nella Chiesa di San Vincenzo martedì 22 alle ore 18.

Famiglia SAULE

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Cristina Vatovec ved. Castelli

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al loro dolore, in particolare le colleghe della ITIS.

Famiglia FERRO

Trieste, 20 febbraio 1983

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni De Carli

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 20 febbraio 1983

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo Glavina

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1983

ANNIVERSARIO

21 - 2 - 1975

Maddalena (Maria) Bekar

21 - 10 - 1981

Teodoro Bekar

Vi ricorda sempre il

Figlio ANGELO

Trieste, 20 febbraio 1983

Domani ricorre il primo anniversario della scomparsa del caro

Ettore Olivati

la moglie, i figli ed i parenti tutti Lo ricordano.

Verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa parrocchiale S. Rita di via Locchi, alle ore 17.15.

Trieste, 20 febbraio 1983

†

Venerdì 18 febbraio, a Roma, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari l'

AVVOCATO

Sergio Ara

Ne danno il triste annuncio i fratelli LIVIO e MARIO con le mogli ELENA e GIETTA, i nipoti ROBERTO, PAOLO, CAMILLO e GIORGIO con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 23 febbraio alle ore 12.30 dalla Camera mortuaria del Cimitero di S. Anna e la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 20 febbraio 1983

NORA de MINERBI e famiglia partecipano commossi alla perdita del carissimo amico

Sergio

Trieste, 20 febbraio 1983

Partecipano al lutto:
— ELLA SEGRÈ MELZI
— CARLO MELZI
— ETTA CARIGNANI

Trieste, 20 febbraio 1983

BIBY e RENATO ROSTIROLLA con rimpianto e profonda commozione, partecipano al lutto dei familiari per la repentina scomparsa dell'indimenticabile amico

Sergio Ara

Trieste, 20 febbraio 1983

†

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei Suoi cari

Concetta Sbuelz ved. Tiezzi

A tumulazione avvenuta, lo annunciano con dolore le cognate, i nipoti, la cugina e i parenti tutti.

Trieste, 20 febbraio 1983

Partecipa al lutto DOMENICO VELCICH e famiglia.

Trieste, 20 febbraio 1983

†

Si è spenta

Maria Balbi ved. Pauletti

Ne danno il triste annuncio la sorella GIOVANNA ed i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla Chiesa dei Salesiani dove sarà celebrata la S. Messa.

Trieste - Lubiana,
20 febbraio 1983

MARINO DE VECCHI e famiglia ricordano con affetto la cara santola

Maria Pauletti

Trieste, 20 febbraio 1983

†

Il 19 corr. si è spento

Giovanni Klavzar

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, il figlio DARIO, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 corr. alle ore 9.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

La moglie, le figlie di

Giuseppe Ugrin

ringraziano commosse tutti coloro che in vario modo parteciparono al loro dolore.

Un ringraziamento particolare vada ai donatori di sangue.

Muggia - Lacotisce,
20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie PERCO, HLEDE e GRAVNAR ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Maria Hlede

Gorizia, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rita Bonifacio in Delise

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1983

I familiari di

Angela Tamaro

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 3-3 alle ore 18.30 nella chiesa di S. Giusto.

Trieste, 20 febbraio 1983

Nel IV anniversario della perdita del nostro caro

Nereo

Lo ricordiamo sempre con infinito rimpianto.

Famiglia ROCCO

Trieste, 20 febbraio 1983

†

Il 17 febbraio ci ha lasciato la nostra cara mamma e nonna

Rosa Arcangeli nata Bursich

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli SANTA, UBALDO, SILVANA, LUCIANO, JOLANDA e VITTORIO, le nuore, il genero, i nipoti ed i parenti tutti.

Un grazie particolare vada alla famiglia MURRI ed alla signora MARCELLA per le amorevoli cure prestate.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al dolore.

I funerali seguiranno lunedì 21 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per il Cimitero di Cattinara.

Trieste, 20 febbraio 1983

Partecipano al lutto le famiglie SPESSOT, VALDEMARIN, MASI, LUCIANI e famiglia CECCHI.

Trieste, 20 febbraio 1983

La ricordano con tanto affetto le famiglie MURRI.

Trieste, 20 febbraio 1983

†

Marito e padre esemplare, si è spento serenamente

Ugo Tonin

calzolaio

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia DINA con il marito BRUNO, l'adorata nipotina, ISA con VITTORIO e SONIA, il fratello, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10 partendo dalla cappella dell'ospedale; rito di commiato al Duomo.

Un grazie particolare per le amorevoli cure prestate alla dott.ssa A. NOBILE.

Monfalcone, 20 febbraio 1983

†

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Filomena Quaratino ved. Forcisi

Ne danno il triste annuncio la figlia TINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Gorizia lunedì 21 corrente alle ore 9.30 nella Chiesa di S. Ignazio partendo dall'Ospedale civile.

Si ringraziano fin d'ora tutti quanti parteciperanno al nostro dolore.

Gorizia, 20 febbraio 1983

†

È mancato al nostro affetto

Oreste Scrignani

Ne danno il triste annuncio le sorelle e nipoti.

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Elisabetta Sorrentino ved. Reverberi

ringrazio quanti in vario modo hanno preso parte al mio dolore.

Un grazie particolare ai dirigenti e personale dell'INPS, e in particolare a mons. PARENTIN.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani nella Chiesa di S. Vincenzo de Paoli alle ore 17.30.

Il figlio

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Bonin ved. Petronio

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1983

I familiari di

Giuseppe Lipovec

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare ai medici e personale III Geriatria dell'Ospedale Maddalena.

Trieste, 20 febbraio 1983

I nipoti di

Ernesta Laurencich ved. Besenghi

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1983

I familiari di

Giovanna Tentor

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato in vario modo al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1983

Nel III triste anniversario della scomparsa di

Bruno Kalin

la moglie Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 20 febbraio 1983

VII ANNIVERSARIO

Albano Biondi

Lo ricordano

La moglie e i figli

Trieste, 20 febbraio 1983

†

Non è più con noi

Ovidio Quarantotto

La moglie DORA, la figlia GISELLA unitamente al marito e ai nipoti, i cognati ed i parenti tutti, attoniti, Lo ricordano a quanti Lo amarono.

I funerali, lunedì 21 alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 febbraio 1983

Nel triste momento della scomparsa di

Ovidio Quarantotto

la sorella BRUNA QUARANTOTTO vedova COSSUTTA, i nipoti LUCIA COSSUTTA con i figli STEFANO e MARCO, PIERO COSSUTTA con la moglie GIULIA ed i loro figlioli ENRICO, ELENA e CARLO, profondamente addolorati sono vicini alla cara DORA.

Milano - Treviso,
20 febbraio 1983

Partecipano al lutto BRUNO DELOLIO, RICCARDO e SERGIO FERLUGA, EDOARDO GEMMARI.

Trieste, 20 febbraio 1983

†

È mancata ai suoi cari

Gisella Cocolo ved. Machne

Ne danno il triste annuncio la sorella MARIA ed i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 febbraio 1983

La ricordano con affetto
— NINO - NEDDA FIGELLI

Trieste, 20 febbraio 1983

†

Il giorno 10 febbraio all'età di 85 anni è mancato

Nicolo Marsich

da Capodistria

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le sorelle GIACINTA e CECILIA e parenti tutti.

Cittadella - Trieste,
20 febbraio 1983

†

È mancato ai suoi cari

Ernesto Colarini

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, genero, nipoti, il fratello, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla Chiesa di Cattinara.

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Francesco Danieli Daneu

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che hanno partecipato al nostro dolore.

Una Santa messa sarà celebrata nella Chiesa di Barcola martedì 22 febbraio alle ore 16.30.

I figli

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittoria Cosciani ved. Fantini

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Edoardo Pizziga

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 20 febbraio 1983

I familiari di

Filippo La Porta

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1983

Le famiglie DINUCCIO e GRASSI ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della cara

Silvana

Trieste, 20 febbraio 1983

ANNIVERSARIO

In occasione del primo anniversario della scomparsa del

DOTT.

Gastone Benassi

Lo ricordano con affetto la moglie e i figli.

Gorizia, 20 febbraio 1983

Ricorre domani il secondo anniversario della scomparsa di

Andrea Ceppi

I familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Una Santa messa sarà celebrata lunedì 21 febbraio alle ore 9 a San Giacomo.

Trieste, 20 febbraio 1983

†

La nostra cara mamma e nonna

Nella Pressan ved. Bainella

ci ha lasciati per sempre.

Ne danno il doloroso annuncio le figlie LAURA col marito STELLIO DEVESCOVI, NORA ved. SIBENIK, le nipoti MARIELLA col marito LIVIO DAMINI, ALESSANDRA, il pronipote ANDREA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 febbraio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 febbraio 1983

Partecipano al lutto le nipoti:
— CLAUDIA MATTIOLI e FULVIA FERRI

Trieste, 20 febbraio 1983

Partecipano al lutto:
— ANNAMARIA, DUILIO, MASSIMO DEVESCOVI
— GABRIELLA, GUIDO, BARBARA BRESSAN

Trieste, 20 febbraio 1983

†

Il giorno 16 febbraio si è spento improvvisamente a Milano il

RAG.

Giorgio Trobis

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio la sorella DERNA e la famiglia.

Milano-Trieste,
20 febbraio 1983

Il consiglio direttivo, soci ed assistiti della «PRO SENECTUTE» partecipano al dolore della segretaria MARIELLA TROBIS per la perdita del papà.

Trieste, 20 febbraio 1983

Le colleghe sono vicine alla figlia MARIELLA in questo doloroso momento.

Trieste, 20 febbraio 1983

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Nava

Maresciallo Maggiore dell'Esercito a riposo

Ne danno il triste annuncio la moglie FLORA, i figli GIANCARLO e ADOLFO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 23 febbraio alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 febbraio 1983

I familiari di

Francesca Skerl ved. Skerl

ringraziano commossi, quanti hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Maria del Carmelo martedì alle ore 18.30.

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

Il figlio GIORGIO e famiglie, la moglie BRUNA e i parenti tutti dell'amatissimo

Amelio Furigo

profondamente commossi ringraziano per la partecipazione al loro dolore espressa dalle moltissime testimonianze di stima e di affetto.

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Attilio

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

ANITA e SERENA KUMAR

Trieste, 20 febbraio 1983

I familiari di

Fernanda Vrabez in Culiat

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1983

Ringraziamo commossi quanti hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del caro

Ernesto Vecchietti

Famiglie: VECCHIETTI SEDMAK - ANGIUS

Trieste, 20 febbraio 1983

Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni d'amore fissi nei nostri pieni di lacrime.

(S. Agostino)

I ANNIVERSARIO

Bruna Bergamas ved. Milazzi

Vivi nei nostri cuori con l'amore di sempre.

I Tuoi cari

Trieste, 20 febbraio 1983

Nel I anniversario della scomparsa di

Lucia Manzutto

i familiari la ricordano con affetto e rimpianto.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata oggi nella Chiesa di via Besenghi alle ore 11.30.

Trieste, 20 febbraio 1983

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Coviello ved. Melfi già ved. Murgolo

La piangono i figli, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 febbraio alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 febbraio 1983

Si associa al lutto la famiglia NORDIO.

Trieste, 20 febbraio 1983

Partecipano al dolore di LINO i colleghi dell'O.C.P.

Trieste, 20 febbraio 1983

Partecipano al dolore il genero, i nipoti e pronipoti MARTIN.

El Paso - Texas
20 febbraio 1983

†

Dopo lunghe sofferenze è spirato a Bolzano con i conforti religiosi

Paolo Donaggio

Ne dà il doloroso annuncio l'amica ADRIANA.

Si ringrazia la Clinica BONVICINI di Bolzano per le esemplari cure.

I funerali seguiranno lunedì 21 febbraio alle ore 12.30 dal Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 20 febbraio 1983

Si associano la famiglia DUIMOVICH e gli amici del Gruppo Esperienza Comunitaria.

Trieste, 20 febbraio 1983

Compiangono il caro nonno i nipoti FABIO, ALDO e LISA e famiglie NOVEL; la cognata MEA e famiglia.

Trieste, 20 febbraio 1983

†

E' mancato improvvisamente il nostro caro

William Gracogna (Iano)

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 febbraio alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 febbraio 1983

†

La sorella MARIA unitamente ai parenti annunciano la morte del loro caro

Valerio Vatta (Vatovec)

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste-Lubiana-Fiume,
20 febbraio 1983

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Filomena Goina ved. Dagri

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro grande dolore per la scomparsa del nostro caro

Aldo Tedesco

I familiari

Trieste, 20 febbraio 1983

Ringrazio commossa quanti, vicini a me, hanno tributato l'estremo saluto a mia mamma

Anna ved. Cleva

Alle ore 8 del 17 marzo sarà celebrata una S. Messa nella Chiesa del Rosario.

La figlia CARLA

Trieste, 20 febbraio 1983

I familiari di

Rosa Riosa ved. Crismani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Virgilio Moratto

ringraziano sentitamente tutti quelli che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1983

VII ANNIVERSARIO

Vincenzo Omero

Sempre nel mio più caro pensiero.

Tua moglie LIDIA

Trieste, 20 febbraio 1983

Nel XXX anniversario della morte di

Maria Orzan nata Pistan

la figlia PINA la ricorda con infinito rimpianto assieme a marito e figli.

Milano, 20 febbraio 1983

ESTERI

IN MERITO ALL'ATTENTATO AL PAPA

Reagan incoraggia l'indagine italiana sulla pista bulgara

Shultz: «Sofia appoggia il terrorismo internazionale»

WASHINGTON — Il Presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, ha definito venerdì sera il tentativo per assassinare il Papa un «crimine internazionale che merita un'inchiesta la più approfondita possibile». In un discorso tenuto a Washington davanti al «gruppo di azione politica» dei repubblicani conservatori a Washington, Reagan ha quindi «plaudito al coraggio del governo italiano per aver portato questo problema all'attenzione del mondo».

«L'aggressione contro sua santità Giovanni Paolo II — ha aggiunto il Presidente — è un atto inqualificabile, un attentato contro l'uomo e contro Dio».

In precedenza, di fronte allo stesso auditorio, anche il segretario di stato Shultz aveva negato che gli Stati Uniti abbiano cercato di scoraggiare l'inchiesta condotta dalle autorità italiane ed aveva peraltro accusato il governo bulgaro di sostenere il «terrorismo internazionale».

Da parte sua il senatore repubblicano di New York Alphonse D'Amato, reduce da un recente viaggio in Italia, ha avuto un colloquio con il consigliere presidenziale per gli affari della sicurezza nazionale, William Clark, per chiedere maggiore attenzione da parte di Washington sulle indagini relative all'attentato al Papa.

D'Amato ha detto di avere presentato a Clark un rapporto circostanziato contenente «fatti e informazioni» di cui il consigliere «non era a conoscenza prima». Egli ha aggiunto di ritenere ora che vi sarà «una revisione approfondita di questa faccenda» e che la «questione sarà portata all'attenzione del Presidente».

TRE VESCOVI DEL NICARAGUA IN MISSIONE A ROMA

Il Papa andrà a Managua? Se ne discute in Vaticano

La sosta fra i sandinisti presenta numerose difficoltà

CITTÀ DEL VATICANO — Il Papa ha ricevuto in udienza ed ha trattenuto a pranzo con sè, in Vaticano, l'arcivescovo di Managua, mons. Miguel Obando Bravo, presidente della Conferenza episcopale del Nicaragua, il vescovo di Leon, mons. Julian Barni (un francescano di origine italiana), segretario della stessa conferenza episcopale, ed il nunzio apostolico a Managua, mons. Andrea Cordero Lanza di Montezemolo.

I tre presuli, giunti a Roma in aereo direttamente dal Nicaragua, via Madrid, si sono recati direttamente dall'aeroporto al palazzo apostolico in Vaticano, nella tarda mattinata, per essere ricevuti dal Papa.

Dato il carattere privato dell'incontro, le fonti vaticane mantengono per ora il massimo riserbo. Oggetto dell'incontro papale è comunque la definizione della sosta in Nicaragua del prossimo viaggio in America centrale, già annunciato dal Papa per la prima decade di marzo. Nei giorni scorsi, secondo quanto si apprende dal Nicaragua, sarebbero insorti dissensi tra l'episcopato e il governo locale.

«La visita del Papa Giovanni Paolo II in Nicaragua non è in forse», ha pertanto affermato a Managua il portavoce della curia arcivescovile padre Bismarck Carballo, commentando le voci sulla presunta cancellazione del viaggio del Pontefice in questo paese.

Portavoce governativi dal canto loro hanno assicurato che i preparativi per ricevere Giovanni Paolo II continuano «alacremente», mentre restano in vigore gli accordi presi tra il Vaticano e il governo del Nicaragua per quanto riguarda il protocollo. Managua e Leon saranno le città che il Papa visiterà durante la sua permanenza di dieci ore in Nicaragua.

Nel frattempo il responsabile politico dell'esercito nicaraguense, comandante Hugo Torres, si è detto convinto che l'attività «controrivoluzionaria» sia in aumento in Nicaragua. A suo avviso, l'incremento della capacità operativa e dell'armamento della guerriglia antisandinista è il risultato diretto delle recenti esercitazioni combinate Usa-Honduras «Big Pine» che, nell'opinione di Torres, sono servite da schermo per fornire armi moderne alle ex guardie di Anastasio Somoza (il dittatore nicaraguense assassinato due anni fa in Paraguay), ed è «la prova della fiducia di cui le unità contro rivoluzionarie godono presso la Cia, presso il governo di Reagan».

PER DUE GIORNI

Sciopero in un'azienda tessile di Zagabria

BELGRADO — Lo sciopero ha fatto la sua ricomparsa in Jugoslavia. A fermarsi sono stati questa volta i lavoratori di un'industria tessile, la «Pobjeda 77» di Zagabria, e non per motivi politici come era avvenuto nella regione del Kossovo, ma per contestare misure economiche.

Così, fatto assolutamente raro, per due giorni i dipendenti dell'azienda hanno incrociato le braccia. Il caso, perché di un autentico caso si tratta, è stato subito esaminato dalle autorità.

La Lega dei comunisti di Zagabria ha sottolineato come nella fabbrica sia necessario «rafforzare la componente classista dei membri», come riferisce l'agenzia Tanjug.

Nell'azienda, che occupa 1.100 persone, si è contestato il nuovo regolamento sui redditi e la richiesta di aumentare la produzione pro-capite del 40 per cento: i lavoratori hanno messo come primo motivo d'obiezione i rincari dei generi alimentari.

I COMPLESSI EQUILIBRI DEL LAND POTREBBERO RIPETERSI IL 6 MARZO

Ingovernabilità stile Assia: l'incubo dei politici tedeschi

BONN — Di tutte le configurazioni possibili del decimo Bundestag che uscirà dalle urne del 6 marzo, una sola è quella che fa tremare gran parte dei tedeschi, rievocando gli storici fantasmi della ingovernabilità di Weimar. L'incognita porta il nome dell'Assia, il land centrale della Germania federale: alle elezioni del 26 settembre 1982, la Cdu ha ottenuto la maggioranza relativa (45,6), la Spd il 42,8, i «verdi» l'8 per cento e i liberali sono rimasti fuori del parlamento regionale. Il ministro presidente uscente Holger Boerner (Spd) continua a governare in minoranza dopo aver ottenuto l'appoggio benevolo dei «verdi» sul bilancio.

Se il «modello Assia» si riproducesse a livello nazionale, si aprirebbe una situazione di incertezza politica quale non si è mai verificata nella storia dato che nessuno dei due partiti più grossi sarebbe in grado di governare da solo.

Ed è per questo che al di là della facciata, la campagna elettorale ha, come punto di riferimento fisso, l'esorcizzare una tale eventualità. Per i socialdemocratici, infatti, è difficile mettere nel conto la possibilità di un governo espressione di una coalizione di sinistra, la cui sola ipotesi ha già provocato molte intromissioni esterne nella dialettica politica tedesca, da Est e da Ovest.

Le altre possibili combinazioni sono state ampliamente sperimentate e attuate nei «Laender» tedeschi. Il «modello Bassa Sassonia» è quello che si augura il cancelliere Helmut Kohl: maggioranza assoluta Cdu, socialdemocratici ridimensionati, «verdi» e liberali entrambi presenti. Ma gli andrebbe bene anche il «modello Saaro» che riproduce l'attuale maggioranza governativa, con l'alleanza tra Cdu e Fdp. Al leader della Csu, Franz Josef Strauss, piacerebbe ovviamente il «modello bavarese» (maggioranza assoluta dell'unione senza i liberali), mentre i socialdemocratici guardano con speranza alla loro maggioranza assoluta di Amburgo e del Nord-Reno Westfalia.

Proprio ad Amburgo, alle elezioni del giugno 1982, si configurò per la prima volta lo spauracchio tedesco: «rapporti amburghesi», per cinque mesi, era espressione equivalente per instabilità.

Gli elettori, chiamati nuovamente alle urne il 19 dicembre per dare una risposta alla situazione che si era venuta a creare, reagirono chiudendo seccamente il capitolo e concedendo il pieno mandato governativo alla Spd.

Ora è rimasta quindi soltanto l'Assia a rappresentare la questione principale di queste elezioni. La Spd ha accettato l'appoggio dei «Verdi», ma ha fatto di tutto per dare un carattere di unicità e di provvisorietà ad un esempio che potrebbe danneggiarla sul piano nazionale.

Un appello di Vogel a Reagan

BONN — Il candidato socialdemocratico alla cancelleria, Hans Jochen Vogel ha inviato una lettera al Presidente americano Reagan, invitandolo a presentare «una costruttiva controproposta» ai negoziati di Ginevra con l'Urss sui missili a medio raggio in Europa.

Lo ha annunciato lo stesso Vogel nel corso di una manifestazione elettorale della Spd a Magonza. Egli chiede a Reagan di prendere l'iniziativa alle trattative, dato che è nell'interesse comune che esse portino ad un risultato.

IL RIGURGITO NAZIONAL-LINGUISTICO NELLA FRANCIA SOCIALISTA

In nome di Molière multata l'Opéra: i programmi erano scritti in inglese

PARIGI — Il rigurgito nazional-linguistico che di questi tempi pervade la Francia ha colpito con una multa di 1.300 franchi (260.000 lire circa) nientemeno che il teatro nazionale dell'Opéra de Paris per il reato di lesa maestà della lingua francese. Motivo: aveva messo in vendita al pubblico programmi stampati solo in lingua inglese, in occasione della messa in scena della commedia musicale americana «Bubbling Brown Sugar».

La «Associazione generale utenti della lingua francese» (Agulf, ente privato che si prefigge di vigilare sui sacri diritti della lingua di Molière), venuta a conoscenza del misfatto, ha presentato un esposto alle competenti autorità e il tribunale le ha dato ragione, multando l'Opéra de Paris di 1.300 franchi, nonché il presidente del consiglio di amministrazione dell'Opéra stessa di 160 franchi (32.000 lire) ed il produttore (tedesco) dello spettacolo di 100 franchi (20.000 lire).

La sentenza, annunciata ieri con legittimo orgoglio dalla Agulf, risale all'8 febbraio: il tribunale ha sancito che la messa in vendita del programma in lingua inglese ha violato la legge 31 dicembre 1975 che proibisce l'uso esclusivo dell'inglese in attività quali la pubblicità e le istruzioni e modalità d'uso per elettrodomestici, impianti stereofonici e simili.

La legge in questione, violata dal più prestigioso teatro di Francia, venne promulgata nel quadro della guerra dichiarata 13 anni fa dalle autorità culturali francesi contro le infiltrazioni linguistiche inglesi e gli «americanismi» nella lingua francese corrente.

Incurante dell'assioma «Lingua fit in ore vulgi» (cioè: la lingua è quella che si parla), il governo francese istituì nel 1970 una commissione incaricata di studiare il problema, e già due anni dopo cominciò a proibire l'uso di svariati «anglicismi» nei documenti ufficiali.

E una volta all'anno la Gazzetta ufficiale della Repubblica francese pubblica un nuovo elenco di parole proibite, infiltratesi senza l'autorizzazione delle autorità nella lingua usata comunemente dai francesi per comunicare fra di loro. L'ultimo «elenco proibito» è stato pubblicato lo scorso aprile: le espressioni da ripudiare riguardano questa volta prevalentemente la terminologia turistica, come «Tour Operator», «Jumbo Jet», «Shopping», «Charter», eccetera. A ognuno dei termini abrogati viene sostituita un'espressione francese, che talora è inventata di sana pianta e inserita d'autorità nel tessuto linguistico nazionale.

Il ruolo che il governo francese attribuisce alla diffusione e difesa della lingua francese per il prestigio nazionale, soprattutto in tempi di straripante influenza tecnologica statunitense, è stato teorizzato nel 1980 dall'allora ministro degli esteri Jean François-Poncet: «La francofonia e la sua evoluzione e sviluppo costituisce uno degli obiettivi centrali della politica estera della Francia».

Questo atteggiamento del governo di centro-destra si è ulteriormente accentuato sotto l'attuale governo social-comunista, che gli ha anche conferito una colorazione ideologica, con il ministro per la cultura Jack Lang che non perde occasione per attaccare l'«imperialismo culturale» statunitense.

Comunisti dell'Iran in galera: ora Mosca inveisce

MOSCA — Si fanno più tesi i già difficili rapporti tra il Cremlino e l'ayatollah Khomeini. Sia pure con un significativo ritardo, la «Pravda» ha stigmatizzato ieri il recente arresto dei dirigenti del «Tudeh», il Pc iraniano, arresto bollato come «un colpo contro le forze progressiste e patriottiche e contro i rapporti sovieto-iraniani».

Dalla caduta dello Scià in poi, a dispetto di tutto, Mosca ha in linea di principio sempre difeso la «rivoluzione iraniana», esaltandone il contenuto «anti-imperialista». E, pur di migliorare i rapporti con il regime musulmano, il Cremlino ha in passato «incassato», senza ragione, molti attacchi dell'ayatollah.

Secondo la «Pravda», in Iran stanno emergendo sempre più «forze reazionarie, molto attive».

MALINCONICO TRAMONTO DELL'UCD CHE FU DI SUAREZ

Autoaffondamento in Spagna per i relitti del centrismo

MADRID — La notizia dell'imminente scioglimento dell'Unione del Centro democratico («Ucd»), il partito che ha governato la Spagna durante gli anni della transizione dal franchismo alla democrazia, non ha colto di sorpresa gli ambienti politici madrileni.

Commentando la decisione, annunciata venerdì dal consiglio politico dell'Ucd, il quotidiano «El Pais» scrive che essa «mette fine alla dolorosa agonia del centrismo, accelerata dopo la catastrofe elettorale del 28 ottobre». Il giornale riconosce che questo partito, nonostante gli errori e le limitazioni, ha ottenuto sufficienti successi negli anni scorsi per meritare la gratitudine dei democristiani spagnoli.

L'Ucd fu una brillante creazione di Adolfo Suarez, che la presentò alle elezioni del 1977 come coalizione di piccoli partiti centristi, alcuni democristiani, altri liberali o socialdemocratici, altri senza connotazione ideologica, costituiti dagli uomini più aperti e moderni dell'ultimo franchismo, come appunto Suarez.

Dopo qualche mese, l'Ucd si trasforma in partito e vince di nuovo, ma anche in questo caso solo con maggioranza relativa, le elezioni del 1979. Cominciano subito i dissensi interni, le lotte personali, le divisioni fra i componenti di quella che, pur essendosi formalmente trasformata in partito, era rimasta un'alleanza alquanto eterogenea.

La sostituzione di Suarez con Leopoldo Calvo Sotelo e altre figure, fino a Landelino Lavilla, non risolse la crisi, resa inarrestabile da una serie di scissioni a destra e a sinistra. Vennero le elezioni anticipate del 28 ottobre scorso e l'Ucd scese da 5,5 milioni di voti a 1,6 milioni. Vittima della legge elettorale che l'aveva favorita nelle precedenti occasioni, l'Ucd riuscì a eleggere, nonostante il numero di voti ancora abbastanza elevato, appena 12 deputati, e, con l'eccezione di Lavilla e di qualche altro, furono eletti i suoi uomini di minor spicco e capacità politica.

Ora, in meno di quattro mesi, l'Ucd è arrivata all'autodistruzione. La totale mancanza di prospettive politiche, e i debiti che gravano su di essa (si parla di almeno otto miliardi di pesetas, circa 80 miliardi di lire, ma saranno più elevati), ne hanno provocato la morte accelerata.

Lavilla si è dimesso da presidente del partito, e lascia la vita politica, anche se provvisoriamente rimane deputato. Nell'opinione di tutti è stato, durante la transizione dal franchismo alla democrazia, un buon ministro della giustizia e un buon presidente del Congresso dei deputati.

LA FAIDA COL PREMIER MUGABE

Zimbabwe: arrestato il capo storico Nkomo

SALISBURY — La polizia dello Zimbabwe ha arrestato ieri il leader dell'opposizione ed ex capo guerrigliero Joshua Nkomo, Mentre si apprestava a salire su un aereo di linea diretto a Johannesburg all'aeroporto della città meridionale di Bulawayo.

Un portavoce governativo ha confermato la notizia dell'arresto, ma non ha voluto precisare per quali motivi sia stato adottato il provvedimento contro il presidente del partito di minoranza, «Zimbabwe African People's Union» (Zapu).

Il portavoce ha solo rilevato che stanno emergendo «prove» contro Nkomo nel corso dell'attuale processo per alto tradimento contro sette esponenti della «Zapu», accusati anche di aver ammassato armi.

«Per questo motivo, il governo non vede di buon occhio la partenza di Nkomo dal paese. Sembra che Nkomo debba rispondere ad alcune accuse», ha precisato il portavoce.

Nkomo, 64 anni ed oltre 120 chili di peso, è stato portato via dall'aeroporto a bordo di un furgone della polizia, dopo che gli era stato notificato l'arresto.

Da Johannesburg, avrebbe preso un volo per l'Europa, dovendo partecipare, lunedì prossimo, alla conferenza mondiale per la pace, in programma a Praga.

Il primo ministro Robert Mugabe, alleato di Nkomo durante la guerra contro il regime minoritario bianco della Rhodesia, accusò Nkomo di voler organizzare un colpo di stato e lo allontanò dal governo all'inizio dello scorso anno.

In serata si è appreso che Nkomo è stato rilasciato. La breve detenzione rientrava forse in un'operazione di intimidazione o di pressione psicologica.

Continuaz. dalla 16.a pagina

GABETTI Servizio Turistico vende Ravascletto appartamentini in corso di costruzione, varie metrature. Consegna ottobre 83. Visione planimetrie ed informazioni presso i nostri uffici: via Carducci 20, tel. 040-764664. 050067/22

GABETTI Servizio Turistico vende Tarvisio appartamentini pronta consegna: bivani e/o mansardati. Prezzi interessanti. Visione planimetrie ed informazioni presso i nostri uffici: via Carducci 20, tel. 040-764842. 050067/22

GEOM. Sbisà 942494 Rossetti (zona) soggiorno cucina due camere servizi 56.000.000. 1920/22

GEOM. Sbisà 942494 vendiamo appartamenti varie metrature zone Cologna, Rossetti, S. Vito, centro, Commerciale, Castagneto, Battisti, Viale, Franca. 1920/22

GEOM. Sbisà 942494 vendiamo ville signorili zone Opicina, Grignano, Sistiana, Fabio Severo, Prosecco, Sales. Informazioni ufficio viale Ippodromo 14. 1920/22

GEOM. Sbisà 942494 vendiamo CASETTE VILLETTE zone Montebello, Eremo, Roiano, S. Croce, S. Giusto, S. Vito, S. Luigi, S. Giovanni, Opicina, Visogliano. 1920/22

GIERARDINI Corso Italia 31 signorile salone due stanze cucina doppi servizi. 64346. 050066/22

GIERARDINI semicentrale signorile salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazze. 64346. 050066/22

GIERARDINI periferico luminoso soggiorno cucinino due stanze bagno terrazza. 64346. 050066/22

GIERARDINI villa su due piani ampia mansarda giardino 1140 mq garage. 64346. 050066/22

GIERARDINI Francovez recente due stanze cucina bagno due terrazze. 64346. 050066/22

GIERARDINI Montebello due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Telefono 64346. 050066/22

GIERARDINI Molino Vento ottimo due stanze cucina bagno due poggioli panoramico. 64346. 050066/22

GORIZIA centrale panoramico 130 mq V piano box soffitta. Tel. 0481/89041 - 06/8382157-6232215. 052/22

GORIZIA vendonsi nuove caseschiera 180 mq mansarda cantina garage giardino privato possibilità mutuo. Agenzia Gabbiano 0481-45947. 1/22

GORIZIA libero 100 mq soggiorno 2 camere cucina ripostiglio terrazze 57.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GORIZIA Lucinico primo ingresso soggiorno 2 camere cucina terrazze posto macchina mutuo agevolato. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADISCA in PALAZZINA vendesi APPARTAMENTO e MANSARDA AUTORISCALDAMENTO garage orto. Immobiliare ISONTINA, Ronchi 0481-777478. 1/22

GRADO Città Giardino appartamento 5-6 posti letto lussuosamente arredato giardino proprio posto macchina recentissimo vendesi. Possibilità permuta conguagliando con appartamento a Trieste. Tel. 766676. 19/22

GRADO Pineta, 2 stanze, cucina, bagno, 55.000.000 vendiamo. Telefonare 767993. 549/22

GRADO Città Giardino libero soggiorno cucinino camera posto macchina 54.500.000. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

GRADO Pineta monovano 50 mq 4 posti letto modernamente arredato 51.000.000. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

GRADO Giardino appartamenti varie grandezze seminuovi arredati; inoltre monovano 35.000.000. Mattino 726386. 554/22

GRETTA monolocale occasione. Tel. 68111 mattino Immobiliare Mariapia. 1863/22

GRIMALDI 040-764952 Trieste, via Palestrina 10; 8.30-18. Ippodromo libero recente saloncino 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone giardino box. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via Bellosguardo libero recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi balcone cantina 60.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Rozzol libero signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo possibilità box. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Roiano libero 2 camere cucina servizio 44.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Giardino Pubblico libero signorile saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo ripostiglio. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via Revoltella libero ultimo piano recente saloncino 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Piazza Perugino libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi balcone riscaldamento autonomo 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Rossetti panoramico libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi balcone riscaldamento autonomo 40.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Centrale libero saloncino camera cucina servizio 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Libero signorile ultimo piano con mansarda soggiorno 4 camere cucina terrazza box e giardino. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Università libero recente 2 camere cucina servizi balcone cantina 58.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Settefontane libero 2 camere cameretta cucina servizi balcone 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Roiano recente 2 camere cucinotto servizi 2 balconi 32.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via S. Francesco libera mansardina panoramica camera cucina servizio 16.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. San Giacomo libero camera cucina servizio 15.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Val Rosandra casetta libera di 130 mq con giardino progetto di ristrutturazione approvato 50.000.000. 1000/4

GRIMALDI 040-764952. Centrale box libero di 40 mq con acqua e luce 30.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. San Giacomo magazzino libero di 20 mq 5.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Negozietto libero semicentrale solo 18.500.000. 1000/22

HERMET signorile: due stanze, cucina, bagno, terrazza, cantina, moderni comforts. Pronta entrata vendesi. Tel. 62595 ore ufficio. 1798/22

IMMOBILIARE CIVICA vende DUINO villetta moderna, 2 stanze, soggiorno, angolo cottura, cantine, riscaldamento, giardino 300 mq. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 533/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi piazza VICO costruzione recente, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, 33.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 533/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona TRIBUNALE casa d'epoca 4 stanze, cucina, doppi servizi, autoriscaldamento metano. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 533/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona villa REVOLTELLA soleggiatissimo, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, posto macchina. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 533/22

IMMOBILIARE CIVICA vende CENTRALE rinnovato, 3 stanze, cucina, bagno, 45.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 533/22

IMMOBILIARE CIVICA vende via FRANCA vista mare, casa d'epoca, 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, terrazza, autoriscaldamento. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 533/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ATTICO CENTRALISSIMO occupato, salone, stanza, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 533/22

IMMOBILIARE Greblo zona Giulia completamente restaurato (bagno-sanitari-impianti) 3 stanze cucina bagno gabinetto cantina autoriscaldamento metano 50.000.000. Telefonare 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo centrale in casa d'epoca signorile 4.o piano ascensore 3 stanze cucina servizi autoriscaldamento metano 110 mq in ottime condizioni lire 65.000.000. Telefonare 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo S. Giovanni alta panoramico in palazzina 135 mq saloncino 2 stanze stanzetta cucina abitabile doppi servizi poggioli cantina garage giardino condominiale. Telefonare 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo Opicina recentissimo 130 mq salone 3 stanze cucina ripostiglio biservizi autonomo metano box auto parco condominiale. Telefonare 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo Duino villini accostati da 170 mq saloncino 3 stanze servizi taverna giardinetto. Telefonare 040/299969 mattino 040/68789 pomeriggio. 23/22

IMMOBILIARE Greblo Sistiana primoingresso appartamento in villino trifamiliare soggiorno 2 stanze stanzetta cucina ripostiglio autoriscaldamento ingresso indipendente giardino proprio lire 118.000.000. Telefonare 040/299969 mattino 040/68789 pomeriggio. 23/22

IMMOBILIARE Greblo terreni edificabili Duino, S. Croce. Telefonare mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo dispone terreni inedificabili agricoli prato bosco varie misure e prezzi Carso triestino. Telefonare mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/22

IMPRESA con studio vende progetta costruisce ristruttura casette. Tel. 43461. 23/22

IMRESA vende direttamente appartamenti in palazzina, in fase d'ultimazione, varie grandezze con mansarda, box, cantina, giardino condominiale, soleggiati, mutuo approvato. Località Domio telefonare ore 16-19 827636. 294/22

IN casetta zona Aquilinia appartamento 115 mq nuovo vende La Chiave 272725.

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze via Rossetti (via Petronio) camera cameretta cucina bagno 32.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Madonnina economicissimo camera cucina servizio 8.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze via San Francesco (via Stoppani) soggiorno 2 camere cucina bagno 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Rossetti saloncino 2 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 77.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera villetta primo ingresso San Dorligo (Sant'Antonio in Bosco) salone 2 camere cucina bagno piccolo giardinetto 112.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Venezian 2 camere cucina servizio riscaldamento autonomo 21.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo vista mare via Pinguente soggiorno camera anticamera cucinotto bagno terrazzo 49.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Ananian (adiacenze via Rossetti) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 62.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Brunner (adiacenze Viale XX Settembre) camera cameretta cucina bagno 23.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera casetta bifamiliare via del Farnetello composta da piano ammezzato 2 camere cucina bagno piano primo e mansarda soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno grande terrazzo inoltre box 2 auto giardino 210 mq 180.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende villa Barcola (Salita Contovello) splendida vista mare salone 4 camere cucina doppi servizi più 140 mq al pianoterra da finire terreno e giardino 1300 mq 195.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende liberi via Belpoggio appartamenti 2 camere cucina bagno da 35.000.000 a 39.900.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile adiacenze Commerciale alta (via Gerani) saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo volendo box 96.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Lazzaretto Vecchio salone di 45 mq 2 camere cucina bagno 72.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile adiacenze via Carducci salone 3 camere cucina doppi servizi 160.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile via Conti saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo box 123.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile via Cologna saloncino 2 camere cucina doppi servizi 101.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente signorile via Settefontane soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 54.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente Roiano soggiorno 2 camere cucinino bagno 76.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente signorile via Ghirlandaio salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 114.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero San Giacomo (via Cancellieri) camera cucina servizio 19.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Ginnastica soggiorno camera cameretta cucina bagno riscldamento autonomo 45.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Bramante soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 67.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze via Navali (via Erberti) recente soggiorno camera cucina bagno terrazzo 53.900.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera recente casetta San Dorligo (San Giuseppe della Chiusa) salone con caminetto 3 camere cucina bagno cantina garage 135.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero Viale Sanzio camera cucina bagno 27.000.000. 2/2

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Foschiatti rimesso a nuovo salone 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 59.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze via San Marco ristrutturato camera cameretta cucina servizio 22.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende lotti terreno Trebiciano uso parcheggio roulottes a partire da L. 3.500.000. 2/22

LIBERO camera stanzino cucina bagno IV p vendesi inintermediari. Tel. 212961. 1793/22

LIBERO privato vende a privato appartamento recente ingresso cucina soggiorno bicamere ripostiglio servizi separati piano IV inizio Giulia. Telefonare 417404 al pomeriggio da lunedì. 1765/22

LIBERO San Vito stabile ristrutturato due camere cameretta cucina servizio 55.000.000. Tel. 631013. 566/22

LOCCHI Crispi Opicina Servola appartamenti varie metrature TERRENO con progetto casetta bifamiliare vende Gamma, 68537. 524/22

LORENZA vende: Valmaura, seminuovo, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli; altro: Carpineto, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, tutti conforts 60.000.000; altro: Roncheto stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, vista mare 48.000.000. Tel. 734257. 556/22

LORENZA vende Kandler appartamenti liberi da mq 125, 100, 75, su case d'epoca, prezzi interessanti. Tel. 734257. 556/22

LORENZA vende Tigor appartamento, 2 stanze, stanzetta, cucina, wc 39.000.000. Tel. 734257. 556/22

LORENZA vende Gretta in palazzina panoramica, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, autoriscaldamento metano 65.000.000. Tel. 734257. 556/22

LORENZA vende appartamenti camera, cucina, wc (possibilità doccia) 12-14.000.000. Tel. 734257. 556/22

LOTTI EDIFICABILI LOCALITA' POLAZZO (Fogliano-Redipuglia) ampio verde circostante vende Immobiliare ISONTINA Ronchi, 0481-777478. 1/22

MAGAZZINO centrale carrabile 130 mq con servizio. Tel. 728355, ore 9.30-11, 15-17, feriali. 1917/22

MANSARDA via Battisti libera semiristrutturata camera salone angolo cottura bagno 30.000.000. Tel. 631013. 566/22

MONFALCONE Agenzia ALFA GORIZIA, attico 3 letto salone cucina doppi servizi grande terrazza 65.000.000; appartamento 2 letto 55.000.000 - 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA GRADISCA appartamento palazzina quadrifamiliare ultimo piano grande garage. 30.000.000 contanti resto mutuo. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA terreno edificabile 1400 mq, possibilità costruire bivilla zona Due Fiumi. 41807. 1/22

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 17.a pagina

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento centralissimo 100 mq 59.000.000 - 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 90 mq più mansarda terrazza pensile. Palazzina recente. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA CAPANNONE nuovo coperto mq 400 scoperto 700, vendesi-affittasi. Terreno artigianale industriale mq 1400, zona aeroporto. 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende Marina Julia appartamenti diverse metrature dai 35.000.000 in poi possibilità mutuo 45947. 1/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende appartamento centrale 2 letto cantina riscaldamento autonomo. 45947. 1/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende nuovi appartamenti centralissimi diverse metrature garage, possibilità mutuo. 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende PIERIS villeschiera 160 mq giardino privato, 115.000.000 trattabili. 45947. 1/22

MONFALCONE appartamento centrale recente 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio bagno 2 poggioli cantina vendesi libero, 48.000.000 trattabili. Tel. 0481-44411 EUROPA IMMOBILIARE. 1838/22

MONFALCONE centrale libero 105 mq soggiorno 2 camere cucina garage, 57.000.000. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE CENTRO ALLOGGIO SIGNORILE bistanze soggiorno servizi RIMESSA seminuovo. DOMUS 72623. 156/22

MONFALCONE centro PALAZZINA 4 vani servizi su due piani. DOMUS 72623. 156/22

MONFALCONE FRONTE STRADA PER GRADO VENDESI CAPANNONE MQ 400 CON UFFICI. IMMOBILIARE ISONTINA 0481-777478. 1/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759, STARANZANO vende appartamento completo 55.000.000. 160/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759, vende casetta centrale in fase restauro, 50.000.000 trattabili. 160/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759, vende grande villa 230.000.000 trattabili. 160/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569, vende VASTA SCELTA appartamenti 1-2-3 stanze letto dai 40.000.000 in poi. 149/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569, vende capannoni terreni commerciali artigianali. 149/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569, vende PIERIS casa seminuova con 2 appartamenti di 120 mq cadauno, garages giardino. VERO AFFARE!!!. 149/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569, vende centrali periferiche ville nuove seminuove 120.000.000 - 180.000.000 - 200.000.000 - 290.000.000. 149/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato. Tel. 74831. 1/22

MONFALCONE S. Polo privato vende mansarda seminuova due letto occasione 45.000.000, possibilità garage. Tel. 42790. 1/22

MONFALCONE vera occasione privato vende occupato centralissimo 75 mq 35.000.000. Tel. 18-19, 0481-75615. 162/22

MONOVANO centrale signorile pronta entrata 30.000.000 vendesi. Tel. 62595 ore ufficio. 1798/22

MUGGIA recente saloncino pranzo stanza stanzetta biservizi cucina tre poggioli cantina. Tel. 728355 ore 9.30-11, 15-17 feriali. 1917/22

OCCASIONE CASA MIA vende centrale 600.000 mq lussuosamente ristrutturato salone 3 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento metano adatto abitazione, ambulatorio, ufficio. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 1844/22

OCCASIONE TERZO AQUILEIA vendo nuovo appartamento completo 47.000.000. IMMOBILIARE GIULIANA, 0481/45759. 160/22

OPICINA palazzina signorile in costruzione appartamenti giardino mansarda box. Tel. 750281. 1695/22

OSPEDALE paraggi appartamentino signorile arredato. Tel. 68111 mattino Mariapia Immobiliare. 1863/22

PRIMINGRESSI Residenza Veltro ultime disponibilità DILAZIONAMENTI MUTUI 10% 15%. Interpellateci. SPAZIOCASA, Valdirivo 24. 6/22

PRIMINGRESSO Ippodromo cucinotto bicamere 54.800.000 minimo anticipo. Mutui 10% 15%. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

PRIMINGRESSO vista Golfo piano alto cucinotto saloncino matrimoniale anticipo 25.000.000. Mutui 10% 15%. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

PRIMINGRESSO Ippodromo bilocali bagno 27.500.000 dilazionati rimanenza mutui 10% 15%. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

PRIMINGRESSO Veltro tricamere cucina biservizi Mutui 10% 15%. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

PRIVATAMENTE vendo attico D'Annunzio, salone, bistanze, terrazza. Tel. 726124. 1884/22

PRIVATAMENTE vendo centralissimo tristanze doppi servizi. Telefonare sera 728323 - 422679. 063/22

PRIVATO vende appartamento 130 mq 4 stanze ripostiglio cantine servizi giardino. Tel. 941726. 541/22

PRIVATO vende appartamentino Baiamonti camera cameretta cucina doccia 28.000.000. Telefonare 208450. 1777/22

PRIVATO vende bellissimo appartamento con cucina nuova arredata mq 90, 85 milioni trattabili. Tel. 411579. 1795/22

PRIVATO vende Fortunio perfetto salone due stanze cucina servizi ripostiglio poggioli 90 mq 79 milioni. Tel. 732836. 530/22

PRIVATO vende miniappartamento libero luminoso S. Giacomo, inintermediari. Tel. 421743. 555/22

PRIVATO vende secondo piano libero interno composto da entrata cucina 2 stanze bagno completamente ristrutturato zona San Giusto, 35.000.000 trattabili. Tel. orario ufficio al 725245 da martedì in poi. T.A. 122/22

PRIVATO vende paraggi Palasport appartamento mq 90. Tel. 723600. 575/22

PRIVATO vende privato bellissimo appartamento 87 mq zona Severo affarone. Tel. 761440 - 54460. 1849/22

PRIVATO vende S. Vito centralizzato tre stanze cucina doppi servizi poggioli cantina posto auto. Telefonare 761390. 567/22

PRIVATO vende **XX** Settembre graziosissima mansarda rimessa a nuovo 60 mq 32.000.000. Telefonare 411534. 574/22

PRIVATO vende Settefontane libero recente matrimoniale soggiorno cucinino comforts. 942328. 1845/22

PRIVATO vende soffitta restaurata 9.500.000. Tel. 774250. 1802/22

PRIVATO vende tre stanze comfort paraggi Pam. Telefonare 740095. 1768/22

PRIVATO vende zona Ospedale appartamento recente cucina 3 stanze. Tel. 773581. 1875/22

PRONTA consegna impresa vende via Veltro 59 appartamenti con riscaldamento autonomo. Rivolgersi in loco ore 14-16. 1835/22

PRONTA consegna vendonsi appartamenti in palazzine, riscaldamento autonomo metano. Rivolgersi cantiere via Zenatti ore 14-16, telefono 828659. 1836/22

PRONTA entrata Opicina, 85 mq abitabili, terrazza, autorimessa. Telefonare 824053. 1800/22

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5 tel. 630174 630175 631171, IPPODROMO recentissimo monolocale con cottura e bagno ottime condizioni 16.500.000. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero modesto camera cucina servizio giardino condominiale 12.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO strada FIUME adiacenze, libero recentissimo signorile ingresso cucina camera bagno terrazza 39.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero cucinino tinello 2 stanze bagno ripostiglio 26.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO C.PO SAN GIACOMO libero luminosissimo ingresso cucina matrimoniale doccia 23.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze TIGOR libero soleggiatissimo cucina soggiorno stanza stanzetta bagno cantina 36.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI libero ottime condizioni cucina soggiorno camera bagno ripostiglio cantina autometano 42.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze SETTEFONTANE libero luminoso cucina 2 stanze stanzetta servizio 37.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI libero decoroso cucina camera cameretta servizio autometano 24.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze SANSOVINO libero recente cucinotto saloncino camera cameretta bagno terrazza 59.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze RIGUTTI libero in casetta rimodernata cucina salone matrimoniale bagno soffitta autometano 47.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BOSCHETTO libero in casetta panoramica cucina saloncino camera bagno terrazze cantina autometano 77.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALE libero perfetto cucina salone stanza bagno ripostiglio poggiolo autometano 46.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CAMPANELLE libero in villetta cucinotto 3 stanze stanzetta servizi ripostiglio ampia terrazza tavernetta cantina box auto giardino proprio 480 mq 135.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona GIULIA libera mansarda perfetta ingresso cucina matrimoniale bagno ripostiglio 25.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA libero signorile vista mare cucinotto soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazza cantina 80.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze D'ANNUNZIO libero luminoso saloncino cucina 2 camere bagno ripostiglio terrazza 53.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO DONADONI libero recente signorile ultimo piano panoramico cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazze 72.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero nuovissimo perfetto cucinotto saloncino 2 stanze servizi terrazza posto auto 86.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero vista mare cucina salone matrimoniale bagno ripostiglio cantina autometano 43.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL libero panoramico ultimo piano cucinotto salone camera cameretta bagno terrazza cantina 69.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via UDINE libero luminosissimo cucina 3 stanze servizio ripostigli cantina 35.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA libero signorile recentissimo cucinino tinello 3 camere servizi box parco condominiale. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero recente cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio cantina 64.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze D'ANNUNZIO libero recentissimo cucina soggiorno 2 camere bagno terrazze cantina 78.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze CANTU' libera casetta da ristrutturare 100 mq abitativi più 50 mq cortile 52.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze BAZZONI libero signorile soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina 59.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA libero recentissimo con mansarda soggiorno cucina 2 stanze bagno terrazza box 85.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTURA libero recentissimo perfetto cucina saloncino 2 stanze doppi servizi terrazze soffitta 74.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero recentissimo ultimo piano saloncino 3 stanze cucina doppi servizi ripostigli terrazze cantina giardino tennis condominiale 95.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze REVOLTELLA libero perfetto cucina salone 2 stanze servizi terrazza cantina 89.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, piazza LIBERTA' libero ottime condizioni salone cucina 3 stanze servizi autometano 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BOCCACCIO libero panoramico saloncino cucina 2 stanze bagno cantina autometano 55.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero signorile saloncino cucina 2 camere cameretta bagno 68.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero cucina soggiorno 3 stanze bagno balcone 72.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO EREMO libero prestigioso recentissimo cucina salone 2 camere doppi servizi terrazze box parco condominiale 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero adatto ufficio ingresso 4 stanze bagno 44.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero recentissimo vista mare cucina salone 3 stanze servizi ripostiglio terrazze 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO L.GO GIARDINO libero cucina soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio 52.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BATTISTI libero in prestigioso stabile cucinino tinello soggiorno 4 stanze bagno terrazzo soffitta 110.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BARRIERA libero III piano buone condizioni cucina salone 4 stanze servizio 43.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA libero recentissimo con mansarda cucina salone 4 stanze doppi servizi terrazzi ripostiglio 98.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze viale MIRAMARE libero prestigioso cucina salone 4 stanze doppi servizi ripostiglio terrazze 77.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA lussuoso primo ingresso salone cucina 2 stanze tripli servizi terrazze tavernetta giardino proprio 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CORSO ITALIA libero prestigioso cucina grande salone 3 stanze servizi guardaroba 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA libero signorile panoramico con mansarda cucina salone 3 stanze doppi servizi terrazze cantina 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA libera casetta da ristrutturare 140 mq su 2 piani con cortile accesso auto 52.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA villino primo ingresso cucina salone 2 camere cameretta bagno terrazze box giardino 125.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero villino cucina 3 stanze stanzetta bagno terrazza cantina giardino 500 mq 130.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BELLOSGUARDO libera prestigiosa villa d'epoca cucina salone 6 stanze pluriservizi terrazze cantina garage giardino 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA libera villa panoramica cucina salone 3 stanze studio doppi servizi ripostiglio cantina giardino 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMOLO GESSI libera villa recente signorile ampia superficie abitabile possibilità bifamiliare con garage giardino 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze D'ANNUNZIO affittato cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina 23.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI affittato recente signorile saloncino cucina stanza bagno ripostiglio terrazze 38.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI affittato recente cucinotto soggiorno camera bagno cantina autometano 32.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO affittato luminoso cucina soggiorno camera cameretta bagno 27.300.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO affittati cucina 1, 2, 3, 4 stanze da 5.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO affittati cucina 1, 2, 3 stanze servizio da 4.850.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALE libero capannone industriale 954 mq passo carraio. Informazioni nostri uffici 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI in garage recentissimo 2 posti macchina 18.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SANZIO libero magazzino 75 mq con ufficio servizio 31.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze GIULIA libero magazzino 70 mq adatto deposito 22.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. VITO libero locale d'affari 35 mq 2 fori servizio ottime condizioni 20.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO piazza PUECHER libero recentissimo box auto luce aCQUA 20.000.000. 630175. 12/22

RABINO telefono 762081 vende libera Gretta stupenda casa di salone 2 camere cucina servizi terrazzo giardino riscaldamento 149.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via della Guardia) ingresso grande cucina camera bagno ripostiglio soffitta 32.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile (via del Castelliere) saloncino 2 camere cucinotto servizi poggiolo posto macchina giardino condominiale 64.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende terreno edificabile urbanizzato progetto approvato per villa bifamiliare 66.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Roma) ingresso 2 camere cucina servizi 56.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via dell'Istria soggiorno camera cucina bagno poggiolo 52.300.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente centrale (Largo Mioni) ultimo piano soggiorno camera cucina bagno ripostigli 55.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera villetta adiacenze rotonda del Boschetto piano terra 70 mq ricavabili 2 camere piano primo soggiorno 2 camere cucinino bagno piano secondo soffitta giardino 400 mq 158.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera mansarda adiacenze via Battisti (via Palestrina) soggiorno camera cameretta cucina servizio 27.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Ponziana (via Gavardo) magazzino circa 40 mq 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Donadoni soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 23.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero viale D'Annunzio recente con ascensore salone 4 camere cameretta cucina doppi servizi poggioli 112.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Valerio (adiacenze Università) vista mare stabile di tre piani 200 mq per piano più 400 mq terreno 159.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Giulia salone 4 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore 95.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Giardino Pubblico (via Ireneo della Croce) soggiorno camera cucinotto servizi ripostiglio 24.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende box libero recente Strada Vecchia Istria 17.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Tigor salone 3 camere cucina servizio terrazzo 95.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Campo Sacro (Prosecco) terreno recintato circa 1000 mq con roulotte passo carraio luce acqua telefono fognatura 34.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Baiamonti soggiorno camera cucinotto bagno 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Università (via Lucio Vero) soggiorno camera cucina bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile via Romagna salone 3 camere cucina doppi servizi 158.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze largo Papa Giovanni (via Fabbri) soggiorno camera cucina bagno 45.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Broleto (adiacenze Pam) camera cucina servizio 11.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via San Francesco (via Stoppani) soggiorno camera cameretta cucina bagno 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende casetta libera via Madonnina completamente rimessa a nuovo soggiorno camera cucinotto bagno 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta via Giarizzole (adiacenze via Flavia) soggiorno 2 camere cucinotto bagno veranda 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo in Monte soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova 3 camere tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo 36.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via D'Azeglio soggiorno camera cameretta cucina bagno ottimo reddito 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Roiano (via del Dittamo) saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale volendo box 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende liberi adiacenze via dell'Istria (via Giuliani) 2 camere cucina bagno 20.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Baiamonti camera cucina bagno cantina completamente arredato 27.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero casetta Servola (via Pane Bianco) da ristrutturare soggiorno camera cameretta cucina servizio 25.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via dei Porta (adiacenze via Rossetti) in casetta soggiorno camera cucina bagno 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Battisti) adattissimo uso ufficio salone 4 camere cucina doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo 199.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende liberabile centralissimo via Torrebianca salone camere tinello cucina bagno più soffitta di 160 mq riscaldamento autonomo 99.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Udine salone 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore 84.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende liberi viale **XX** Settembre camera cameretta cucina bagno 22.500.000, soggiorno camera cucina bagno 24.500.000, soggiorno 2 camere cucina bagno 42.500.000, magazzino di circa 25 mq 10.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna 3 camere tinello cucinino bagno 68.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacente via Rossetti (via Lamarmora) salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina coperto giardino condominiale 115.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile splendida vista mare vicolo Edera (adiacenze via Cologna) saloncino camera cucina doppi servizi 62.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria box auto 15 mq 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Crispi saloncino 2 camere cucina bagno 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Galleria 2 camere cucina bagno 38.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze via Flavia (via Inchiostri) saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 73.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze via Cantù (via Baiardi) soggiono 2 camere cuina bagno terrazzo 78.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Valdirivo) salone 2 camere cucina bagno complessivi 140 mq riscaldamento autonomo 81.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile vicolo Castagneto soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze parco Bazzoni (via Testi) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Carducci economicissimo camera cucina servizio 9.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Opicina salone camera cucina bagno terrazzo posto macchina 67.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile splendida vista mare adiacenze via Commerciale appartamento con mansarda salone con caminetto 2 camere sala da pranzo cucina doppi servizi terrazzo volendo box 164.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Barcola vista mare salone 2 camere cucina bagno terrazzo 162.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Commerciale recente lussuoso appartamento con mansarda splendida vista salone 5 camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina 219.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Marco Polo) 2 camere cucina servizio 21.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta indipendente Muggia soggiorno camera cameretta cucina bagno veranda garage riscaldamento giardino di 400 mq 126.000.000. 14/22

ROIANO pronta entrata: due stanze, cucina, bagno, toilette, poggiolo, cantina, parcheggio. Vendesi 40.000.000, tel. 62595 ore ufficio. 1798/22

ROIANO vendesi bistanze soggiorno cucinino bagno cantina luminoso ristrutturato 39.500.000. Tel. 414797. T.A. 125/22

RONCHI CENTRO appartamento signorile ampio GIARDINO, condominiale vende Immobiliare ISONTINA. 0481-777478. 1/22

RONCHI dei Legionari centro vendesi villa signorile con parco. Telefonare ore ufficio 051/265461. 37/22

RONCHI vendesi rustico libero, fronte strada, ottima statica. Possibilità bifamiliare, parco retrostante 1500 mq accessibile da strada; annessa piccola abitazione. Telefonare 0481-779320 giorni feriali 18-21 sabato domenica 9-16. 1/22

ROTONDA Boschetto due stanze cucina tutte comodità perfetto vendesi 55232 pomeriggio. 1862/22

ROZZOL appartamentino ottimo stato recente affittato camera soggiorno cucinino cantina poggiolo conforts 25.000.000 ideale investimento. Tel. 631013. 566/12

S. GIACOMO magazzino vendesi. Tel. 68111 mattino. Mariapia Immobiliare. 1863/22

SAN PIER D'ISONZO CASETTA CON GIARDINO vende Immobiliare ISONTINA. Ronchi 0481-777478. 1/22

SISTIANA vendesi appartamento 100 mq in villa 200 mq giardino privato riscaldamento autonomo. Agenzia Gabbiano 0481/45947. 153/22

SOGGIORNO cucinino matrimoniale tutte comodità Strada Fiume 38.000.000; pomeriggio 55232. 1862/22

SPAZIOCASA 47.500.000 Viale ristrutturabile 4 stanze cucina servizi. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 70.000.000 Corso stabile epoca tricamere cucina biservizi. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 57.000.000 Colle San Giusto recentissimo tricamere cucinotto biservizi. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 9.000.000 sottotetto-mansarda zona Ospedale riordinabile occasione. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 51.000.000 bellissimo bicamere soggiorno cucinotto AFFARONE. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 60.000.000 mutuabili Settefontane signorilissimo bicamere cucina bagno. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 27.500.000 più mutuo 10% 15% PRIMINGRESSI vere OCCASIONI. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 65.000.000 mutuo approvato S. Caterina 125 mq autometano. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 79.000.000 periferico 4 camere cucinotto terrazzi affarone. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 60.000.000 Canova recentissimo bicamere cucina bagno ELEGANTEMENTE rifinito. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 80.000.000 mutuo 15% Foraggi bicamere salone cucina. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 125.000.000 ATTICO-MANSARDA 4 camere salone biservizi terrazzi garage. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA ULTIMO PIANO centrale 118.000.000 5 stanze cucina biservizi. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA occupato BELLISSIMO Navali bicamere soggiorno cucinotto vista golfo. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA occupato Rossetti 3 stanze cucina servizi 27.000.000; altro 4 stanze cucina servizi 40.000.000. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA occupati Roiano 13.500.000 cucina bicamere servizio AFFARE. Tel. 64266. 6/22

STUDIO 4 728334 Gambini primo ingresso luminosissimo soggiorno letto servizi. 536/22

STUDIO 4 Domio villa bifamiliare rifiniture lussuose mansarda taverna box giardino. 536/22

STUDIO 4 Piccardi piano alto soggiorno tre stanze servizi posto auto; altro soggiorno bistanze servizi posto auto. 536/22

STUDIO 4 Ospedale mansarda completamente ristrutturata 70 mq autometano. 536/22

STUDIO 4 Crispi attici con mansarda lussuosissimi soggiorno due stanze doppi tripli servizi box giardino. 536/22

STUDIO 4 Oberdan attici con mansarda soggiorno due tre stanze doppi servizi finiture accurate. 536/22

STUDIO 4 Muggia terreni edificabili per villini varie zone e metrature. 536/22

STUDIO 4 Rossetti soggiorno due stanze doppi servizi autometano perfetto. 536/22

STUDIO 4 Grignano villa 270 mq eventualmente bifamiliare ampio giardino. 536/22

STUDIO 4 728334 Porta recentissimo lussuoso soggiorno tre stanze tripli servizi cantina box. 536/22

TERRENI carsici, varie grandezze vendo. Tel. 213898. 531/22

TERRENO edificabile oppure intero stabile oppure rustico Monfalcone mandamento cercasi. 040-64216. 501/22

TERRENO inedificabile inintermediari vendo. Tel. 224457. 1921/22

TERZO D'AQUILEIA località San Martino proponiamo terreni urbanizzati subito edificabili villeschiera pronto ingresso diverse metrature. Nostro personale in loco sabato domenica mattina. Agenzia ALFA, 0481-41807. 1/22

TRIESTE vendesi attico più mansarda 130 mq grande terrazza. Monfalcone. Agenzia ALFA, 0481-41807. 1/22

UFFICI ristrutturati liberi via San Lazzaro vendesi. Informazioni 64216. 5001/22

UFFICI centralissimi 395 mq in palazzo d'epoca signorile pronta entrata vendesi. Tel. 62595 ore ufficio. 1798/22

VALUTIAMO il vostro appartamento gratuitamente accettando incarichi di vendita senza impegni scritti. 733229-733209. 25/22

VENDESI appartamento 3 stanze tinello bagno wc 1 poggiolo primo piano zona Rozzol nuova L. 62.000.000, inintermediari. Tel. 941522 dalle 15 alle 20. T.A. 126/22.

VENDESI via Cologna box con soppalco telefonare 52546 pomeriggio. 1614/22

VENDESI via Cologna due camere cameretta servizi sesto piano telefonare 52546 pomeriggio. 1614/22

VENDO appartamento 100 mq via Coroneo inintermediari. Tel. 764263. 1725/22

VENDO terreno con progetto approvato e casetta da ristrutturare 273645. 1880/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera Samatorza recente costruzione con 4000 mq di terreno piscina telefonare 730344 Gallina 4. 1003/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera Noghere rimessa a nuovo con giardino telefonare 730344 Gallina 4. 1923/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera vicolo Ospedale militare con giardino telefonare 730344 Gallina 4. 1923/22

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera zona viale stanza cucina bagno più salone parrucchiera occupato telefonare 730344 Gallina 4. 1923/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero lussuoso zona Gretta vista sul golfo con mansarda mq 250 posto macchina telefonare 730344 Gallina 4. 1923/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Sistiana con giardino due stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento telefonare 730344 Gallina 4. 1923/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Marina Julia (Monfalcone) stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo telefonare 730344 Gallina 4. 1923/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona giardino pubblico tre stanze cucina servizi telefonare 730344 Gallina 4. 1923/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Altura piano alto tre stanze soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 1923/22

VESTA IMMOBILIARE vende liberi zona piazza Foraggi nello stesso piano due tre stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore telefonare 730344. 1923/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona D'Annunzio due stanze stanzetta cucina servizi telefonare 730344 Gallina 4. 1923/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Carducci mq 120 adatto studio professionale ambulatorio riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 1923/22

VESTA immobiliare vende mansarda libera zona Carducci mq 80 riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 1923/22

VESTA IMMOBILIARE vende posto macchina in box zona Ippodromo telefonare 730344 Gallina 4. 1923/22

VILLA panoramicissima recente eventualmente bifamiliare Roiano alta vendesi, possibilità permuta conguagliando. Tel. 766676. 19/22

VIRGILIO attico primingresso vista mare finiture extralusso 200 mq. Tel. 750281. 1695/22

ZZ PRIVATO vende esclusi intermediari primingresso Carpineto 73 mq più eventuale garage, cantina, mutuo approvato, contributo regionale 945238, 15-17. 1734/22

ZARABARA 732409, vicinanze faro, villa due piani, mq 260, giardino. 1842/22

ZARABARA 732409, Roiano, recentissimo, cucinino, soggiorno, camera, ripostiglio, balconi, servizi. 1842/22

ZARABARA 732409 Sansovino, recente, soggiorno, tricamere, servizi, 39.000.000 più mutuo. 1842/22

ZARABARA 732409 Coroneo, da ristrutturare, quattro stanze, 110 mq 29.500.000. 1842/22

ZARABARA 732409 Bibione, primingresso, arredato, soggiorno, camera, terrazzo, piscina condominiale. 1842/22

ZARABARA 732409 Monfort, recente locale affari libero 14 mq 13.000.000. 1842/22

ZARABARA 732409 Monfort, negozio, recente occupato, liberabile, mq 25, 18.000.000. 1842/22

ZARABARA 732409 Monfort, negozio, recente, occupato, liberabile mq 15 12.000.000. 1842/22

ZARABARA 732409 Monfort, locale affari occupato, liberabile, mq 21 16.000.000. 1842/22

ZARABARA 732409, Muggia, magazzinO recente, 700 mq servizi, ufficio 160.000.000. 1842/22

ZARABARA locale affari centrale occupato, mq 500, investimento sicuro, ottimo reddito informazioni via Coroneo 1. 1842/22

ZARABARA 732409 Ravascletto ottima opportunità appartamenti in costruzione da 47.000.000. 1842/22

ZARABARA 732409 Clauzetto (Pordenone), rustico, ristrutturare, 2.000 metri terreno 8.000.000. 1842/22

ZARABARA ù—);»ò Forni Sopra, villetta 300 mq giardino 450 mq. 1842/22

ZONA Baiamonti recente luminoso, camera, cameretta, tinello, cucinino, servizi, cantina, 45.000.000. Tel. 631013. 566/22

ZONA Barriera libero bisognoso lavoretti, camera, cameretta, cucina, servizio, 27.500.000. Tel. 631013. 566/22

ZONA Cologna libero recente, piano alto, camera, soggiorno, cucina, bagno, soffitta, comfort, 67.000.000. Tel. 631013. 566/22

ZONA D'Annunzio vendesi attico recente, 70 mq più 30 terrazza. Tel. 766676. 18/22

ZONA Pascoli libero due camere, cameretta, soggiorno, cucina, servizi, bisognoso lavoretti, 57.000.000. Tel. 631013. 566/22

ZONA Piccardi libero recente, ottimo stato, due camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, poggioli, 63.000.000. Tel. 631013. 566/22

ZONA Roiano libero luminoso, bisognoso lavoretti, salone, due camerette, camerino, cucina, bagno, 65.000.000. Tel. 631013. 566/22

ZONA San Giovanni recente luminoso, due camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, 67.000.000. Tel. 631013. 566/22

ZONA VALLONE terreno agricolo a bosco 12.500.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

ZONA Volontari Giuliani libero da ristrutturare, tre camere, cameretta, cucina, servizio, 46.000.000. Tel. 631013. 566/22

100 MQ ottime condizioni, luminoso, vende Immobiliare Boschetto, 55232 pomeriggio. 1862/22

29.000.000 zona Barriera vendesi libero, 3 stanze, cucina, servizio, ripostiglio. Buone condizioni, soleggiatissimo. Tel. 766676. 19/22

30.000.000. Libero via Cereria buono stato, piano alto, camera, cameretta, cucina, doccia, cantina. Tel. 631013. 566/22

35.000.000. Via Veronese appartamentino libero in casetta, due camere, cucina, servizio. Tel. 631013. 566/22

23 Turismo e villeggiature

GRADO Prenotazioni affittanze appartamenti, vantaggiose compravendite. «Trieste Mia» 768800 mattina. 431/23

24 Smarrimenti

RINVENUTO 7 febbraio presso caffè S. Marco, maschio taglia media nero grigio stella bianca sul petto coda a riccio. Tel. 211292. 1717/24

SMARRITO pastore belga nero, pregasi telefonare urgentemente 747228, 728863. 1919/24

25 Animali

VENDO due boxer femmine figlie di campioni. Tel. 822494 ore pasti. 1719/25

26 Matrimoniali

AGI Associazione Giusto Incontro troverete serie amicizie scopo matrimonio. Lunedì, mercoledì, venerdì 17-19.30, 040/755895, 0481/73664. 1634/26

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. «Focolare» Eustachi 45, Milano. 02/222380. 82081/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA, astrologia, chiromanzia, qualunque problema, preoccupazione. Telefonare 775453. 581/27

PER costituendo gruppo culturale spettacolo Centro accademico italiano invita giovani ambo sessi musicisti, attori, cantanti, ballerini, esordienti, presentarsi via San Nicolò 8, oppure scrivere allegando affrancatura risposta. 580/27

PROSSIMA apertura pensionato per anziani. Per informazioni tel. 60876, 828151. 560 27